LA STAMPA

ANNO 127. N. 10 ··· LUNEDI' 11 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Anche Milano blocca le auto (ed è polemica), domani targhe alterne a Torino

L'Italia prigioniera dello smog

Si aggrava l'emergenza, tutti a piedi in 11 città

SE L'ALLARME SOSTITUISCE LA POLITICA

PRESSIONE alta, atmosfera stagnante, ecco le città italiane asfissiate, Milano come Torino, Trieste e Genova, Roma come Napoli e Bari. Di fronte al rischio della salute la gente accetta restrizioni e divieti ma si domanda: che cosa è stato fatto tra un'emergenza e l'altra, ricordando che i primi «allarmi rossi» scattarono nel 1986? Poco o nulla di risolutivo. Targhe alterne: ma l'automobile non è sola responsabile dell'inquinamento (30 per cento degli ossidi di azoto). La divide con le caldaie dei termosifoni e con le centrali termoelettriche. Ebbene, è risaputo che in moltissimi uffici e in molte abitazioni si mantengono temperature superiori ai 20 gradi centigradi, arrivando spesso a 23-24, ignorando tranquillamente leggi e regolamenti locali. L'anidride solforosa viene diffusa prevalentemente dalle centrali termoelettriche alimentate a carbone o petrolio: ancora oggi si discute di impianti di desolforazione, di filtri più efficienti, dopo lotte locali svolte da popolazioni esasperate.

Per il traffico urbano, riconosciuta l'impossibilità di rinunciare al trasporto di cose e di persone, perché non si potenziano i trasporti pubblici con mezzi non inquinanti, come autobus elettrici o «ibridi», filobus, tram veloci e silenziosi? Mezzi disponibili in tempi relativamente brevi, purché il potere pubblico riconosca che questo tipo di investimenti deve avere la priorità.

Altra misura che non richiede decenni: escludere il più possibile gli automezzi dai centri storici e dai quartieri ad altissima densità, provvedendo però nello stesso tempo minibus a batteria, nastri trasportatori, scale mobili dove esistono forti dislivelli. A Perugia le scale mobili all'interno della Rocca hanno grande successo. Si sta preparando qualcosa di simile a Spoleto e in altre città umbre, con l'ambizione di offrire modelli pilota per tutta Italia.

Mario Fazio

CONTINUA A PAGINA 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Da Bolzano a Napoli sono ormai undici le città italiane costrette ad imporre drastiche misure antitraffico per cercare di liberarsi dalla cappa di smog. Un elenco che continua ad allungarsi, anche «per colpa» delle buone condizioni meteorologiche che non favoriscono la dispersione del monossido di carbonio e del biossido di azoto, i due principali nemici cittadini dell'aria pulita.

Da oggi vita difficile per gli automobilisti in tutte le principali città italiane: Roma, Milano, Firenze, Bologna si andranno ad aggiungere a Bari e Napoli dove ormai da mesi si circola a targhe alterne. Identici provvedimenti a Bolzano, Modena e Varese. A Torino le targhe alterne scattano domani. La misura più drastica è stata quella decisa dalla Regione Lombardia. Oggi, dalle 10 alle 17, a Milano e nei 34 Comuni dell'hinterland scatta il divieto di circolazione. Così ha deciso la Regione, ma sull'ordinanza firmata dal presidente Fiorella Ghilardotti e dall'assessore all'ambiente Carlo Monguzzi è già polemica. «E' un atto di estrema gravità» tuona l'assessore comunale all'ambiente, Massimo De Carolis. E ne spiega le ragioni: «innanzitutto è stato assunto sulla base di un provvedimento regionale precedente, che attuava un decreto del ministro Ruffolo non più in vigore. Poi il livello di inquinamento, già non preoccupante per la salute sabato, è sceso subito al di sotto delle soglie di allarme e le previsioni meteorologiche sono favorevoli. Non solo: potendo optare tra diverse misure la Regione ha scelto la più traumatica. Tra l'altro, esperienze precedenti, dimostrano che i blocchi temporanei sono scarsamente efficaci nella situazione meteorologica milanese».

Accuse anche da Letizia Gilardelli, assessore comunale al traffico di Milano: «Io oltretutto non sono in grado di assicurare la vigilanza, né i trasporti pubblici».

Intanto, ieri, a Roma, i vigili urbani hanno elevato quasi settemila multe: ai soliti furbi che avevano ignorato l'ordinanza di divieto di circolazione per tre ore.

SERVIZI A PAGINA 5

«Misure insufficienti»

Ripa di Meana: subito un piano o le nostre metropoli moriranno

Il ministro Ripa di Meana

ROMA. Per il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana i provvedimenti presi in questi giorni da quasi tutte le grandi città italiane sono insufficienti a fronteggiare un'emergenza che giudica «gravissima», soprattutto per i rischi che l'inquinamento comporta sulla salute dei cittadini. «Dobbiamo fare di più», dice Ripa di Meana. Secondo il ministro tutto si deciderà negli anni che ci separano dal Duemila. «Sarà necessaria una specie di seconda rivoluzione industriale per frenare i pericoli dello smog. Dobbiamo agire subito, preparare un piano ed attuarlo in fretta, altrimenti le nostre metropoli moriranno».

Pierangelo Sapegno A PAGINA 5

La Fiorentina travolta a Udine (4-0)

Agroppi, esordio choc E' pari tra Samp e Juve

Vince il Milan, Toro sconfitto dal Napoli
Battaglia tra tifosi a Voghera e Bergamo

Milan inarrestabile: ha battuto il Cagliari 1-0, ottenendo il 50° risultato utile consecutivo in campionato. La Juve ha pareggiato 1-1 con la Samp (nella foto Moeller festeggiato da Vialli e Di Canio dopo il gol). Incidenti tra fans juventini e genoani alla stazione di Voghera: trenta feriti. E altri feriti si sono avuti a Bergamo durante violenti scontri dopo Atalanta-Roma. Negativo l'esordio di Agroppi in panchina: la Fiorentina è battuta 4-0 a Udine. Sconfitto anche il Toro (0-1 in casa col Napoli).

NELLO SPORT

DOCUMENTI INEDITI

Ultime grida da Stalingrado

In esclusiva per *La Stampa* le drammatiche lettere dei soldati tedeschi dall'inferno di Stalingrado. Giungono 50 anni dopo. Bloccate dalla censura nazista, poi dimenticate negli archivi, sono state recuperate dalla rete tv Zdf, che è riuscita a rintracciare 62 dei 300 figli, mogli, fidanzate cui erano dirette.

E. Novazio A PAG. 13

Ad Assisi il cardinal Martini sferza i politici italiani: non fate niente per riportare la pace nei Balcani

Il Papa: Europa ribellati al secolo dell'odio

Bosnia, i serbi bloccano il negoziato. Belgrado mostra i muscoli

Saddam sfida di nuovo Bush

«Non abbiamo spostato i missili»
Raid di 200 iracheni in Kuwait

di Paolo Passarini A PAGINA 4

Ancora sangue a Mogadiscio

I marines uccidono tre somali
Fucilate contro i deputati Usa

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

Occhetto: con Bossi al governo

Intervista con il leader del pds
«Amato deve cadere al più presto»

di Mauro Anselmo A PAGINA 7

ASSISI. Giovanni Paolo II, dalla basilica di San Francesco ad Assisi, ha lanciato un nuovo appello per far finire il calvario della Bosnia. Il Pontefice ha sollecitato l'Europa a ribellarsi ai fantasmi dell'odio e del disprezzo dell'umanità che hanno segnato il secolo e che riemergono nei Balcani. E il cardinale Martini ha sferzato i politici italiani: non fate nulla per riportare la pace.

A Ginevra, intanto i rappresentanti serbi hanno nuovamente inceppato il negoziato presentando richieste inaccettabili. Da Belgrado, i vertici militari hanno addirittura minacciato le forze internazionali che si preparano ad un eventuale intervento sul territorio bosniaco. Il mondo - hanno detto - non ha nessun interesse ad attaccarci, ma se i loro caccia voleranno sui nostri cieli, la nostra contraerea è pronta a riceverli.

Ingrid Badurina, Aldo Rizzo, Renato Rizzo e Marco Tosatti

ALLE PAGINE 2 E 3

IL SONNO D'OCCIDENTE

NON so se i politici d'Europa siano ancora in grado di ascoltare le parole del Papa, sordi come sono - e ciechi - di fronte a quel che accade in Bosnia-Erzegovina. Duecentomila morti, ventimila donne violentate, milioni di profughi: un popolo soffre il genocidio, Troia brucia di fronte a noi, l'aggressore prende ancora una volta Andromaca e le troiane, ancora una volta ingravida le spose dei vinti perché si spenga l'odiata stirpe nemica, e i politici d'Europa non stanno neppure più a guardare: dormono, mentre gli assassini purificano le razze e le etnie, il sonno dell'indifferenza.

L'allarme di Giovanni Paolo II è un grido nel deserto, da molti mesi. «Fermate la mano che uccide», cominciò col dire in agosto, e ad Assisi in questi giorni ha ripetuto l'appello, quasi disperato ormai. Come si spiega l'indifferenza, come il sonno degli occidentali «di fronte a simile tragedia»? Come potrà l'Europa digerire tanta morte, senza sprofondare essa stessa nella morte? Per la prima volta il Pontefice prega non solo per la «ricostruzione del Vecchio Continente», ma per la sua «sopravvivenza». E' come se dicesse, ai

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTANTO IN AMERICA

Sono Mozart e Vivaldi i nemici dei Predatori

ALCUNI mesi fa, sono tornato a vedere il Terminal degli Autobus di New York. Non mi aspettavo di trovarlo ridotto a quel modo.

E' una corte dei miracoli, accampamenti di giovani drogati, squadre di predatori che cercano vittime, ragazzi scappati da casa che arrivano, storditi, da lontano, vagabondi senza casa.

Il paradosso del Terminal degli Autobus di New York è che, allo stesso tempo, funziona come una macchina grandiosa: ogni mattina decine di migliaia di persone attive arrivano in città. Ogni sera decine di migliaia di persone, che hanno contribuito con il loro lavoro a far funzionare il motore America, tornano a casa. Un intrico di scale mobili, di ascensori, di piste elicoidali consente quell'immenso traffico umano mentre, su vari livelli, lampeggiano i fari e le scritte degli autobus pronti a partire uno dopo l'altro con una puntualità misteriosa e impeccabile, verso centinaia di destinazioni diverse.

Il Terminal - infatti - è anche l'unico raccordo terrestre con il resto del Paese. Chi viene, a poco prezzo, dall'Oklahoma e dal Kansas, arriva qui, al Terminal.

Di qui si può andare, viaggiando due giorni e due notti, fino a Los Angeles, fino al Messico. C'è dramma, avventura, ci sono i relitti del mondo. E c'è la macchina quotidiana che macina lavoro con regolarità impressionante. La città di New York tiene molto al suo Terminal. E non ignora il dramma della gente accampata, dei predatori, del rischio. E allora, alcune settimane fa, ha preso una decisione che è stata definita «risolutiva».

Il sistema di altoparlanti che diffonde, insieme alle avvertenze, musica pop e rock, è stato cambiato. Sono stati installati amplificatori perfetti, donati da un grande distributore di apparecchiature elettroniche. Dal primo ottobre, nel Terminal degli Autobus di New York si ascoltano soltanto Mozart, Bach e Vivaldi.

I primi rapporti sono stati contradditori; si vedeva gente guardare in su stupita. Si vedevano i predatori muoversi incerti. Si vedeva la folla dei «commuters» (coloro che arrivano la mattina e partono la sera) marciare più lentamente, disorientati. Avevano paura di perdere il ritmo, loro, i produttivi, per i quali il ritmo è tutto.

Tre mesi dopo ho voluto verificare i risultati con l'ufficio dalle Pubbliche Relazioni del «Port Authority». Risulta effettivamente che le aggressioni e le rapine sono diminuite. Nei primi giorni si vede una curva che scende a picco, per i cosiddetti reati di «contatto fisico». Addirittura nessun delitto per tredici o quattordici giorni. Poi la curva comincia lentamente a risalire, una curva morbida segnata da un incremento sempre più fitto dei furti con destrezza e borseggi, un tipo di crimine che beneficia del clima pensoso e della tendenza a non stare in guardia, mentre si ascolta musica sinfonica. Segue il ritorno del crimine fisico, però con questa curiosa caratteristica: quasi solo coltello, niente armi da fuoco, più aggressioni individuali che scontri di bande, due strangolamenti in aree appartate. In altre parole, reati gravi ma senza rumore.

Dunque una conseguenza c'è stata, cambiando musica. E se i risultati non sono esattamente quelli sperati forse dipende dal fatto che, oltre la musica, bisognerà cambiare qualche altra cosa, al Terminal degli Autobus di New York.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Non esercitare in eccesso pressione amorosa né sull'amico né sul parente: la vacca respinge con la punta delle corna il proprio vitello che succhia smodatamente.

Pañcatantra (IV-VI sec. d. C.)
a cura di G. Bechis (Guanda 1983)

Attori esclusi dalla festa d'insediamento, beffati anche Cindy Crawford e De Niro

Kim Basinger: Clinton, sei un traditore

«Hollywood ti ha fatto eleggere, tu la dimentichi»

WASHINGTON. Clinton ha tradito e offeso Hollywood che in massa lo aveva appoggiato nella campagna elettorale. Per la festa dell'Insediamento, a fine mese, lo staff del neopresidente ha collezionato un'incredibile serie di sgarberie nei confronti dei divi amici, tanto che molti hanno deciso di rinunciare all'attesissimo appuntamento politico-mondano. Dopo tutto il lavoro fatto per Clinton durante la campagna, Kim Basinger non è stata neppure invitata. Come lei tanti altri, da De Niro a Cindy Crawford. Le proteste sono salite così alte dalla celebre collina sopra Los Angeles, che, adesso, i collaboratori del Presidente, rendendosi conto di averla fatta grossa, sono impegnati in un delicato lavoro di ricucitura. Ma ormai è fatta. Richard Gere e la moglie Cindy Crawford hanno deciso che non si faranno vedere comunque.

Paolo Passarini A PAGINA 4

Alla Messa hanno partecipato Scalfaro e la delegazione islamica della ex Jugoslavia

Il Papa: lasciate decidere i bosniaci

Ad Assisi nell'omelia ancora aspre accuse ai serbi

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

La Bosnia, come le altre nazioni dell'ex Jugoslavia, ha diritto all'autodeterminazione: sabato era papa Wojtyla il mistico, che da Assisi, città della pace, gridava all'Europa e al mondo il dramma dei Balcani; ieri prevaleva in Giovanni Paolo II il politico. E tale era la sua platea: in prima fila alla messa, nella Basilica Superiore di San Francesco, c'erano il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e i presidenti del Senato e della Camera, Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano; e poi Emilio Colombo, Rosa Russo Jervolino, Amintore Fanfani, Sergio Mattarella, Vittorio Sgarbi (che firmava autografi in piazza, prima di entrare in chiesa, e leggeva dei fax durante l'omelia) ed altri ancora.

«Ciascuna nazione ha diritto all'autodeterminazione come comunità - ha detto ieri Giovanni Paolo II -. Si tratta di un diritto che si può realizzare sia mediante una propria sovranità politica, sia mediante una federazione e confederazione con altre nazioni». Il Papa fa capire che questa è ancora l'opzione preferita dalla Santa Sede, anche se la guerra che si è scatenata sembra aver allontanato una simile possibilità». Che però era praticabile, almeno fino a qualche tempo fa: «Poteva essere salvata l'una o l'altra modalità tra le nazioni della ex Jugoslavia? E' difficile escluderlo». Una porta semi-aperta c'è ancora, ed è quella di Ginevra, ai cui protagonisti papa Wojtyla augura «sapienza e coraggio, affinché raggiungano soluzioni accettabili per tutte le parti, in vista di una autentica e durevole pace». «Il nostro vuole essere - ha aggiunto Giovanni Paolo II - un interesse fattivo, concretizzato in fervida ed incessante preghiera, a cui deve far seguito un'azione disinteressata di aiuto e sostegno umanitario». Non si è parlato, in questi due giornate di Assisi, di «ingerenza umanitaria», un caposaldo della politica vaticana nella crisi in Bosnia, ma l'allusione del Papa è chiara, come chiaro è il suo appello a favore di chi «bambino, uomo, donna, anziano, civile, inerme, individuo e popolo è costretto a pagare il triste prezzo della guerra, non voluta ma subita».

Sono fantasmi e orrori che riemergono dal passato: nel Vecchio Continente, negli scorsi decenni «si è violato il precetto divino dell'amore molte volte e in vari modi, sì da giungere perfino ad interrogarsi con paura se l'uomo europeo sarebbe stato capace di rialzarsi da quell'abisso in cui l'aveva spinto una folle brumosia di potere e di dominio a spese degli altri: di altri uomini, di altre nazioni. Una così tragica esperienza - ha aggiunto il Pontefice - sembra essere rinata in qualche maniera in questi ultimi anni: essa continua a dilagare proprio nella Penisola balcanica».

I serbi come Hitler? Giovanni Paolo II lascia a chi ascolta trarre le conclusioni. Ma non è solo un fatto umano: «La guerra in atto nei Balcani costituisce un particolare accumulo di peccati», e questo avviene per colpa di Satana, che si manifesta «quando sembrano dissolversi le umane speranze di pace, quando avvertiamo ancora potenti le forze del male e l'influsso del Maligno, che essendo il "dia-bolós", il "separatore", semina nei cuori lo spirito di odio e di divisione». E di fronte a un avversario del genere papa Wojtyla chiede quasi un miracolo, un intervento diretto di Dio: «Prega con noi peccatori, affinché non prevalgano le tenebre. Distruggi Tu stesso l'odio che divide le nazioni». Al termine di un «secolo segnato da odio e da profondo disprezzo nei confronti dell'umanità».

Nella Basilica di San Francesco ieri si assisteva all'inusuale spettacolo di una lunga fila di turbanti bianchi e rossi, quelli della delegazione islamica dell'ex Jugoslavia, con il suo fardello di orrori da raccontare. Giovanni Paolo II aveva ricevuto prima della messa in udienza privata il reiss ul-ulema Selimoski e gli altri dignitari, rilanciando nel ricordo di Assisi '86 l'idea di un'alleanza in nome di Dio contro la violenza. «Siete preoccupati, come del resto i cristiani - ha detto -, per forme di razzismo e di intolleranza etnica che sembrano aumentare. Questi sono mali e noi dobbiamo vigorosamente condannarli sempre e ovunque essi si manifestano nel mondo. Fin quando i credenti non saranno uniti nel rifiutare le politiche di odio e discriminazione, e nell'affermare il diritto alla libertà culturale e religiosa di tutte le società umane, non potrà esserci pace autentica». Ma soprattutto la preoccupazione del Pontefice è stata quella di disinnescare ogni possibile pretesto religioso nella guerra dei Balcani. «Solo la distorsione del sentimento religioso conduce alla discriminazione e al conflitto. Usare la religione come pretesto per l'ingiustizia e per la violenza è un abuso terribile che deve essere condannato da tutti coloro che credono veramente in Dio». Assisi per la pace, ed anche una mano tesa - non per la prima volta - da Giovanni Paolo II verso il mondo islamico: «Di nuovo vi assicuro - ha detto - che la Chiesa Cattolica aspira ed è pronta a continuare a cooperare con i musulmani per la giustizia sociale, i valori morali, la pace e la libertà».

Marco Tosatti

Islamici

Un vertice a Dakar

TUNISI. I leader di diversi Paesi islamici si riuniscono oggi a Dakar per discutere la possibilità di misure più energiche con cui indurre la comunità internazionale a un accresciuto impegno per una soluzione della crisi bosniaca. Alla riunione, promossa dall'organizzazione della conferenza islamica (Oci), ha voluto partecipare lo stesso presidente della Bosnia Alija Izetbegovic, che è partito ieri a sorpresa per Dakar da Ginevra, dove avrebbe dovuto partecipare alla ripresa dei colloqui fra i protagonisti del conflitto. Al vertice, indetto dal Senegal quale presidente di turno dell'Oci, dovrebbero partecipare i componenti dell'attuale direzione (Indonesia, Kuwait, Olp e Siria) e delle tre commissioni permanenti dell'organizzazione (Turchia, Pakistan e Marocco). La riunione vorrebbe sollecitare misure per un controllo delle armi pesanti quale condizione a qualsiasi intesa tra i belligeranti. [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II durante la Messa celebrata ieri nella basilica di Assisi. Qui a fianco il cardinale Carlo Maria Martini [FOTO AP]

LA POLEMICA

IL CARDINALE MARTINI DENUNCIA

«Politici, la tragedia è anche colpa vostra»

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Si prega per la pace, ma c'è chi, come il reiss ul-ulema Selimoski, massima autorità islamica dell'ex Jugoslavia, dopo aver chiesto al Signore il dono della concordia, chiede agli uomini il dono delle armi. E' il misticismo che s'intreccia con il pragmatismo, il sogno che si scontra con la realtà che, in Bosnia, è spaventosa contabilità di uccisi, confinati, donne violate e bambini che muoiono di fame. Ci vogliono i cannoni per rispondere ai cannoni, dice con voce tagliente il reiss: «Non c'è altra scelta di fronte a un aggressore come i serbi che sono la terza potenza militare europea». Spera, Jakub Selimoski, che l'equilibrio della paura raggiunga quel traguardo a cui, sinora, hanno inutilmente teso gli equilibrismi della diplomazia internazionale. E da Assisi, in queste ore altare del mondo, parla del sacrificio quasi sconosciuto di una città di nome Jeppa, vicino al confine serbo, «dove ogni giorno muore una quarantina di persone e dove non è ancora giunto un solo chilo di cibo da parte dell'organizzazione umanitaria».

Parole che rinnovano l'orrore e che, forse, dovrebbero rinnovare anche il rimorso. Almeno di quei politici che il cardinale Carlo Maria Martini, vescovo di Milano e presidente della Commissione episcopale europea, richiama con un monito severo: «Quanto hanno fatto non è sufficiente perché non sono sufficienti i risultati ottenuti. Ogni volta che ho modo d'incontrare personalità della politica ricordo loro questa parte d'Europa che ha bisogno di risoluzioni». Poi il porporato ritorna al significato religioso di questi giorni di digiuno, penitenza e preghiera: «Siamo venuti qui non per lanciare un messaggio di tipo politico, anche se ce ne sarebbe bisogno, ma per fare un atto di fede da cui non ci aspettiamo necessariamente un riscontro immediato». Unica risposta al richiamo del cardinale quella che, a caldo, arriva dall'on. Rosa Russo Jervolino: «A mio avviso i politici hanno fatto il possibile».

L'ultima giornata di queste assise di pace ha avuto, tra i suoi atti principali, l'incontro tra il Papa e il capo dello Stato Scalfaro, accompagnato dai presidenti di Senato e Camera e dal ministro degli Esteri, Colombo. Dopo aver assistito alla Messa nella Basilica Superiore, il Presidente della Repubblica è stato ricevuto dal Pontefice in una piccola sala dell'appartamento papale allestito all'interno del sacro convento: cinque minuti di dialogo a quattr'occhi, quindi Scalfaro ha presentato al Papa Spadolini e Napolitano. Stringendo la mano al primo, Wojtyla ha mormorato: «Conosco il suo valore di storico», poi, al momento di salutare il presidente della Camera, ha rivolto uno sguardo interrogativo a Scalfaro. E il Capo dello Stato si è affrettato a ribadire: «Napolitano, Santità. E' la terza volta che viene ad Assisi. L'ultima è stata a Natale in occasione del concerto per la pace».

Cinque minuti di colloquio, poi il Papa ha accompagnato i tre ospiti nel refettorio per il pranzo con latri 180 invitati. Era ormai il primo pomeriggio quando il Presidente della Repubblica s'è accomiatato dal Pontefice e ha raggiunto la chiesa di San Damiano: è qui che, anni fa, nacque l'amore per Assisi di Oscar Luigi Scalfaro. Qui fu invitato per una serie di conferenze e qui conobbe frate Giorgio che, sino alla morte avvenuta pochi mesi or sono, era legato a lui da profonda amicizia.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. A destra il ministro degli Esteri Emilio Colombo

Sgarbi bloccato dal servizio d'ordine «Chiesa fascista, pensa ai poveri»

Il Papa lascia poche ore dopo i luoghi della pace per rientrare a Roma: nel grande piazzale davanti alla Basilica, i moccoli delle fiaccole che l'altra sera hanno punteggiato le antiche strade per la processione di migliaia di giovani, sono mescolati ai bicchieri di plastica e ai fogli di giornale. Negli occhi rimangono le magiche immagini di quella veglia sotto una luna fantasmagorica, ma anche immagini più prosaiche: quelle di tanti giovani che, subito dopo aver ascoltato l'Angelus del Papa ed inneggiato a Dio nel silenzio dei cuori, hanno rischiato di calpestarsi per farsi scarabocchiare sull'edizione speciale dell'«Osservatore Romano», la firma di Vittorio Sgarbi. Il quale prima ha protestato perché non lo lasciavano avvicinare alle massime autorità dello Stato durante la celebrazione dell'Angelus: «A me non ne frega granché, ma sono l'unico deputato e non mi fanno entrare. Forse occorre essere democristiani. Qualcuno pensa che i liberali siano sporchi?». Poi osservando la magnificenza dell'apparato, vesti di cardinali, ori di calici, è sbottato: «Non capisco questi fascisti della Chiesa. Tutti i soldi che spendono qui potrebbero essere dati ai poveri». Subito dopo è sceso sorridente incontro alla folla che l'acclamava: «Vittorio, Vittorio».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

IL SONNO D'OCCIDENTE

politici europei: c'è poco tempo ormai, e verrà l'ora in cui avrete le mani definitivamente legate. Non si può continuare a tergiversare, a rinviare le scelte, ad aspettare impossibili sorprese da Ginevra, perché fra poco non avrete più scelta alcuna. E tutto questo tergiversare, tutto questo rinviare, può divenire la fossa di voi occidentali. Avete voluto perdere l'onore pur di avere la pace, e avrete il disonore, e la guerra. Quando Hitler invase la Cecoslovacchia fu Churchill a dirlo. Oggi non resta che il Pontefice a parlare, e Churchill in Occidente possiamo cercarlo, invano, con deboli lampade.

Che il tempo concesso agli Stati europei sia breve - agli sgoccioli - appare evidente da non pochi indizi. In primo luogo sta risvegliandosi l'amicizia serbo-russa, forse mai sopita: e poco importa sapere se Eltsin padroneggia le nomenklature militari filoserbe, come ambiguamente promette il ministro degli Esteri Kozyrev, oppure se ne è prigioniero. In secondo luogo c'è la diplomazia dell'indifferenza preconizzata sistematicamente da Boutros Ghali, segretario generale delle Nazioni Unite. Neppure l'assassinio del viceprimo ministro bosniaco, Jakija Turajlic, sembra averlo scosso nelle sue certezze pacifiste. Protetto dalle truppe dell'Onu, Turajlic è stato freddato dalle milizie serbe senza che i soldati delle Nazioni Unite sbattessero ciglia, venerdì a Serajevo. Neanche ai funerali del loro protetto si sono recati i soldati di Boutros Ghali, neanche un licenziamento è in vista negli alti ranghi della Forpronu, neanche una parola di scusa è stata rivolta ai parenti della vittima. «E' stato un incidente di percorso - si è limitato a dire Boutros Ghali - non per questo bisogna rinunciare a dare ancora una possibilità alla pace». Non per ultima, infine, c'è la rabbia musulmana: che cresce, e si espande e può trasformarsi in rancore violento contro le ignavie occidentali. Perfino i turchi paventano il momento in cui sarà l'Islam di stampo iraniano a monopolizzare il dolore bosniaco, e a prendere le sue rivincite terroristiche contro l'Occidente, come nell'86.

Di qui la parola allarmata del Pontefice, flebile voce in mezzo al chiacchiericcio europeo. Perché cos'altro è se non chiacchiericcio questo riempirsi la bocca di buoni propositi umanitari, questo tracciare corridoi - insanguinati - di pace. La buona volontà umanitaria è un manto con cui i governi occidentali stanno coprendo la loro nuda disumanità, la loro assoluta indifferenza alla morte dell'uomo. Che il Papa s'indigni è bene, ma non basta. Non siamo più nell'antichità tardiva, quando spettava al Pontefice - alleato all'imperatore - di dare una legge alla Terra: di essere il «kat-echon», la forza frenante opposta al Maligno. Il Papa lo sa: «Non siamo né forti né potenti: la preghiera è la nostra arma». Ma sa anche che esiste una condizione immutata, perché il kat-echon funzioni. «Il carattere fondamentale dell'impero romano era di non essere un regno eterno, ma di avere sempre presente la propria fine e la fine del presente eone, e malgrado ciò di essere capace di esercitare potere storico», scrive Carl Schmitt in «Nomos della Terra» (Adelphi, pagina 43). E' questo potere storico che l'Occidente laico non sa esercitare: illuso com'è, nella sua imperturbabilità, di essere immortale se non eterno.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALLARME E LA POLITICA

L'automobile non può sparire. Per limitare i suoi danni si diano sgravi fiscali per i modelli meno inquinanti e si realizzino i parcheggi di interscambio ai bordi della città e delle zone congestionate, dove lasciare il mezzo proprio per salire su quello pubblico. Intanto si vuole scoraggiare la circolazione? Troppe incertezze sul «road pricing» o pedaggio da pagare per l'ingresso in città al volante della propria auto oppure per il passaggio nelle zone congestionate. Altra innovazione sperimentata in città francesi e inglesi: in diversi punti vengono messe a disposizione piccole automobili elettriche, da usare in sostituzione del mezzo parcheggiato. Se ne sta parlando a Reggio Emilia. Infine si impone la costruzione delle metropolitane leggere ormai entrate nella leggenda.

Ci vorranno anni? Ma se non si comincia subito nel Duemila ci ritroveremo alle prese con le targhe alterne.

Mario Fazio

Un'altra nave arenata

Una marea nera minaccia le coste dell'Inghilterra

LONDRA. Una nuova marea nera, anche se di dimensioni ridotte rispetto al disastro della Braer incagliatasi martedì nelle isole Shetland, rischia di colpire le coste britanniche dove una nave da carico addetta al trasporto di carbone, trovatasi in difficoltà mentre era in navigazione a circa un miglio dalla costa del Somerset, sta perdendo carburante. Nel tentativo di ripararsi dalle ondate altissime sollevate dai venti di uragano che soffiano sulla Gran Bretagna, la nave, Snipe, che batte bandiera olandese e trasporta 700 tonnellate di carbone, è andata ad incagliarsi su un banco di sabbia nel canale di Bristol.

La guardia costiera è immediatamente intervenuta per disincagliare la nave. Si teme infatti che le 20 tonnellate di combustibile che si trovano a bordo, necessarie per la propulsione del cargo, possano riversarsi in mare. [Ansa]

Agguato a 4 vietnamiti

Germania, ancora violenze xenofobe Nove feriti

BONN. Nove persone sono rimaste ferite in una serie di attacchi di estremisti di destra questo fine settimana nella regione orientale della Turingia. Dopo l'assalto, l'altro ieri, col lancio di due bottiglie incendiarie contro un ostello nel Brandeburgo, in notte scorsa una ventina di skinheads hanno messo a soqquadro un locale, presso Saalfeld, picchiando i clienti con mazze da baseball. Presso Rudolstad, una decina di giovani di destra ha aggredito 4 vietnamiti rimasti a terra per un guasto alla loro auto. Un altro episodio di violenza è avvenuto a Schleiz, ai danni della proprietaria di una trattoria.

Circa 40 mila persone hanno partecipato l'altro ieri sera a Colonia ad una manifestazione pacifica contro l'intolleranza razziale, organizzata dagli handicappati. Una «catena luminosa» si è snodata sotto la pioggia per dodici chilometri. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 10 gennaio 1993 è stata di 607.223 copie

La Conferenza di Ginevra si arena sui «no» serbi. Belgrado allerta la contraerea

Il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic. Sotto, la figlia del vicepremier assassinato a Sarajevo (FOTO ANSA)

BOSANSKI BROD · BIJELJINA · BANJA LUKA · BIHAC · TUZLA · SEKOVICI · ZENIKA · TRAVNIK · PALE · ROGATICA · SARAJEVO · RUDO · MOSTAR · NEVESINJE

LA SPARTIZIONE DELLA DISCORDIA

QUALI SONO LE PRINCIPALI DIVERGENZE SUI CONFINI DELLE 10 PROVINCE PROPOSTE AI BELLIGERANTI?

I BOSNIACI CHIEDONO SOPRATTUTTO L'ALLARGAMENTO DELLA PROVINCIA DI BIHAC 1

I SERBI VOGLIONO DEI COLLEGAMENTI TERRITORIALI TRA LE REGIONI CHE DOMINANO TANTO A NORD 3 4 QUANTO A SUD EST 6

LEGENDA

VIE DI PASSAGGIO PROTETTE DALL'ONU

DOMINIO SERBO

DOMINIO CROATO

DOMINIO MUSULMANO

ZONA MISTA

Un blindato dei caschi blu a Sarajevo vicino a un cartello che accusa il generale dell'Onu Morillon (FOTO AP)

La Serbia mostra i muscoli «Fermeremo i caccia alleati»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una fitta nebbia che ha impedito alle delegazioni di raggiungere in tempo Ginevra ha ritardato ieri la ripresa dei lavori della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. Ma le trattative iniziate nel pomeriggio non hanno progredito perché i serbi della Bosnia guidata da Radovan Karadzic continuano a rifiutare il piano di pace proposto dai due co-presidenti della Conferenza, Cyrus Vance e lord Owen. In alternativa hanno presentato il progetto costituzionale per il futuro della Bosnia preparato dal Parlamento della cosiddetta Repubblica serba, ma Vance e Owen l'hanno respinto giudicandolo del tutto insensato e irrilevante.

«Il minimo cui i serbi sono disposti ad acconsentire è un tipo di confederazione», ha dichiarato Karadzic alla televisione di Belgrado prima di partire per Ginevra. «Vogliamo una nostra unità statale più o meno legata a una confederazione che deve tuttora essere costituita». In sostanza, Karadzic non rinuncia alla Repubblica serba, ovvero a uno Stato all'interno dello Stato. L'altra condizione assoluta che pone è il cosiddetto corridoio, ovvero il territorio occupato con la forza che collega le regioni a maggioranza serba della Bosnia con la Krajina croata che i serbi continuano a controllare.

A loro volta i musulmani dichiarano di non essere disposti a continuare le trattative se i serbi non riconosceranno la sovranità della Bosnia. Dopo l'incontro di ieri mattina con Vance e Owen, il presidente bosniaco Alija Izetbegovic è partito per Dakar dove oggi inizia il vertice della Conferenza dei Paesi islamici. Lo scopo della visita è chiedere un aiuto militare e armi per l'esercito bosniaco. Durante la sua assenza da Ginevra sarà il ministro degli Esteri, Haris Silajdzic a continuare le trattative. Ma due funzionari della delegazione musulmana hanno chiaramente detto che aspettano la risposta dei serbi sul riconoscimento della sovranità della Bosnia prima di decidere se continuare nei negoziati o meno.

Lo stesso governo bosniaco ha diramato un comunicato in cui, oltre al riconoscimento dello Stato bosniaco da parte dei serbi, chiede la fine degli attacchi armati e la possibilità di rifornirsi di armi. Inoltre chiede che il mandato dei caschi blu in Bosnia permetta loro d'intervenire affinché non siano più complici muti dell'aggressione serba. Soltanto a queste condizioni i bosniaci sono disposti a rimanere a Ginevra.

Ancora una volta gli unici ad accettare incondizionatamente il piano di pace proposto da Vance e Owen sono i croati della Bosnia guidati da Mate Boban. Tutte le attese sono ormai rivolte al presidente serbo Milosevic che dovrebbe arrivare a Ginevra in giornata. Il leader di Belgrado appare di nuovo come l'uomo-chiave della situazione. Se deciderà di placare la tragedia bosniaca sarà costretto a sacrificare Karadzic, suo fedele sostenitore e braccio destro nell'attuazione del piano della Grande Serbia. In questo caso, però, sono in molti a temere l'apertura di nuovi fronti di battaglia nel Kosovo e in Macedonia. In questo contesto le manovre militari dell'Armata jugoslava iniziate ieri in una regione sud-orientale non meglio identificata della Federazione appaiono come una nuova dimostrazione di forza di Belgrado. «Un intervento militare dell'Occidente contro la Jugoslavia ci sembra poco reale», ha dichiarato il generale Zivota Panic, capo dello Stato Maggiore dell'esercito jugoslavo che assiste alle esercitazioni. «Si potrebbe trattare di un eventuale attacco dal cielo. Ma la nostra contraerea dispone di sistemi capaci di fermare ogni incursione. Sono sicuro che nel caso di un danno a un loro velivolo, sarebbero costretti a rinunciare. D'altronde, per quale motivo il mondo dovrebbe aver la voglia di fare una guerra?».

Ma le pressioni internazionali contro la Serbia crescono. Un portavoce della Sesta Flotta americana ha confermato ieri a Roma che la portaerei «Kennedy» è entrata nel Mar Ionio. Anche se non ha voluto specificare le prossime mosse, non ci sono dubbi che si sta avvicinando all'Adriatico per essere presente in caso di necessità. Da Londra è giunta la notizia che sono già pronti i piani di evacuazione dei 2400 soldati britannici che fanno parte del contingente delle Forze di pace dell'Onu stanziate in Bosnia. In caso di un intervento militare dell'Occidente, Londra vuole proteggere i suoi uomini.

Intanto in Bosnia continuano i combattimenti. I serbi bombardano con l'artiglieria pesante le città di Gradacac, Doboj, Tesanj e Bihac. Secondo la radio bosniaca, a Brcko hanno anche utilizzato armi chimiche.

Ingrid Badurina

Ucciso un altro ministro

Misterioso assassinio nella capitale

SARAJEVO. Un altro ministro della Bosnia-Erzegovina è stato ucciso la scorsa settimana in circostanze ancora non chiare prima dell'assassinio del vice primo ministro Hakija Turajlic, venerdì scorso, a Sarajevo.

L'uccisione - ha detto ieri a Ginevra il co-presidente della conferenza sulla ex jugoslavia Cyrus Vance nel suo discorso alla ripresa della trattativa tra le parti in conflitto - è avvenuta il 7 gennaio. Vance ha solo precisato di essere stato informato dal primo ministro bosniaco Mile Akmadzic dell'uccisione di Josip Gogala, di origine croata, ministro responsabile del servizio delle Finanze della Repubblica.

Le truppe britanniche in Bosnia hanno ieri risposto al fuoco dopo essere state attaccate da postazioni dell'artiglieria serba. Lo ha annunciato ieri sera il ministerol della Difesa britannico precisando che è la prima volta, da quando il contingente britannico è giunto in Bosnia per partecipare alle operazioni umanitarie decise dall'Onu, che i britannici rispondono al fuoco da un veicolo armato.

Intanto, secondo radio Sarajevo, circa 200 persone sono morte di fame o di freddo in cinque cittadine rimaste isolate della Bosnia orientale nelle ultime 24 ore. I dati, ha riferito la Radio, sono stati forniti da radio-amatori che si trovano nelle località rimaste isolate a causa della guerra e abitate per lo più da musulmani: le persone morte di stenti sono 104 a Zepa, 47 a Srebrenica, 9 a Cerska, 22 a Konjevic Polje e 13 a Kamenica.

Il vice primo ministro Zlatko Lagumdzija, è stato inoltre riferito, ha incontrato funzionari dell'Onu incaricati delle operazioni di soccorso e rappresentanti di Zepa e Srebrenica, i quali hanno ancora una volta denunciato la mancanza di aiuti per le loro città.

Zepa in particolare, una cittadina di 33 mila abitanti, sembra essere completamente tagliata fuori da ogni rifornimento dal marzo scorso ed ora ha un disperato bisogno di cibo, medicine, vestiti e combustibili. Un portavoce dell'Onu ha affermato che oggi rappresentanti delle Nazioni Unite avranno colloqui a Pale con le autorità serbo-bosniache e cercheranno di convincerle ad autorizzare l'invio di convogli umanitari nelle aree in questione.

[Ansa-Reuter]

OSSERVATORIO

Ghali e i veleni al Palazzo di Vetro

L'ONU è sotto accusa per l'assassinio del vice primo ministro della Bosnia, Hakija Turajlic, quando era sotto la protezione dei Caschi Blu francesi. E infatti l'episodio ha dell'incredibile. Un miliziano serbo che riesce a uccidere uno dei più importanti leader bosniaci all'interno di un blindato dell'Onu, senza alcuna prevenzione né reazione della forza internazionale. Come conseguenza, le prospettive già esili della conferenza di pace di Ginevra si sono ulteriormente complicate. (E come non pensare - pur con tutte le differenze - a quell'altro assassinio di Sarajevo, che nel 1914 scatenò le forze della guerra europea e poi mondiale?).

Ma non è il solo episodio che, in questi ultimi giorni, ha gettato ombre pesanti sul prestigio e sullo stesso ruolo delle Nazioni Unite. Cattive notizie giungono anche dalla Cambogia e dall'Angola, dove l'Onu è impegnata in complesse e costose operazioni di pace. E che dire della serie sconcertante di contestazioni personali che il segretario generale, Boutros Ghali, ha subito, una dopo l'altra, a Sarajevo, a Mogadiscio e ad Addis Abeba? Infine è apparsa strana o eccessiva la presa di distanza della segreteria del Palazzo di vetro dall'ultimatum anglo-franco-americano a Saddam, quando il dittatore stava violando per l'ennesima volta le condizioni del cessate-il-fuoco in Iraq.

Dunque è giusto parlare di una crisi dell'Onu, un anno dopo la successione dell'egiziano Ghali al peruviano Perez de Cuellar. Naturalmente non c'è un nesso diretto tra i due fatti. Ghali ereditò l'Onu in un momento per molti versi positivo (il crollo del comunismo e dell'Urss, la fine della paralisi del Consiglio di sicurezza), ma per molti altri versi complicato e difficile: la disintegrazione dell'impero sovietico e dell'Est europeo, la stretta finale di varie crisi regionali, appunto dalla Cambogia all'Angola e al Salvador, per non parlare del Medio Oriente. Governare tanti cambiamenti, in peggio o in meglio, era un'impresa assai ardua. Molti sforzi sono stati compiuti e molte energie sono state spese.

E tuttavia alcuni comportamenti del nuovo segretario generale hanno contribuito a creare un clima di disagio dentro e attorno all'Onu. Ghali, il primo africano alla testa dell'Organizzazione, ha comprensibilmente mostrato di non voler essere un dipendente delle grandi potenze tradizionali, Russia (ex Urss) compresa. Ma si è spinto a dire che la Jugoslavia, dopo tutto, era una tragedia «tra ricchi», al confronto di una tragedia pura, esistenziale, come quella somala, finendo per prendersi gli insulti dei primi senza ricevere nulla in cambio dai secondi. Su un piano più generale, Ghali ha proposto un ruolo autonomo dell'Onu, con una forza propria, nella gestione e nella prevenzione delle crisi: di nuovo un obiettivo lodevole sul piano dei principi e delle speranze, ma che andava contro le prerogative delle potenze del Consiglio di sicurezza, creando un inutile attrito.

Il fatto è che il «governo mondiale» è un'ipotesi ancora remota, e agitarla anzitempo (ammesso che verrà un tempo) significa creare un clima sproporzionato di attesa, con ovvii contraccolpi e risentimenti, quando poi si vedono risultati contraddittori o non rispondenti ai propri interessi. Nonostante i suoi errori e i suoi infortuni, l'Onu è più che mai necessaria, a condizione che la si valuti con realismo: cioè come specchio dei rapporti di forza nel mondo e, contemporaneamente, come grande punto di riferimento per l'azione internazionale. I progressi, relativi ma importanti, non mancano, come il «diritto d'ingerenza», una volta impensabile, per il tabù delle sovranità nazionali. Ma essi sono pur sempre legati a equilibri di forza e d'influenza. E accontentiamoci che, dopo il crollo del comunismo, siano i Paesi liberaldemocratici, e altri tendenzialmente tali, come finora la Russia, a fissare le regole del gioco. Quelle vere.

Aldo Rizzo

REPORTAGE

MOGADISCIO CITTA' DELL'ODIO

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse saranno raffiche di gioia. Ed anche quelle cannonate che adesso (sono le 10 del mattino) si sentono rimbombare a meno di un chilometro, in direzione Nord, faranno parte dei festeggiamenti per il nuovo annuncio di «cessate il fuoco». Forse è per la contentezza che a Mogadiscio Sud, ai camion dei nostri soldati la gente lancia «festosi» indirizzi di saluto («cornuti», «mafiosi», ed anche «pillitteri»). Forse è per questo che spara contro i nostri blindati. Non c'è altra spiegazione. Per quale altro motivo, se no, all'indomani del nuovo, grande accordo di pace, in Somalia si continua a morire? Da Addis Abeba le radio rilanciano l'appello: «L'accordo è stato raggiunto fra i capi di 14 fazioni: a metà febbraio la conferenza di pace. E fra poche ore, partirà l'ordine di cessare il fuoco».

Carristi americani a guardia di un edificio nel centro di Mogadiscio (FOTO EPA)

Chissà chi sarà a darlo. Quanto a quelli che lo dovrebbero rispettare, Yussuf - l'uomo che guida la nostra scorta - ha una teoria efficace: «Se di notte tre banditi puntano il mitra e mi vogliono rapinare, io che rispondo, cessate il fuoco?».

Per tutta l'altra notte, durante la battaglia che ha sconvolto i quartieri di Nord-Est, nessuno ha lanciato questo appello. Dinanzi agli ospedali auto prive di parabrezza, fari, portiere, hanno scaricato miliziani coi ventri squarciati o le gambe mozze.

Fucilate anche contro un gruppo di deputati Usa. La tregua finisce non appena scende la notte

Con i marines, a caccia dei cecchini somali

Imboscate agli americani e ai parà italiani, uccisi tre assalitori

Verso mezzogiorno, in una zona non lontana, nei pressi dello stadio, anche due blindati italiani sono stati fatti segno ad un fuoco incrociato. Due camion della Folgore con 12 uomini sono partiti in soccorso: ne è seguita una sparatoria che non ha avuto vittime. Succederà ancora. Anzi, l'impressione è che l'effetto «sbarco» ora per ora continui ad attutirsi, che le bande poco alla volta stiano riprendendo il controllo della situazione, almeno da quando il sole tramonta e i contingenti stranieri si rifugiano negli acquartieramenti. Si riprende a sparare anche di giorno nei pressi della «linea verde», e non si tratta né degli uomini del generale Aidid né di quelli del rivale Ali Mahdi. Non solo, almeno. Ricompaiono bande di taglieggiatori che a chiunque transiti chiedono di un pedaggio. Chi rifiuta, può farlo solo facendo parlare le armi.

Gli americani, in fondo, vanno giù meno duro di quanto potrebbero: l'altra notte in una sparatoria nei pressi del loro quartier generale, tre somali sono rimasti uccisi. Anche i componenti di una delegazione del Congresso statunitense sono stati presi a fucilate dagli irregolari somali, mentre si avventuravano in una delle zone più calde di Mogadiscio. I colpi sono echeggiati mentre i sette parlamentari, arrivati da Baidoa, raggiungevano lo stadio di calcio, lungo la linea verde, che ospita 1.500 marines. Dopo un incontro con gli ufficiali, la delegazione ha lasciato lo stadio a bordo di un un mezzo blindato, con la protezione di una nutrita scorta militare.

Sempre a Baidoa i marines hanno scoperto, stipati in un bunker, oltre mille tra mitra e fucili. Ma l'impegno non durerà ancora a lungo. Pensare alla scena della partenza dei «marines» significa sentir crescere nell'immaginazione una colonna sonora agghiacciante. Pensate al rumore di un Paese che fa scattare assieme le sicure dei Kalashnikov. Succederà davvero? Se così fosse il confine fra «operazione umanitaria» e metamorfosi di questo Paese in uno sterminato Libano, finirebbe per scomparire. Probabilmente, tutto dipende dalle decisioni delle prossime settimane. Quel che appare ormai certo è che la «Restore Hope», ammesso che sia servita a ridare speranza non è riuscita a ricostruire fra i somali né una parvenza di ordine né una vernice di sicurezza. Per questo, è chiaro, occorrono tempi lunghi: ma allora che senso ha lanciarsi in un'operazione così fantasmagorica per poi voler piantare tutto quando le cose cominciano a farsi difficili?

Il nostro contingente, dopo un ritiro americano, potrebbe ritrovarsi, per ragioni un po' storiche e un po' numeriche, ad assumere il ruolo di forza-guida in questa lotta di deterioramento. «Io continuo a sperare nell'intelligenza e nel paziente lavoro della diplomazia», dice l'ambasciatore Augelli. Intanto ai nostri soldati non resta che andare avanti guardandosi ogni tanto alle spalle, come chi ha paura di esser lasciato solo. Non avremo grandi virtù guerresche, ma le stiamo provando tutte. Adesso, lanciamo anche volantini.

Non si sa e chi sia venuta l'idea: certo è che da ieri i nostri camion lasciano sul loro percorso volantini rivolti ai fratelli somali: «Siamo qui per aiutarvi e non per influenzare le vostre idee religiose e politiche. Vi ringraziamo per la vostra antica e sicura ospitalità. Ricominciamo a camminare insieme verso la pace e il benessere, la Somalia è da sempre la seconda Patria per molti italiani». Speriamo che banditi e miliziani ci credano.

Giuseppe Zaccaria

L'Iraq continua a impedire i voli degli aerei Onu: «Mai spostato i missili»

Saddam rilancia la sfida a Bush

Attacco di blindati iracheni oltre il confine del Kuwait
Gli aggressori rubano delle batterie di missili terra-terra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crisi è solo semichiusa. Saddam Hussein, infatti, continua a scherzare con il fuoco e ieri ha negato di aver ceduto ad alcun ultimatum, sostenendo di non aver affatto ritirato i missili che l'avevano originato. Ma soprattutto il permanere del suo divieto ad atterrare nei confronti degli aerei dell'Onu sta provocando una dura reazione da parte del Consiglio di Sicurezza, che ha annunciato un documento nel quale verranno minacciate «serie conseguenze» qualora il divieto non venga annullato velocemente. Poiché la formazione di truppe alleate schierate nel Golfo Persico è ancora tecnicamente «in stato di allerta» e l'ammiraglio che comanda la flotta americana ha ripetuto che ogni nuova violazione da parte di Saddam verrà punita senza preavviso. In questo clima ancora estremamente teso è arrivata ieri notte la notizia di un raid iracheno in territorio kuwaitiano. Un portavoce dell'Onu ha detto alla radio kuwaitiana che mezzi blindati hanno passato il confine iracheno e hanno attaccato le postazioni kuwaitiane. Gli aggressori, prima di rientrare in Iraq hanno rubato alcune batterie di missili terra-terra di fabbricazione cinese «Silkworm».

«Gli Stati Uniti - afferma un documento approvato ieri mattina a Baghdad dal Consiglio Supremo della Rivoluzione - stanno dipingendo la situazione in modo distorto». «La realtà è - continua il documento - che i nostri aeroplani e le nostri armi antiaeree sono in questo momento nelle stesse posizioni di sicurezza in cui erano prima, allo scopo di poter contrastare ogni eventuale azione ostile».

Il tono e la sostanza del documento sono chiaramente beffardi, a mettere in evidenza che gli americani hanno fatto e disfatto tutto da soli. «Se lo scopo della dichiarazione americana nel descrivere la situazione come una ritirata da parte irachena - conclude il documento, riferendosi all'affermazione della Casa Bianca secondo la quale l'Iraq, ritirando i missili, si era piegato all'ultimatum - era quello di trovare una via d'uscita dall'intreccio di minacce e ammonimenti in cui si erano messi, bene, allora noi le diamo il benvenuto».

Gli americani, come è ovvio, hanno ignorato, almeno pubblicamente, la spavalda presa di posizione di Saddam. Poiché sono stati loro a decretare spontaneamente che esistevano «tutte le prove» di un ritiro dei missili, se adesso prendessero per buona l'affermazione contraria da parte degli iracheni non solo si contraddirebbero, ma cadrebbero davvero nel ridicolo. D'altra parte, sia l'apertura della crisi da parte di Saddam sia questo suo particolare modo di commentarla quando si è raffreddata indicano apertamente che il leader iracheno è stato guidato soprattutto da preoccupazioni di politica interna. Ha voluto - e probabilmente gli era necessario per qualche ragione - ricreare un clima di mobilitazione nel Paese, attorno a sé e contro il nemico esterno. Si cercherà di capire se questa tattica gli sia stata suggerita da problemi nuovi o semplicemente da una periodica necessità di serrare i ranghi, mentre il Paese resta internazionalmente isolato e internamente diviso.

Intanto, però, lo stato di allarme resta, anche se abbassato di una tacca. «Lui ha già avuto l'avvertimento che gli dovrebbe essere dato in caso di un'azione punitiva», ha dichiarato ieri, a bordo della nave ammiraglia «Kitty Hawk», l'ammiraglio americano Phil Coady. «Noi ci manteniamo in stato di forte allerta - ha aggiunto - e siamo pronti ad attaccare in quasiasi momento». Nel dire questo ha fatto un esplicito riferimento alla possibile azione che potrebbe essere decisa per il bando emesso da Baghdad contro i voli delle Nazioni Unite.

Paolo Passarini

GUERRA IN ANGOLA

Cade la capitale dell'Unita

LUANDA. I reparti governativi hanno inflitto un durissimo colpo all'Unione Nazionale per l'Unità Totale dell'Angola (Unita), impadronendosi di Huambo. La città, nel centro del Paese, ospitava il quartier generale dei ribelli, che hanno tentato un contrattacco con l'artiglieria e le forze terrestri, ma senza successo. Secondo la radio nazionale, gli uomini dell'Unita sarebbero stati costretti a ripiegare ulteriormente verso il deserto a Est. Lo stesso Jonas Savimbi, il capo dell'Unita che in settembre era stato battuto dal presidente Jose Eduardo Dos Santos nell'elezione per la presidenza, sarebbe fuggito dalla città prima dell'inizio della battaglia. Violenti scontri tra ribelli e governativi si segnalano anche a Luena. In risposta a un pressante appello dei diplomatici stranieri a Luanda, il premier Moco ha ripetuto che prima di poter parlare di tregua i ribelli devono sospendere i combattimenti. [Agi]

Saddam presiede il Consiglio della Rivoluzione (FOTO EPA)

Aveva ucciso tre compagni di lavoro

Usa, sarà giustiziato anche un paralitico

Virginia, dopo 3 mesi il governatore ha dato il via libera all'esecuzione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nella galleria di «record» sulla pena di morte negli Usa, il primato che sta per essere stabilito da Charles Stamper è decisamente singolare: il 19 gennaio quest'uomo sarà il primo handicappato ad essere ucciso. Il suo sarà un passaggio diretto dalla sedia a rotelle alla sedia elettrica. Una scena che Pamela Rutter, responsabile dell'Associazione per l'abolizione della pena di morte, definisce «devastante». Circa tre mesi fa il governatore della Virginia, Douglas Wilder, aveva sospeso l'esecuzione della pena quando mancavano solo sei giorni e aveva incaricato una commissione medica non di parte di esaminare le effettive condizioni di Stampler. Ma ieri il governatore Wilder ha annunciato che l'esecuzione è confermata e che avverrà appunto il giorno 19, senza dare ulteriori spiegazioni. Si sa però che pochi giorni fa i parenti di una delle vittime di Stamper gli hanno teso una sorta di agguato. Durante una di quelle sedute in cui Wilder è uso ricevere i «comuni cittadini» per sentire le loro lamentele nei confronti dell'autorità pubblica, loro si sono presentati per chiedergli di non avere nessuna clemenza per il condannato, ricordandogli che al momento in cui uccideva non aveva alcun handicap e che il suo crimine era stato spietato. «Per premere il grilletto - gli ha detto guardandolo fisso Larry Stargell, cui Stamer uccise la madre - non serve che un dito». Il governatore quel dito ha deciso di usarlo, ben sapendo che la sua decisone avrebbe fatto un certo scalpore. «Wilder sapeva - ha detto l'avvocato di Stamper, Dennis Dohal - che qualunque fosse stata la sua decisione avrebbe dovuto affrontare delle critiche. Ha scelto quelle meno nocive».

Il crimine di Charles Stamper è avenuto nel 1978. Lui lavorava come cuoco in un ristorante. Decise di rapinarlo approfittando del fatto che sapeva tutto del suo funzionamento. Qualcosa però non funzionò. I suoi compagni di lavoro, increduli di fronte al suo comportamento, cercarono di dissuaderlo e forse qualcuno di loro si mosse verso di lui. Nervosissimo (allora aveva 24 anni) Stamper sparò e ne uccise tre, fra cui la madre di Larry Stargell, che lavorava lì come cameriera. All'epoca, naturalmente non era paralitico. A renderlo tale è stata un'aggressione che subì in carcere nel 1988. Alcuni detenuti lo picchiarono duramente e uno di loro lo colpì con un portacenere sulla nuca. Il suo midollo spinale fu leso e da allora non è stato più in grado di camminare. Adesso ha 39 anni.

Franco Pantarelli

USA

Hollywood furente: lo abbiamo sostenuto e non ci ha neppure invitato all'insediamento

Le star contro Clinton: ci ha offesi

Brutalmente snobbati Kim Basinger e Robin Williams
La coppia Gere-Crawford diserterà le celebrazioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è stata invitata. Roba da matti. Dopo tutto il lavoro fatto per Bill Clinton durante la campagna elettorale, Kim Basinger, dicasi Kim Basinger, non è stata neppure invitata a Washington per l'inaugurazione. Neppure un biglietto, una telefonata, l'offerta di uno strapuntino. E mica è la sola e neanche la più importante delle star vilipese. Hollywood fuma di rabbia. Si era schierata in blocco, salvo rare e esecrate eccezioni, a sostegno del candidato democratico e adesso si sente maltrattata, negletta, snobbata dal comitato di coordinamento per la celebrazione. Le proteste sono salite così alte dalla celebre collina sopra Los Angeles, che, adesso, i collaboratori del presidente, rendendosi conto di averla fatta grossa, sono impegnati in un delicato lavoro di ricucitura diplomatica. Ma ormai è fatta.

Richard Gere e la moglie Cindy Crawford hanno deciso, a questo punto, che non si faranno vedere comunque. Entrambi si erano impegnati volontariamente al fianco di Clinton. Robin Williams ha disdetto la sua prenotazione in un albergo della capitale ed è stata una fortuna per Carrie Fisher, che, invitata troppo tardi, ha potuto rilevare la sua camera.

Geena Davis, sfegatata sostenitrice di Clinton, si era persino offerta di fare qualcosa in pubblico durante uno dei numerosi ricevimenti previsti e non ha ricevuto nessuna telefonata di ritorno. A Bette Midler, invece, a cui era stato chiesto in un primo momento di esibirsi, gli organizzatori si sono poi dimenticati di dire dove e quando. Come non interessasse più.

Peggio ancora sono stati trattati gli attori che maggiormente si erano dati da fare durante la campagna, Basinger e Gere a parte. Kathleen Turner, per esempio, che si era dannata l'anima per sostenere e propagandare il «ticket» dei «baby boomers», ha telefonato a Washington per chiedere un invito, ha lasciato regolare messaggio a una regolarmente impersonale segretaria e nessuno l'ha più richiamata. Di Robert De Niro e Alec Baldwin gli organizzatori si sono semplicemente dimenticati.

A questo si sono aggiunte altre gaffe e sgarberie. Una star ha chiesto se potevano garantirle un po' di sicurezza in mezzo a tutto quel bailamme che ci sarà attorno al 20 gennaio e ha ricevuto questa risposta: «Non si preoccupi, ci saranno battaglioni di Secret Service a proteggere il presidente». Passi. Ma un altro divo, che, con un pizzico di presunzione mascherata da senso civico, aveva chiesto se la sua presenza avrebbe potuto determinare agitazione e confusione, si è sentito rispondere: «Ma guardi che c'è gente molto più importante di lei».

[p. pa.]

Cindy Crawford non andrà alla festa

Kim Basinger snobbata da Clinton

Il neopresidente Bill Clinton

MOSCA

Il governo di Eltsin, a sorpresa, emana una legge egualitaria e la Filarmonica scende in sciopero

In Russia solo la musica è rimasta comunista

Stipendi uguali per tutti, dall'impiegato al direttore d'orchestra

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Yuri Temirkanov, direttore dell'orchestra filarmonica di Pietroburgo, ricorda bene quegli anni in cui la sua città si chiamava Leningrado e i suoi colleghi musicisti e danzatori cercavano di rimanere «al di là della cortina» ogni volta che andavano in Occidente. Temirkanov racconta che una volta, seccato della situazione, venne il primo segretario del partito comunista della città a parlare con il direttore del teatro: «Perché ti fai scappare i musicisti?». E il direttore rispose: «Scappano da te non da me».

Non sono passati molti anni, sono cambiate molte cose, non la voglia di scappare dei musicisti di Pietroburgo. Adesso, scherza amaro Temirkanov, sembra che dal governo ci dicano: «Che state a fare ancora qui? Ormai avete il permesso di espatrio». L'ultimo sgarbo, infatti, viene proprio dal governo post comunista, con una decisione che sembra presa nel più puro stile «egualitario» dei tempi della Rivoluzione: stipendi uguali per tutti gli «operatori della cultura», dall'impiegato, al direttore dell'orchestra filarmonica. E così Temirkanov è sceso in sciopero con il «collettivo» dei suoi professori: non suoneranno fino a che il governo non ci ripenserà: «Nel grande Paese dove è nata la frase "la bellezza salverà il mondo", la bellezza continua ad essere umiliata».

Ma com'è possibile una perequazione così spinta in un Paese che ha proclama riforme, privatizzazzioni e libero mercato? La rivoluzione degli stipendi nel pubblico impiego in realtà non è ancora stata ufficialmente pubblicata e pertanto non la si conosce fino in fondo. Si sa che sono state stabilite numerose fasce di retribuzione, ordinate però per amministrazione e non per mansioni, con lo scopo di riallineare i salari più bassi, ma con l'effetto di bloccare quelli più alti. L'abbandono e la crisi riguarda tutte le istituzioni culturali russe, ma la musica in particolare. Temirkanov dice che nelle orchestre di New York, Los Angeles e Boston suonano circa ottanta musicisti russi, ma guadagnano grosso modo cento volte il suo stipendio: cento dollari al giorno contro uno. «Eppure noi abbiamo scelto di tenere bassi i prezzi dei biglietti: assistere a un nostro concerto oggi costa come un caffè (35-40 rubli, grosso modo cento-cento venti lire). Ci sono musicisti di tutto il mondo che vengono a Pietroburgo ad esibirsi gratis solo per il piacere di suonare con noi. Ora però non si può più andare avanti».

E se a Pietroburgo si piange, certo a Mosca non si ride. Prima di partire per gli Stati Uniti per una tournée di un mese, Mikhail Pletniov, direttore dell'orchestra sinfonica nazionale russa ha confessato tutta la sua delusione alle Rossiskie Vesti. Dopo due anni di vita dell'orchestra, successi ed applausi in tutto il mondo, Pletniov e i suoi uomini non sono ancora riusciti ad ottenere una sala per provare. Continuano a suonare in un salone inadatto alla musica solo grazie alla cortesia dell'agenzia giornalistica Novosti. «Abbiamo sponsor che ci aiutano, ma i burocrati non ci danno i permessi. Prima dell'ultima tournée in Giappone, abbiamo passato alcune ore davanti all'ingresso dell'ufficio del ministro della Cultura Sidorov: non ci ha ricevuti. Quando siamo scesi dall'aereo a Tokyo, gli organizzatori del concerto avevano preparato un dépliant sull'orchestra in cui si leggeva anche un giudizio molto elogiativo del ministro».

Cesare Martinetti

Stato civile di Torino

4 GENNAIO 1993

NATI — Fiore Martina; Betti Pietro; Mellinelli Noemi; Basco Manuel; Cocciolo Emanuele; Caputo Marika; Raimondi Jennifer; Boccone Fabrizio; Gindro Alessandro; Di Lascio Federico; Emanuel Michele; Di Gennaro Alessia; Villani Giulia; Dilecce Giulia; Manglaviti Alfredo; Ragone Eros Mariano; Lacava Simone; Cristi Stella; Bevagna Chiara Flora; Geraci Patrick; Zanghi Angela; Campa Samuel; Semal Sara; Masselli Marco; Jouaul Dawood Mustafà; Cudia Valeria Francesca; Besantini Orianna; Maggio Desirée; Tardo Marco; Russo Alessio; Colletta Valentina; Murabito Marco; Lisai Stefano; Manfalfo Greta; Scoglio Nicolò; Bruno Ilaria; Lovaglio Alessia Elena; Bodiglio Rossella; D'Angelo Jessica; Mohamed Tahko; Giordano Luca; El Benedetta Alberto; Tona Tania.

MORTI — Sant'Agostino Olimpia, di anni 77, nata a Milano, pensionata, abitante in corso Francia 164; Roffo Maria ved. Giordanino, a. 76, Cologniola ai Colli, pens., via Cavagnolo 11; Gandolfo Agostino, a. 74, S. Lazzaro Reale, pens., c.so Peschiera 180; Grazzi Irene ved. Guabello, a. 81, Torino, pens., via Millefonti 43; Giangaro Umberto, a. 81, Torino, pens., via Vespucci 30; Drago Bianca in Malocco, a. 49, Veglio Serra, casalinga, str. Mongreno 180; Castellana Roberto, a. 67, Gaeta, pens., via Roela 25; Cacoppieri Manlio, a. 73, Genova, pens., via Corte Rosso 3; Corso Rosina Anna ved. Colosimo, a. 87, Cervo, pens., via Laini 1; Crosa Emanuel, a. 83, Torino, pens., c.so V. Emanuele 76; Vignoli Carmina in Speranza, a. 82, Morcone, pens., c.so Taranto 159; Rubino Severino, a. 71, Perno di Monforte d'Alba, pens., via Rosalino 4; Molfino Teresa, a. 69, Saluzzo, pens., via Principi d'Acaja 6; Cavagnero Angela, a. 101, Oviglio, pens., via Sestriere 29; Bordone Caterina, a. 65, S. Damiano d'Asti, pens., c.so Sebastopoli 294.

Deceduti in ospedale: Fabro Ermenegilda, a. 83, Tignano d'Istria, pens., Maria Vittoria; Bianco Teresa, a. 77, Barbaresco, pens., Evangelico; Genello Angelo, a. 90, Castiglione, pens., Molinette; Falbo Antonio, a. 75, Catanzaro, pens., Einaudi; Toch Gino, a. 87, Forni e Voltri, pens., Molinette; Zocco Vincenzo, a. 61, Caltanissetta, pens., G. Bosco; Mazzarelli Principia, a. 84, Lavello, pens., Maria Vittoria; Graziano Adele ved. Graziano, a. 79, Castell'Alfero, pens., Molinette; Boccotelli Domenico, a. 79, Minervino Murge, pens., G. Bosco; Saracco Maria in Bosco, a. 98, Moncalieri, pens., Mauriziano; Pavese Olga in Sochia, a. 84, Camo, pens., G. Bosco; Audisio Luigi, a. 85, Torino, pens., Einaudi; Gallina Carlo, a. 56, Torino, pens., Molinette; Griballi Chiarina, a. 91, Torino, pens., Mauriziano; Isoa Maria in Ranieri, a. 79, Casalnuovo Monterotaro, pens., Molinette; Fremura Laura, a. 82, Torino, pens., Evangelico Valdese; Passio Teresa ved. Gambino, a. 98, Torino, pens., Molinette; Petronio Nicola, a. 63, Sannicandro, pens., Molinette; Basile Gerolamo, a. 78, Pioraghe, pens., Molinette; Ruggeri Giuseppe, a. 79, Regalbuto, pens., Martini; Cea Claudio, a. 77, Gesturi, pens., Martini; Ponte Luigia ved. Serafini, a. 88, Asti, pens., Mauriziano; Ragazzoni Erminia in Papino, a. 74, Racconigi, pens., Gradenigo; Isabi Giovanni, a. 90, Casale Monf.to, pens., Molinette; Marchetti Angelo, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; Nisi Francesco, a. 46, S. Mauro, impiegato, Molinette; Cerutti Elisabetta ved. Pino, a. 97, Barge, pens., Martini; Cagna Maria ved. Agnetti, a. 78, Barcoto, pens., Martini; Dusina Anna Laura ved. Padovani, a. 87, Amaro, pens., Mauriziano; Demagistris Teobaldo, a. 72, La Morra, pens., Molinette; Alberti Irma, a. 94, Costigliole d'Asti, pens., G. Bosco; Gallina Guido, a. 79, Poveglano, pens., G. Bosco; Aprà Giuseppe, a. 80, Settimo T.se, pens., Mauriziano; De Mattola Carmelina ved. Ferrero, a. 81, Avigliana, pens., Maria Vittoria; Viarengo Caterina ved. Lazzaro, a. 95, Torino, pens., Molinette; Caudo Luca, gg. 9, Torino, Infantile, Pediatrico; Lerda Laura ved. Quagliotto, a. 82, Bernezzo, pens., Martini.

Nati 43 - Morti 53

E' mancata
Angiola Fioretta ved. Camisassa
Addolorati lo annunciano la figlia Liliana col marito Beppe Patris, i nipoti: Elisabetta col marito Roberto, Roberto con la moglie Tiziana e la piccola Carlotta. Funerali martedì alle ore 9,30 in parrocchia.
— Givoletto, 11 gennaio 1993.

Partecipano addolorati i nipoti Borel Castamagna e Borel Fabbro.

E' mancato
Arturo Marcello Soave
capo stazione superiore a riposo
di anni 81
Lo annunciano la moglie Rina Giavina, il figlio Sergio con Carla, Irene e Nicola, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerale martedì 12 gennaio ore 14,30 nella parrocchia di San Giovanni.
— Savigliano, 11 gennaio 1993.

Dopo lunga malattia è mancato il
DOTT. ING.
Giuseppe Inzadillo
anni 47
Lo piangono la moglie Teresina, la mamma Rosa, il papà Giovanni, fratello Girolamo e famiglia, suocera Maria Rossetto vedova Balardo, zii, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10,30 abitazione via San Mauro 19. Non fiori, ma eventuali offerte Associazione Italiana Ricerca Cancro.
— Settimo Torinese, 10 gennaio 1993.

Famiglia Marocco è vicina con la preghiera e l'affetto di sempre.

Pia Zanon partecipa sentitamente con i figli Gianfranco, Pierluigi e famiglie.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Colafrancesco
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta ed i figli Francesco e Matteo con le rispettive famiglie.
— Vico del Gargano, 9 gennaio 1993.

Livia e famiglia partecipano al dolore di Matteo per la scomparsa del caro PAPA'.

Ti ricorderò sempre con affetto nonno ANTONIO: Luca.
— San Mauro, 10 gennaio 1993.

Luciana e famiglia Marmocchetti partecipano al dolore di Antonietta, Matteo e Franco.
— San Mauro, 10 gennaio 1993.

E' mancata
Zeferina Druetta ved. Pinardi
anni 88
Lo annunciano i figli Apollonia, Giovanna, Pierina, Domenico e Angela con rispettive famiglie, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 11 gennaio ore 15 chiesa parrocchiale di None. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 9 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata
Adelina Donetti ved. Riva Gan
anni 85
Addolorati lo annunciano: i figli Luciano e la moglie Anna, Antonia con il marito Aldo, i nipoti Anna Maria, Donatella, Renzo, Davide, i pronipoti Alberto, Simone e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 15, in Ribordone partendo dall'ospedale Mauriziano ore 13.
— Torino, 9 gennaio 1993.

Cleo Bonomelo è vicina ai familiari del
dott. Rolando Ferrara
e di lui ricorda con commozione e gratitudine le altissime doti umane e professionali messe al servizio dei suoi piccoli amici con infinita bontà e delicatezza d'animo.
— Torino, 10 gennaio 1993.

Ricordando con affetto chi tanto mi ha insegnato Luca Tosa.

Ci ha lasciato per raggiungere il suo Enrico,
Matilde Allegri ved. Lavagno
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Pieraldo con Elisa, Rosella, Andrea, la sorella Gina con Umberto, le nipoti Annarosa ed Arnalda con Elio e Paoletta. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Gina per l'amorevole assistenza prestata. Funerali martedì 12 ore 9,30 partendo dalla Residenza Anni Azzurri - Volpiano.
— Torino, 10 gennaio 1993.

Luca, Pina e nonna Rosa partecipano al dolore di Pieraldo.

Ricordano
Mario Pettiti
le famiglie Scalaris e Marzo.
— Torino, 11 gennaio 1993.

E' mancato ai suoi cari
Mario Scarsi
anni 70
Lo annunciano la moglie Franca, i figli Mina con Gemmy e Giancarlo con Rossana. I funerali si svolgeranno martedì 12 gennaio, alle ore 14 ad Alessandria nella parrocchia Madonna del Suffragio.
— Alessandria, 10 gennaio 1993.

Sara e Andrea ricordano con affetto il caro nonno MARIO.

I consuoceri Adriana e Gino Fumagalli e Luigina e Minetto Minoletti partecipano al dolore della famiglia.

Tonino e Michele Simonelli sono affettuosamente vicini a Franca.

Concetta e Mario Motzo partecipano con accorato rimpianto alla scomparsa dell'amico fraterno.

Adele Ghidini Basilia con la famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del cognato carissimo.

E' mancata
Giuseppa Falchero vedova Giachetto
anni 69
La piangono il figlio Agostino con Rita e Marco, cognata Maria, parenti tutti. Funerali a Settimo Torinese martedì 12 ore 14,30 via San Benigno 2.
— Settimo Torinese, 10 gennaio 1993.

E' mancato
Antonio Pozè Faiet (Nino)
anni 84
L'annunciano la moglie Gina, i figli Mariella e Renato con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Balangero, lunedì 11, ore 15, dall'abitazione.
— Balangero, 10 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Fanioni
anni 84
Lo annunciano la moglie Maria, i figli con nuora, genero ed il nipotino. Funerali martedì 12 ore 15 chiesa parrocchiale San Nazario di Bosia (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1993.

Irma e Franco Bielle, sono vicini a Maria e famiglia.

Elisabetta, Paola e Federico sono vicini con affetto e commozione a zia e cugini.
— Chieri, 11 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Lucia Gioda
Sempre viva nei nostri cuori. Maria e mamma.

RINGRAZIAMENTI

Riposa in pace
Almeida Albanese Mortarotti
Il marito Oreste, il figlio Lorenzo con la moglie Odette ed i figli Luca e Filippo, le sorelle Wanda ed Irma, i nipoti, ringraziano commossi quanti hanno partecipato per le sue sofferenze e sono stati loro vicini nel momento del dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Luca Dughera per le cure ed il conforto prestati e a Teresa e Benigna per la premurosa assistenza. Grazie anche alle nipote Franca, a Cristina, a Carla e Rosa Pevere. La SS. Messa di trigesima verrà celebrata il 7/2/93 ore 9,30 presso la chiesa SS. Nome di Gesù.
— Torino, 10 gennaio 1993.

Anche Milano blocca le auto: stop per sette ore in tutto l'hinterland. Accuse tra amministratori

Undici città nella trappola dello smog

Nel capoluogo lombardo scontro tra Comune e Regione
Ieri, a Roma, in tre ore, elevate 7 mila contravvenzioni

MILANO. Troppo smog, la più grande area industrializzata d'Italia resta a piedi. Oggi, dalle 10 alle 17, a Milano e nei 34 comuni dell'hinterland scatta il divieto di circolazione. Così ha deciso la Regione, ma sull'ordinanza firmata dal presidente Fiorella Ghilardotti e dall'assessore all'ambiente Carlo Monguzzi è già polemica. «E' un atto di estrema gravità» tuona l'assessore comunale all'ambiente, Massimo De Carolis. E ne spiega le ragioni: «Innanzitutto è stato assunto sulla base di un provvedimento regionale precedente, che attuava un decreto del ministro Ruffolo non più in vigore. Poi il livello di inquinamento, già non preoccupante per la salute sabato, è sceso subito al di sotto delle soglie di allarme e le previsioni meteorologiche sono favorevoli. Non solo: potendo optare tra diverse misure la Regione ha scelto la più traumatica. Tra l'altro, esperienze precedenti, dimostrano che i blocchi temporanei sono scarsamente efficaci nella situazione meteorologica milanese».

Ma la Ghilardotti rintuzza sul nascere la polemica: «Sull'opportunità del provvedimento mi sono consultata telefonicamente con il sindaco di Milano Giampietro Borghini, che si è detto perfettamente d'accordo».

Eppure un altro assessore comunale si schiera con De Carolis contro la Regione. E' Letizia Gilardelli, responsabile del traffico. Ha espresso il suo no durante una riunione, svoltasi ieri pomeriggio, con il presidente della giunta regionale e gli assessori regionale e provinciale all'ambiente. «La situazione meteorologica - spiega la Gilardelli - dovrebbe migliorare per una perturbazione in arrivo con rimescolamento dell'aria e l'allarme dovrebbe cessare. Se non c'è più emergenza che senso ha prendere un provvedimento così impopolare e difficile da attuare, anche perché manca il tempo necessario per avvertire tutti i sindaci? Sarebbe stato più giusto bloccare il traffico ieri, domenica, una giornata non lavorativa. Io oltretutto non sono in grado di assicurare la vigilanza, né i trasporti pubblici».

In base al nuovo codice della strada l'ordinanza riguardante il blocco della circolazione deve essere firmata dal sindaco o dal prefetto e non è più sufficiente, come fino allo scorso anno, la firma del presidente della Regione. Ma fino alle 20 ai vigili non era giunta alcuna ordinanza, né da parte del prefetto né da parte del sindaco.

Un giallo, dunque. Di certo per i milanesi si annuncia una giornata difficile. Soprattutto perché nell'ordinanza regionale è stata soppressa la cosiddetta «autocertificazione», che consentiva alle aziende private di far circolare i propri dipendenti con particolari motivi di necessità. Se il provvedimento non dovrebbe creare particolari difficoltà per chi deve raggiungere il luogo di lavoro, rischia però di paralizzare il traffico commerciale nelle ore di punta.

Intanto, da Bolzano a Napoli sono ormai una dozzina le città costrette a ricorrere a pesanti misure antitraffico per liberarsi dalla cappa di veleni. Un elenco che continua ad allungarsi, anche «per colpa» delle buone condizioni metereologiche che non favoriscono la dispersione del monossido di carbonio e del biossido di azoto, i due principali nemici dell'aria pulita. E mentre Torino ha deciso di attendere un altro giorno prima di adottare le targhe alterne, che entreranno in vigore domani, dalle 6 alle 24, ieri Roma, Firenze e Bologna hanno fatto le «prove» di quello che potrebbe accadere oggi, con uffici, negozi e scuole aperte, quando sia pur con diverse modalità ci saranno forti limitazioni al traffico.

Non sono mancati i soliti furbi. Nella capitale, i vigili urbani hanno elevato quasi settemila multe (seimila e seicento per la precisione) ad automobilisti che avevano violato l'ordinanza di divieto di circolazione per tre ore. **[r. cri.]**

L'INTERVISTA

J'ACCUSE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE

A sinistra: il ministro dell'Ambiente Ripa di Meana. A destra un'immagine dell'emergenza smog nelle città

«Entro il Duemila occorre eliminare il traffico in centro»

«Metropoli al collasso Le misure non bastano»

ROMA. Città inquinate, e noi a piedi. Eppure, oggi, non c'è davvero altro rimedio. Perché, dice Carlo Ripa di Meana, ministro dell'Ambiente, «la situazione è molto grave. Le notizie in termini clinici sono raccapriccianti. Solo il proposito di non seminare il panico trattiene le autorità mediche dal rilevare tutte le conseguenze».

Signor ministro, per qualche tempo dobbiamo proprio rassegnarci?

«Queste misure si impongono assolutamente. E non assumere questi provvedimenti sarebbe un tradimento per i cittadini, perché qui è in ballo la salute delle persone. La gente deve riflettere, rendersi conto che siamo giunti a un punto di non ritorno».

Ma servono davvero queste misure, o sono un estremo rimedio? O, peggio ancora, palliativi?

«Sono destinate alle emergenze, a quelle ore e a quelle giornate di crisi che purtroppo interessano frequentemente quasi tutte le città del Centro Nord. Certo, lasciano del tutto irrisolto il problema di fondo. Naturalmente producono risultati, sempre che, però, non permangano i fenomeni di inversione termica e schiaccino la bolla d'aria inquinata sulle città. In fondo, io penso che il decreto non sia altro che la prova provata che ben altre misure vadano adottate».

Quali, signor ministro? C'è un progetto politico preciso, ci sono già idee e programmi su cui lavorare?

«Innanzitutto, il rifinanziamento della legge Tognoli sui parcheggi. In particolare per i cosiddetti parcheggi di scambi, dove poter lasciare il proprio veicolo e collegarsi con il centro. Poi, la raccolta di risorse dello Stato per varare un sistema di trasporto pubblico su rotaia, e in superficie e sottoterra. La conversione urgente di parte del trasporto municipale da motore a scoppio o diesel alla trazione elettrica. Questa operazione è in piena fase di sperimentazione. Anche la Fiat ha già programmi avanzati in Emilia. Un'altra fondamentale misura è l'adozione rigida e in tempi brevi di carburanti meno inquinanti».

Cioè?

«Per la benzina, ad esempio, la riduzione del benzene. Altri passi importanti si possono fare per la scelta di carburanti migliori».

Quanto tempo richiedono solo queste ultime misure?

«Per il benzene già nel corso del '93 dovremmo arrivare a risultati importanti. Per le altre migliorie da qui al '96».

E per i parcheggi e per una rivoluzione del trasporto pubblico, invece, quanto dovremo ancora aspettare?

«In questo caso, bisogna attendere la fine del decennio. Sempreché si riparta con finanziamenti, che devono essere almeno tre volte superiori rispetto a quelli originari. E tutto questo non basta ancora, purtroppo. Forse è eccessivo immaginare per il decennio un'uscita di scena dei motori a diesel o a benzina: è irrealistico, improponibile. Però si potrebbe accentuare la riconversione elettrica di una parte della produzione dell'industria automobilistica. E infine credo che per il riscaldamento domestico si debba arrivare a escludere olii combustibili pesanti responsabili di grande inquinamento».

Possiamo darci un termine, un obiettivo?

«Se tutto questo verrà impostato dal governo, ripreso e sostenuto dalle imprese e dalle amministrazioni, appoggiato a tariffe che consentano a tutto il sistema di essere economicamente gestibile e non in perdita, io credo che possiamo darci un obiettivo di 7 anni. Dico 7 anni anche perché la Capitale allora sarà sotto il torchio dell'Anno Santo e dovrà sopportare carichi spaventosi e nuovi di inquinamento. Milano vuole ospitare le Olimpiadi. E anche Torino ha progetti ambiziosi. Allora, decidiamoci, interveniamo o sarà il disastro per tutti. Se non si inverte la tendenza non resterà altra soluzione che quella di abbandonare le nostre città».

Diciamo la verità: non è che mancano i soldi per questi progetti?

«Se sono immaginati solo sulla finanza pubblica, bisogna dire che non ce ne sono abbastanza. Ma se si ha l'intelligenza e la saggezza di non pensare che i servizi per l'ambiente siano gratuiti, allora ci saranno le risorse».

Lei crede?

«Io credo che alla fine potrebbe essere anche un grande affare riscattare le città italiane. E sono certo che pure nel mercato finanziario internazionale si potrebbero trovare partner disposti a intervenire. Dall'America arrivano i primi segnali: saranno le preoccupazioni di natura ecologica a rilanciare la seconda rivoluzione industriale».

Pierangelo Sapegno

La tecnica messa a punto da uno staff scozzese: divampa la polemica

Madri anche con le ovaie dei feti

Metodo rivoluzionario per le donne in menopausa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo metodo per rendere madri anche le donne in menopausa è stato annunciato in Inghilterra, dove ha suscitato subito un enorme interesse nell'ambiente scientifico e nell'opinione pubblica, ma anche un'immediata bordata di polemiche. Perché la scoperta realizzata da un team dell'Università di Edimburgo si basa sul trapianto di ovaia da feti umani o da giovani deceduti in incidenti nel grembo di donne di età matura, con una tecnica che spalanca una serie di delicatissimi problemi morali.

Gli scienziati scozzesi, guidati dal dott. Roger Gosden, hanno trapiantato cellule di un uovo sviluppato in un feto di topo in una bestia sterile. E hanno avuto successo, tanto da annunciare che lo stesso metodo potrà applicarsi anche al genere umano, mediante il trapianto di queste cellule dai feti di migliaia di aborti, i cui tessuti attualmente vengono di norma inceneriti.

«Ci sono naturalmente problemi etici e legali da superare - ha ammesso il dott. Gosden - perché c'è da risolvere la questione innescata dal fatto che un feto, morto, possa diventare in realtà madre genetica di un neonato. Ma dal punto di vista tecnico, pensiamo di poter passare entro un paio d'anni dalla sperimentazione su animali a quella sul genere umano».

I ricercatori della Bourn Hall di Cambridge, la prima clinica al mondo dove sono nati i cosiddetti «bimbi in provetta», frutto cioè di fecondazione artificiale, hanno infatti già ottenuto dal Comitato etico istituito dal governo per sovrintendere alle implicazioni morali e legali delle mirabolanti scoperte di ingegneria genetica, il permesso e i fondi per la prossima fase di ricerca: lo sviluppo, ancora in cultura, di ovuli provenienti dalle ovaie di feti umani.

Il direttore medico della clinica di Cambridge, il dott. Peter Brinsden, ha riconosciuto che «con questa tecnologia un bimbo nato da una donna in menopausa è del tutto estraneo dal punto di vista genetico rispetto alla madre».

Immediate le reazioni negli ambienti religiosi. Il ministro John Gummer, membro del Sinodo generale della Chiesa anglicana, si è opposto recisamente all'idea di «utilizzare materiale derivante da un aborto: è un metodo inaccettabile». Gli ha fatto eco la leader del «Movimento per la vita», Victoria Gillick, disgustata perché «l'Inghilterra ha perso il suo codice morale».

E l'assistente del Consiglio dei vescovi cattolici inglesi, Nicholas Coote, ha commentato sarcastico: «Quando a un bimbo nato così chiederanno chi è sua madre, ebbene, dovrà rispondere: la mia mamma era un feto di sei mesi mai nato». **[p. pat.]**

Bergamo, impiegata di 22 anni, grave l'amico

Si uccide contro palo con la slitta-gommone

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia sulle nevi di Monte Campione, una delle più note località sciistiche della Lombardia, dove ieri c'erano quasi quindicimila turisti. Una ragazza bergamasca di 22 anni è morta sbattendo contro il palo di una recinzione durante una discesa compiuta su un «gommone» utilizzato come slitta. Il ragazzo che era con lei ha riportato ferite molto gravi ed è ricoverato con prognosi di novanta giorni.

L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno a quota 1800 metri in località Plan, in una zona frequentata. Da qualche tempo è di moda fra i giovani utilizzare come slitte camere d'aria: una pratica rischiosa. Questi «gommoni» prendono facilmente velocità e non dispongono di mezzi di frenata.

La camera d'aria con i due giovani di Spirano è scesa veloce finché, per motivi ancora da accertare, è andata a sbattere contro il palo di recinzione della pista di pattinaggio. E' stato un urto violentissimo. Per la ragazza, Sabina Malanchini, di 22 anni, impiegata, abitante a Spirano (Bergamo), niente da fare: è morta quasi subito. Il ragazzo che era con lei è stato catapultato dal gommone rimanendo ferito in modo gravissimo. E' stato soccorso con un elicottero e trasportato in ospedale dove è trattenuto con prognosi di 90 giorni.

La disgrazia è accaduto sotto gli occhi della sorella della vittima, Simona, di 18 anni, e di altri amici: Sabina, la vittima, faceva parte della gita da lei stessa organizzata con altri animatori dell'oratorio e della parrocchia di Spirano. Una gita che si è conclusa in tragedia per colpa della troppa spericolatezza. **[a. p.]**

Tragedia in Argentina

Si scontrano tre corriere Sessanta morti

BUENOS AIRES. Un gravissimo incidente stradale, uno dei peggiori della storia in Argentina, ha coinvolto ben tre autobus di linea, due argentini e uno paraguayano, provocando la morte di almeno 60 passeggeri e il ferimento di altri 80. Lo ha riferito la polizia, spiegando che l'incidente è avvenuto sabato notte, a 9 chilometri da Santo Tomè, non lontano dal confine brasiliano, nel Nord del Paese. Secondo la polizia, il conducente di un autobus argentino ha cercato di sorpassare in curva un'altra corriera ed ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro il terzo bus, paraguayano, che procedeva in senso inverso. Quest'ultimo mezzo è stato praticamente spezzato in due tronconi. Impossibile, anche per l'autobus sorpassato, evitare l'impatto. Gli automezzi hanno preso fuoco e per moltissimi passeggeri, intrappolati tra le lamiere, non c'è stato scampo. **[Ansa]**

In Gran Bretagna

Rischio epilessia Videogiochi sotto inchiesta

LONDRA. Il ministero dell'Industria britannico ha deciso di condurre uno studio sui rischi dei giochi elettronici che, secondo alcune testimonianze, potrebbero provocare tra i bambini crisi di epilessia, in qualche caso anche mortali. In effetti da qualche tempo a questa parte si è assistito a un vero e proprio moltiplicarsi dei casi di epilessia tra i piccoli utenti dei vari «porcospini sonici», di produzione russa, e idraulici «Super Mario», di produzione giapponese.

Gli allarmi si moltiplicano. «Nintendo ha ucciso mio figlio», grida dalle pagine del «Sun» una madre disperata per la morte del ragazzino di 14 anni, che ha perso la vita in seguito a una crisi epilettica il 14 novembre scorso. Il ragazzo, Jasminder Bassi, aveva giocato a «Super Mario» per circa un'ora a casa di un amico. Mentre rientrava a casa è crollato in preda ad una crisi epilettica ed è morto. **[Ansa]**

Andreotti in Tv su Tangentopoli e mafia: sono stato io a battermi contro le cosche

«Bettino chiederà il processo»

«Stangare chi ha amministrato male ma la politica non va demonizzata»

ROMA. «Io credo di avere pochi segreti e mi sento tranquillo. Chi è stato per quasi 50 anni in politica, quel che ha fatto lo sanno tutti, sia nel bene o nel male vien fuori. Io con la mafia non ho niente a che fare. Non solo. A differenza di quelli che fanno solo le prediche, contro la mafia ho fatto delle azioni concrete. Cose che anche gli americani conoscono bene. E a quelli, come Orlando, che amano polemizzare, vorrei dire di tirar fuori cose precise: perchè cosa vuol dire 'referente' della mafia? Non vuol dire niente». Giulio Andreotti col suo nuovo libro sotto il braccio approda nel salotto televisivo di Barbato & Palombelli. E dopo qualche giro di piacevoli conversari (il libro che tira fuori i verbali delle interrogazioni parlamentari, la storia d'Italia che cambia ogni 20 anni, Bossi e Miglio, Di Pietro e Craxi), arriva al nocciolo duro delle ultime polemiche. Le insinuazioni del *New York Times* di collusione con la mafia, la replica dura dell'ex presidente del Consiglio e la «catilinaria» rivolta a un misterioso interlocutore dietro il quale molti hanno riconosciuto Leoluca Orlando, suo accusatore.

Al tema più caldo, Tangentopoli, si arriva dopo. Attraverso un giudizio complessivo: coloro che hanno male amministrato «vanno stangati con durezza assoluta, ma bisogna evitare di giocare all'incriminazione prima di avere il quadro esatto della situazione». E

> «Di Pietro non poteva ignorare quelle vicende»

> «Leoluca Orlando non faccia prediche, muova accuse precise»

i politici non sono il demonio.

Attraverso Di Pietro: «Non lo conosco personalmente, ma ha un ruolo importante. So che ha lavorato alcuni anni a sbrogliare la matassa; non poteva trascurare o ignorare quelle vicende. E, quando vedo che uno restituisce sei miliardi, non è che se l'è sognato». Su Craxi: «Io non voterò l'autorizzazione perchè sono senatore, ma può darsi che lui stesso decida di farlo, perchè a questo punto può sembrare uno sbarramento». «Forse un errore è stato non rivalutare la quota del finanziamento pubblico dei partiti», aggiunge, ormai fuori dallo studio. E osserva: «Tornerei al contributo volontario, come all'inizio».

Giulio Andreotti senatore a vita

In ottima forma, Andreotti. Disteso, forse leggermente ingrassato e meno incline all'arguzia che ai bei tempi, ma sempre distaccato, e sottilmente micidiale. Ai temi più caldi, si arriva per gradi. Diceva azioni concrete contro la mafia, senatore? «Certo. Nei sei anni che sono stato ministro degli Esteri, quel che abbiamo fatto con gli americani per creare una rete effettiva contro i narcotrafficanti che erano collegati in parte con la mafia siciliani, era una novità. Poi, come presidente del Consiglio ho eliminato quel che era una specie di quieto vivere con la mafia. Con un decreto ho cancellato quella norma che è buona in sè ma aveva delle gravissime conseguenze, la carcerazione preventiva. Al secondo grado dell'appello del maxiprocesso, un avvocato mi avvisò che in sei settimane scattava il termine della carcerazione preventiva e tutti quelli che erano stati condannati sarebero usciti. Noi facemmo un decreto legge, contro il quale si scatenò proprio l'ambiente che adesso è della Rete. Galasso scrisse un articolo sull'*Ora* di Palermo che aveva come sopratitolo 'Il decreto salveprocesso' - come se salvare un processo fosse un reato - E parlava di 'vendetta di Andreotti': ma perchè doveva essere una vendetta mia? Quello fu il primo atto serio che abbiamo fatto e che certo la mafia non ci perdona. Secondo atto serio, direi quasi al limite della Costituzione, una legge per cui si possono sciogliere i consigli comunali per sospetto di mafia. Fatto il decreto, ne abbiamo sciolti 27. Quindi la mafia con me ce l'ha».

Dunque l'omicidio di Lima potrebbe essere visto in questa chiave? «Questa era anche l'opinione di Falcone. E anche sull'omicidio di Falcone bisogna stare molto attenti. Andiamo a guardare quelli che in un primo tempo sono stati favorevoli a Falcone e poi sono diventati suoi grandi denigratori e suoi grandi nemici. Andiamo a guardare tutti gli atti del Consiglio Superiore della Magistratura, che sono atti pubblici. Io non polemizzo mai volentieri con Orlando, anche perchè fino a pochi anni fa era democratico cristiano e anche tutta questa connessione della mafia con la dc sarebbe venuta fuori solo dopo, ma a questi vorrei dire: 'Sse hanno accuse precise e concrete da muovere, le tirino fuori''». La sua reazione al *New York Times* tuttavia è stata enorme. «Ho reagito a ragione, e la cosa non finisce neppure qui. Il caso è ancora aperto. A quello che so, tuttavia, qualcuno si è ispirato qui, doveva fare un pezzo e ha preso quel che c'era su un giornale, o c'è qualcuno che dà volentieri un suggerimento e va a finire sul *New York Times*. Non credo che sia un fatto di valenza politica, nè del giornale come tale». [m. g. b.]

IL PALAZZO

Se il Narciso Giulio finisce alla sbarra

DUNQUE Andreotti-Cicerone sarà interrogato dalla Commissione antimafia. Auguri.

Auguri ad Andreotti, storicamente evasivo e strategicamente efficacissimo; auguri ai commissari, tradizionalmente ardenti di curiosità e quindi regolarmente saturi di delusa soggezione. E auguri anche a tutti gli italiani che senza quello smagliante «a domanda non risponde» potevano sentirsi psicologicamente in pena. E invece, adesso che la Commissione l'ha deciso («senza fretta» spiega Violante dilatando insieme all'attesa l'inevitabilità dell'evento), vedranno il perpetuarsi di un rito - l'interrogazione giudiziaria andreottiana - che da un lato quasi rassicura e dall'altro lascia sgomenti per la sua fascinosa inutilità.

E certo che ragionando in base al passato fa un po' impressione, nell'anno 1993, quell'arietta quasi trionfalistica: ecco, finalmente lo torchiano. Come se fosse la prima volta; come se l'Andreotti giudiziario non fosse immensamente superiore all'Andreotti politico; come se il mistero glorioso della sua navigazione tra i gorghi del male, tra bombe, impiccati, pistolettate, non si spiegasse soprattutto con la sua perizia nel non farsi, appunto, torchiare. In quella multiforme compattezza defensoria che rende l'interrogatorio andreottiano vero e proprio *cult*. Un tenace duello d'intelligenza che nelle carte parlamentari tramanda mozziconi di inafferrabile verità. Con Leonardo Sciascia che in Commissione Moro (1980) gli chiede: «Ma lei crede o non sa?». Eh, era tutta lì la questione.

Ventisette processi solo all'Inquirente. Insomma, un mito che ora si autocelebra in transfert con il più famoso avvocato dell'antichità. Aneddotico alla Commissione Sindona (1981): quei - a loro modo - deliziosi duetti con l'avvocato Guzzi sulla topografia dell'ufficio e sulle mansioni della leggendaria segretaria andreottiana, signora Enea, anch'ella interrogata e supremamente abile. Eufemistico e assai smemorato su piazza Fontana (1982). Allusivamente terribile al maxiprocesso sulla mafia (1986): «Per correttezza - in risposta alle accuse di Nando Dalla Chiesa - preferisco non riferire quello che il generale mi disse sui suoi familiari». Poi, calando nella dimensione del *nonsense*, spiega al giudice che lui, Andreotti, non può essere «impallidito» quando Dalla Chiesa gli ha detto una certa cosa per il semplice fatto che è «pallido di natura». Appena arrivato alla Commissione Anselmi (1982) gli chiedono se non fosse davvero lui «il babbo della P2». Dopo quattro ore nelle quali ha trovato anche il modo di «spiegare» il perché di uno scambio di supposte contro il mal di testa con il povero Mino Pecorelli, viene congedato dalla Anselmi con le seguenti parole: «La ringraziamo, Presidente, di questa collaborazione, e ci scusiamo per il lungo tempo che l'abbiamo trattenuta».

Apparizioni sempre disperatamente impeccabili e così imperturbabili che uno dei suoi nemici, Massimo Teodori, s'era incorniciato e appeso in ufficio a mo' di trofeo la prima pagina di un quotidiano che gli riconosceva di aver fatto perdere le staffe al più gelido degli imputati eccellenti. Ma s'era udito un brontolio, qualcosa del tipo «Qui mi si vogliono rompere le scatole...». Per il resto pareva infallibile, Andreotti, automa giudiziario che sdrammatizzava, rinviava, sminuzzava e limitava banalizzando. Un Narciso alla sbarra. Un mito che forse si stava avviando verso la propria autocombustione.

Filippo Ceccarelli

De Lorenzo

Sanità, arriva la tessera magnetica

ROMA. «Stiamo lavorando perché entro l'anno ogni cittadino abbia una tessera magnetica che riassume la sua storia sanitaria, registrando i dati che servono per metterlo in condizione di avere dalla Sanità quello che vuole». Lo ha detto ieri il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, intervenendo alla trasmissione di Raitre «Italiani», insieme a Giovanni Berlinguer, in veste di professore di igiene del lavoro, e a Maria Pia Garavaglia, deputato dc e sottosegretario alla Sanità dall'88 al '92.

«La riforma sanitaria - ha detto ancora il ministro - si basa prima di tutto sulla necessità di eliminare l'affarismo politico, eliminando il comitato di gestione, quello dei garanti, il consiglio di amministrazione». De Lorenzo ha tra l'altro difeso la funzione delle mutue private che entreranno in funzione dal 1° gennaio '95. «Esse - ha detto - garantiranno le fasce più deboli della popolazione, dando le stesse prestazioni a tutti». [Ansa]

La richiesta di autorizzazione a procedere sta per arrivare al ministero della Giustizia

Craxi: avrò occasione di dire la mia

Oggi vertice dei giudici, le prove in 100 pagine

MILANO. «Mi sono chiuso nel più stretto riserbo». Bettino Craxi, segretario del psi, replica così dalla sua residenza milanese alla richiesta di un commento agli sviluppi dell'operazione «Mani Pulite». E il leader socialista aggiunge: «Avrò occasione di dire la mia nel modo più esauriente».

Tutto qui. Anche la procura, del resto, tace dopo il duro scambio di battute tra il procuratore capo Francesco Borrelli e il difensore di Craxi, l'avvocato Enzo Lo Giudice. Ma il lavoro dei magistrati prosegue. Continua oggi il processo per le tangenti all'Ipab, già regno di Matteo Carriera. Altri processi battono alle porte e l'attività degli inquirenti su più fronti (in primo piano le discariche) non rallenta.

Ma i riflettori sono tutti sul caso Craxi, sul braccio di ferro che si profila a Montecitorio attorno alla richiesta dei magistrati di metter sotto processo il segretario del psi. L'obiettivo evidente dei magistrati è di inviare in Parlamento una richiesta dettagliata e appoggiata da elementi forti, in grado di reggere ad un esame severo. E proprio oggi, infatti, si terrà un vertice dei sostituti procuratori che si occupano dell'inchiesta «Mani Pulite» con Gerardo D'Ambrosio e lo stesso Borrelli.

Lo scopo della riunione? La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi. Tra pochi giorni, probabilmente mercoledì, la documentazione raccolta dai magistrati milanesi raggiungerà la sede del ministero di Grazia e Giustizia. Di lì, il plico proseguirà alla volta dellla giunta per le autorizzazioni a procedere.

Il testo da inviare alla Camera, secondo le prime indiscrezioni, è ormai pronto. Pier Camillo Davigo ha dato gli ultimi ritocchi alla stesura tra venerdì e sabato scorsi. Gli altri magistrati del pool, da Gherardo Colombo ad Antonio Di Pietro, stanno esaminando il lavoro del collega, piuttosto voluminoso, secondo le voci.

Tra le 80 e le 100 pagine, in tutto, per raccontare gli indizi, le deposizioni, il lavoro effettuato in questi mesi attorno a Bettino Craxi perché, sostiene il procuratore capo di Milano, «quando verrà inviata l'autorizzazione a procedere verrà dimostrato che il nostro non è un teorema astratto, ma lo sviluppo di argomenti basate sui fatti». E Borrelli, all'epoca del primo avviso di garanzia nei confronti di Craxi, aveva giustificato l'insolita lunghezza del provvedimento con la necessità di non prestar il fianco ad eventuali critiche di pressappochismo e di prevenzione. [r. m.]

ANTINUCLEARI

«Tangenti? Il psi era con noi»

ROMA. Il ruolo del partito socialista fu «cruciale» nel far sì che «si tenesse il referendum antinucleare e che i suoi risultati fossero rispettati». «Adesso ci viene detto che Craxi prendeva soldi per fare una politica opposta a quella che effettivamente ha fatto». Nicola Caracciolo, esponente del Movimento antinucleare, ha scritto un articolo per l'*Avanti!* di ieri, per commentare il secondo avviso di garanzia spedito al segretario psi dai giudici milanesi e relativo, fra l'altro, a presunte tangenti versate dalla Cogefar-Impresit e da altre aziende per la realizzazione della centrale di Montalto di Castro. «Tutto è possibile - osserva Caracciolo - ma non tutto appare credibile: vorrei vedere almeno qualche prova concreta». E conclude: «Mi rivolgo a Craxi con rispetto e umana simpatia: ma continuo a pensare che la sua difesa sarebbe più convincente ed efficace se fatta individualmente, non come segretario». [r. int.]

Il quotidiano cattolico contro il giornale della dc per non aver commentato la relazione De Lorenzo

Avvenire: il Popolo è diventato abortista

«L'opposizione alla 194 era una bandiera del partito, dov'è finita?»

ROMA. Può un giornale come *Il Popolo*, organo della democrazia cristiana, scrivere un articolo su aborto ed educazione sessuale, senza esprimere il proprio peculiarissimo punto di vista in linea con le posizioni del partito? No che non può. Invece l'ha fatto, e *Avvenire*, quotidiano vicino alla Conferenza episcopale, l'ha subito rimbrottato per bocca (anzi per penna) di Piergiorgio Liverani, personaggio autorevole del mondo cattolico e firma prestigiosa del quotidiano.

Ma ecco i fatti. Venerdì scorso, 8 gennaio, *Il Popolo* dedica un articolo di cronaca alla relazione del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, sulla legge 194, quella appunto sull'aborto. La giornalista incaricata dal direttore Pio Cerocchi è Paola Fabi che espone, con professionalità, il senso della relazione: meno aborti dal '91 a oggi ma, dove persistono, la cosa va imputata - tra l'altro - alla mancanza di una adeguata informazione preventiva. Ed ecco il brano incriminato: «... Altro tassello importante per la prevenzione - scrive Paola Fabi - è l'educazione sessuale nelle scuole, e una proposta di legge in questo senso è stata presentata dal ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino».

Apriti cielo. Ieri, nella sua rubrica «Contro stampa», dedicata alla lettura commentata dei giornali, Piergiorgio Liverani così apre: «Anche il *Popolo*, come tutti gli altri quotidiani, ha partecipato al coro celebrativo della relazione del ministro De Lorenzo sulla legge 194. Ha fatto rientrare persino la proposta di legge sull'educazione sessuale nelle scuole in una cornice funzionale alla gestione della 194. Dov'è finita l'opposizione dc all'aborto?».

Pio Cerocchi, direttore responsabile del *Popolo* difende la sua redattrice e la posizione del giornale: «Non capisco le critiche di Liverani. Noi crediamo, sia come *Popolo* che come dc, che l'educazione sessuale nelle scuole sia una cosa importante e che vada proprio nella direzione della lotta all'aborto. Più informazione sui rapporti uomo-donna significa anche meno rischi di ricorrere all'interruzione di gravidanza. Certamente - continua - qualcuno potrà anche usare male l'educazione sessuale e ne farà uno strumento che stride con la difesa della vita, ma questo è un altro discorso e non può essere confuso con il nostro. E poi un pezzo di cronaca è un pezzo di cronaca, non è mica un editoriale».

La parola a Liverani. «Sono io a non capire il mio amico Cerocchi. Io non contesto l'utilità dell'educazione sessuale. Dico però che esiste una moralità dell'agire umano e che l'educazione sessuale non è un fatto asettico, meramente tecnico. Esiste una liceità, secondo quanto io credo, di certi comportamenti e non di altri. E quindi, per essere espliciti, l'educazione sessuale si può utilizzare sia per difendere la vita che per sopprimerla. Questo discorso il ministro De Lorenzo, dalla sua posizione laica, può benissimo non farlo e io lo capisco e lo rispetto, ma il giornale di un partito che si è battuto per la tutela della vita fin dal concepimento, non può trattare questi temi senza riportare un preciso punto di vista che, peraltro, costituisce anche la sua bandiera. E se lo fa deve accettare di essere messo nel "coro" in cui io l'ho inserito».

Raffaello Masci

Martinazzoli alla dc: il maggioritario si può correggere; la Consulta decide per i referendum

Amato, sette giorni di fuoco La Lega tratta l'alternativa

Il presidente del Consiglio Amato riceve oggi Pannella che ha ritirato il suo appoggio al governo per la Bosnia

ROMA. Giuliano Amato comincia a preoccuparsi e ieri ha annunciato che riceverà oggi a Palazzo Chigi Marco Pannella, che gli ha ritirato i voti della sua lista fin quando il governo non prenderà una iniziativa per fermare i serbi in Bosnia. Una giustificazione che, ufficialmente, prescinde dall'iniziativa del pds per far nascere un nuovo governo ma che, di fatto, ad Amato deve essere sembrata orientata nella stessa direzione.

La mozione di «sfiducia costruttiva», preannunziata dal pds, sta suscitando più interesse di quanto si aspettasse il presidente del Consiglio. Verdi, Rete, repubblicani, psdi, mezzo psi hanno subito detto che sono pronti a discutere della nascita di un nuovo governo. Il consiglio federale della Lega Nord ha dato «ampio mandato» al segretario Umberto Bossi di «trattare con le forze di opposizione e di alternativa al governo». E la dc osserva con grande interesse. Si fanno avanti anche i liberali che inviano, ad un interlocutore imprecisato, la lista delle proprie richieste per un programma di governo.

In questa situazione, l'annuncio del ritiro dei voti pannelliani al governo è parso ad Amato un segnale di cattivo auspicio, così come l'arrivo dei sette voti della lista Pannella in soccorso del governo parve il primo passo verso l'allargamento della maggioranza anche ad altri.

Tutto è cambiato velocemente e molto accadrà nei primi tre giorni della settimana, tra oggi e mercoledì. L'apertura tocca alla dc. Oggi e domani i dirigenti democristiani, con i parlamentari, si riuniscono nella villa alla Camilluccia per decidere definitivamente per quale tipo di riforma elettorale schierarsi.

Il segretario Martinazzoli e il presidente della commissione bicamerale per le Riforme, De Mita, dovranno faticare per convincere i renitenti parlamentari scudo-crociati ad accettare il sistema elettorale che fa presentare ad ogni partito un solo candidato per collegio e fa eleggere solo quello che ha preso più voti. E' il sistema uninominale maggioritario che i deputati temono come la peste, perché farebbe tornare ben pochi di loro a Montecitorio.

Ma la dc si sente ormai obbligata a seguire questa strada anche perché Mario Segni tallona i dirigenti con la minaccia di presentare una lista alternativa alla dc se venisse sabotata la riforma chiesta attraverso i referendum. Mino Martinazzoli, con un articolo sul *Messaggero* di oggi, anticipa ai suoi le ragioni di quella che presenta come una scelta obbligata. Il segretario della dc parla dell'allarme che c'è nel suo partito, «una sorta di ossessione, come se la riforma dovesse implicare la fine della politica», e invita alla serenità. L'obbiettivo che la dc accetta è favorire «la limpida alternanza di forze diverse al governo e all'opposizione. Tutto questo si può fare senza pretendere di cancellare completamente e di colpo la presenza in Parlamento di minoranze che sono espressione di una verità che c'è nella realtà italiana». E annuncia, così, le correzioni della riforma maggioritaria in senso proporzionale. Quel che La Malfa e Martelli lo hanno diffidato dal fare.

Di tutto questo ricomincia a discutere la commissione per le Riforme subito dopo il seminario dc, mentre la Camera dovrebbe approvare l'elezione diretta del sindaco, il Senato dovrebbe definire la riforma del finanziamento dei partiti, la Corte Costituzionale dovrà decidere la legittimità o meno dei 13 referendum proposti e i magistrati di Milano dovranno inviare a Montecitorio la richiesta di autorizzazione a procedere contro Craxi.

«Troppo - dice pessimista il dc D'Onofrio -. Secondo me non si troverà l'accordo su nulla e a fine mese si arriverà alla resa dei conti anche per il governo. Stiamo andando diritti verso i referendum. Le nuove leggi le farà, dopo, il governo che succederà ad Amato». **[a. rap.]**

IN BREVE

Orlando: a Napoli torniamo alle urne

NAPOLI. Leoluca Orlando, leader della Rete, ha chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli e del Consiglio circoscrizionale di Barra, un quartiere degradato dove due mesi fa è stato arrestato, perché ritenuto legato a un clan camorristico, il presidente, Salvatore Minichini (psi). Alla manifestazione erano presenti anche Gennaro Lopez di Rifondazione comunista e Amato Lamberti, consigliere comunale per i Verdi per Napoli. [Ansa]

Colombo in missione ad Amman e Beirut

ROMA. Dopo essere stato ieri ad Assisi, il ministro degli Esteri Emilio Colombo sarà oggi ad Amman e subito dopo andrà a Beirut. La missione è finalizzata a fornire un contributo al processo di pace in Medio Oriente, anche in vista del «tavolo» programmato per febbraio a Roma sulla cooperazione economico-regionale. In Giordania, Colombo sarà ricevuto da re Hussein e si incontrerà anche con il primo ministro, mentre in Libano avrà colloqui con i più importanti dirigenti di governo e con i rappresentanti delle comunità etniche e religiose. [Ansa]

Medici in agitazione contro De Lorenzo

MILANO. Lo Snami (Sindacato nazionale autonomo medici italiani) ha proclamato ieri lo stato di agitazione a conclusione di una riunione del suo consiglio nazionale. In un comunicato lo Snami «richiede con forza immediate trattative per ridisegnare a livello nazionale e soprattutto regionale i contenuti degli accordi di lavoro dei vari settori della categoria». Lo Snami sottolinea che la legge di riforma della Sanità «contiene norme confuse che, ignorando i suggerimenti dei medici, creano uno stato di tensione e di grave disagio della categoria». [Ansa]

Andò: per tutto il '93 i soldati in Sicilia

PALERMO. Invitato a Palermo dal sindaco Manlio Orobello per una manifestazione di ringraziamento ai settemila soldati che partecipano all'operazione antimafia «Vespri Siciliani», il ministro della Difesa Salvo Andò ha annunciato che l'esercito rimarrà in Sicilia almeno per tutto il 1993. Il ministro ha sottolineato che i soldati stanno garantendo «una presenza dello Stato più visibile». [a. r.]

INTERVISTA

COSA VUOLE IL PDS

Occhetto a Bossi: con me al governo

«Bisogna portare il ribellismo all'impegno democratico»

Il segretario del pds Achille Occhetto. Nella foto piccola, Umberto Bossi

«Amato è l'ultima esperienza di una politica superata Cambiamo sul serio mandiamolo a casa»

ROMA

ONOREVOLE Occhetto, il pds si è messo a premere l'acceleratore contro Amato. Dove vuole arrivare?

«A un nuovo governo. Un governo che dia un taglio netto, chiaro e definitivo col passato».

Un taglio ad Amato? E' lui il pericolo?

«Questo è un governo che si fa forte della propria debolezza e su questa debolezza lascia spazio ai poteri forti della società. Che cosa ha fatto per affrontare la crisi economica? L'ha aggredita con una politica monetarista e ci ha portati alla recessione. No, così non si può andare avanti».

Lei parla di «poteri forti». Quali?

«Una parte della Confindustria, prima di tutto. E poi quei poteri occulti fatti da intrecci fra massoneria, finanza e deviazioni dello Stato che trovano nella fragilità del potere il loro terreno di coltura».

Amato dunque fa parte del «vecchio»?

«E' l'ultima esperienza dei vecchi governi».

E lei che cosa vuole?

«Mandarlo a casa».

Per fare che cosa?

«Per dare prima di tutto un segnale. Un segnale che dica alla gente: signori ora basta. Qui si cambia. Si cambia sul serio. Si rompe in modo radicale, clamoroso e visibile col passato. Non sono più i partiti a decidere tutto a tavolino. Ci si mette d'accordo su un programma, si scelgono uomini competenti e soprattutto non compromessi col vecchio regime».

Faccia qualche esempio: Martelli è un uomo «compromesso»?

«Non intendo certo riferirmi a tutti coloro che hanno fatto politica. Mi riferisco agli uomini-simbolo della vecchia nomenklatura. Quelli delle vecchie regole, quelli compromessi e responsabili della situazione senza sbocco che stiamo vivendo».

Un governo nuovo. E il governissimo?

«Per carità. Siamo stati tentati da una sirena che si sarebbe rivelata pericolosissima, anzi mortale: essere i buoni ultimi a salire sul carro del vecchio sistema. Bisognava dire no. E l'abbiamo detto».

Pensate a un governo istituzionale che faccia le riforme?

«No. Un governo di mera garanzia che cambi solo le regole non ci sta bene. E voglio dirlo in modo chiaro per sgombrare il campo dagli equivoci. Noi non vogliamo un governo a quaranta o a sessanta gradi. Noi siamo pronti per un governo di svolta reale. Un governo a 180 gradi che cambi le regole ma affronti anche la ripresa produttiva, la disoccupazione, la riforma morale. Io non parlo di governo-costituente. Parlo di governo di ricostruzione nazionale: un governo che abbia un programma per la ripresa del Paese».

A chi pensa per questo governo?

«Prima di tutto alle forze che si oppongono all'attuale quadro politico».

La Malfa, la Lega, Rifondazione?

«Innanzitutto La Malfa, Bossi, la Rete, i Verdi... coloro che si oppongono all'attuale sistema».

Ma anche il msi si oppone al sistema...

«Un momento. Non penso semplicemente a un cartello delle opposizioni. Penso a un governo con punti programmatici precisi, nel quale però non c'è posto per partiti o movimenti che si richiamano al fascismo».

All'inizio della settimana lei incontra Bossi. Che cosa gli dirà?

«Che è ora di costruire. Che è venuto il momento di trasformare le pietre da lanciare contro la casa vecchia, in mattoni solidi per edificare la casa nuova».

Sta dicendo che vuole portare la Lega al governo?

«A una responsabile cultura di governo».

Ma non era una forza «pericolosa» la Lega?

«La Lega non è una cosa sola. E' tante cose: è protesta, ribellione, senso dell'appartenenza, federalismo, egoismo sociale. E' una miscela esplosiva in cui si combinano molti ingredienti».

E lei vuole disinnescare questa miscela?

«Voglio renderla spendibile e utile per il Paese. Anzi, dico di più. Dico che un'azione volta a portare le forze politiche dal ribellismo all'impegno democratico è un'azione intelligente. Anche la storia mi dà ragione».

La storia?

«Le cito due fatti. Il primo, negli Anni Venti, che non si è potuto realizzare solo perché il partito socialista di allora e l'appena nato partito comunista non erano maturati abbastanza. Sa che cosa diceva Gramsci davanti alle proteste e alle violenze degli Arditi del Popolo? Diceva che bisognava parlare con loro e fare politica con loro. Capire le loro ragioni, discutere, conoscerli meglio per bloccare così sul nascere l'affermarsi del fascismo».

E il secondo episodio?

«Nell'immediato dopoguerra Togliatti avviò un dialogo con l'Uomo Qualunque di Guglielmo Giannini».

E che cosa dimostra questo?

«Che bisogna tenere conto delle lezioni della storia. Quando c'è una crisi di sistema o di regime, tutto può succedere e l'ago della bilancia può scattare indifferentemente a destra o a sinistra. Dipende dall'azione politica. E dall'intelligenza di chi, accortosi del pericolo, non se ne sta con le mani in mano. Ma fa di tutto per evitarlo».

Onorevole Occhetto, lei ritiene di essere sulla buona strada per evitare il pericolo?

«Qualche risultato lo abbiamo raggiunto».

Quale?

«Abbiamo fatto capire a Bossi che è assurdo scagliarsi genericamente contro tutti i partiti, fare di ogni erba un fascio. Lui diceva: muoia Sansone con tutti i filistei. E no. Così si uccide la democrazia. I partiti non sono tutti uguali. E non sono tutti responsabili nella stessa maniera».

E Bossi lo ha capito?

«Continuiamo a discutere. Ci siamo confrontati sul federalismo, e non è un caso che la Lega, sulla Repubblica del Nord abbia rettificato. Non è un risultato, questo? Oggi ci confrontiamo sul lavoro, sullo Stato sociale, sul programma».

Un'altra cosa che che può dividervi dai potenziali alleati è la legge elettorale. Martelli e La Malfa si sono schierati a favore dell'uninominale secco. Che cosa propone il pds?

«Lavoriamo sul sistema a doppio turno francese. Che deve permettere essenzialmente due cose: l'aggregazione delle forze - sinistra con la sinistra, moderati con moderati - e la possibilità che il giorno dopo il voto, gli elettori sappiano qual è il governo che si va a formare. Solo così si cambia il sistema. Tutti gli strumenti tecnici che ci portano in questa direzione ci trovano d'accordo».

Segni è un interlocutore del nuovo?

«Sul piano istituzionale sì: su quello programmatico e sociale vedremo».

Che cosa chiedete a Craxi? Di farsi da parte?

«Glielo chiede tutta la società. Ho molto rispetto per la sua vicenda umana e anche per il suo dramma personale. Non sono di quelli che infieriscono oggi, così come non ho contribuito ieri al culto della personalità craxiana. Ma una cosa va detta: i socialisti devono rientrare a sinistra e ricominciare finalmente a fare politica».

Sarà Martelli l'alleato di domani?

«Sì, con Martelli si può lavorare. Purché nessuno pensi a un craxismo senza Craxi».

Mauro Anselmo

ALTISSIMO

«I trucchetti non servono»

ROMA. A Renato Altissimo, segretario pli, non piacciono «coloro che moltiplicano le formule e le proposte» per creare una nuova maggioranza che sostituisca il governo Amato senza però avviare un dibattito sui programmi. «E' meglio lasciar lavorare Amato, senza dimenticare che un vero impulso alla novità potrà venire solo con una riforma elettorale ed istituzionale che ristrutturi in profondità il sistema politico: e quindi senza trucchetti e ritocchi che servono solo al mantenimento dello status quo». Per Altissimo, «il governo Amato, pur tra mille difficoltà, ha restituito un minimo di credibilità internazionale all'Italia e avviato alcune iniziative strutturali di grande rilievo su sanità e pubblico impiego. Cosa vuol dire governo dei tecnici o governo di svolta se non ci si intende sugli obiettivi?». Secondo Altissimo è «un approccio evanescente», per questo «crediamo necessario chiarire che sono urgenti le privatizzazioni e il proseguimento della politica dei tagli e di ristrutturazione dei centri di spesa». [Ansa]

VALIDITÀ DAL 7 AL 16 GENNAIO

1993. ALL'INSEGNA

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE
lattina 1 litro
4490

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA MACINATO
busta 250 g
2880

PASTA DI SEMOLA BARILLA
scatola 500 g
1090

ACQUA NATURALE S. BERNARDO
bottiglia 1500 ml
590

BIRRA PRINZ
bottiglia 66 cl VAP
850
al litro L. 1288

VINO TAVERNELLO
bianco/rosso/rosato
brick 1 litro
1390

BISCOTTI CLASSICI MULINO BIANCO
pacco 350 g
2090
al Kg L. 5971

TONNO RIO MARE
confezione 3x120 g
4330
al Kg L. 12028

OLIO DI OLIVA BERTOLLI
bottiglia 1 litro
4970

DAL 12 GENNAIO TORNANO IN REGALO...

GLI SPUPAZZOLI

MORBIDI AMICI DA AMARE E SPUPAZZARE!

PROSCIUTTO COTTO MOTTA	19480 al Kg
MORTADELLA FELSINEO AL NATURALE	12470 al Kg
FORMAGGIO GRANA PADANO	14380 al Kg
FORMAGGIO BEL PAESE GALBANI	13980 al Kg
FORMAGGIO GORGONZOLA TRE BON	11980 al Kg
PROVVISTA SUGO DE RICA bottiglia 670 g	1770 al Kg L. 2642
BISCOTTI PLASMON scatola 360 g	3920 al Kg L. 10889
CRACKERS PREMIUM SAIWA salati o senza sale pacco 500 g	2470

GPL

INTERVISTA

LA MAFIA E I SERVIZI SEGRETI

Il direttore della Criminalpol: le accuse contro l'ex 007 erano note da anni alla polizia

«Ecco tutta la verità sul dossier Contrada»

Il gilè rosso natalizio del capo della polizia è l'unico elemento di colore in questa plumbea giornata di gennaio. Vincenzo Parisi nel suo ufficio al Viminale è gentile e quasi cerimonioso, ma non gradisce l'intrusione che riesco a condurre bravamente fino alla soglia della sua segreteria dove lo incontro. Ci stringiamo la mano, ma è tutto: «Le auguro buon anno», mi dice. Altrettanto, grido a Parisi che sta sgattaiolando oltre la porta della sua stanza. Il prefetto si gira: «Sì, grazie, di auguri ne abbiamo bisogno tutti, il Paese per primo». E così mi trovo a colloquio con Luigi Rossi, vice capo della polizia, e direttore della Criminalpol; un perfetto capo degli sbirri. Infatti non lo scegliereste mai per interpretare un tale ruolo in un film. Non gigantesco, non atletico, veste in modo appropriato e anonimo, è di poche parole, ma dense.

Ci sediamo in una saletta per riunioni affollate. Io ho in mano l'anticipazione di Panorama che sarà oggi in edicola e di cui i giornali hanno già fornito una sintesi: l'ex capo del Sisde ed ex Alto Commissario antimafia Emanuele De Francesco in una lettera al ministro degli Interni Scalfaro del 16 maggio 1984, non soltanto difende a spada tratta Bruno Contrada («Un uomo che ha ottenuto 52 riconoscimenti tra cui un attestato di merito speciale e 14 encomi»), ma attacca pesantemente il questore di Palermo Vincenzo Immordino (quello che escluse Contrada dal famoso blitz contro gli Spatola-Inzerillo) e il suo personale capo della Mobile Impallomeni, piduista. E allora, come stanno le cose? In che guaio si è cacciato il capo della polizia? Il capo della Criminalpol dice: «Le cose stanno così: tutte le accuse che sono state tirate fuori contro Bruno Contrada e che hanno spinto i giudici di Palermo ad arrestarlo erano già tutte ben note».

E' proprio questo il punto: occorreva maggior prudenza, non le pare? Le sembra una buona cosa che il capo della polizia si ponga come antagonista dei giudici di Palermo?

«Né Parisi, né alcuno di noi si pone in antagonismo con i giudici. Anzi, esattamente il contrario. I giudici di Palermo devono sentirsi assolutamente sostenuti dalla polizia, sapendo che qui, semmai, si fa il tifo per loro. E il tifo per la verità».

E qual è la verità?

«Ecco. Questo è il punto. Noi non sappiamo che cose abbiano in mano i giudici. Noi sappiamo però ciò che abbiamo in mano noi a proposito del caso Contrada».

Quindi, voi avete in mano delle cose.

«Certamente, ma cominciamo col dire: il prefetto Parisi non ha mai avuto con Contrada alcun rapporto personale. Di alcun genere. Neppure telefonico. Per Parisi il caso Contrada era e rimane semplicemente un fascicolo: Come gli altri».

Lei vuol dire che tutti i funzionari del ministero sono schedati?

«Schedati non è la parola giusta. Ogni dipendente della polizia ha il suo fascicolo. E si tratta di fascicoli impietosi, se non spietati. Sul conto di ciascuno c'è scritto tutto il peggio che si può raccogliere su una persona. Non appena un funzionario, un dirigente, un poliziotto, diventa oggetto di una chiacchiera, di un'accusa, di un sospetto, subito tutto quel materiale viene iscritto nel suo fascicolo e valutato. E Contrada era stato nel corso degli anni inquisito e rovesciato come un calzino».

E alla fine trovato candido come un angioletto?

«Tutto sta ad intendersi. Contrada lavorava nell'intelligence, nel servizio segreto civile, contro la mafia, e lo faceva in un'epoca in cui i pentiti non esistevano. Come immagina che si svolgesse un lavoro del genere? Un lavoro di accurata e indiscreta raccolta di notizie all'interno della stessa Cosa Nostra?».

Così come hanno sempre lavorato i poliziotti: confidenti, spie, manigoldi, prostitute...

«Ecco. Non si tratta proprio di lavoretti per educande e fra educande».

Beh, ma di qui a lasciar scappare Totò Riina ce ne corre...

«Infatti a noi non risulta per nulla che Contrada abbia mai fatto una cosa del genere».

Ma i giudici dicono di sì.

«I giudici possono benissimo aver raggiunto prove che noi ignoriamo, avere fra le mani carte e testimonianze di cui noi non disponiamo. E infatti non ci siamo mai sognati di contestare il lavoro dei giudici. Quello che noi abbiamo sostenuto è un altro punto e cioè questo: le accuse a Contrada erano a noi tutte quante note. Su quelle accuse abbiamo svolto da anni e per anni le più scrupolose e dettagliate indagini...».

...arrivando al risultato?

«Arrivando al risultato che quelle accuse non soltanto non hanno la minima consistenza, ma provengono tutte da un giro di persone sospettabili di giochi sottili e perfidi».

Un momento, signor capo della Criminalpol: su un uomo come Contrada, gravato da quei terribili sospetti, non è stato preso comunque alcun provvedimento?

«Sì. E' stato preso da Parisi un provvedimento a tutela sia di Contrada che dell'istituzione. Fu preso il 31 dicembre 1985. Quel giorno Bruno Contrada cessò nelle sue funzioni di capo di gabinetto dell'Alto Commissario De Francesco. Non appena Contrada cessò di essere il capo di gabinetto di De Francesco, Parisi lo sospese da ogni incarico operativo e lo spedì lontano dalla mafia».

Segno, mi scusi, che si sentiva puzza di bruciato.

«Sì. Si sentiva. Ma non era Contrada, per quel che avevamo visto e analizzato, ad emanare certamente cattivo odore».

E allora perché lo avete cacciato da Palermo e chiuso in un ministero?

«Perché queste sono le leggi, durissime, che regolano l'esistenza del funzionario dello Stato che lavora in polizia».

Mi scusi, ma se qui al ministero avevate sul conto di Contrada un dossier tanto nutrito, perché non l'avete reso pubblico in tempo?

«Perché se fosse stato fatto prima di questi ultimi eventi, la polizia si sarebbe esposta al discredito».

Come spiegate qui al Viminale che il questore di Palermo per arrestare i boss del clan Spatola, Inzerillo e Gambino, preferì tenere all'oscuro Contrada? E come spiega il fatto che Falcone, chiamato in causa come giudice, dette ragione al questore e torto a Contrada?

«Al tempo, Falcone non dette davvero una patente di sospetto mafioso a Contrada: si limitò a constatare che il modo di agire di Immordino era spiegabile con l'esigenza prioritaria di evitare fughe di notizie. Quanto al famoso blitz compiuto da Immordino all'insaputa di Contrada, direi che di mezzo c'entra la vicenda Sindona. Tenga conto che l'operazione da cui Contrada fu escluso era stata progettata e preparata fin nei minimi dettagli da Contrada stesso. Era roba sua. Tenga conto che queste cose Falcone le sapeva benissimo, tant'è che nel 1982 quel giudice volle esprimere un pubblico apprezzamento per Contrada».

E la P2 che c'entra?

«C'entra la vicenda Sindona. Contrada andava sparato sui rapporti fra Sindona e Cosa Nostra e la sua inchiesta comprendeva anche il giro sindoniano. Il questore Immordino, che svolse la funzione per pochi mesi, si era portato dietro Giuseppe Impallomeni il quale aveva formato una sorta di squadra mobile parallela a Palermo. E Impallomeni era nelle liste della P2, come Sindona. Lo stesso Sindona che in Sicilia aveva da poco tempo vissuto in ben protetta clandestinità».

Se io avessi potuto parlare con Parisi gli avrei chiesto: ma non poteva essere più cauto e prudente nel difendere Contrada, benché fosse a conoscenza di quanto lei ora mi sta raccontando?

«Io credo che il prefetto Parisi abbia detto né più e né meno di quel che doveva dire, considerato il fatto che la consistenza, o meglio la scarsa consistenza del dossier Contrada, negli ambienti della polizia era ben nota. Ci si obietta: ma i giudici potrebbero a loro volta sapere di più di voi, molto di più. E noi rispondiamo: benissimo, ben venga la verità. Noi non abbiamo una nostra versione da opporre a quella della magistratura. Noi abbiamo i risultati che consideriamo attendibili di nostre inchieste».

Paolo Guzzanti

Da sinistra Vincenzo Parisi, Contrada e, a destra, il direttore della Criminalpol Luigi Rossi [PUBLIFOTO]

«Né Parisi né alcuno di noi si pone in antagonismo con i giudici di Palermo Anzi, facciamo tifo per loro»

«Nell'82 Falcone espresse un pubblico apprezzamento per il funzionario»

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

Voghera, si scontrano fans di Juve e Genoa in trasferta: trenta contusi, 60 denunciati

Battaglia fra ultras, terrore in stazione

Due cariche di polizia e carabinieri
Fuga dei viaggiatori, auto distrutte

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Un vigile urbano ricoverato in ospedale. [illegible] trentina di ultras genoani e juventini che hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soccorso. Sessanta persone denunciate per rissa. Selciato divelto e auto distrutte. E' la conclusione [illegible] un'incredibile battaglia tra «tifosi», durata oltre un'ora [illegible] giocata questa volta [illegible] campo neutro, a Voghera.

E' stato necessario l'intervento di cento uomini, [illegible] carabinieri [illegible] poliziotti, accorsi un po' da tutta la provincia pavese, per dividere le due tifoserie, che casualmente si sono trovate insieme nella stazione ferroviaria della città.

Tutto s'inizia alle 9,58 di ieri, quando, in orario, il rapido da Genova entra in stazione. A bordo anche un'ottantina [illegible] tifosi del Genoa. A Voghera dovrebbero cambiare treno per raggiungere Parma in tempo utile per assistere alla partita. Ma la coincidenza, fissata solo nei giorni lavorativi, non c'è. Sul piazzale è invece pronto [illegible] pulman sostitutivo, non in grado però di accogliere tutti i tifosi rossoblù che di fronte all'imprevisto manifestano tutta la loro delusione.

Ma il peggio deve [illegible] venire. L'autista del pullman, quando li vede arrivare, chiude le porte [illegible] chiede l'intervento della polizia ferroviaria. Segue una [illegible], che nonostante i toni concitati delle prime battute prosegue poi ab[illegible] tranquilla, in attesa [illegible] un secondo pullman o di [illegible] altro mezzo [illegible] trasporto diretto in Emilia Romagna. Mentre si [illegible] [illegible] soluzione al problema, giunge in stazione [illegible] treno diretto 2153 [illegible] cui [illegible] Milano sono saliti gli ultras della Juventus diretti a Genova, in occasione del match contro la Sampdoria.

Tutto accade in un attimo, con la responsabilità della prima offesa che rimbalza tra le due opposte tifoserie. Dagli sfottò [illegible] passa presto agli insulti [illegible] poi alle battaglie. In [illegible] centinaio, con le sciarpe bian[illegible] [illegible] collo, gli ultras juventini scendono dal treno, che riparte. Di fronte gli ottan[illegible] [illegible] genoani. Qualche altra parola [illegible] insulto. I ferrovieri, dopo [illegible] barricati negli uffici, danno l'allarme alle forze dell'ordine.

Intanto [illegible] guerriglia si scatena. Comincia [illegible] una fitte sassaiola di cubetti [illegible] porfido, recuperati nelle vicinanze del[illegible] stazione. Antonio Poggi, 45 anni, vigile urbano, cerca di fare da paciere. In cambio ottiene [illegible] sassata in pieno petto. Lo [illegible] in ospedale con un forte trauma toracico. Poi si passa alle botte. Scontri corpo a corpo mentre gli altri viaggiatori fuggono.

I carabinieri chiedono rinforzi. Da [illegible] la provincia di Pavia arrivano altri uomini e una pattuglia della polizia riprende con telecamera i più facinorosi. Attorno alle undici, dopo mezz'ora di battaglia, scatta la prima «carica». Ma carabinieri [illegible] polizia [illegible] riescono [illegible] dividere le due fazioni. E dopo poco tempo gli scontri riprendono.

Nuova carica delle forze [illegible] l'ordine, gli ultras segnano la resa. La battaglia è finita, si contano i danni. Tutte le auto parcheggiate [illegible] piazzale interno della stazione, per la maggior parte [illegible] proprietà [illegible] ferrovieri, sono danneggiate.

Gli juventini intanto vengono radunati nei pressi di un capannone, su di [illegible] binario morto. Lenta s'inizia l'identificazione, in attesa di un treno che rapidamente li accolga per portarli via. I genoani rimangono [illegible] invece circondati dalla polizia sul piazzale esterno. Alla fine in sessanta finiscono denunciati per rissa.

Arriva anche il sindaco, Paolo Affronti: «E' incredibile, una follia, questi proprio a Voghera dovevano incontrarsi».

Daniele Salerno

Tafferugli, muore d'infarto

BERGAMO. Un uomo [illegible] anni è morto, per infarto, durante incidenti fra tifosi e forze dell'ordine scoppiati dopo la partita Atalanta-Roma. Gli incidenti sono avvenuti lontano dallo stadio un'ora circa dopo la fine [illegible] partita. Ci sono stati scontri fra gruppi [illegible] ultras delle due fazioni [illegible] cariche della polizia. In serata il capo di gabinetto della questura ha precisato che la persona morta per infarto, Celestino Colombi di 42 anni, tossicodipendente, si trovava in largo dello Sport, nelle immediate vicinanze di via del Caffaro, dove stavano avvenendo gli incidenti. Secondo la polizia sarebbe da escludere un nesso diretto tra gli episodi di violenza e [illegible] dell'uomo. In seguito agli scontri tra gruppi [illegible] tifosi e polizia si sono registrati 13 tra feriti e contusi: [illegible] agenti e cinque ultras. Tra i feriti anche l'autista di [illegible] pullman su cui viaggiavano alcuni dirigenti della Roma; l'autobus è stato [illegible] a sassate mentre si allontanava dallo stadio bergamasco. (a. p.)

Immagine da una battaglia. La stazione di Voghera è stata ieri mattina teatro di un imprevisto scontro tra ultras della Juve e del Genoa. Pesante il bilancio: oltre a feriti e contusi, [illegible] le [illegible] danneggiate sul piazzale FOTO STUDIO G

LETTERA

«I miei ragazzi granata col rosario in tasca»

Caro direttore,

VORREI fare un paio di considerazioni in merito agli articoli apparsi su La Stampa riguardanti lo sport e più precisamente il calcio e la Chiesa. In un mondo pove[illegible] [illegible] modelli [illegible] di esempi, sapere che il ct Sacchi non per[illegible] messa alla domenica [illegible] certamento testimonianza di cui oggi hanno bisogno i giovani ed [illegible] più trainante [illegible] molte omelie. Alla luce di quanto è stato detto, vorrei tuttavia evitare di passare sotto silenzio alcune riflessioni che ho maturat[illegible] tanti anni, da quando cioè seguo quale «amico» il Torino Calcio [illegible] che mi sembra opportuno sottolineare, fosse anche solo per evidenziare come, [illegible] una volta, la Torino calcistica [illegible] stata [illegible]signana e innovatrice nel tentativo di dare contenuti più umani e morali al mondo pallonaro.

Da almeno trent'anni [illegible] Toro è sempre presente un sacerdote che segue la famiglia granata. Prima di [illegible] un bene immenso è stato svolto dall'amico don Francesco Ferraudo. Al mio fianco, oggi, a [illegible] le vicende delle squadre giovanili, è presente un altro sacerdote, don Fausto.

Per sei anni ininterrottamente ho celebrato l'Eucarestia nel ritiro di Asti, ogni sabato; presente la squadra, dirigenti, tecnici e addetti ai la[illegible]. Ho sempre avuto la massima e libera partecipazione di tutti, in [illegible] liturgia familiare non perché strana, ma perché sentita [illegible] ricercata, dove i lettori ufficiali erano Junior e Zaccarelli, e i chierichetti Copparoni, Cravero e Benedetti, ma dove soprattutto era forte il bisogno da parte [illegible] tutti di vivere, sentire [illegible] meditare [illegible] qualcosa che fosse al di fuori dei quotidiani discorsi calcistici.

Hanno tutti un rosario in tasca, i giocatori del Toro [illegible] qualche [illegible] fa; molti di quelli attuali il sabato [illegible] espongono il Cristo e la Madonna delle [illegible] bizantine sul comodino, quasi a cercare sicurezza, compagnia, conforto e protezione. Devo dire che non ho trovato gesti o atteggiamenti di superstizione in loro; li ho sentiti invece molto vicini e attenti alle situazioni di fame e [illegible] miseria, [illegible] malattia e [illegible] sofferenza [illegible] cui spesso ci siamo fermati [illegible] parlare [illegible] a riflettere. Devo anche aggiungere che qualcuno di loro mi ha manifestato più volte l'intenzione di andare [illegible] fare qual[illegible] nel lebbrosario di Campogrande, in Brasile, di cui mi occupo da più di venti anni. Ancora oggi molti destinano parte dei loro premi [illegible] partita per aiutare chi soffre. Lo fanno nel silenzio, [illegible] clamore o pubblicità, e lo fanno da anni.

Li trovo ragazzi normali; [illegible] mi risulta portino il «santino» nei calzini per garantirsi la vittoria alla domenica; non credo neppure che ci sarà qualcuno tra loro [illegible] riceverà il premio come «cristiano dell'anno». Penso che importi molto po[illegible] tutto ciò, [illegible]che perché a loro [illegible] sempre insegnato due cose: primo, che chi riceve di più dalla vita deve in [illegible]scienza dare [illegible] più, o per lo meno restituire, e possibilmente mai dimenticare le proprie radici popolari, com'è per la maggior parte [illegible] loro; secondo, che all'«essere cristiani» non è il caso di dedicare un premio; è sempli[illegible] un dovere legato ad una scelta di vita e comun[illegible] «cristiani» è importante esserlo non «dell'anno», ma tutti i giorni.

[illegible] vent'anni passati al Toro ho trovato molti bravi ragazzi che [illegible] vivere [illegible]ra di sacramenti [illegible] di valori legati [illegible] Vangelo; assicuro che non sono per nulla naïf, ruspanti [illegible] oggetti strani; semplicemente ragazzi che guardano un po' più in [illegible] pallone [illegible] cercano ancora qualcosa e qualcuno oltre i miliardi che guadagnano.

don Aldo Rabino
prete del Torino [illegible]

Cravero «chierichetto»

POLEMICA

IL [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] foot-ball? No, il calcio. Gol? Ma che diamine! rete, si dice. Il keeper? E' il portiere, portiere e [illegible]. Football club? Associazione calcio. E, sia chiaro, Genoa [illegible] scrive e si legge Genova mentre Milan [illegible] Milano. Juventus rimane Juventus giusto perché il nome ha radici «grecoromane», [illegible] non proprio latine. Dal regime arrivarono questi suggerimenti e furono ac[illegible] da tutti [illegible] ordini. Un po' antipatici, assai mal tollerati, ma in generale prontamente eseguiti. Tuttavia, pare che siano stati i soli interventi sul «gioco più bello del [illegible]». Eppure, sabato, il «Corriere dello sport-Stadio» [illegible], come si dice in gergo pallonaro, preso tutti in contropiede. E [illegible] pubblicato un pagi[illegible] nel quale viene raccontato come «sul finire degli Anni 20 fu deciso di inventare uno sport più fascista: e così nacque la Volata». Un gol inatteso? Un caso da moviola, piuttosto. E così, pronta [illegible] piccata, è arrivata la risposta del Secolo d'Italia. «Ma il Duce preferiva il football», assicura il quotidiano del msi-dn.

Così il Duce reinventò il linguaggio del calcio

Tentò di lanciare [illegible] nuovo sport chiamato «volata» ma senza [illegible]

A [illegible] Benito Mussolini. Il Duce non era un grande tifoso [illegible] calcio, [illegible] lo utilizzò come [illegible] [illegible] propaganda. Inventò il girone [illegible]

Sia come sia, è stato senza dubbio un [illegible] de théâtre inatteso quello dello sportivo «Corriere-Stadio». Spiega che cosa fosse questa «volata»: un ibrido [illegible] calcio, pallacanestro, pallamano e rugby. Un gioco di cui pochi, per la verità, hanno sentito parlare e pochissimi hanno memoria. Non ne fa [illegible] Antonio [illegible] nella sua «Storia del calcio in Italia» stampata da Einaudi nel [illegible] e ristampata l'ultima volta nel '90, anno santo del pallone. Perché? «Ma perché non mi risulta, può darsi [illegible] mi sia sfuggito, non so», dice Ghirelli. Difficile: più probabile [illegible] [illegible] «volata» sia stata un'utopia di qualcuno che, in [illegible] al partito, cercava di fare carriera magari suggerendo idee un po' bislacche. Più o meno come sembra fare oggi l'elvetico Joseph [illegible]r, segretario della Fifa, che contesta il gioco come fosse ormai una cosa praticata nel paleolitico [illegible] ormai inattuale, insopportabile.

Fatto [illegible] che nel '30 [illegible] giocato anche il primo campionato e in tribuna d'onore per le finali, disputate a Roma allo Stadio del Partito, c'era anche Lui, si dice spettatore [illegible] po' annoiato.

Lo sport, dal cavalier Benito, veniva considerato uno strumento assai efficace. Racconta Ghirelli [illegible] sua Storia: «Lando Ferretti fu scelto da Mussolini come esecutore [illegible] [illegible] disegni politico-sportivi nel dicembre 1925, allorché [illegible] designato presidente del Coni». Un [illegible] fondamentale quel '25, Anno terzo dell'Era fascita. Dice ora Ghirelli: «E' stato in quel momento che il duce ha messo [illegible] camicia [illegible] allo sport. Ferretti [illegible] [illegible] Pontedera, [illegible] [illegible] [illegible] moderato. Per il calcio dette fiducia in Arpinati e Zanetti, che erano romagnoli e questo voleva dire qualcosa. [illegible] duce [illegible] capito, genialmente, che il calcio, e anche il ciclismo, rappresentavano uno [illegible] formidabile di propaganda. Tanto che nel [illegible] fece [illegible] il "girone unico". Il calcio inteso soprattutto come squadra azzurra, nazionale, con i giocatori che diventarono campioni del Mondo e la voce di Carosio che [illegible] le loro gesta. Per questo venne preso come allenatore, Vittorio Pozzo: [illegible] bravissimo, d'accordo, ma anche un alpino, [illegible] patriota, uno che era stato segretario della nazionale olimpica già nel '12 in Svezia. Con lui arrivarono due mondiali e un alloro olimpico».

[illegible] il duce [illegible] [illegible] «ultrà»? Giallorosso, magari. «Tutt'altro. Allo stadio si vide per i Mondiali, naturalmente, e alla finale [illegible] la Cecoslovacchia. I figli, semmai, simpatizzavano per la Lazio. Non è neppur vero che si sia adoperato per far vincere alla Roma il suo primo scudetto: la sola pressione concreta fu fatta sul Bologna perché mollasse alla Roma il terzino Monzeglio che, del resto, in nazionale giocava in coppia [illegible] Allemandi». Allora, foot-ball o calcio? E' lo [illegible]. L'importante è prendere a pedate un pallone anche se c'è chi sostiene che esso simboleggi la testa mozza [illegible] [illegible] vinto.

Vincenzo Tessandori

IL TEMPO

L'incubo della nebbia

Dopo il gelo [illegible] nebbia. Sul Medi[illegible] centrale [illegible] presente [illegible] campo di [illegible] pressione la cui origine però non è più quella del Continente [illegible] bensì atlantica. Ciò ha comportato la sostituzione [illegible] tipo di aria in circolazione, i cui effetti immediati sono stati avvertiti [illegible] temperature, [illegible] verso i valori stagionali. e un accresciuto tasso di umidità. Di contro la stabilità atmosferica e la stasi della circolazione dell'aria costituiscono fattori determinanti nel processo di formazione delle nebbie e nell'accumulo di sostanze inquinanti nei grandi centri urbani.

Ebbene, una tale [illegible] meteorologica, incentrata nella contrapposizione di due [illegible] barici, uno di alta pressione sul Mediterraneo e l'altro di bassa pressione, su gran parte del Continente centro-settentrionale, è destinata [illegible] protrarsi per tutta la settimana. La nebbia e l'inqui[illegible] atmosferico assumeranno quindi un ruolo sempre più rilevante, tanto da costituire gli aspetti più salienti di questa congiuntura meteorologica.

Intanto però tra oggi e domani l'alta pressione accuserà [illegible] leggero e temporaneo cedimento sulle regioni settentrionali e centrali, a causa del transito della parte [illegible] attiva [illegible] una perturbazione atlantica. Pertanto entro questo intervallo, nebbie a parte, le condizioni del tempo su queste regioni si presenteranno incerte con annuvolamenti più o meno irregolari dai quali però ci attendiamo soltanto delle locali nevicate sulle zone alpine e qualche sporadica pioggia sulla Liguria e sulle regioni padane.

Da mercoledì in poi le pressione tornerà a salire fino a raggiungere valori elevati proprio sulla nostra penisola. e premes[illegible] quindi [illegible] per un prosieguo [illegible] settimana [illegible] tempo stabile ma non necessariamente [illegible]solato ovunque. [illegible]ulle regioni padano-venete, sull'Emilia, sulla fascia costiera dell'alto Adriatico e nelle valli interne del Centro prevarrà [illegible] tempo nebbioso. Adrà meglio nelle regioni meridionali.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

Immobili, affari a medio termine

N[illegible] sono laureato o diplomato in economia, ma [illegible] che mi ha sempre affascinato», scrive [illegible] signor C.G., di Torino, illustrandomi, poi, i suoi [illegible] si finanziari che giustificano ampiamente questo suo «incantamento». Infine, conclude, «qui vi[illegible] [illegible] domanda: adesso che ho raggiunto un discreto capitale, sarei propenso ad acquistare [illegible] immobile, alloggio o locale-laboratorio, [illegible] mi conviene con i prezzi così alti ? Tenga presente che la casa ce l'ho, e anche qualche altro immobile». Mi pare, dunque, di capire che il lettore vorrebbe acquistare [illegible] immobile per investimento. E, allora, gli rispondo che, anche e soprattutto [illegible] questo scopo, il momento, a mio giudizio, non potrebbe [illegible] migliore, perché [illegible] [illegible] è completamente fermo, [illegible] compra e, per conseguenza, nessuno vende e i prezzi [illegible] quasi ovunque bloccati, se non, addirittura, in calo. E, questo, sia per le abitazioni (che tra l'altro, neppure si [illegible] struiscono), sia, e ancor più, per i locali adibiti [illegible] da adibire, a laboratorio, dato il ristagno, per qualche settore la vera [illegible] propria recessione, dell'economia. Questo ristagno, blocco o recessione che siano, dipendono, almeno [illegible] buona parte, dalle incertezze sul futuro, di chissà che cosa può succedere, [illegible] [illegible] solo in campo fiscale. Questa è [illegible] «sindrome da aspettative che sta attanagliando il nostro sistema economico», come scriveva l'altro giorno Alfredo Recanatesi, [illegible] alla quale finalmente, anche gli economisti più «togati», più allineati con i testi universitari, nei quali, almeno fino a ieri, le «aspettative» non figuravano, oggi concedono l'onore del riconoscimento.

Ma non è [illegible]he queste «sindrome» abbia cancellato possibilità [illegible] ambizioni della gente; le ha solo temporaneamente congelate o, se preferite, ipnotizzate. Domani, pertanto (un «domani» in [illegible] storico che può corrispondere [illegible] un domani effettivo, di calendario, come a sei mesi, un anno dopo), quando il [illegible] uscirà [illegible] questa ipnosi, si accorgerà che, [illegible] frattempo, le [illegible] per rispondere al desiderio di «star meglio» [illegible] popolazione, e all'inarrestabile tendenza a costituire nuclei familiari indipendenti (con l'ultimo censimento il numero medio dei componenti ogni nucleo è s[illegible] al 2,9, cioè a meno di 3), [illegible] divem[illegible] [illegible], e che anche i locali da [illegible]dibire a laboratorio non [illegible] sufficienti [illegible] rispondere alla ripresa economica. Così, com'è già [illegible] [illegible] [illegible] passato, al periodo di stasi, seguirà un vivace risveglio dei prezzi. E chi avrà acquistato oggi l'alloggio o il locale-laboratorio, potrà stropicciarsi le mani per la soddisfazione.

«Ho avuto una vivace discussione con un mio amico, perché sosteneva che i Bot hanno gl'interessi anticipati, mentre io ricordavo un [illegible] articolo sulla *Stampa*, dove lei affermava [illegible] no. Anche perché quando si prenotano in banca 10 milioni di Bot, a 12 mesi, per esempio, la banca preleva dal nostro c/c una [illegible] inferiore, corrispondente [illegible] prezzo che, di volta in volta, viene stabilito all'asta dei titoli. [illegible] conseguenza, forse ha ragione il mio amico. La ringraziamo se può chiarirci il quesito». Al lettore Pasquale Triolo, [illegible] Venaria Reale (Torino), rispondo con una lettera del prof. Pascal Dupont, [illegible] Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino, [illegible] mi scrive per sottopormi una sua «risoluzione [illegible] problema (interessi dei Bot: anticipati o posticipati), che potrebbe essere considerata una puntualizzazione necessaria.

Nella rubrica del 14 dicembre, io sostenevo la tesi della doppia verità (tesi che ho ribadito nella rubrica del 4 gennaio, successiva a questa lettera, datata [illegible] dicembre). Il professor Pascal Dupont afferma che «siamo di fronte [illegible] due interpretazioni, piuttosto che a due verità. *Prima interpretazione*: oggi spendo 9 milioni, fra un anno mi vengono dati 10 milioni, quindi mi vien [illegible] un milione [illegible] interesse. Dico, perciò, che avrò l'interesse posticipato dell'11,1% [illegible] 9 milioni. *Seconda interpretazione*: con [illegible] finzione matematica, dico che ho speso [illegible] milioni, e mi vien dato [illegible] l'interesse [illegible] 1 milione. Dico che ho l'interesse anticipato del 10% su [illegible] milioni (metto cifre [illegible] aderenti alla realtà per semplificare i calcoli). S'impone, dunque, in ognu[illegible] delle due interpretazioni, la precisazione del tasso d'inte[illegible] [illegible] del capitale sul quale viene applicato». Fin qui la lettera del professore, che, in fondo, mi permetto dire che [illegible] [illegible] ragione. Infatti, io ricordavo che le stesse autorità monetarie, quando [illegible] i comunicati sull'andamento delle aste e sui relativi interessi dei [illegible] emessi, calcolano gl'interessi [illegible] somme effettivamente spese, come nella «prima interpretazione» di Pascal Dupont. Forse, in questa occasione almeno, Tesoro e Banca d'Italia rifuggono dalle «finzioni matematiche».

Mario Salvatorelli

Oggi maxi-asta di Bot (20 mila miliardi) e i dettagli dei nuovi titoli in valuta

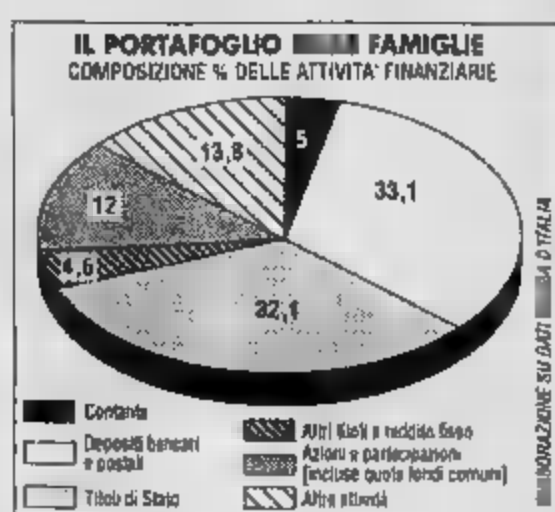
Risparmio, arriva l'Italmarco

Un milione di miliardi di Buoni ordinari del Tesoro
Tanto lo Stato dovrà collocare nei prossimi 12 mesi

[illegible] I tassi possono calare? Dopo tante discussioni e polemiche, [illegible] parola oggi torna [illegible] numeri del [illegible]. [illegible] un mercato straordinario, quale quello dei Bot, destinato a sfiorare nell'arco del '93 una cifra incredibile: un milione di miliardi, tanti quanti, [illegible] rinnovi [illegible] [illegible] emissioni, il Tesoro dovrà chiedere nei prossimi 12 mesi.

E tocca a questo mercato, espressi[illegible] di milioni di famiglie, stabilire [illegible] i rendimenti offerti dallo [illegible] per finanziare il debito possono scendere oppure no; solo se la domanda dei vari Bot, Cct e Btp «tira», insomma, il costo del denaro può scendere. Barucci, il ministro del Tesoro, lo sa e spera che tutto vada secondo le sue speranze. Intanto, lancia [illegible] prima emissione della Repubblica sull'euromercato [illegible] marco.

I BOT. Oggi, Barucci lancerà il primo, non indifferente assaggio delle potenzialità del mercato. All'asta, infatti, andranno 20 mila miliardi di Bot, contro 18.250 miliardi in scadenza. [illegible] tratta della maggior offerta [illegible] metà [illegible] nella storia del tribolato debito pubblico italiano, eppure molti operatori, dopo il relativo [illegible] delle recenti aste [illegible]ei titoli a medio-lungo termine, si aspettavano addirittura qualcosa [illegible] più.

[illegible] Barucci, sostengono gli esperti, [illegible] che [illegible] prossimi mesi in tutta Europa i tassi calino. Perché, se questo è vero, emettere oggi più titoli del necessario? Tra pochi mesi il Tesoro potrebbe pagare meno caro l'appoggio dei risparmiatori...

Le previsioni sembrano dar ragione alle speranze [illegible] Barucci (e Amato). L'attesa è per forti prenotazioni e, di riflesso, anche per un calo [illegible] rendimenti. [illegible] questo momento [illegible] [illegible] molti a preferire i titoli a breve termine, in attesa che sui mercati finanziari si chiariscano le intenzioni della Germania e degli Stati Uniti in [illegible] [illegible] [illegible] sto del danaro.

C'è, si potrebbe obiettare, l'incognita dei cambi. Ma l'Italia, di questi tempi, è al di fuori degli accordi di cambio. [illegible] solo, quindi, non deve difendere la parità della lira spingendo al rialzo la leva dei tassi, come [illegible] passato ma [illegible] può (e le autorità monetarie sembrano orientate in tal [illegible] so) sfruttare la propria autono[illegible] ritoccado i [illegible] al ribasso.

Non esistono, per ora, grosse controindicazioni: la congiuntura economica è negativa, la domanda [illegible] mantiene bassa, il rischio di surriscaldare la macchina produttiva, purtroppo non esiste; l'inflazione, grande nemica, per [illegible] [illegible] preoccupa troppo anche perché, [illegible] fronte [illegible] salari [illegible] [illegible] mercato del lavoro, [illegible] situazione sembra sotto controllo. Un futuro in rosa? Purtroppo, date le condizioni del debito italiano, ogni ottimismo rischia di esser suicida. Gli stranieri, dopo aver [illegible] nel '92 il loro portafoglio di Btp (si calcola che siano stati ceduti titoli per circa 30 mila miliardi) restano lontani.

E le esigenze del debito italiano, per il '93, [illegible] [illegible]: 825.352 miliardi di titoli in scadenza (741.836 miliardi [illegible] soli Bot), 150 mila miliardi [illegible] nuovi titoli da emettere, secondo i programmi del Tesoro. In tutto, quasi un milione di miliardi, più di [illegible] mila miliardi [illegible] [illegible] quasi 3 mila miliardi al giorno. E, per gli amanti delle statistiche, più di [illegible] miliardi all'ora, quasi venti miliardi al minuto da chiedere al pubblico per tamponare le falle del debito. L'ottimismo, di fronte a certe cifre, sembra fuori luogo.

L'ITALMARCO. Conviene? Data l'attuale quotazione del marco, [illegible] difficile che qualche risparmiatore italiano sia interessato a quest'emissione, rivolta del resto agli stranieri. Solo oggi, comunque, si sapranno le caratteristiche dell'emissione in marchi della Repubblica italiana. Pare certo che l'Italia abbia spuntato condizioni accettabili dai partners tedeschi (il prestito sarà guidato dalla Deutsche Bank). I titoli [illegible] collocati [illegible] un prezzo, 48 punti, [illegible] alle condizioni del [illegible] della Bundesrepublik, in linea con le richieste [illegible] [illegible].

Riuscirà Barucci [illegible] collocare i [illegible] titoli alla tedesca? Probabilmente [illegible]. [illegible] pensare al prestito lanciato, [illegible] grande successo, [illegible] Finlandia la [illegible] settimana (importo [illegible] 2 miliardi di marchi aumentato a 3), prevedeva 53 centesimi ol[illegible] il prezzo delle emissioni tedesche. Le richieste dal pubblic[illegible] hanno permesso di ridurre a soli 50 punti la forbice.

Da sinistra il governatore Carlo Azeglio Ciampi e il ministro Piero Barucci

Grande attesa sui connotati dell'inedita emissione [illegible] prevede [illegible] medio termine un calo dei rendimenti

Ugo Bertone

REPORTAGE

GRANDE NORD IN CRISI

Helsinki s'aggrappa all'Europa

Vedova dell'Urss la Finlandia spera in Maastricht

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] paese che fa ogni giorno gli scongiuri perché [illegible] f[illegible] nel nulla il sogno europeo. E' la Finlandia, un territorio più vasto dell'Italia, punteggiato da migliaia di fiumi [illegible] laghi, coperto di foreste che ne fanno il secon[illegible] produttore di cellulosa al mondo, dopo il Canada. Dal marzo 1991 in coda per entrare nella Cee, che ha accettato la sua domanda nel novembre scorso.

Per anni condizionata dal gigante Urss, che da sola aveva combattuto nell'ultimo conflitto mondiale (pagato c[illegible] la perdita della Karelia e salatissimi debiti di guerra), la Finlandia vive di export. Orfana dal 1991 [illegible] [illegible] principale [illegible] di sbocco, la Russia (in quell'anno accusò [illegible] Pil in perdita del 5,8%), punta all'Europa. Cinque milioni [illegible] finlandesi non bastano certo ad assorbire quello che [illegible] patria prod[illegible]

«Abbiamo grossi problemi di spesa pubblica, salita negli ultimi quattro anni dal 40 al 55%. E di debito pubblico, passato [illegible] 16% [illegible] 1990 all'attuale 30%, col timore che raggiunga il 40%» spiega Pirkko Lammi, economista della Confindustria finlandese [illegible] N[illegible] queste preoccupazioni, Moody's ha appena riconfermato alla Finlandia la tripla A per il debito interno.

«Per uscire [illegible] [illegible] nella quale [illegible] entrati dal 1991, bisogna assolutamente ridurre le spese e far aumentare l'export» dice ancora la signora Lammi. Per [illegible] verità, l'export cresce bene: nei primi dieci mesi del 1992 è salito del 16% (oltre il 60% finisce nei Paesi Cee) e la bilancia commerciale è attiva.

I grattacapi vengono dai debiti delle società, che stanno mandando in crisi una banca dopo l'altra (sul che fare? è grossa di[illegible] in parlamento) e [illegible] fronte delle spese. Il nuovo governo, guidato [illegible] Partito [illegible] centro e dal trentottenne [illegible] Aho, ha appena siglato con i sindacati un accordo, durata un an[illegible] [illegible] blocco di stipendi e contratti aziendali. [illegible] [illegible] [illegible] Bisogna aumentare il tetto-pensioni (ora [illegible] 57 anni) e ridurre il sussidio disoccupazione (500 giorni di paga al 60%).

Due voci di spesa oggi intoccabili, con la disoccupazione che marcia oltre il [illegible] Possibile in[illegible] la via delle privatizzazioni. Poco meno [illegible] 20% dell'industria è statale, nata statale nel dopoguerra per pagare in beni i debiti alla Russia. Di Stato è il primo gruppo petrolchimico (Neste), di Stato è un terzo dell'industria legata al legname. Ma Aho è ben deciso: prima di Natale ha riprivatizzato Enso, terzo gruppo della carta, tornato sotto il controllo di Krister [illegible], una delle cinque famiglie più ricche del Paese. Sostengono però i finlandesi: mai sarà privatizzato l'alcol.

Nei progetti ci sarebbe anche il ritorno al privato di Valmet, leader nella produzione di [illegible] chinari per l'industria del legno e della carta, ma il momento [illegible] Borsa non è dei migliori. Come in Italia, insomma, lo [illegible] finlandese vende perché non ha più quattrini [illegible] investire, ma [illegible] un vantaggio: non ci sono boiardi riottosi da rispedire a casa.

Tuttavia, soprattutto negli ultimi 10/12 anni, la Finlandia ha accentuato [illegible] [illegible] marcia nel mondo. Enso (uno dei primi gruppi a uscire dai confini nel '60, acquistando in Olanda e Stati Uniti) è ben insediato sia in Europa che [illegible] Nord America e nel Far East. E [illegible] costruendo una [illegible] per [illegible] riciclata nella Germania Est. Lo stesso dicasi [illegible] Valmet, che perfino in Italia ha comperato [illegible] unità produttive. Per non parlare di Nokia, [illegible] mondiale dei cellulari, che produce ed esporta ovunque. Ormai, presentandosi, i vertici delle maggiori società finlandesi sono soliti dire «Siamo un gruppo scandinavo e internazionale».

Valeria Sacchi

[illegible] VALUTE [illegible]

Gran consulto sul franco

BASILEA. Dopo una settimana di fuoco sui mercati valutari i Governatori delle banche centrali della Cee tornano oggi a incontrarsi a Basilea. Le forti pressioni speculative che negli ultimi giorni hanno schiacciato il franco francese e la sterlina irlandese ai limiti delle rispettive fasce di oscillazione nel [illegible] monetario europeo, con pesanti effetti anche sulla lira, caricheranno di contenuti i due giorni di riunioni programmati presso la sede della Banca dei regolamenti internazionali. Nel frattempo il primo ministro francese Pierre Bérégovoy ha ribadito in un'intervista al Journal [illegible] dimanche che fin quando rimarrà alla guida del governo non ci sarà svalutazione del franco. «Il franco è sotto pressione, ma ha resistito e resisterà, e questo semplicemente perché le fondamenta della [illegible] economia sono solide», ha affermato il premier. (Agi)

Il leader Cee Jacques Delors

I NOMI E GLI [illegible]

Missili sul governo, nebbia sulle poltrone, dubbi sulla ripresa

Piero Barucci è stato solo pochi giorni negli Emirati Arabi, e quando [illegible] tornato ha [illegible] [illegible] poltrona traballante. Non [illegible] sua in particolare, [illegible] quella del Governo. Nel frattempo, la lira ha sopportato un altro periodo burrascoso.

Ma se Giuliano Amato dovrà andarsene e [illegible] [illegible] succederà? Difficile predire. Accenniamo [illegible] un solo fatterello: in concomitanza [illegible] la notizia del primo avviso di garanzia a Bettino Craxi, la lira perse nelle prima ore dieci punti secchi. Se [illegible] può dedurre quali guai può provocare, oggi, un cambio della guardia.

Amato bersagliato

Lasciamo perdere [illegible] jumbo-prestito Italia, che certamente andrebbe a pallino, pensiamo [illegible] capitolo «privatizzazioni»; una carta sulla quale i ministri economici, [illegible] rucci, Franco Reviglio, Giuseppe Guarino, e lo stesso presidente del Consiglio hanno giocato il lo[illegible] nome, e sul [illegible] quale gli stranieri ci attendono [illegible] varco.

Craxi inquisito

Tutto slitterebbe «sine die». Cosicché vien fatto di pensare che, dietro i partiti della crisi, ci siano le legioni degli speculatori, sostenute [illegible] legioni dei boiardi di Stato.

Entro gennaio o ai primi di febbraio, si dovrà infatti decidere la sorte [illegible] consigli di quattro enti: l'Iri presieduto da Franco Nobili, l'Eni presieduto da Gabriele Cagliari, l'Enel di Franco Viezzoli e l'Ina, dove Lorenzo Pallesi si [illegible] già assicurato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con la presidenza di Unioriss.

Non sono bazzecole. Aggiungiamo le decine di consiglieri della galassia Efim, che il commissario [illegible] Predieri ha appena invitato alle dimissioni di massa. Con l'idea di ridurre [illegible] minimi termini i consigli stessi, e relative prebende.

E che ne sarebbe [illegible] [illegible] sindacalisti che le Confederazioni hanno deciso di far dimettere da tutti gli incarichi pubblici? Approfitterebbero del vuoto di potere per disattendere gli ordini di Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza?

Tutto [illegible] fermerebbe per [illegible] Credito [illegible] Italiano e per la Sme. Senza parlare dell'Imi, dove Luigi Arcuti sarebbe condannato ad altri mesi [illegible] [illegible] attesa. Se cade il Governo, e [illegible] volta piazza Affari, per quel che può contare, vedrebbe slittare i provvedimenti promessi. E c'è [illegible] [illegible] mettere che i capelli del disgraziato Governatore Carlo Azeglio Ciampi, accelererebbero [illegible] [illegible]po il processo di imbianchimento.

Franco Nobili traballante

Che i tempi [illegible] difficili è fuori dubbio. La crisi ha gettato [illegible] secchio d'acqua gelata perfino sulla testa dello spericolato Raul Gardini, il quale ha fatto sapere che, in attesa di vedere [illegible] la Sme metterà in vendita qualcosa che possa interessare lui e il socio Giulio Malgara, vuole fare bene i conti.

Trentin smobilita

Tra le tele che ha teso, Raul deve scegliere quale debba diventare il suo core business: le carni o l'acqua minerale, l'olio o il [illegible] In attesa [illegible] scambiare con Philips Morris la Hag Italia contro il 25% di Crippa e Berger (di cui controlla già il 75%), ha deciso di far sponsorizzare alla sua Sogeviande uno dei trimarani partiti da Brest per il giro del mondo in [illegible] giorni.

Tra tanta gente triste qualcuno è felice. Ad esempio, Giorgio [illegible] gnanelli, decano dei funzionari italiani all'Onu, dove approdò [illegible] 1955, e dove finì la sua carriera lo [illegible] anno [illegible] responsabile dell'ufficio di Roma. Il penultimo giorno dell'anno appena finito, Pagnanelli, [illegible] tessera in ta[illegible] [illegible] [illegible] nominato presidente della Cassa di risparmio di Mace[illegible]

Finite le feste, [illegible] si ripopola. Tutti in centro a Milano, sabato mattina, da [illegible] [illegible] [illegible] Judy Vender. Lunghe [illegible] aspettano pazienti davanti ai negozi delle griffe nel triangolo d'oro, oggi anch'esso in saldo, tra Montenapoleone, Spiga, Sant'Andrea.

Arcuti sfoglia la margherita

Intanto l'Italia scopre di avere avuto per anni in Sud Africa il [illegible] Paperon dei Paperoni: Marino [illegible], detto anche Mister Petrolio, il quinto uomo più ricco al mondo. L'occasione per la scoperta è triste, la [illegible] dello stesso Chiavelli, [illegible] conferma che la leggenda dell'emigrante che [illegible] fortuna, [illegible] è finita.

Raul Gardini sotto la doccia

Gianni Varasi torna all'opera

Tornano i vancanzieri dai P[illegible] del sole. Tornano, abbronzati e rilassati con mogli e figli, anche alcuni penalisti. Che siano andati in quei [illegible] remoti anche per lavoro? Dopo i latitanti d'Europa, Milano attende i super latitanti d'Ol[illegible].

Con l'arrivo della Befana, Angelo Rizzoli si [illegible]rge che stanno cambiando i «valori dominanti», e se ne compiace. Finalmente, scrive, è il tramonto dei «politici vincenti» e dei «manager rampanti». Caso di amnesia o di lobotomia?

Uno dei supporter di Angiolone, Silvio Berlusconi, come ben si sa ha passato le [illegible] a Milano. Perché mai? si sono chiesti in molti. Forse per assicurarsi che i suoi terreni di Lacchiarella fossero inseriti tra i poli scelti dalla Regione Lombardia per la fiera, guidata da Cesare Manfredi.

[illegible] [illegible] [illegible]. In lizza restano Lacchiarella e Pero. Ma mentre re Silvio spinge in tutti i [illegible] per essere scelto, l'Eni, proprietario di Pero (un polo già collegato con ferrovia e strade, che deve essere solo disinquinato, cosa semplice, e che comunque va fatta) sembra far di tutto per lasciar correre, offrendolo per[illegible] come villaggio olimpi[illegible]. Che ci sia lo zampino [illegible] solito Garofano?

Berlusconi spera

Valeria Sacchi

IL CASO. Fra «Beautiful» e Buckingham Palace

Tradite e abbandonate è l'ora della vendetta

La bionda Stephanie del serial televisivo si autodistrugge. Opposta la reazione di Lady D. E la sotto-donna batte il super-uomo

[illegible] Flannery (Stephanie) in [illegible] A destra disegno di J. [illegible]

Un [illegible] amore dura quattro anni, dice [illegible] psicologa americana: quindi in ogni famiglia c'è una donna disamata, perché già quando finisce la luna di miele la passione comincia a declinare. Col primo figlio, [illegible] svanita. Guardate gli artisti, attori, registi, professionisti dello sport, insomma coloro che guadagnano [illegible] tanto [illegible] potersi permettere [illegible] [illegible] la vita col variare dei sentimenti: si amano [illegible] anno liberamente, si sposano, fanno [illegible] figlio, stanno insieme [illegible] altro anno e poi ognuno per il [illegible] destino.

E' il cammino della coppia laica, in cui ognuno [illegible] legato all'altro. Nella coppia cattolica le cose cambiano: i due partner non sono legati [illegible] loro, ma ciascuno è legato [illegible] un terzo polo, esterno e fisso, che non [illegible] mai: [illegible] questo non-mutamento che rende possibile la concezione dell'indissolubilità del matrimonio. Il matrimonio [illegible] è indissolubile perché i due si amano sempre, ma perché il fatto che non si amino più non ha alcuna importanza. Se si tradiscono non [illegible] che [illegible] lo confessino, perché la confessione aprirebbe uno squarcio nella solidità della famiglia, l'unica [illegible] che conti.

I giornali, in gran parte a gestione maschile, han lasciato cadere abbastanza presto la notizia della durata quadriennale dell'amore, [illegible] le donne, [illegible] specialmente le psicologhe, [illegible] han costruito sopra dibattiti e convegni. La morte dell'amore, il tradimento coniugale, il divorzio e quel che segue, è il grande tema della psicologia femminile. Un tema che ha conosciuto [illegible] soluzione americana ([illegible] matrimonio è [illegible] affare, il divorzio dev'essere [illegible] super-affare: quando [illegible] accumulato due-tre divorzi, la donna possiede una tale montagna [illegible] dollari da poter fondare [illegible] dinastia), una soluzione europea (il matrimonio è per la vita, chi lo rompe deve uscire distrutto).

Impossibile, e tutta letteraria, la soluzione tollerante: lei che sa tutto, [illegible] finta di niente e collabora alla [illegible]. La raccomandava Svevo, nella *Coscienza* [illegible] *Zeno*. Più frequente la soluzione punitiva: lei che usa i figli come proiettili [illegible] sparare [illegible] marito. La conosceva già Tolstoj, nella *Sonata* [illegible] *Kreutzer*. [illegible] che il marito alzi la voce, lei urla: «Bambini, [illegible] padre mi picchia!», e da quel momento il padre ha perso i figli. Recentissime e più praticate altre soluzioni: lei scopre tutto all'improvviso («Che sorpresa mi hai fatto!») e scappa («Che sorpresa ti faccio!»), [illegible] ne approfitta per ripe[illegible] [illegible] amante respinto («Il matrimonio è una prigione: se apri la porta, scappo anch'io»), o per costruire una coppia sghemba (con lo psicoanalista, che le darà amore [illegible] [illegible] verbali).

La cronaca presenta due donne, [illegible] questi giorni, che incarna[illegible] il ruolo della tradita: Stephanie, protagonista di *Beautiful*, [illegible] Lady Diana. [illegible] reazioni diversissime. Stephanie attua la reazione autodistruttiva: altissima borghese, straricca, gelida, bionda con occhi blu, pareva una dominatrice, padrona [illegible] propria vita e delle vite altrui, destina[illegible] [illegible] [illegible] sempre al vertice. Ma la telenovela adotta ormai la soluzione dei gialli: e conclude con i finali più inaspettati. Chi segue *Beautiful* ha visto ieri sera Stephanie finire, smemorata, come barbona: povera, sola, raminga, abbandonata da tutti e disprezzata da se stessa. Il marito l'ha lasciata per sposare fulmineamente la ragazza che doveva essere sposata dal figlio: un ratto familiare.

Il fascino perverso di *Beautiful* sta nell'intreccio di incesti realizzati, sognati o [illegible] il [illegible] universo è la famiglia come fonte del sesso, tutti desiderano tutte, e la famiglia esplode. La famiglia, dice Darwin, è nata dalla repressione e dai tabù: prima [illegible] tabù non poteva fissarsi. *Beautiful* rompe i tabù, reinventa l'eros libero, senza leggi, puro istinto: sveglia in ogni madre, figlia, moglie la donna naturale, pre-culturale, de-repressa. Per questo [illegible] [illegible] personaggio di *Beautiful* è peccatore, [illegible] spettatrice è innocente. Nella morale [illegible] libero incesto, l'unica non-incestuosa, la madre Stephanie, è una perdente-nata, destinata a riversare su di sé il disprezzo che dovrebbe scaricare sul mondo in cui vive. Ma [illegible] una soluzione anomala, anzi arcaica: sempre più rara nel mondo fem[illegible] di oggi.

Più apprezzata la soluzione alla Lady Diana. Man mano che si va precisando, la biografia di Diana appare tagliata in due parti: la mite, timida, dagli occhi bassi e dal sorriso spaventato, neo-sposina del candidato al tro[illegible] più potente della Terra, [illegible] la tradita solitaria, inaccessibile, spietata, [illegible] escogi[illegible] una vendetta al giorno, sbalordendo la stampa, gettando nella costernazione la famiglia reale, e nello spavento l'introverso marito traditore. Per anni Diana è stata sentita dalle donne come un personaggio che spariva nel sogno: sposava un principe, gli dava dei figli, viveva intoccabile nel fuori-storia dei palazzi reali. Aveva tutto, e anche di più. La cultura europea ha inventato il superuomo: questa era una superdonna. Adesso è un personaggio che scende dal mito nella vita: s'incarna, conosce la miseria, il pianto, la vergogna: [illegible] [illegible] [illegible] tutte, è una sotto-donna.

Il momento più basso della sua parabola, [illegible] [illegible] c'è donna che non l'abbia avvertito, è [illegible] quel dialoghetto col marito rac[illegible] [illegible] testimoni: «Mi hai mai amato?», «Mai». Il «mai» racchiude [illegible] massimo della [illegible] umiliazione. Perché lei [illegible] stata messa incinta, e dunque era stata amata e resa madre da un uo[illegible] che neanche in quel [illegible] to la desiderava, nemmeno la pensava, pensava a un'altra. Sulla donna messa incinta [illegible] [illegible] uomo che pensa a un'altra la letteratura femminile ha imbastito indagini interessanti. Una psicologa, Maria Acciaro, anni fa ha raccolto una serie di sogni [illegible] donne incinte, le incinte-tradite o abbandonate sognano spesso di generare un serpente. Il serpente è la forma che assume nel ventre della donna il seme del traditore. La donna [illegible] nutre un serpente ha orrore di sé, che è la restituzione dell'orrore che ha di lei, del suo corpo, il maschio-traditore.

E' il massimo dell'offesa, che esige il massimo della vendetta. Nei sogni delle incinte matura spesso, [illegible] [illegible] simbologia scoperta, il progetto dell'aborto: hai messo incinta me ma amavi un'altra, questo seme non è mio, non lo voglio. O il furto del figlio: questo figlio è solo mio, se tu ami un'altra [illegible] fartene uno con lei. Ma quasi sempre la vendetta va oltre: e nel caso di Diana assume un'importanza storica. Perché preparando il divorzio, Diana toglie al marito il trono, e lo cancella dalla storia per entrarci lei. In questo modo [illegible] al massimo grado [illegible] sogno [illegible] più [illegible] felicità femminile, ma della potenza femminile. Come un'eroina di Strindberg, usando le armi della fecondità e della maternità la sotto-donna diventa più potente del super-uomo. E rientra nel mito.

Ferdinando Camon

DIANA, COLPO DI CODA

Per il divorzio è disposta a rinunciare ai figli
Un altro macigno sulla via di Carlo verso il trono

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena rientrata dalla vacanza ai Caraibi con i due figli, la principessa Diana avrebbe confidato ai suoi amici che intende divorziare al più p[illegible], uscire per sempre dalla famiglia reale, rifarsi una vita, [illegible] all'estero. Pur sapendo bene che il prezzo della libertà sarà l'abbandono della custodia di Willy e Harry, i due figli che il padre Carlo, in accordo [illegible] la regina, già le sta sottraendo per avviarli al difficile mestiere di eredi al trono.

L'ultimo sfogo della «principessa triste» è stato raccolto ieri vistosamente dal *Sunday Mirror* e dal *People*, due dei tabloid più popolari, e subito ripreso con un dovuto punto interrogativo anche dalla tv commerciale. Perché, com'è scontato, il portavoce di Buckingham Palace s'è guardato bene dal commentare questa [illegible]dità». [illegible] gli ambienti di corte hanno puntigliosamente ricordato i termini della separazione ufficiale, che non prevedevano certo questo [illegible] sviluppo.

Lady Diana. Di ritorno dai Caraibi avrebbe confidato agli amici che vuole uscire per sempre dalla famiglia reale, rifarsi una vita, magari all'estero

Che cosa avrebbe spinto così presto Diana a cambiar parere? Secondo «i soliti bene informati» citati [illegible] tabloid scandalistici, [illegible] principessa avrebbe capito che i due figli, William di 10 anni [illegible] Harry di 8, sono diventati ormai parte [illegible] un meccanismo costituzionale dal quale lei è irrimediabilmente esclusa. Nella linea di successione i due bambini vengono subito dopo il padre, e la famiglia reale intende esercitare sulla loro educazione [illegible] massimo controllo, emarginando la madre. Per le feste di Natale i ragazzi sono andati al castello reale [illegible] Sandringham con il padre, [illegible] Diana non [illegible] invitata. E appena rientrati dai Caraibi, Carlo li [illegible] di nuovo voluti con sé portandoli a una battuta di caccia. Dopo una brevissima sosta [illegible] la madre [illegible] Kensington Palace, William e Harry torneranno subito in collegio.

Diana si [illegible] quindi sospinta nell'ombra. Sa di [illegible] destinata [illegible] veder diminuire gradualmente la sua influenza [illegible] figli, ai quali è attaccatissima. Di qui la decisione che le è stata attribuita: [illegible] definitiva[illegible] [illegible] i ponti con [illegible] famiglia Tudor. «Tanto [illegible] sarò mai regi[illegible]» avrebbe confidato. Quindi meglio un divorzio in tempi brevi (due anni, [illegible] per Anna e Mark Phillips). Con la possibilità di vivere poi la sua vita come vorrà, magari all'estero. A 31 anni, è [illegible] giovane e bella.

Senza dimenticare che il divorzio sarebbe un macigno sulla via di Carlo verso il trono. Il principe ereditario potrebbe [illegible] sere costretto a cedere il passo al [illegible]o primogenito. Sarebbe l'ultima vendetta di Diana. [p. pat.]

Clinton visto da vicino

E' Roosevelt non Kennedy

Il [illegible] mondo è ancora sorpreso per la vittoria di Bill Clinton e si domanda quale sia il significato della svolta dell'America. Troppe sono le incognite di un personaggio arrivato quasi all'improvviso al vertice degli Stati Uniti. [illegible] il fenomeno Clinton, visto dall'interno degli Stati Uniti, ha tutta una serie di motivazioni che fanno del nuovo Presidente [illegible] personaggio molto diverso da quell'oggetto misterioso che può apparire.

Della decifrazione del feno[illegible] si occupa [illegible] molta efficacia un saggio essenziale di Ennio Caretto [illegible] Maria Giovanna Maglie: *Presidente Clinton* (Ed. Marsilio). I due autori - corrispondenti da New York, lui di *Repubblica*, lei [illegible] *Tg2* - ricostruiscono la vita e la carriera di Clinton fino all'irresistibile ascesa che in novembre l'ha portato [illegible] vittoria elettorale.

Tutto questo sullo sfondo dell'America in crisi, con [illegible] sua economia stagnante, il declino di Bush e del reaganismo, fino a ieri imperante, le esitazioni della superpotenza rimasta sola a fare il gendarme [illegible] mondo.

Si è dett[illegible] che [illegible] vittoria di Bill Clinton si spiega soltanto come una scelta, quasi disperata, per allontanare dalla Casa [illegible] un presidente, George Bush, incapace di capire i problemi interni degli Stati Uniti, preoccupato soltanto di salvare la sua immagine di protagonista del [illegible] storico che ha segnato la fine della potenza sovietica [illegible] della guerra fredda.

Ma Clinton, argomentano gli autori, non [illegible] soltanto la fuga dal reaganismo, dalle sue [illegible]guenze negative sull'occupazio[illegible] sulla prosperità e sull'asset[illegible] sociale americano. Il giovane governatore dell'Arkansas ha [illegible] [illegible] i sentimenti più profondi degli americani che vogliono il cambiamento, ha catturato le simpatie delle giovani generazioni comportandosi durante la campagna elettorale [illegible] uno di loro.

Il maggior successo Bill Clinton l'ha avuto alla tv, quando ha partecipato [illegible] una trasmissione suonando il sassofono e canticchiando canzoni [illegible] successo. E nei discorsi alla gente [illegible] richiamo alla retorica della superpotenza, ma un continuo riferimento ai problemi concreti dell'economia, della lotta alla povertà, che [illegible] diventato un fenomeno diffuso da far pensare [illegible] grande dramma degli Anni Trenta.

In questo [illegible] sottolinea il libro, [illegible] Clinton si pone oggi all'attenzione e all'aspettativa degli americani come [illegible] [illegible] Roosevelt, più che come un nuovo Kennedy. E' visto come l'uomo del New [illegible] degli Anni Novanta. E [illegible] sostegno di questa immagine contribuisce fortemente la moglie Hillary, brillante avvocato che è stato elemento determinante per far superare al futuro Presidente le insidiose [illegible], e le trappole preparate dagli avversari repubblicani du[illegible] la campagna elettorale.

Gli americani sembrano [illegible] avere dimenticato tutte le om[illegible] sul passato del loro [illegible]idente, dalle [illegible] extraconiugali all'«imboscamento» per evitare alla fine degli Anni Ses[illegible] l'arruolamento per il Vietnam.

La campagna elettorale per le primarie cominciò con un Clinton che girava gli Stati Uniti [illegible] un [illegible] noleggiato, l'«Express One» in compagnia [illegible] giovani collaboratori malvestiti, chiassosi rappresentanti di quella grande [illegible] di «Fobs» (Friends of Bill) c[illegible] sono stati un suppor[illegible] irresistibile del futuro Presidente; la corsa si è conclusa [illegible] una vittoria netta, che ha smentito le previsioni di molti secondo cui il risultato finale sarebbe [illegible] determinato da un fotofinish deciso da una manciata di voti in bilico [illegible] i due contendenti.

[illegible] se tante [illegible] le speranze [illegible] nella grande [illegible] degli americani colpiti dalla crisi interna, misurarsi da presidente con gli enormi problemi che gli stanno di fronte sarà per Clinton la prova decisiva delle sue reali capacità. Lo spazio del mandato, quattro anni, appare [illegible] molto breve.

Gianfranco Romanello

Bill Clinton in una caricatura di David Levine
COPYRIGHT «THE NEW YORK REVIEW OF BOOKS» EPA E PER L'ITALIA «LA STAMPA»

LETTERE AL GIORNALE **IL [illegible] DI O.d.B.**

Sacro furore, sfide e autoritratti

[illegible] grane

Quando mi scrivono, certi lettori (non tutti, naturalmente, [illegible] sono le lodevoli, almeno per me, [illegible] [illegible]ni, e si tratta quasi sempre di lettrici) s'infiammano [illegible] sacro furore. Le loro non sono comunicazioni: [illegible]o sfide. Ostentano la loro sfiducia in me, e beffeggiano la mia codardia. A volte sono tentato di non pubblicare queste esternazioni proprio per non defraudare i miei corrispondenti [illegible] compiacimento di trovarmi lacunosamente infame. Ma più spesso le pubblico perché forniscono degli autoritratti di coloro che mi scrivono. Migliorano la nostra conoscenza. Dedico questo lunedì ad alcune prose «di diverso parere». Tutte grane più o meno grosse. [o.d.b.]

Domanda inderogabile

Egregio signor Del Buono, mi permetto di rivolgere tramite la sua rubrica un quesito che finora non ha avuto risposta. Vivendo nel Cusio, ai tempi dell'elezione dell'on. Scalfaro, ho avuto una [illegible] [illegible] sulla personalità del candidato. All'on. Scalfaro rimproveravo la sua, a mio parere troppo acritica, simpatia per l'on. Scelba le cui virtù democratiche ho conosciuto personalmente. Nel 1947 fui arrestato per il grave «reato» di andare casa per casa a chiedere una firma per l'uso pacifico del nucleare... Bruscamente messo su una camionetta «scelbina», portato a San Vittore (il fatto si era svolto a Milano) e dopo 5 giorni, incatenato assieme ai miei «colpevoli» compagni, processato e condannato a 6 giorni per disturbo della quiete pubblica... Però facevo notare al mio contraddittore, ferocemente anti-Scalfaro, le sue doti di onestà, che con i tempi che corrono non sono poco... Ma come? Mi ribatteva: non sai che l'on. Scalfaro percepisce dalla sua elezione a deputato, oltre al dovuto stipendio da parlamentare, e quando è in carica anche da ministro, anche quello da magistrato, attività che come logico penso sia in aspettativa?

Non convinto di questa opinione in data 29/5/92 scrivo al settimanale cattolico novarese l'Informatore, notoriamente vicino all'on. Scalfaro, pensando, suo tramite, di avere una risposta da poter dare al mio contraddittore. Sfoglio diversi numeri del settimanale e non trovo risposta. In data 7/9/92 mandò la mia rispettosa richiesta direttamente al Palazzo del Quirinale e - spero per disguido postale - a tutt'oggi non ho avuto un cenno di riscontro. L'on. Amato in una *Tribuna Elettorale* ha detto che «in Italia c'è gente che pretende di vedersi pagare anche il non lavoro». Sono certo che tra questi non c'è sicuramente l'on. Scalfaro...

Enrico Mondani, Orta

Se è così certo, perché se la prende tanto, gentile signor Mondani? Spero, comunque, che qualche tuttologo le risponda. [o.d.b.]

Non c'è [illegible]

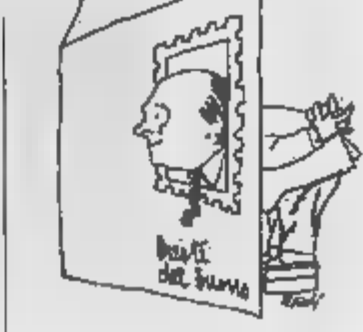
Egregio dottor Del Buono, continuano dalle colonne della sua rubrica subdoli attacchi alle Forze Armate. In democrazia ogni idea ha diritto di cittadinanza, ma molte sono potenti picconate allo Stato e non lamentiamoci poi se esso rischia di crollare. La signora Nicoletti scrive il 20 dicembre che la «naja» è incivile, inutile e dispendiosa: aboliamola. Fosse così facile... Dire «aboliamo questo o quello» senza proporre alternative è un esercizio senza senso. Cominciamo invece a fare le cose in modo più giusto, a fare tutti il nostro dovere. Forse la naja è male organizzata, ma quali sono le alternative?

Lei mi risponderà che l'alternativa è la pace e la non violenza: sono belle parole. L'abbiamo visto in Jugoslavia con la famosa marcia dei «Beati i Costruttori di Pace», che [illegible] definisce «riuscita». Riconosco ai partecipanti un certo coraggio ma li hanno lasciati passare perché era inutile ai loro fini, se non «politicamente» dannoso, ammazzare 400 stranieri. Nel frattempo le milizie si sono rifornite di munizioni e, appena partite le anime belle, i combattimenti sono ricominciati. Regolare. E chi ha vinto poi le elezioni in Serbia? Non certo il «pacifico» Panic. Ebbene la conclusione è che la «pace» non è tutto. E noi che proveniamo da una guerra (anche civile!) che molti considerano combattuta per la libertà dal nazifascismo dovremmo ben saperlo...

Piero Pastorello, Intra

La lettera della signora Nicoletti [illegible] è stata pubblicata nella mia rubrica e io non ho mai dichiarato che la naja vada abolita. Quanto [illegible] «Marcia dei Beati i Costruttori di Pace» ne ho parlato per rispondere alle vibranti domande di tutti quelli che, anche [illegible] questo giornale, protestavano: «Dove sono finiti i pacifisti?». [o.d.b.]

Dov'è finito?

Egr. Sig. OdB, dov'è finito il grande ladro Siad Barre, l'origine dei mali della Somalia, con tutti i miliardi elargiti dal governo italiano e dal capellone e repellente e ... suo ministro degli Esteri? Io mi assumo la responsabilità di questi epiteti, disposto a ripeterli in tribunale, che invece lei taglierà con la sua ben nota prudenza, qualora pubblicasse questa lettera. E cosa ne pensa di quei militari, americani e francesi, che hanno assistito, immobili, impassibili, senza intervenire come era loro dovere, più che di militari, come uomini, al pestaggio di quella giovane donna somala, rea di essere scesa da una camionetta degli odiati bianchi e sospettata di aver fornicato con loro? Ma, anche se lo avesse fatto, era stato per fame: la poveretta aveva perso il marito, portato via dai ribelli e sparito nel nulla, il fratello pochi giorni prima, il piccino di un anno gravemente ustionato perché rimasto solo in un tugurio mentre la madre era trattenuta dalla polizia.

Questa è la «libertà» portata dai veri «caschi». Sono certo che gli italiani sarebbero intervenuti, nonostante la mia disistima per il mio popolo in generale. E ora, mentre la gente continua a morire, non solo in Somalia, di fame e di freddo, vedi la lotta fratricida tra serbi e croati, mi limito a dire: Buon anno a tutti coloro che, vivendo ancora nel mondo del benessere, sebbene al limite della povertà, si abbofferanno al cenone di Capodanno, come lo hanno fatto in occasione del Natale, con la scusa di un rito di cui non si può fare a meno a costo d'impegnare i materassi, e brinderanno alla faccia di chi, in quella stessa notte, starà crepando nel vero senso della parola, di fame e di stenti. E non pensano che con il prezzo di un cenone si potrebbe salvare un centinaio di piccoli, innocenti esserini.

Scusi gli errori di macchina e forse di sintassi, non [illegible] sono diventato [illegible] pessimo dattilografo, ma un vecchio rimbecillito che non vede l'ora di chiudere gli occhi su [illegible] mondo così orribile.

Franco Cacciatore, Ospedaletti

Mi associo, gentile signor Cacciatore, ai suoi auguri di Capodanno. Siamo in ritardo, ma dal Capodanno non è cambiato nulla. Le taglio qualcuno degli altri epiteti: non per la mia «ben nota prudenza», ma solo per educazione. [o.d.b.]

Rovereto. Una grande esposizione riaccende le polemiche sull'arte futurista

A destra Fortunato Depero in un'immagine giovanile. Accanto, il dipinto che dà il titolo alla mostra: «La casa [illegible] Mago» (1920), una visione «medianico-meccanica» del laboratorio officina della Casa d'Arte di Rovereto

Arazzi, mobili, cartelloni pubblicitari usciti dalle mani del Mirò trentino

Depero, genio e camicia nera

I limiti d'una bottega troppo mussoliniana

ROVERETO

LA città, da qualche [illegible] sembra vivere in simbiosi con il suo, d'elezione, Fortunato Depero da Fondo in Val di Non (1892-1960). La biglietteria della stazione ferroviaria accoglie il viaggiatore con due gigantografie di quei suoi dipinti che recano sempre una impronta di tarsia, di marionetta-giocattolo in [illegible] d'avanguardia.

L'«Archivio [illegible] Novecento» del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, che accoglie stabilmente il ricchissimo archivio Depero, ospita fino al 30 maggio *La Casa del Mago. Le Arti applicate nell'opera di Fortunato Depero (1920-1942)*, [illegible] Gabriella Belli, con un bel catalogo Char[illegible].

Nel centenario della nascita, è il coronamento di un omaggio (o meglio risarcimento) iniziato quattro anni fa, inaugurando proprio la sede dell'«Archivio del Novecento» [illegible] una gran[illegible] antologica in cui prevaleva il Depero pittore. Ora si presenta una prima panoramica di più di trecento pezzi, scientificamente approfondita [illegible] materiale uscito dalla Casa [illegible] a partire dal 1919: arazzi (o più esattamente intarsi di panno su cotone) e mobili, intarsi in ebu-xus e giocattoli, grafica pu[illegible]citaria e allestimenti pubblicitari, copertine e studi di arredamento, [illegible] tutto il supporto dei minuziosi progetti grafici.

La mostra mette a confronto il nucleo fondamentale del Museo Galleria lasciato da Depero alla città, rivitalizzato dopo un'imbarazzante inerzia durata più di vent'anni, con materi[illegible] privato - come ad esempio i «gilet futuristi» resi famosi [illegible] gadget [illegible] mo[illegible] del Futurismo di Palazzo [illegible] 1986 - e con gli arazzi di commissione pubblica prevalentemente locale, trentina (ma anche dell'Enit nazionale) lungo gli Anni 30. Vi compare anche il recupero ricostruttivo dell'arazzo *Ala fascista* per il premio Gianni Caproni del 1937, che una relazione [illegible] Depero definisce «degna esaltazione dell'Ala fascista dell'ala caproniana, che ha dato potenza militare e potenza altamente civile all'impero di Mussolini».

Da anni gli storici animano il dibattito sul revisionismo, soprattutto in Italia e in Germania. Meno noto, al di fuori degli specialisti, è il dibattito sull'arte fascista e nazista, che ha avuto per l'Italia [illegible] qualche momento di maggior divulgazione solo in occasione della grossa [illegible] milanese Annitrenta, così come anni [illegible] ha avuto qualche eco anche da noi il fuggevole ritorno di interesse per il neoclassicismo «ariano» dello scultore Arno Brecker.

Per i futuristi fra le due guerre il problema non è semplice: straordinaria [illegible] marinettiana di diffondere capillar[illegible] nella più profonda provincia italiana un'idea comun[illegible] [illegible] avanguardia moderna, sia pure in camicia nera illusoriamente rivoluzionaria, è ancora degna di approfondimento, anche [illegible] non giustifica l'illimitato recupero nell'ultimo ventennio anche del più minuto documento o opera del più modesto e periferico nucleo futurista, del più sprovveduto aeropittore.

E qui arriviamo [illegible] punto chiave: è colpevole, certo, l'ostracismo ideologico di un buon quindicennio dopo il 1945, mentre il collezionismo soprattutto americano faceva [illegible] bassa di capolavori del Futurismo originario; [illegible] è indubbia, [illegible] penso, la spesso ingenua e dilettante[illegible] e, qualitativamente irrilevante iterazione di schemi standardizzati in grandissima parte della produzione futurista fra le due guerre.

Con poche, vivaci eccezioni; Depero certo [illegible] queste. Tanto più, che, [illegible] giustamente os[illegible] la Belli più volte in catalogo, l'etichetta futurista, dopo la grande esperienza romana con Balla di fondazione [illegible] «Ricostruzione futurista dell'Universo», gli diviene abbastanza stretta fino a scomparire durante l'esperienza di New York del [illegible] (sostituita [illegible] «fascismo»). In effetti, attraverso il diretto contatto con l'avanguardia dei Balletti di Diaghilev, ma penso anche per un suo fondo di cultura di confine con il mondo tedesco del «Cavaliere Azzurro», con le sue idee sul valore creativo dell'arte popolare e infantile, Depero si [illegible] assai presto dal meccanicismo futurista.

[illegible] indirizza su un cammino assai personale e singolare nella sua magica e stregonesca bottega dove impera l'infaticabile e insostituibile presenza della moglie Rosetta: la creazione manuale, artigianale di un mondo magico e fantastico dove l'umano, l'animale, il vegetale, il mostruoso e l'ingenuo interagiscono in un [illegible] spettacolo-gioco. [illegible] nello stesso tempo questa creazione è sognata in [illegible] scala di grandi [illegible] con [illegible] fortissimo, geniale senso pubblicitario, puntando persino [illegible] conquista di New York.

Dopo il sogno, fallito, il giocattolo si spezza. E qui insorge il problema [illegible] revisionismo. In alcuni [illegible]azzi multipli, i[illegible]ti, ribaltati intorno al 1920 in alcuni giochi a [illegible] forme animali vien da fare - certo per intuizione, non per calcolo tridimensionale - il nome di Escher; alcune grandi fantasie ci evocano [illegible] piccolo Ch[illegible] [illegible] Mirò trentino. Anche l'arazzo *Fascismo*, esposto alla [illegible] del 1926 con tanto di teschio, bomba a [illegible] e manganelli, è un gran giocattolone. Ma dopo il fallimento dell'avventura americana, ripiegamenti sulle *Ali fasciste*, sulla *Proclamazione e trionfo del Tricolore*, sui mosaici per l'E.42 o sono povere cose o [illegible] più scimmiottano Severini senza il suo spirito.

Marco Rosci

Due opere di Depero esposte a Rovereto: a sinistra «Testa cinese» ('30-'34). A destra bozzetto per una copertina di «Vanity Fair» (1930)

A Londra schizzi e cimeli

Ruskin svela misteri toscani

John Ruskin: la Cattedrale di [illegible] a Lucca, particolare [illegible] facciata (incisione conservata all'Ashmolean [illegible] di Oxford). La [illegible] prosegue a Londra [illegible]

[illegible]

TOSCANA, dolce ma complicato crocevia della storia: [illegible] obbligato a gettare soltanto un'occhiata superficiale a tutto - scriveva John Ruskin da Firenze nel 1840 - e a non conoscere a fondo nulla». L'Accademia Italiana di Londra ricostruisce [illegible] la p[illegible] volta il legame [illegible] l'eclettico critico d'arte e storico inglese coltivò con la terra di Gozzoli e Ghirlandaio, di Perugino e Filippo Lippi. [illegible] amore pendolare e indissolubile, fatto di intensi soggiorni, incanti, ripudi, partenze e ritorni. E di studi matti e disperatissimi: lo testimoniano i 270 acquerelli, disegni, dipinti, dagherrotipi e diari autografi esposti fino al 7 febbraio.

Il percorso della mostra, che si sposterà a Sheffield e a Lucca, ricalca il [illegible] impresse da Ruskin sul suolo toscano durante i [illegible] viaggi compiuti tra il 1840 e il 1882. Quarantadue [illegible] di fedeltà caparbia alle scuole del Trecento e Quattrocento, nonché al romanico pisano, segnati da [illegible]he tempestoso (ma reversibile) disamoramento, come quello per Fra Angelico. Il primo soggiorno gli fruttò [illegible] perta dell'arte religiosa: avvin[illegible] Ruskin, allevato da [illegible] madre molto devota, la limpida sacralità dei soggetti e la veridicità iconografica della storia biblica, letterale in [illegible] quasi «protestante», [illegible] nel caso degli affreschi di Benozzo Gozzoli [illegible] Campo Santo di Pisa. Fu a quell'epoca che il giovane John cominciò a radunare quelle copie contemporanee e rarità antiquarie, che impreziosiranno le sue poderose collezioni di Oxford e Sheffield.

Dipingeva con l'alacrità [illegible] un novizio, schizzava rapidamente, prendeva appunti: gli urgeva salvare, talora rabbiosamente, la memoria, come quando si af[illegible] a immortalare Palazzo Agostini a Pisa, perché «convinto di trovarlo distrutto» [illegible] ritorno. Per tutta la vita polemizzò fieramente [illegible] la «barbarie» dei restauri italiani. «Soffriva davvero per lo stato di abbandono in cui trovava l'arte», [illegible] Paul Tucker, che con Jeanne Clegg ha curato il catalogo della mostra londinese.

Sfilano le visioni toscane [illegible] Ruskin: il campanile e il chiostro di San Francesco a Pisa, il giardino [illegible] San Miniato a Firenze, se[illegible] [illegible] archi, absidi, capitelli, la facciata dell'abbazia di Fiesole, paesaggi rurali con pieve, studi di capolavori, un turbinio di immagini [illegible] avidamente con l'acquerello e la matita, e poi decine di dagherrotipi. E [illegible] incisioni [illegible] Turner e dipinti [illegible] altri artisti [illegible] cerchia [illegible] Ruskin.

Dopo il fallimento del suo primo matrimonio con Euphemia Gray (dice la leggenda che tale fu lo choc di John alla [illegible] dei peli pubici di lei, che l'unione non fu mai consumata), era disperatamente innamorato della pia Rose La Touche, che lo respingeva con ostinazione (morirà pazza di lì a poco). Quel tormento gli aveva generato una [illegible] religiosa, che lo portò a rigettare il diafano Angelico e a scoprire il più carnale Filippo Lippi. Trascorse giorni di angoscia prima di riuscire a dipingere la tomba [illegible] Ilaria Del Carretto a Lucca, con la quale identificava Rose.

[illegible] rinsaldava la sua fede in un'arte naturalistica, terrena, nella fisicità romanica contrapposta all'astratta spiritualità go[illegible]. «Fu allora che elaborò il concetto [illegible] Etruria - ci spiega Paul Tucker - come luogo ideale dove la cristianità si innesta sul tronco della grecità: e la fede cristiana permise agli etruschi, ovvero ai toscani, di diventare grandi artisti».

[illegible] Chiara Bonazzi

SCEGLIENDO [illegible]

Dei, menadi, Afroditi e Dionisi restaurati dal Bernini
Sulla Santa Maria in navigazione verso le Americhe

[illegible]

Candidi marmi

Palazzo Ruspoli. «La collezione [illegible]pagni Ludovisi» (fino al [illegible] aprile). [illegible] nuovamente [illegible] li 24 straordinari candidi marmi, mentre la venticinque[illegible] statua, *Bassorilievo con maschera* di marmo rosso egizio, è certamente la più inquietante tra i numerosi dei, menadi, Afroditi, Dionisi che erano state deturpate in epoca paleocristiana. Alcune di queste sculture, in periodo barocco, [illegible]e restaurate da Alessandro Algardi e Gian Lorenzo Bernini che integrarono le parti mancanti secondo i propri principi estetici. Catalogo Marsilio, a cura di Antonio Giuliano.

CITTA' DEL VATICANO

Percorso scenografico

Braccio di Carlo Magno. «Nuevo Mundo 1492-1992. Popoli nuovi, nuove culture» (fino al 23 giugno). Oltre cento opere tra dipinti, sculture, mappe e planisferi, dall'età precolombiana al XVIII secolo, testimo[illegible] l'incontro-scontro fra cattolici e indigeni. Le opere, provenienti da Colombia, Paraguay, Ecuador, Perù, Messico, coinvolgono lo spettatore in un percorso scenografico che permette di «salire» sulla Santa Maria [illegible] navigazione, di vedere l'arte precolombiana, di «incontrare» la Vergine di Guadalupe dal volto mulatto, o di vedere esempi del particolare Barocco latino. Catalogo Fabbri, a cura di R. Buttiglione, G. Casriquiry, M[illegible]

MILANO

L'iconostasi degli zar

Palazzo della Regione. «L'iconostasi degli Zar. Il Monastero di Novodevici» (fino al [illegible] febbraio). Grazie alla collaborazione del Museo storico di Mosca la splendida iconostasi, proveniente dal Monastero delle Vergini, viene esposta per la prima volta fuori dal suo ambiente architettonico. L'elemento di maggiore attrazione sono le numerose rappresentazioni, [illegible] XVI e XVII secolo, delle manifestazioni delle festività annuali, dei profeti, e dei padri dell'Antico Testamento, o della Passione. Interessanti i ritratti dello zar Boris Gudunov e della zarina. Catalogo Electa.

MODENA

Dalla preistoria [illegible] oggi

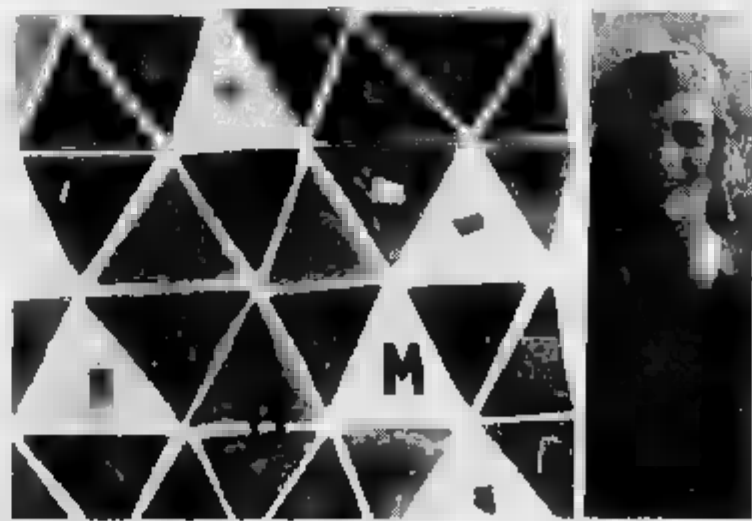
Palazzo Comunale. «Tesori di Modena» (fino al 30 gennaio). Sono qui presentate le recenti [illegible]quisizioni dei Musei pubblici e degli Istituti Bancari cittadini, difficilmente accessibili nelle sedi istituzionali. Sono visibili nuovi e significativi reperti acquisiti [illegible] interventi di scavo, i fondi fotografici [illegible] Museo Civico (importanti le 500 immagini di F. Fontana). [illegible] tratta di uno spaccato della [illegible] dalla preistoria agli anni più recenti. A cura di: F. Gualdoni, A. Cerdarelli, E. Paggella.

[illegible]

Segno sfrecciante

Palazzo Nervi. «Incontro [illegible] Sandro Cherchi. Opere 1990/92» (fino al 28 gennaio). Lo scultore [illegible] presenta oltre [illegible] opere inedite fra sculture fortemente modellate in ceramica, opere in vetro di [illegible]de fascino, e disegni che rivelano ancora una volta il segno sicuro e sfrecciante che rende molto riconoscibili le sue opere plastiche. Certamente [illegible] tratta di opere che non hanno perso lo smalto dei tempi migliori, n[illegible] trattandosi [illegible] oggetti di arte applicata.

In breve

Livorno. Bottini dell'olio. «Bruno Miniati fotografo 1889/1974» (fino al 28 febbraio). A questo fotografo si devono scatti fondamentali per rintracciare la memoria di certe zone di questa città, prima [illegible] venisse stravolta dalle bombe della guerra.

Perugia. Galleria Piano Nobile. «Umberto Manzo» (fino al 26 gennaio). L'artista napoletano ha allestito una serie di installazioni composte da vari quadri in cui fa coesistere autoritratti, e altre parti del suo corpo.

Ferrara. Palazzo dei Diamanti. «Cesare Lucchini» (fino al 28 febbraio). L'artista svizzero presenta [illegible] trentina di opere dell'ultimo decennio. Catalogo Fidia, con scritti [illegible] F. Farina, P. Bellasi, W. Tschopp.

[illegible]. Studio Arti Visive. «Mario Schifano: gigli d'acqua» (fino al 26 gennaio). Ancora una volta Mario Schifano presenta una serie di quadri [illegible] cui con un gesto volgeggiante, e carico di materia, dà vita a quelle immagini veloci che ricordano le «ninfee», una natura in [illegible] di sparizione, [illegible] a Monet, [illegible] maestro amato dal pittore ro[illegible].

Siena. Galleria Alessandro Bagnai. «Columbus: artist united [illegible]» (fino al 23 gennaio). Un nutrito gru[illegible] di artisti internazionali si esprime sul tema [illegible] natu[illegible] oggi: E. Bach, J. Beuys, M. Bill, S. Chian, E. Chillida, Christo, H. Darboven, P. A. Hutchinson, J. Kabakov, R. Lichtenstein, R. Longo, R. Mangold, N. J. Paik, M. Paladino, S. Polke, K. Sharf, A. Tapies, P. Ustinov, M. Vargas Llosa.

Gorizia. Gradisca d'Isonzo. Galleria d'Arte contemporanea «Luigi Spazzapan». E' aperta al pubblico la Galleria Regionale d'Arte contemporanea dedicata a Luigi Spazzapan, ove è oggi raccolto un generoso «corpus» delle opere del pittore scompar[illegible].

A fianco, Maria José [illegible] Savoia in una foto del '39 dei Fratelli Alinari. A sinistra, «Testa orfica» di Nicola de Maria (1992)

Marisa Vescovo

I DISCHI

Jazz, niente mattatori fioriscono gli storici

SOTTO l'insegna del jazz convivono in molti, con idee diverse. I confini di questa musica si sono allargati, inseguendo e ricercando nuove idee, [illegible] vi suoni, [illegible] stimoli. Manca però un centro, uno stile dominante, caratteriz[illegible] questa stagione senza stelle di prima grandezza. Anzi scompaiono i vecchi eroi, i Miles Davis e i Dizzy Gillespie, che svolgevano la funzione [illegible] legame con il passato e quella [illegible] innovatori. E' [illegible] bene o è un segno di crisi? Di sicuro è [illegible] situazione simile a quella di molti altri [illegible] della vita culturale. In assenza [illegible] un mattatore, per il musicofilo può essere ancora più piacevole gettarsi nell'aumentata produzione discografica [illegible] andare a caccia di piacevoli sorprese tra preziose ristampe, testimonianze di stili storici, e nuove proposte, sempre più [illegible] tra tecnica musicale e tecnologia strumentale.

Per la prima sezione, arri[illegible] dal catalogo storico della Rca: «The Golden Gate Quartet» (Bluebird, 1 cd), [illegible] gustosissime performance a cappella, rimasterizzate, di uno dei più famosi gruppi golspel a livello internazionale. E' trascorso oltre mezzo secolo da quando questo quartetto della Virginia ha cominciato a mettere in scena c[illegible] religiosi e drammi biblici, riprendendo una delle più classiche tradizioni neroamericane. Con la loro vivacità ritmica, più vicina alla musica profana, i Golden Gate hanno realizzato uno stile vocale molto popolare, gustoso. Eredi [illegible] Mills Brothers, i primi a portare gli spirituals [illegible] cabaret, [illegible] quartetto riesce in modo straordinario a ricreare con le voci anche i suoni [illegible]gli strumenti. Questo cd offre le registrazioni [illegible], alla fine degli Anni 30, fecero [illegible] base alla loro brillante carriera.

Il secondo «ritorno» discografico è quello di Buddy Rich, batterista newyorkese che Gene Krupa definì [illegible] dubbio il più grande di tutti i tempi». Rich fu [illegible] dei punti di forza [illegible] grandi complessi di Artie Shaw, Tommy Dorsey, Benny Carter, [illegible] Granz. Nel recente [illegible] jiven (Novus, 1 cd) [illegible] raccolti otto suoi grandi brani registrati negli Anni 70, un'antologia tratta [illegible] 1971, '76, '77 che [illegible] in luce tre gruppi in cui ha militato in quegli anni e che si caratterizzano per uno stile molto energico [illegible] big band. Suo[illegible] con lui i saxofonisti Bob Mintzer e Steve Mar[illegible] il trombettista John Faddis, il tastierista Kenny Barron. E Rich domina [illegible] quella [illegible] classe, [illegible] sua scioltezza e ricchezza di te[illegible]. Nettamente si avverte [illegible] sua dimensione di leader, di trascinatore.

Un salto [illegible] funamboli circensi e atterriamo in un [illegible] territorio jazz, quello che dialoga con l'House music, l'Ambient music, tutte targhe per una musica in cerca [illegible] soluzioni estetiche, [illegible] ideali ecologisti. Un ot[illegible] piacevole esempio è la raccolta «The impressionists» (Windham Hill, 1 cd). Intorno a questa etichetta (che si distingue per il marchio con una grossa luna in mezzo agli alberi) si [illegible] raccolta [illegible] schiera di musicisti-pittori, che amano più le delicatezze degli acquerelli per descrivere un mondo che si va distruggendo. [illegible] questo disco, 12 tra i rappre[illegible] migliori della pattuglia (Alex De Grassi, Nightnoise, Tim Story, Paul McCandless, Turtle Island String Quartet, Modern Mandolin Quartet, John Beasley tra gli altri) eseguono altrettante composizioni di autori francesi di musica colta: Fauré, Debussy, Ravel, Satie. Una sorta di unione tra ideali di formalismo e forti impronte sentimentali ed emozionali. [illegible] fascino ci giunge da queste registrazioni, da ascoltare [illegible] il giusto spirito curioso.

Brio e ritmo moderni si possono riprendere con altre [illegible] nuove proposte discografiche. Dopo dieci anni Randy e Michael Brecker [illegible] ripresentano con un album che può [illegible] ascoltatori [illegible] gusto Bop con i frequentatori di dance club più d'avanguardia. «Return of [illegible] Brecker Bros» (Grp, 1 cd) è il titolo dell'album. Jazz e House music di buona qu[illegible] condotti dal [illegible] e dalla tromba dei [illegible] fratelli d'America.

Infine un omaggio a Dizzy Gillespie, appena scomparso. Mentre il grande maestro [illegible] già condannato dalla malattia, il saxofonista Antonio [illegible] gli ha dedicato le [illegible] composizioni del suo secondo album, «Don't you [illegible] i [illegible] (Novus, 1 cd). Prodotto dal grande saxofonista Jimmy Heat, [illegible] riconcilia con [illegible] vecchio stile jazz, dove arrangiamento e improvvisazione sono dosati per regalare emozioni e [illegible] solo fredde bellezze. Due altre composizioni, una [illegible] Duke Ellington e l'altra di Quincy Jones, indicano in quale lago Antonio Hart ama pescare.

Alessandro Rosa

McCartney avrebbe plagiato «Amarsi un po'»

[illegible] l'«Avvenire» accusò «Paul copia Battisti»

TORINO. Davvero curiosa, questa: dopo Michael Jackson «plagiario» [illegible] Al [illegible] e Romina, qualcuno sostiene che Paul McCartney si sarebbe servito [illegible] «supermercato Battisti».

L'«Avvenire», quotidiano cattolico che s'interessa assai di musica, [illegible] l'accusa: «Kicked Around No More», uno dei quattro brani [illegible] mini-cd «Hope [illegible] Deliverance» pubblicato nei giorni scorsi dall'ex Beatle, avrebbe gli stessi due accordi di [illegible] canzone battistiana, «Amarsi un po'». Questo afferma l'articolista, e l'«Avvenire» titola «Paul copia Battisti».

In realtà, l'ultimo parto mac[illegible] non brilla per originalità: noi stessi abbiamo sottolineato come l'«intro» di «Hope of Deliverance» sia derivata da «Leaving [illegible] a Jet Plane» di John Denver, nella [illegible] di Peter Paul & Mary; e l'intera struttura di «Kicked» ricorda i [illegible] di «Presence of the Lord». Ma [illegible] qui a pensare che il buon Paul, a corto d'idee, non possa trovare altro modello che un vecchio Lucio Battisti...

Più banalmente, si può notare che entrambe le canzoni, quella [illegible] Battisti e quella di McCartney, si rifanno al vecchio filone di certa musica [illegible] commerciale degli Anni Settanta, quei lenti [illegible] discoteca che i meno giovani ben ricorderanno per averli sfruttati, almeno una volta nella vita, a fini seduttivi. E poiché quella [illegible] derivava, per progressivi imbastardimenti, [illegible] [illegible]cchio filone soul-blues, anche i Cream entrano in gioco. Richiami, orecchiamenti, come sottolinea l'articolista [illegible] quotidiano cattolico. Per parlare di plagio dal punto di [illegible] legale [illegible] sette battute identiche. McCartney non è dunque un plagiario: è soltanto un [illegible]sicista in crisi creativa.

[g. fer.]

Novità tv: Pantanal, Forum, Mixer, Pegaso

Tg2: linea aperta alle critiche dei telespettatori

Giovanni Minoli [illegible] segreti della morte di [illegible] Rita Dalla Chiesa raddoppia il suo «Forum»

La soap Anni 90 scopre l'ecologia

ROMA. Altro che suore misterio[illegible] bimbi abbandonati, cuori infranti, fratelli che si odiano. La soap opera Anni 90 scopre l'impegno e i Grandi Temi Mondiali. Da [illegible] 22,30 [illegible] Retequattro arriva la telenovela [illegible]logica. Si intitola «Pantanal», dal nome di una regione del Mato [illegible] uno dei luoghi più incantevoli e incontaminati del mondo, e ha fatto scalpore in Brasile permettendo a Rete Manchete di battere in ascolto [illegible] più seguita [illegible] Globo. I proble[illegible] ecologici [illegible] sommano a quelli generazionali, mostrando lo scontro fra un padre che insegui[illegible] il successo nella grande città, e un figlio che va alla ricerca delle sue radici.

La nascita di «Pantanal» è stata travagliata [illegible] quanto le vicende dei suoi protagonisti. L'idea [illegible] introdurre per la prima volta in una telenovela l'elemento naturalistico, lanciando un messaggio di salvaguardia dell'ambiente, è [illegible] Benedito Ruy Barbosa, [illegible] per trasformare in realtà l'ambizioso progetto ha impiegato ben sette anni, riuscendo a superare [illegible]li economici ma soprattutto ideologici. La vicenda si snoda dagli Anni Quaranta ad oggi, coinvolgendo due generazioni. Protagonista della prima parte è il giovane e selvaggio Omar, forte e trasgressivo che, abbandonato il villaggio di Pantanal, si stabili[illegible] a Rio De Janeiro. Qui incontra Maddalena e la sposa. [illegible] seconda parte, il ruolo da protagonista spetta al figlio di Omar e [illegible] Eros, [illegible] percorre a ritroso il viaggio del padre, tornando a Pantanal alla ricerca delle sue origini. Nel piccolo villaggio, il giovane conosce Luna e se ne innamora, decidendo di rimanere. Tra i protagonisti Cristina Oliveira e Marcos Winter.

Mentre Rita Dalla Chiesa annuncia che il suo «Forum» (13,[illegible] Canale 5) raddoppia, e porterà in un'ora [illegible] casi al giorno davanti al giudice Santi Licheri, l'altra grande [illegible] della settimana è la linea aperta con i telespettatori di «Pegaso» (23,15 Raidue): è possibile «giudicare» telefonicamente il Tg2, facendo un Numero verde (1678-62290), per esprimere consensi, [illegible] critiche oppure chiedere consigli e delucida[illegible] sui [illegible] nella edizione serale delle 19,45: insomma, l'informazione si mette in gioco e si espone al giudizio dei telespettatori per [illegible] un [illegible]mento.

«E' la prima volta - sottolinea il [illegible] Alberto La Volpe - che un Telegiornale chiede in tempo reale un giudizio sul proprio lavoro per consolidare un rapporto di fiducia con il pubblico. "Pegaso" analizzerà ogni sera i temi centrali della vita degli italiani [illegible] disoccupazione alla [illegible] dalle privatizzazioni alla qualità della [illegible] attraverso un'informazione pacata lontana dal clamore e della grida della [illegible] spazzatura e della [illegible] rissosa».

[illegible] il più atteso, questa sera, è «Mixer». Il programma di Giovanni Minoli, alle 21,35 [illegible] Raidue, promette di svelare l'ultimo mistero sulla morte di Hitler, grazie a documenti trovati negli archivi segreti del Kgb [illegible] giornalisti: Charles Barrand, Klaas Jan Hindriks e [illegible]. Furono infatti alcuni cineoperatori sovietici, quel tragico 20 aprile 1945, a entrare per primi nel bunker della Cancelleria, dove finirono i loro giorni il Führer e i suoi fedelissimi, Goebbels con l'intera famiglia, Eva Braun e pochi altri. Le immagini filmate di Mikhail Poselsky e Boris Solokov [illegible] impietosamente i corpi semicarbonizzati [illegible] bunker, e si udranno le testimonianze di due uomini chiave nell'operazione «Berlino» voluta [illegible] Stalin per [illegible] vivo il dittatore tedesco: il generale [illegible] Milshtein, vicecapo del servizio segreto militare sovietico nell'operazione e il generale Vladimir Antonov, [illegible] di quei momenti. Soprattutto si tenterà di rispondere alla domanda: Hitler era davvero [illegible] o fu bruciato un sosia?

[r. all.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Io credo che se ci mettessimo tutti davvero a combattere la mafia potremmo ottenere risultati migliori»

(Giulio Andreotti [illegible] TG3 delle 19,15)

Il tenore al Tg1 dopo le polemiche

Pavarotti alla riscossa: «La voce non invecchia»

«Si può cantare anche a 60 anni» «Quei fischi non erano tutti per me»

ROMA. E allora, Pavarotti: c'è per il cantante, un'età per smettere, un momento in cui [illegible] prestazioni artistiche fatalmente calano, così come acca[illegible] agli atleti? «No, si può essere in forma a qualsiasi età. Nell'atleta ci può essere [illegible] calo fisico, [illegible] il cantante, invecchiando, può avere qualità che non aveva all'inizio. A sessant'anni, insomma, si [illegible] cantare tranquillamente». [illegible] la vita stressante, i viaggi, gli aerei, le fatiche, possono f[illegible] male alla voce? «Me lo dicono [illegible] 1961. Me lo sento ripetere da quando ho cominciato».

E' [illegible] Luciano Pavarotti determinato, per nulla turbato dalle critiche delle ultime settimane, quello che l'altra sera su Raiuno ha risposto alle domande di Fabri[illegible] Del Noce, al termine d'uno speciale [illegible] Tg1 interamente dedicato al grande tenore. Modena, le donne (mi hanno mantenuto artista, facendomi tutte [illegible] mamme), i cavalli, [illegible] madre inevitabilmente commossa, le lacrime, le figlie, gli spaghetti, le arie, i compagni di strada dalla Tebaldi a Zucchero, gl'innumerevoli trionfi.

[illegible] un Pavarotti ottimista: «Mi piace l'Italia, nonostante [illegible] qualche problema che spero risolveremo presto. Sie[illegible] grandi, e lo dimostrere[illegible]. Sincero: «La musica leggera? E' un veicolo [illegible] verso il pubblico di massa».

Un lungo omaggio filmato, spezzoni d'interviste, [illegible] musica leggera con Sting e Lucio Dalla, domande [illegible] tipo: [illegible] il fanciullino leopardiano che c'è in lei?». Titolo: «Dalla stec[illegible] alla rivincita». Ma nell'intervista che [illegible] Del Noce procede coi piedi di piombo, minimizzando le stecca (al concerto di Capodanno di Düsseldorf) e i fischi alla prima della [illegible]a: «Ultimamente lei ha avuto qualche piccolo problema, probabilmente [illegible] g[illegible] dai giornali», azzarda. E: «ci [illegible] dei fischi...».

Pavarotti, pacato: «Alla Scala, per il Don Carlo, ci sono stati fischi. [illegible] me, diciamolo pure apertamente. [illegible] mi [illegible] preso i miei, e la responsabilità dei miei: e ho cercato [illegible] migliorare, com'è avvenuto».

[illegible] Noce, insinuante: non c'è qualcosa che vorrebbe dire agli Amici del Loggione?. «Non credo [illegible] esser stato fischiato dal Loggione», taglia corto [illegible] tenore. Ma aggiunge, più [illegible]: «C'è invece [illegible] gente che [illegible] l'ha con qualcuno».

Poi l'intervi[illegible] torna [illegible] terreni meno sdrucciolevoli per entrambi, e [illegible] si scioglie azzardando una metafora: «Ha promesso che sarebbe dimagrito. Ci dica, Pavarotti, possiamo puntare su di lei?». L'artista: «Direi di sì, [illegible] sempre stato un cavallo vincente. Anche [illegible] nel rapporto [illegible] il cibo, spero di non diventare [illegible] somaro perdente».

Interrogato sui possibili rimpianti della sua vita, Pavarotti enumera infatti: al primo posto, il fisico; poi [illegible] figlie, la famiglia talvolta trascurata in favore [illegible] carriera. E anche, ma è una dichiarazione che gli viene [illegible] po' [illegible] dall'intervistatore, rimpiange «di [illegible] cantato con la Callas, [illegible] che se ho avuto la grande gioia di cantare con [illegible] Tebaldi e con molti altri».

[st. mi.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera alle ore 21.15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto: Fiati alla ribalta con il Quintetto [illegible] ottoni [illegible] Budapest. In programma musiche di Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss, Howarl e Don Gillis. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino [illegible] ed oltre i 60) L. 10.000.

TEATRO JUVARRA: Solo per 4 giorni Reggo Romotti in [illegible] al fermo è estratto. Dal 20 Vorremmo essere gli U2 di Umberto Marino. Si prenota.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

BOROTALCO DANZE (via Cumeo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 musica Latino Americana.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Purria ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky e i Suoi Solisti ed il M° Corona.

MY WAY (Soft discoteca - via S. Quintino 2 - tel. 562.2650 - Torino).

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4641 - 674.088.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0465. Salone per matrimoni.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Golfo angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO [illegible] (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e [illegible].

GALLERIE [illegible]**RINCIPE EUGENIO:** 24 Antiquari in un palazzo (via [illegible] 17/a, tel. 562.4209). Presentano [illegible] dicembre [illegible]: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-18,30.

[illegible] (via [illegible] Vittorio 27/b - tel. 8310131): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

LA TELACCIA: 16° concorso di pittura, scultura ecc. Per [illegible] 562.8220.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Edoardo Protume. Fino all'[illegible] [illegible] Orario feriali 10-19, [illegible] 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] **ARTI** [illegible]

BERMAN: Daniele Fissore.

DAVICO: Philippe Garel.

[illegible] Silvio Brunetto.

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): [illegible].

TIVÙ & TIVÙ

Paolo Rossi non ama Berlusconi ma tutto il video è paese

TEATRO in Tv», ossia la rassegna di spettacoli teleripresi di Canale 5, incoraggia il sospetto che almeno per quanto riguarda la prosa siamo un popolo di individualisti, dove [illegible] monologo è la regola e il concertato, l'eccezione. Il sogno della sala riempita [illegible] un unico «performer» tenta sempre di più gli impresari, per comprensibili ragioni di lucro: e i paganti, soprattutto se giovani, danno ancora segno di appassionarsi all'atletismo di colui che armato del solo microfono tiene testa alla moltitudine, ci dialoga, e addirittura [illegible] aggredisce.

Fra i numerosi fenomeni che così tengono banco, Paolo Rossi occupa un posto particolare. Erede della tradizione cabarettistica milanese [illegible] Fo, [illegible] Gaber, dei Pozzetto, possiede [illegible] maschera espressiva - testa grande sul corpo piccolo e nervoso, capelli scarmigliati, grandi occhi allucinati color piombo, ghigno [illegible]tanico - nonché una intensità di passione sarcastica, che forse aspettano ancora [illegible] essere valorizzate come meritano; fosse esistito all'epoca dei grandi Brecht al Piccolo di Milano, Strehler [illegible] avrebbe fatto una colonna.

Ora [illegible] ora, dobbiamo contentarci di sentirgli pronunciare [illegible] perizia battutacce anche non proprio di giornata, scherzi sul tema del sesso, ormai pericolosamente vicino alla saturazio[illegible], e insomma fingere di provocare blandamente un pubblico che è già [illegible] partenza perfettamente d'accordo [illegible] lui. I brani ricavati [illegible] varie sue [illegible] riunite per l'occasione sono [illegible], e in sostanza erano, momenti di un'unica chiacchierata abbastanza sconnessa, accompagnata ogni tanto da stumentisti presenti sulla ribalta e movimentata da continui commenti dell'attore sulla genesi dello spettacolo stesso, per esempio sulla precarietà di certi effetti («detemi un campanello» - si sente [illegible] suono di basso profondo - «ho chiesto un campanello, cos'è questo, è partito un traghetto?» e simili).

La componente visiva è [illegible] ostentata sgangheratezza, sedie su cui posare gli strumenti, fondali recuperati chissà dove, tenute casual tipo T-shirts alternative e molto stazzonate, barbe incolte, e meglio, curate [illegible] quei particolari rasoi (non li ho mai visti ma mi assicurano che esistono) che vi dànno l'aspetto di chi non si rade da tre o quattro giorni. Gli oggetti dell'indignazione del comico sono, inutile dirlo, quelli di sempre: mai come in questo momento i cattivi [illegible] tutti in fila, schierati come i bersagli del tirassegno.

A quanto pare Rossi li colpisca più volentieri attraverso le emittenti Rai, e questa sua apparizione da Berlusconi dipende da contratti antichi e non in [illegible] controllo. Spieghiamogli che per un moralista la differenza [illegible] dovrebbe essere fra canale e canale, ma semmai fra tv e non tv.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Palombella per Moretti

Steve Martin in «Un biglietto per due», su Itali[illegible] 1

PALOMBELLA ROSSA
1989, Tmc alle 20,30; dur. 90'

Nanni Moretti, qui nei panni d'un giovane dirigente comunista e giocatore di pallanuoto, [illegible] una partita giocata ad Acireale come metafora della crisi del partito. La palombella è un difficile tiro che non riuscirà al protagonista della [illegible]da, Michele Apicella, alter ego del regista. Memorabile lo schiaffo a Mariella Valentini nei panni d'una petulante cronista che parla per luoghi comuni e frasi fatte. Nel cast anche Silvio Orlando e Asia Argento, nel ruolo della figlia adolescente di Apicella.

UN [illegible] IN DUE
1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Una sorta [illegible] odissea senza fine per Steve Martin, un brillante [illegible] in viaggio verso Chicago per raggiungere la famiglia. A causa del maltempo il suo aereo è costretto all atterrare nel Kan[illegible] sarà costretto a subire due giorni di peregrinazioni in compagnia d'un fastidioso e invadente commesso viaggiatore (John Candy). La commedia, divertente, è di John Huges.

LA STORIA INFINITA 2
1989, Canale 5 [illegible] 20,40; dur. 110'

Inevitabile sequela, ma in tono decisamente minore, delle avventure del piccolo arciere Altreyus. Richiamato dall'Infanta Imperatrice, Bastian ritorna nella magica avventura per salvare il regno di Fantàsia dalla minaccia del Nulla. [illegible] la regia di George Miller e l'interpretazione di Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt.

[illegible]
1985, Raitre alle 22,45; dur. [illegible]'

Commedia di Tinto Brass, che ha contribuito a fare dell'attrice Serena Grandi uno dei [illegible] symbol degli Anni Ottanta. Qui la troviamo al fianco di Andrea Occhipinti e Franco Interlenghi.

AGUIRRE, FURORE DI DIO
1972, Tele + 3 — ogni due ore

Un visionario Werner Herzog ci conduce nel Perù del 1560, tra indigeni cannibali e avidi conquistadores. Uno dei questi è il feroce Aguirre, che diserta per seguire le tracce del mitico Eldorado: con un pugno di uomini discende un fiume a bordo d'una zattera, [illegible] l'ignoto. Film da non perdere anche per l'indimenticabile interpretazione [illegible] Klaus Kinski.

ANTENNA

OGGI

Non è la Rai è stato spostato su Italia 1, [illegible] 14,15. Durerà [illegible] quarti d'ora in più. A *Forum* (Canale 5, [illegible] 14,30) da oggi [illegible] esaminati due casi al giorno. Silvio Orlando alle [illegible] sul primo (*Felipe ha gli [illegible] azzurri*) e [illegible] Telemontecarlo (*Palombella rossa*). *Miranda* di Tinto Brass su [illegible] (ore 22,45) è [illegible] tutto tagliato. [illegible] «Faccia a faccia» [illegible] Minoli (*Mixer*, Raidue) [illegible] grteario della dc Mino Martinazzoli. Alle 13,55, sempre sul secondo, cominciano le *[illegible]flessioni* del cardinale Martini. Su Retequattro alle 22,30 [illegible] nuova telenovela: *Pantanal*, produzione brasiliana, [illegible] ecologico.

NON E' LA RAI

Notizie [illegible] su *Non è la Rai*. Gianni Boncompagni dice che lo spostamento alle 14,30 gli consentirà [illegible] catturare i ragazzi che tornano da scuola.
Enrica Bonaccorti, che conduceva il programma l'anno scorso, ha detto ad *Harem* che *Non è la Rai* non le piaceva e non le piace, non [illegible] guardava e non lo guarda.
Le ragazzine che Boncompagni - mamme consenzienti - fa sculettare in [illegible] sono centodieci.
Le lettere d'amore che arrivano alle centodieci ragazzine [illegible] mille [illegible] giorno (dato fornito dai responsabili della trasmissione). Le bimbe più amate sarebbero Miriana e Mary Patti.
Il pubblico [illegible] *Non è la* [illegible] è composto per la maggior parte da donne tra i 14 e i [illegible] anni di età.
L'ascolto di *Non è la Rai* sta, fino ad oggi, intorno ai due milioni e duecentomila [illegible] share del 13-14 per cento. E' un risultato [illegible] po' più basso di quello dell'anno scorso, quando c'era la Bonaccorti: lo share allora toc[illegible] qualche volta anche il 16 per cento. Alle due e mezzo del pomeriggio Italia 1 raccoglie in genere un milione di spettatori in meno, [illegible] uno share più bas[illegible] di circa tre punti.

BONACCORTI

[illegible] La Bonaccorti - licenziata da Boncompagni al termine della [illegible] stagione oppure dimessasi per suo conto con sdegno - ha preso casa sulla Flaminia, di fronte [illegible] complesso [illegible] Saxa Rubra. A giugno, uscendo [illegible] scena, aveva promesso di star lontana dal video per un anno.

SAXA RUBRA

La costruzione della sede Rai di Saxa Rubra è [illegible] lire al [illegible] cubo.

VIA TEULADA

La [illegible] pensando [illegible] vendere il complesso di via Teulada. L'acquirente potrebbe essere il ministero di Grazia e Giustizia (tra l'altro, la sede del tribunale in piazzale Clodio è a [illegible] passo).

SAMPO'

Per vedersi riconoscere i suoi diritti [illegible] giornalista, Enza Sampò ha dovuto far causa alla [illegible] e attendere per sette anni che i giudici le dessero ragione.

Giorgio Dell'Arti
Foto Orlando, Bonaccorti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **La straordinaria storia d'Italia.**
- 6,55-10 **Unomattina.** Con Livia Azzariti, Puccio Corona
- 7,35 **TGR Economia.**
- 10,05 **Unomattina economia**
- 10,15 **Jackie.** Sceneggiato con Roma Downey. 1ª parte
- 11,55 **Jackie.** 2ª parte

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.**
- [illegible] **Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **[illegible]** Mitologia raccontata da L. [illegible] Crescenzo. *Il mito di Teseo — Achille e Polissena.*
- 14,[illegible] **[illegible].** Attualità culturali del Telegiornale Uno.
- 15 — **DSE — Supertelevision.** *Caccia alla tv di qualità nel mondo.*
- 15,35 **L'albero azzurro**
- 16 — **Uno ragazzi. Bigi**
- 17,30 **In principio. Storie della Bibbia.**
- —— **Appuntamento al cinema**

SERA

- 18,10 **[illegible] per l'uso**
- 18,45-20 Gigi Sabani [illegible] **Ci siamo!?!**
- —— **Telegiornale [illegible]**
- [illegible] RAIUNO presenta **Felipe [illegible] gli occhi [illegible]** 2. [illegible] 3ª [illegible] ultima puntata. Con Silvio Orlando, Desirée Becker, [illegible] Bockmann, Dominic Raacke, Victor Vicente. Soggetto e sceneggiatura Sandro Petraglia. Regia Felice Farina
- 22,10 Elisabetta G[illegible] **Caffè italiano**
- 23,05 **Linea [illegible] - Emporion** di Maurizio B[illegible] - [illegible] Sorgonà - Emilio Tria
- 23,20 **Caffè italiano**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- 1,20 **Betsy** (1977). Film di Daniel Petrie.
- 3,25 **Telegiornale Uno.** Replica
- 3,30 **Il missionario,** film di Richard Loncraine.
- 4,55 **Telegiornale Uno.** Replica
- 5 — **Stazione di servizio.** Tele[illegible]. [illegible] *di beneficenza*
- [illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm
- 7 — **Tom e Jerry.** Cartoni
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Orsetti volanti,** cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Lassie,** telefilm
- 8,45 **Furia,** telefilm
- 9,10 **Sorgente di vita**
- 9,40 **Verdissimo.** Conduce Luca Sardella

- 10,05 **Il dr Kildare torna a casa,** film.
- 11,25 **Lassie,** telefilm
- 11,55 **I fatti vostri.**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Diogene.**
- 13,55 **Riflessioni.** Viaggio nel vocabolario dell'etica del card.Carlo Maria Martini
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,10 **Quando si ama,** serie tv
- 15,25 **Detto tra noi.**
- 17,20 **Tg 2 - Dalla parte delle donne**
- 17,30 **Il coraggio di vivere**
- 18,10 **TGS Sportsera**

- 18,20 **Hunter,** telefilm
- 19,15 **Beautiful.** Serie tv
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] **L'ispettore Derrick.** Telefilm. *Sceneggiatura per un omicidio.*
- 21,35 Aldo Bruno, [illegible] Giorgio Montefoschi presentano **Mixer.** *Il piacere di saperne di più.* Di A. Isopi, [illegible]. Rizzelli. Regia A. Baviacqua
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso.** Di Roberto Amen, Claudio Bait, Fernando Cancedda e [illegible] Squillante
- 24 — **Appuntamento al [illegible]**
- 0,10 **Musica... Classica. 4° itinerario musicale Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi.** Castello di Montemagno e Castello di Collegno.
- 1,10 **DSE - Hans G. Gadamer**
- 1,15 **Biliardo: Tgs Gilles e Stritt**
- 2 — **Valanga gialla** (1952), film.
- 3,40 **Tg 2 - Pegaso.** Replica
- 4,20 **Tg 2 - Notte.** Replica
- 4,25 **Tg 2 - Diogene.** Replica
- 4,45 **Le strade di San Francisco,** telefilm
- 5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **[illegible]**
- 6,45 **DSE - Tortuga**
- 6,50 **TGR [illegible]**
- 7 — **DSE - Caramella 3**
- 7,30 **DSE - Tortuga. Terza [illegible]**
- 8,30 **DSE - Tortuga Doc**
- 9,30 **DSE - Parlato semplice**

- 11,30 **TGR Il meglio di Bellitalia**
- 12,15 **DSE** - *Teatro del sorriso* **L'adorabile Giulia**
- [illegible] **TGR Leonardo**
- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **TGR Bellitalia**
- 15,15 **Zenith** — *Il me[illegible]*
- 15,45-17,20 **TGS - Solo per Sport**
- 15,45 Carate Brianza. **Ciclocross: Campionati Italiani**
- 16,15 **Calcio: A tutta B**
- 16,40 **Calcio: Rai Regione**
- 17,20 **TGS Derby**
- 17,30 **Schegge**
- 18 — **Geo.** *Un giorno da babbuino.* Di Colin Willock

- 18,30 **Lassie.** *Festa a sorpresa*
- 18,45 **TGR Sport**
- 20 — **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **Il processo del lunedì.** Di Aldo Biscardi
- 22,45 **Miranda** (1985), film di Tinto Brass. Con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Interlenghi, Andy J. Forest
- 1 — **Fuori orario presenta 20 anni prima** — Omaggio a Dizzy Gillespie
- [illegible] **Blob. Di tutto di più.** Replica
- [illegible] **Una cartolina,** replica
- 1,50 **Harem.** Replica
- 2,50 **Magazine 3.** Replica
- 3,50 **TG 3 - Nuovo giorno Edicola.** Replica
- 4,20 **Come le foglie** (1935). Film [illegible] Camerini. Con Isa Miranda, Nino Besozzi
- 5,25 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina,** attualità
- **Maurizio [illegible] Show,** varietà (r)
- [illegible] **La casa nella prateria,** telefilm
- 11,30 **Ore 12,** varietà [illegible] Gerry [illegible]

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
- 13,30 **Forum,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone,** attualità
- 15,30 **Licia dolce Licia,** telefilm. *Si ricomincia*
- 16 — **Benvenuto Topo Gigio,** cartoni
- 16,30 **I Puffi,** cartoni
- 16,45 **Gemelli nel segno del destino,** cartoni
- 16,50 **Bim bum bam**
- 17,15 **Le spaghettata,** quiz
- 17,30 **James Bond Junior,** cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- [illegible] **[illegible] [illegible]** varietà con [illegible] Greggio, [illegible] Regia di Riccardo Recchia
- 20,40 **La storia infinita 2,** film fantastico con Jonathan Brandis, Kenny Morrison
- 22,30 **Casa Vianello,** telefilm. *Cena di classe.*
- 23 — [illegible] varietà. Ospite [illegible] puntata di oggi l'onorevole Gianni De Michelis
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia,** varietà (replica)
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Reportage,** attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 3,30 **Arca di Noè,** attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 **Clack,** attualità (r)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- [illegible] **Reportage,** attualità (r)
- 6 — **[illegible] - Edicola** (r)

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- [illegible] **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
- [illegible] **Genitori in blue jeans,** telefilm
- 10,45 **Chips,** telefilm

- 11,45 **Wonder Woman,** telefilm
- 12,45 **[illegible] aperto,** news
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
- 13,20 **Il gioca Jey,** varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!,** telefilm. *Maggiore e la giornalista*
- 14,15 [illegible] è [illegible] varietà con Paolo Bonolis
- 16 — **Unomania,** varietà
- 16,05 **College,** telefilm
- 17 — **Twin Clips,** varietà con Federica Panicucci
- 17,30 **Mitico!,** varietà [illegible] Linus e Vanessa Rossi

- 17,55 **[illegible] pericolose,** film, commedia [illegible] David Lewis. (Usa '88). Con [illegible] Donovan, [illegible] von Zerneck. [illegible] l'intervallo [illegible] film, [illegible] **sport**
- 20 — **Karaoke,** [illegible] Fiorello
- [illegible] **[illegible] biglietto in due,** film commedia [illegible] Steve Martin, John Candy, Dylan Baker, Carol Bruce
- [illegible] **Sport. [illegible] dire gol del lunedì**
- 23,30 **A tutto volume,** attualità con Alessandra Casella
- 24 — **Teddy** [illegible] telefilm. *La grande occasione*
- [illegible] **Studio aperto,** news
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **Agli ordini papà!** (r)
- 2 — **Wonder Woman,** telefilm (r)
- 3 — **College,** telefilm (r)
- 4 — **Chips,** telefilm (r)
- 5 — **Genitori in blue jeans,** telefilm (replica)
- [illegible] **Baby sitter,** telefilm (r)
- 6 — **Mitico,** varietà (r)
- 6,20 **Rassegna stampa** (r)

RETE 4

- 6,25 **Telerregila,** attualità. **Tg4** [illegible] 6,30; 7,30; [illegible] 9,30
- 8,25 **[illegible],** telenovela
- 9,45 **General hospital,** soap opera
- 10,25 **Tg4 - Mattina**
- 10,35 **Anche i ricchi piangono,** telenovela

- 11 — **Ines, una segre[illegible] [illegible] amare,** telenovela
- 11,45 **[illegible]** telenovela
- 12,45 **A casa nostra,** varietà
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **[illegible] pomeriggio,** [illegible] con Patrizia [illegible] Comprende:
- 14,05 **Sentieri,** soap opera
- 15 — **Maria,** telenovela
- 16 — **La storia di Amanda,** telenovela
- 16,50 **Febbre d'amore,** soap opera
- 17,20 **[illegible] [illegible],** [illegible]
- 17,30 **Tg4 - Flash**

- 17,45 **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- 18 — **La signora in rosa,** telenovela
- 18,55 **Tg4 - Sera**
- [illegible] **La cena è servita,** conduce Davide Mengacci
- [illegible] **[illegible]** telenovela
- 22,30 **Pantanal,** telenovela con Cristiana Oliveira
- 23 — **Nord e Sud,** film Tv, [illegible]matico. Di Richard T. Heffron. (Usa '85). Con Patrick Swayze. 1ª puntata. Nel corso del Programma:
- 23,15 **Tg4 - Notte**
- 0,25 **Kojak,** telefilm
- 1,35 **A tutto volume,** attualità
- 2,05 **Strega per amore,** telefilm
- 2,40 **Che gioia vivere,** film con Alain Delon, Barbara Lass
- 4,30 **Str[illegible] amore,** telefilm
- 5 — **[illegible] Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti collaterali; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca [illegible] perduto; [illegible] dilig[illegible] **14,01** Oggiavvenne; **15** [illegible] **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone [illegible] **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia: la musica applicata; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,30** Audiobox; **20** Arte per arte; **21,04** La regina Vittoria; **22,25** Parliamone insieme

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,25 Il buongiorno di Radiodue; **8,03** Titoli GR 2; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; **15,30** GR 2 Economia; **16,32** Le audizioni del M° Leopoldo Maria Aringa e Miss Brenda Verdurini; **18,35** Check-up; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,44** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,05; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** [illegible]ridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **1**[illegible] Novità in compact; **15,15** La saga di Gilgamesh; **16** Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - La parola; **19,45** Scatola sonora; **20,30** Stagione di concerti euroradio 1992-93; **22,30** Alza il volume

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,45

- 13,[illegible] **Sport News**
- 14 — **Gli uomini della città dei ragazzi,** film
- 16 — **Snack,** cartoni animati
- 16,30 **Batman,** telefilm
- 17 — **Ghoober,** cartone
- 17,30 **Natura amica**
- 18,15 **T'amo Tv**
- 19,25 **Tmc Meteo**
- 20 — **Maguy,** telefilm
- 20,30 **Palombella rossa,** film [illegible] Nanni Moretti, Silvio Orlando
- [illegible] — **[illegible] - Tempo di racconti**
- [illegible] **TMC meteo**
- [illegible] **Paura d'amare,** film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 16,20 **Cuori senza età,** telefilm
- 16,55 **Textvision**
- 17 — **Senza scrupoli,** telenovela
- 17,2[illegible] **Tivuvù?**
- 18 — **Alf,** telefilm
- [illegible] **In bocca al lupo,** giochi
- 19 — **Il [illegible]**
- 20,25 **Meteo**
- 20,30 **Il principe del deserto,** sceneggiato
- 22 — **Rabus,** settimanale
- 22,45 **Grandangolo,** documentario
- [illegible] **Musica**
- 0,30 **[illegible]**

TELE + 1

- 15,30 **[illegible] alle otto,** film
- 17,30 **Tiny Toons**
- 18 — **+1 [illegible]**
- [illegible] **[illegible] di mezzanotte**
- 20,30 **R[illegible] e famiglia,** film
- 22,30 **Il mistero Von Bulow**
- 0,25 **Vestito per uccidere**
- 2,15 **Don Giovanni e Lucrezia,** film

TELE + 3

Ore 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23. **Aguirre [illegible] Dio,** film [illegible] Kinski. Regia di W. Herzog. Ore 12,50 **+3 News**

TELE + 2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 **Biliardo**
- 16,30 **Wrestling [illegible]**
- 17 — **Biliardo**
- [illegible] **Sportime**
- 20,15 **Calcetto [illegible] campionati. Quarti di finale**
- 22,45 **Usa sport**
- 23,15 **Biliardo**

VIDEOMUSIC

VM Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30

- [illegible] **Off The [illegible]**
- 17,35 **Roxy bar**
- 19,30 **VM - Giornale**
- [illegible] **Metropolis [illegible] of**
- 21,30 **Jovanotti-Carboni in [illegible]rto**

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30

- 17,15 **Children time,** cartoni
- [illegible] **Felicità dove sei,** teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di [illegible]**

Adesso arriva la nebbia

La pioggia, ahinoi, è ancora lontana. Gli esperti meteorologi dell'ufficio di Torino Caselle prevedono [illegible] perturbazione anche sulla nostra città, ma molto lontana, [illegible] gli ultimi giorni della settimana.

Per oggi, comunque, è meglio non illudersi. Niente pioggia, manco a paga[illegible]. Speriamo per domani, speriamo che la famosa perturbazione annunciata [illegible]ivi finalmente a Torino, e si porti via le targhe alterne.

Oggi il cielo sarà sereno o poco nuvoloso (ma purtroppo [illegible] sono nuvole che portano pioggia). La visibilità sarà ridotta [illegible] causa delle foschie [illegible] nebbia. Farà più freddo: [illegible] prevede che le temperature subiranno una lieve diminuzione. I venti sa[illegible] moderati, da Ovest.

I dati registrati ieri: [illegible] quota 1028 [illegible] pressione. le temperature: la minima, -2,5; la media, 2,1; la massima, 8,2. Umidità al 97 per cento.

Un quartiere contro i viados

La lotta fra cittadini [illegible] prostituzione alla Pellerina ha vissuto sabato notte un nuovo episodio. Oltre cento abitanti del nuovo quartiere, sorto a ridosso di via Pietro Cossa, hanno simbolicamente cacciato i via[illegible] [illegible] sovrappasso ed hanno poi bloccato il controviale [illegible] corso Regina, nel [illegible] più battuto dalle nigeriane. A capitanare la piccola rivolta (che ha, fra i suoi ispiratori, don Vittorio Torresin, parroco della parrocchia Piergiorgio Frassati), c'era il deputato leghista [illegible] Borghezio che ha concordato con il comitato spontaneo, una serie di iniziative. Gli abitanti delle nuove [illegible] hanno deciso di compiere alcune «passeggiate» serali lungo i viali della Pellerina per «illuminare» con le loro pile l'attività di viados e nigeriane. E' s[illegible] chiesto a vigili, polizia e carabinieri di intensificare i controlli, soprattutto per [illegible] rispettare il divieto [illegible] transito (dalle 20 all'alba) [illegible] controviale di [illegible] Regina.

Prima contravvenzione in città: guidando usava il telefono cellulare

«Pronto?» In auto fa 50 mila

Nuovo codice, le multe sono già 2767
Proibite le radio [illegible] tutto volume

Sono 4 le patenti ritirate dai vigili Oltre 100 rimozioni Non si può viaggiare con le cuffie sonore

Domenica di lavoro per i vigili in piazza San Carlo: multe a raffica per chi passava con il rosso

La segnalazione [illegible] appena giunta all'ufficio studi di corso Undici Febbraio: in corso Francia i vigili urbani hanno comminato la prima contravvenzione per [illegible] improprio del telefono cellulare. All'automobilista colto [illegible] fallo la chiamata volante «per risparmi[illegible] tempo» è costata [illegible] mila lire. Potevano [illegible] 200 mila, secondo quanto prevede il nuovo codice della strada, articolo 173, comma 2. L'uso del telefonino è consentito soltanto ad auto ferma. L'articolo 173 proi[illegible] anche di viaggiare ascoltando la radio con le cuffie. E il 155 punisce chi alza il volume della [illegible] fino a [illegible] poter distinguere i ben più importanti rumori [illegible] traffico.

A dieci giorni dall'entrata in [illegible] delle nuove norme [illegible] già tempo di [illegible] primo bilancio. Il comandante Manna, responsabile dei vigili urbani torinesi, lo [illegible] detto alla vigilia dell'Epifania: «Finora abbiamo usato la [illegible] leggera. Ma il tempo della prevenzione è finito». Il risultato: 2767 contravvenzioni in una manciata di giorni, in piena sintonia con la media quotidiana dei verbali elevati dalla polizia municipale. Nell'80 per cento dei [illegible] hanno raggiunto cittadini che [illegible] abbandonato l'auto in [illegible] vietata.

La differenza [illegible] tutta negli importi: se prima ce la cavavamo con 25 [illegible] 50 mila lire, adesso il costo dell'infrazione [illegible] raddoppiato. Cinquantamila lire [illegible] il cartello [illegible] [illegible] generico divieto, 100 mila [illegible] il parcheggio è avvenuto nelle [illegible] in cui è prevista [illegible] rimozione forzata. Mano pesante anche nelle zone disco. In piazza Vittorio Veneto, ad esem[illegible]pio: [illegible] c'è un posto regolare a pagarlo, e da tre giorni i vigili non fanno altro che [illegible] multe» lamentano residenti [illegible] commercianti.

Piazza Vittorio è fuori della «zona blu». [illegible] poche centinaia di metri s'inizia il perimetro della [illegible] proibita (anche [illegible] ormai per due ore e mezzo, dalle 7,30 alle 10). Qui sono cambiate le leggi della sosta. I vecchi permessi non valgono più, [illegible] si eccettuano particolari categorie quali handicappati, medici [illegible] servizio, [illegible] delle forze di polizia. Per gli altri, sempre che fosse consentito in precedenza, resta soltanto [illegible] privilegio [illegible] posteggiare in zona disco, senza dover aggiornare l'orario ogni 60 minuti.

Leggiamo i [illegible] [illegible] vigili. Rimozioni forzate: 103. Accertamento di violazioni che comportano sanzioni amministrative accessorie [illegible] esempio il ritiro di documenti): 176. Ritiri di patente perché non in regola: [illegible]. Ritiri di patente in seguito a incidenti [illegible] feriti (an[illegible] [illegible] con un solo giorno di prognosi): 4. Ritiri di libretti [illegible] circolazione non in regola: 13. Poi 600 contravvenzioni per motivi diversi, dal semaforo rosso bruciato all'invasione [illegible] corsie preferenziali, al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. E da domani dovrebbe aggiungersi un titolo ulteriore: mancato rispetto di un'ordinanza del sindaco, quella che prevede la circolazione a targhe alterne (sanzioni fino a 1 milione).

Codice a parte, si attendono ora i provvedimenti sul traffico previsti dal piano urbano approvato alcuni mesi fa. Tra l'altro, l'acquisto e la posa dei cosiddetti «dissuasori» (panchine, fioriere) che dovrebbero sostituire i cartelli di divieto [illegible] impedire fisicamente la [illegible]. [illegible] piano annuncia [illegible] interventi sui sensi di marcia, soprattutto nelle aree centrali. La spesa complessiva sarebbe di 4-5 miliardi l'[illegible]no, inseriti [illegible] bilancio [illegible] firmato dal commissario Malpi[illegible].

Giampiero Paviolo

«Occhi di ghiaccio» si racconta

Giancarlo Ragona ha confessato l'omicidio del farmacista Mauro Allini e decine di rapine. La somiglianza con l'identikit diffuso prima della cattura è impressionante

Quell'assassino ladro incapace

Giancarlo Ragona, 37 anni, il rapinatore che ha ucciso il farmacista Mauro Allini il 19 ottobre scorso, ha reso piena confessione. [illegible] raccontato perché ha sparato («stavo fuggendo, ho esploso un colpo accidental[illegible]e: [illegible] il cane della pistola alzato ed ho compiuto un movimento falso») e perché è diventato [illegible] bandito («ero oberato dai [illegible] di gioco»).

Dopo la tragica rapina nella farmacia [illegible] via Villa Giusti, [illegible] sedicesima della serie in soli quattro mesi, ha abbandonato la Y10 chiara, [illegible] per tutti i suoi colpi, nei pressi di piazza Massaua. L'ex lavapiatti dell'ospedale San Luigi è rimasto inattivo tre settimane. «Volevo costituirmi», così ha sostenuto, «poi i debiti, decine di milioni, mi hanno obbligato a rimettermi il passamontagna».

Giancarlo Ragona ha preso le sue precauzioni: niente più rapine in farmacia e, soprattutto, a Torino. [illegible] primo colpo è andato a farlo in provincia, un secondo ad Asti. Questa volta [illegible] auto diverse, non con la stessa vettura come in precedenza. Perché lui, rapinatore professionista per la cura con cui preparava gli assalti, aveva [illegible] problema: non era in grado [illegible] rubare le macchine. Così infatti ha spiegato agli inquirenti: «Ho usato la stessa Y10 per le rapi[illegible] in farmacia, anche [illegible] mi rendevo conto che da tempo la polizia aveva la mia targa, perché non sono in grado di rubare un'auto. [illegible] so come si collegano i fili [illegible] [illegible] per l'accensione. Non l'ho mai capito. Allora ho preferito rischiare. L'Y10 l'ho rubata in seconda fila. Una signora era sce[illegible] per una commissione commettendo l'ingenuità di lascia[illegible] le chiavi nel c[illegible] Io [illegible] girando per la città, ero in attesa da [illegible] Sono saltato [illegible]pra e sono fuggito. L'ho posteggiata dalle mie parti usandola solo [illegible] sera, nell'oscurità, in modo che non si notasse».

Addirittura, per impadronirsi della vettura su cui [illegible] stato arrestato, una A112, Giancarlo Ragona [illegible] andato in treno a Novara, «così se mi [illegible] per il furto [illegible] mi collegavano all'identikit che tutte le volanti [illegible] Torino tenevano sul cruscotto». Anche a Novara ha dovuto girare per [illegible] prima [illegible] trovare un incauto che parcheggiasse davanti ad [illegible] negozio con [illegible] chiavi dentro. Poi ha preso l'autostrada [illegible] a Ceva, quasi duecento chilometri di distanza, per compiere una rapina a lui congeniale, quella [illegible] casse di un supermercato. E' [illegible] l'ultimo colpo, la polizia stradale di Savona è riuscita ad intercettarlo dieci minuti dopo l'allarme. Forse, se non gli avessero trovato il suo inconfondibile revolver Smith & Wesson cromato [illegible] special (è stato l'errore più grave, confermano in questura: compiere tanti assalti con la [illegible] arma), l'avrebbero scambiato per [illegible] «balordo», ma gli agenti si sono presto [illegible] conto che c'era dell'altro. L'identikit incredibilmente somigliante, diffuso in tutta Italia da due mesi, ha dissolto ogni dubbio: il rapinatore dagli «occhi di ghiaccio» [illegible] finalmente finito in trappola. **[m. vag.]**

I carabinieri lo incontrano tra i surgelati

Il latitante tradito dalla spesa al market

Latitante da quasi due anni, dopo essere sfuggito alla polizia sei mesi fa calandosi da un balcone, è stato tradito dal [illegible]cato. Cauto, attento ad abbando[illegible] i suoi rifugi più segreti, [illegible] Impreso, 27 anni, nato a Neuss in Germania, aveva fatto uno strappo alla regola per accompagnare il futuro suocero a fare la spese. Avevano scelto l'Ipercoop di Beinasco, in un'ora tranquilla. Proprio il [illegible] scelto [illegible] due militari della compagnia Mirafiori per rifornire la cambusa della caserma. L'incontro [illegible] avvenuto tra i surgelati: latitante [illegible] carabinieri si [illegible] guardati negli occhi. Sono stati più svelti i militari: «Tu sei Impreso. Vero?». Il ricercato ha finto [illegible] cadere dalle nuvole. Il futuro suocero, Luigi Diredda, 45 anni, originario di Cerignola, [illegible] vari precedenti, ha sostenuto di poter «garantire» lui [illegible] quella

Da due anni Maik Impreso sfuggiva alla cattura: due carabinieri l'hanno [illegible] tra i banconi di un supermercato a Beinasco

identità. I carabinieri hanno am[illegible] Maik (è l'esatta grafia del [illegible] nome) che - in caserma - ha ammesso [illegible] [illegible] identità. Era ricercato per spaccio di notevoli quantità [illegible] stupefacenti, porto abusivo di pistola ed evasione (dagli arresti domiciliari): ancora 5 anni da scontare. I carabinieri lo sospettano [illegible] alcune rapine in Lombardia a supermercati e ipermercati. **[a. con.]**

Gara di solidarietà per Marco, quattro anni

Con favole e massaggi «risvegliano» un bimbo

Quattro anni di età, tanti amici che lo aiutano a riprendersi da un male che lascia poche speranze. Marco Montemagno, ammalato [illegible] distrofia miotoni[illegible] congenita, trascorre le sue giornate attorniato da un gruppo di persone che per lui, per farlo tornare a vivere una vita normale, si sono impegnate [illegible] attuare un programma di rieducazione e addestramento innovativo, che richiede [illegible] pre[illegible] continua [illegible] [illegible] paziente.

Nell'appartamento [illegible] via Malosnà 10/2 a Orbassano la mamma Flavia [illegible] il papà di Marco, Angelo, [illegible] alternano con i volontari dell'associazione [illegible] Orbassano Avuls: il bimbo, che trascorre gran parte del giorno nel suo lettino, viene continua[illegible] massaggiato e [illegible] Chi gli [illegible] a fianco intanto gli parla dolcemente, gli [illegible] favole. In questo modo si spera che Marco (che ha un fratello di 8 anni, Diego) riprenda parte delle attività psicomotorie, gra[illegible] compromesse dalla malattia che [illegible] è manifestata subito dopo la nascita.

La terapia che viene eseguita prende nome dal medico americano Glen Dolman: tre [illegible] [illegible] massaggi al giorno, 5 minuti per volta, seguiti da un intervallo di un quarto d'ora. Ogni ciclo viene ripetuto otto volte al giorno, e impegna impegna nove volontari. Per aiutare la famiglia Montemagno, il parroco [illegible] Orbassano ha rivolto un appello ai fedeli, in [illegible]sa. Antonietta ha risposto senza esitazioni: «Mi sono sentita in dovere di [illegible] a dare una mano». Un'altra volontaria dice: «Mi fa [illegible] [illegible] dentro, e sono convinta che far bene agli altri [illegible] bene anche a se stessi».

BIANCA & [illegible]

Il giudice [illegible] va in Sicilia

Antonio Patrono, magistrato della Procura del Tribunale di Torino, si trasferirà nella nuova sede cui, per 4 mesi, è stato destinato dal Csm: la procura di Caltanissetta, che indaga sulla strage di Capaci, in [illegible] persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo [illegible] tre uomini della scorta, [illegible] sull'attentato di via Amelio a Palermo, in cui morirono Paolo Borsellino e cinque agenti. [illegible] trasferimento [illegible] Patrono avverrà [illegible] prossimi giorni, contemporaneamente a quello di Giancarlo Caselli, presidente della seconda Corte d'Assise di Torino, neo procuratore di Palermo.

Rapinava i ragazzini, arrestato

Per due mesi ha terrorizzato i ragazzini della zona Ovest rapinandoli con la siringa. Si appostava in vicinanza delle scuole, a Collegno e Grugliasco, o in luoghi appartati [illegible] li minacciava: do[illegible] consegnargli la catenina d'oro, il braccialetto ed i soldi. L'ultimo è stato [illegible] ragazzo più grande, Marco Esposito, 20 anni, di Grugliasco, rapinato del portafoglio [illegible] 50 mila lire [illegible] dell'orologio. Dopo varie settimane di indagini i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno arrestato Roberto Ragno, [illegible] [illegible] via Napoli 58, Grugliasco, accusato delle rapine, tra cui quelle ad un paio di ragazzini di 16 anni, avvenute pochi giorni prima di Natale.

«Operazione tartaruga»

Sfida [illegible] [illegible] autobus, un'automobile, un motorino [illegible] [illegible] bicicletta oggi per le vie del centro. L'iniziativa [illegible] della Lega Ambiente e parte dal «Treno verde» che in questi giorni [illegible] fermo a Porta Nuova, tappa del viaggio attraverso le città più inquinate d'Italia. I furgoni-laboratorio per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico e acustico arrivati a Torino [illegible] il «Treno verde» stanno lavorando per verificare se i provvedimenti antismog del Comune [illegible] efficaci.

Specchio dei tempi

«Ma si potrebbe evitare la stangata sulla registrazione dei contratti» «Poveri italiani, tutti incollati alla tv!» - «Per favore, più comprensione quando parlate con un sordo» - «Troppa noia per i nostri soldati»

Un lettore [illegible] [illegible]

«Desidero rispondere [illegible] lettore che lamenta [illegible] stangata per la registrazione dei contratti [illegible] locazione in deroga. In Italia ci [illegible] tante leggi [illegible] leggine ma non ne esiste alcuna per la tutela [illegible] proprietari ed inquilini, [illegible] non sono iscritti presso gli appositi enti. Ma questo comporta [illegible] spesa per il solo timbro di 190.000 lire cui si aggiungono i bolli e [illegible] registrazione del contratto. E molti amministratori sono preoccupati [illegible] queste [illegible]urde spese. Ma lo Stato che ha tanto bisogno di incamerare denaro perché non istituisce presso un qualsiasi suo ufficio, [illegible] sportello che con una modica [illegible] [illegible] esempio 30.000 lire) potrebbe convalidare il [illegible] [illegible] locazione in presenza di proprietario ed inquilino. La mia proposta sembra troppo semplice?».

Antonio Vitali

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 31 dicembre *La Stampa* ha pubblicato gli indici d'ascolto alla [illegible] per [illegible] [illegible] precedente: 10 milioni per un certo film, più 16 milioni per alcune altre emittenti principali, totale [illegible] milioni. Senza contare le emittenti secondarie e le stazioni radiofoniche, per cui i [illegible] milioni vengono [illegible] [illegible] slancio. Questi dati mi lasciano perplesso. E' mai possibile che [illegible] italiani su 100 alla sera pos[illegible] dedicarsi esclusivamente alla tv, tralasciando le cose personali, gli affetti familiari, i rapporti con moglie e figli, la lettura [illegible] giornale o di un libro, [illegible] disbrigo di piccole faccende (corrispondenza, lavoretti), o anche semplicemente andare a dormire presto dopo [illegible] giornata [illegible] lavoro. [illegible] contare che questi [illegible] significano, purtroppo, la morte di cinema, teatri, bar, discoteche, [illegible] lo spopolamento delle città dopo le 20!. Poveri italiani, dove finiremo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono sordo, ma con l'apparecchio acustico sento qualche suono, mia moglie invece [illegible] sor[illegible] profonda. Siamo sposati da 27 anni con 2 figli udenti.

«Come tutte le persone, tutti i giorni ci [illegible] al lavoro, a fare la spesa a fare commissioni ecc... Durante i contatti [illegible] [illegible] altre persone [illegible] però molta difficoltà nella comunicazione, spesso perciò ci facciamo accompagnare dai nostri figli [illegible] da altre persone oppure dall'interprete; non sempre però questo [illegible] possibile e perciò [illegible] capitano degli inconvenienti, per esempio:

«- siamo andati in una banca per delle informazioni; l'impiegata alla quale ci siamo rivolti era nervosa, abbiamo detto che siamo sordi [illegible] quella [illegible] ha voluto sentire ragioni [illegible] ci hanno mandato [illegible] un altro ufficio, per fortuna la seconda impiegata era più calma e parl[illegible] più chiaro (noi leggiamo il movimento delle labbra) e così [illegible]mo riusciti a capire e a sbrigare [illegible] [illegible] pratiche.

«- un giorno dovevamo andare dal medico, chiamo l'interprete, ma era impegnato, siamo andati lo stesso, ma è stato un disastro. Il medico parlava a testa bassa [illegible] guardarci, noi cercavamo [illegible] rispondere e gli spiegavamo che [illegible] sordi, lui spazientito si è messo a scrivere su di un foglio per farcelo leggere, ma purtroppo [illegible] sua calligrafia risultava illeggibile, [illegible] quindi usciti desolati e senza aver capito nulla.

«- [illegible] esempio: siamo andati a visitare [illegible] salone del libro a Torino dove tra l'altro, come annunciato [illegible]lla [illegible]pa, c'era la conferenza "amici handi[illegible]p" riservata alle problematiche degli handicappati, vi erano [illegible] persone che ascoltavano [illegible] seguivano la conferenza, ma noi sordi no! C'eravamo ma non c'era un interprete».

Agostino Randazzo

Un lettore [illegible] scrive:

«Leggo spesso lettere di mamme tremebonde o di padri "pacifisti" che imprecano contro lo Stato guerrafondaio, colpevole di privarli per ben dodici mesi del supremo conforto d'aver il pargoletto attaccato alle gonne. Sono padre di un ragazzo che ha fatto [illegible] il suo dovere, senza subire [illegible] [illegible] angherie di nessun genere, anche perché mentalmente preparato da sempre a considerare il servizio militare [illegible] un'esperienza normale della vita.

«Se un [illegible] mi [illegible] di fare all'esercito d'oggi, è quello di lasciare troppo spazio alla noia, cioè di non riempire sufficientemente le giornate dei giovani di leva. Non [illegible] un vecchio militarista che vaneggia di muli [illegible] affusti [illegible] mortaio in spalla. In fabbrica vedo la differenza fra i "cocchi [illegible] mamma" e coloro che hanno fatto l'esperienza del militare. Se poi [illegible]ta di dover andare in Somalia o in Albania in missione [illegible] pace, poco male; meglio lì che ad Amsterdam o a Bangkok per procurarsi la droga».

Silvano Rigoni

Il Commissario firma oggi l'ordinanza

Domani targhe alterne si comincia con il pari

Allarme smog, mai così alto in città
Una nube gialla sopra la Gran Madre

[illegible] lo segnalano soltanto le centraline che misurano l'inquinamento. L'aria è diventata irrespirabile: dalla centralissima piazza San Carlo a [illegible] Madama Cristina; da via della Consolata a corso Orbassano. Una nube gialla, visibilissima, filtra la luce del sole [illegible] la collina, sopra la Gran Madre. E' emergenza smog. Se non piove [illegible] le targhe alterne. E queste volte s'incomincia [illegible] il pari. Domani, martedì [illegible] gennaio, potranno circolare le auto [illegible] numero finale dallo zero all'otto. Via libera per chi ha una vettura «verde», non per colore ma per marmitta catalitica.

E' la terza volta, a cavallo tra l'ultimo scorcio del '92 e questi primi giorni di 1993, che torna il disagio. I torinesi si ritrovano con le abitudini sconvolte. Gli irriducibili del mezzo di trasporto pri[illegible] si devono arrendere. Chi - e sono tanti - ha bisogno della macchina per lavoro, per raggiungere la fabbrica o l'ufficio fuori città e [illegible] dovrà nuovamente fare i conti [illegible] il rischio multe (da 20[illegible] mila lire [illegible] un milione) o con la «burocrazia» dei permessi [illegible] transito. Dovrà scegliere tra tenere l'auto in sosta forzata per metà settimana e - chi ne ha diritto e non ha ancora provveduto - [illegible] per avere quel talloncino municipale che dà il via libera.

Perturbazioni in arrivo? Pare. Ma se oggi il maltempo non pulirà l'aria, il Commissario Malpica, non potrà far altro che firmare l'ordinanza.

Ricordiamone i termini. Le targhe alterne varranno dalle 6 all[illegible] [illegible]. Oltre alle vetture munite di marmitta catalitica, potranno circolare quelle alimentate a gpl e metano o i mezzi dotati di un sistema di abbattimento dei gas di scarico approvato (c'è scritto [illegible] libretto) [illegible] ministero [illegible] Trasporti. Nessuna limitazione inoltre per i [illegible] pubblici e per i veicoli adibiti a trasporto merci. Semaforo verde pure per i lavoratori pendolari con dichiarazione del datore di lavoro, i rappresentanti con dichiarazione della ditta dalla quale dipendono, artigiani della manutenzione con documenti («Cciaa») che comprovino la loro attività.

Possono circolare [illegible] auto con targa straniera, [illegible] sigla «Corpo diplomatico» o di altre [illegible] italiane, purché i conducenti siano in possesso di prenotazione alberghiera. Sono inoltre autorizzati i veicoli per il trasporto di handicappati, di malati diretti ai centri per la dialisi o per i trattamenti chemioterapici, [illegible] autoscuole, le macchine soggette a revisione [illegible] programmata e dimostrabile tramite i documenti della Motorizzazione, i mezzi adibiti a trasporto valori d[illegible] banche e degli istituti autorizzati, infine i possessori di permessi con le lettere C (medici), E1 ed E2 (ditte e rappresentanti), G (giornalisti), L (ordine giudiziario), M (massima sicurezza), N (dialisi).

Nel periodo delle targhe alterne la ztl, ossia la zona a traffico limitato, sarà libera, ovviamente per chi abbia i requisiti.

Roberto Lovisolo, portavoce dell'Associazione residenti in centro, protesta: «Ieri i monitor hanno superato 5 volte i livelli di guardia. Perché l'ordinanza parte solo martedì? E la ztl dovrebbe rimanere chiusa sino alle 19».

Giuseppe Sangiorgio

Delitto in corso Dante la notte di sabato, forse una faida tra extracomunitari

Tunisino sventrato per strada

Lavorava al bar della moglie

Fethi Ben Mohamed Ajari 24 anni (accanto) lavorava al bar «Sara» di via Silvio Pellico con la moglie Rosaria Crisafulli 23 anni (sopra)

Primo delitto dell'anno: un tunisino sventrato per strada. La cronaca '93 della Torino-nera si ap[illegible] con un omicidio feroce e violento, maturato nel mondo degli extracomunitari. La vittima [illegible] chiamava Fethi [illegible] Mohamed Ajari, [illegible] anni, nato a Tunisi, residente [illegible] via Ceva 31, ufficialmente impiegato, in realtà coadiuvante della moglie italiana nella gestione [illegible] bar Sara, di via Silvio Pellico angolo via Sant'Anselmo.

Sulla dinamica dell'omicidio si sa ancora poco. Alle 1,35 della [illegible] fra sabato e domenica, [illegible] nordafricano ha richiamato l'attenzione [illegible] un taxista, [illegible] stava transitando in corso Dante, all'incrocio con via Madama Cristina: «[illegible] aiuti, c'è un uomo ferito». Il [illegible] si è fermato ed ha notato [illegible] uomo, riverso sul marciapiede in un lago di sangue, proprio [illegible] fronte al numero 75 di corso Dante. Per radio ha chiamato un'ambulanza, che [illegible] arrivata in pochi minuti, mentre l'extracomunitario che aveva dato l'allarme si dileguava.

Trasportato al Mauriziano, [illegible] Ajari è stato subito giudicato in prognosi riservata [illegible] ferite da punta e taglio al ventre. Considerate [illegible] gravissime lesioni interne, pro[illegible] dalle coltellate, il tunisino [illegible] stato sottoposto ad una lunga operazione. Ma [illegible] le 5, mentre i chirurghi tentavano [illegible] suture interne, [illegible] cessato di vivere.

I carabinieri del capitano Fabrizio Polvani stanno cercando di ricostruire il passato di Ajari. Il [illegible] respo[illegible] del terminale del minist[illegible] dell'Interno parla [illegible] precedenti per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, nonché per detenzione [illegible] armi. Ma in Questura si dicono convinti che il tunisino abbia altri precedenti (per spaccio?), occultati sotto altre generalità, ovviamente false. Nelle prossi[illegible] [illegible] controlleranno le impronte digitali.

Rosaria «Sara» Crisafulli, 23 anni, è la giovane moglie di Ajari. «Ci siamo sposati un anno fa - racconta la donna - dopo un fidanzamento molto breve. Ma recentemente abbiamo avuto problemi, abbiamo litigato e da quindici giorni ci eravamo lasciati. Non viveva più con me. Di lui so poco: era arrivato in Italia cinque anni fa, era stato a Trento, poi a Torino». Titolare del bar [illegible] via Sant'Anselmo (considerato relativamente tranquillo ma in piena casbah), [illegible] donna aveva [illegible] sabato [illegible] alle 22, proprio nel locale. Da lì era uscito dopo pochi minuti. Cosa sia [illegible] nelle tre ore successive, è a[illegible] impossibile sapere. Le indagini si orientano comunque su un regolamento [illegible] conti fra extracomunitari: «Il tipo [illegible] ferita, la ferocia con la quale sono stati portati i colpi - spiegano gli investigatori - sono elementi caratteristici [illegible] faide fra tunisini, che sono molto più sanguinari [illegible] marocchini o [illegible] senegalesi. Cercheremo di indagare in quella comunità». Con poche speranze, comunque. Il delitto non ha avuto testimoni e [illegible] c'è neppure la certezza che sia stato consumato proprio in corso Dante. Il ferito potrebbe essere stato scaricato da un auto. C'è solo una flebile traccia: la descrizione (fornita da un paio di testimoni) dell'uomo con il quale l'Ajari si era allontanato [illegible] bar sabato sera. I carabinieri lo stanno cercando, per interrogarlo.

Angelo Conti

Sabato [illegible] tragico incidente a Nichelino

Prima vittima del '93 sulla Torino-Savona

Prima vittima del '93 ieri sull'autostrada Torino-Savona. Emanuele Veneziano, 35 anni, panettiere, Torino, via [illegible] 24, viaggiava [illegible] la Liguria quando, all'altezza del [illegible]ello di Carrù, ha perso il controllo dell'auto, in[illegible] la corsia opposta e scontrandosi con un furgone: è morto sul colpo.

L'incidente poco dopo le 16. L'utilitaria [illegible] è schiantata [illegible] un camioncino «Renault», guidato da Remo Cavallero, [illegible] anni, titolare di [illegible] ristorante a San Vittore [illegible] Fossano. L'auto, ribaltata, [illegible] rimasta incastrata fra le lamiere del furgone. Emanuele Veneziano, [illegible] a poche settimane fa lavorava per il [illegible] di panetterie «La Bliscas», [illegible] morto sul colpo. [illegible] Cavallero è ricoverato a Fossa[illegible] non [illegible] grave.

Altro incidente mortale nella notte [illegible] sabato e domenica a Nichelino. Vi è rimasta coinvolta una famiglia torinese - padre, [illegible] e una fig[illegible] [illegible] 15 anni - che rincasava dopo una serata [illegible] con amici. Al volante di [illegible] Fiat 127, tamponata da una Tipo con a bordo due giovani di [illegible] rimasti illesi, ha perso la vita Calogero Spina, 38 anni, via Viverone 11. La moglie Teresa Cucchiarale, 37 anni, e la figlia Caterina, invalida sordomuta, sono ricoverate al Cto in gravi condizioni.

Sull'esatta dinamica dello [illegible], avvenuto intorno alle 2, stanno indagando i carabinieri di Nichelino, che hanno finora ra[illegible] solo [illegible] testimonianze dei giovani sulla Tipo: Gianfranco Calabrese e Davide Casalin, Nichelino, via Veneto 11. Percorrevano via Torino provenienti [illegible] Vinovo: «All'altezza [illegible] quadrivio di [illegible] Buffa ci siamo trovati improvvisamente davanti [illegible] 127 e non siamo riusciti ad evitarla». Secondo i primi accertamenti la vittima si sa[illegible] immessa sulla strada principale senza dare [illegible] precedenza, ma non si esclude che l'asfalto ghiacchiato abbia impedito agli investitori di rallentare una corsa a velocità eccessiva. Tremendo l'urto. Per Calogero Spina la morte [illegible] istantanea.

Riva di Chieri, operaio muore mentre ristruttura un rustico

Schiacciato [illegible]

Con il fratello [illegible] cercando di abbattere una parete tra due locali
Inutile l'arrivo dell'elisoccorso, le [illegible] hanno soffocato l'[illegible]

I vigili del fuoco al lavoro alla frazione Fontana della Madonna di Riva di Chieri per estrarre dalle macerie il corpo di Mario Lo Tauro

[illegible] operaio è morto ieri sotto le macerie di un muro crollatogli addosso. Si chiamava Mario Lo Tauro, aveva [illegible] anni ed abitava con la moglie Maria e due figlie in via della Consolata 15.

L'incidente [illegible] avvenuto in frazione Fontana della Madonna di Riva di Chieri, nei pressi [illegible] cascina Ughera. Assieme al fratello Roberto, [illegible] 25 anni, [illegible] lavorando [illegible] ristrutturazione di un rustico acquistato dal padre qualche anno fa. Avevano deciso di abbattere un muro che collegava la parte vecchia della casa ad un locale nuovo. [illegible] trattava di un [illegible] che aveva subito diversi interventi nel tempo e che avevano deciso di rifare ex novo.

Da [illegible] anni i due fratelli si dedicavano alla ristrutturazione nei giorni festivi. L'inciden[illegible] è avvenuto subito dopo che Mario aveva finito di pranzare [illegible] la moglie Maria, con il fratello Roberto e con la sorella Giuseppina. Mentre le donne lavavano i piatti i due uomini erano tornati al lavoro.

Roberto lavorava all'esterno [illegible] casa, [illegible] Mario stava cercando di sistemare il tubo dell'acqua e si trovava all'interno dell'edificio. All'improvviso il muro s'è staccato dai due corpi laterali e s'è abbattuto verso l'interno. Mario [illegible] ha fatto in tempo a mettersi in salvo ed è rimasto schiacciato.

Roberto e Giuseppina hanno cercato disperatamente di liberarlo e quando si sono resi conto che non potevano farcela, l'uomo è corso a chiedere aiuto ad [illegible] vicino, Tonino Iantorno, che ha telefonato ai carabinieri. [illegible] è levato in volo l'elicottero del «118» [illegible] Torino, ma per Mario Lo Tauro non c'era più nulla da fare.

Il corpo, liberato dai vigili del fuoco di Riva di Chieri, è stato portato nella camera mortuaria di Riva, in attesa dell'autopsia.

Coinvolti 46 mila ragazzi delle medie inferiori [illegible] superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Da oggi La Stampa ritorna tra gli studenti

Prende il via la terza edizione del progetto giornale in classe

Il logo del progetto al quale quest'anno aderiscono anche tre classi della Casa Circondariale Nuova

Prende il via oggi in 737 scuole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria la terza edizione [illegible] «La Stampa in classe». Il progetto, che coinvolge 39.425 studenti delle medie inferiori e 6571 del biennio delle superiori (per un totale di 1872 classi), ha l'obiettivo di portare i ragazzi ad una migliore comprensione del linguaggio specifico [illegible] giornale, mettendoli in grado di leggere e valutare criticamente ogni informazione e [illegible] utilizzare in proprio tale linguaggio.

La funzione educativa e [illegible]ciale [illegible] giornale e del progetto è sottolineata dal fatto che quest'anno anche [illegible] della Casa Circondariale Nuove [illegible] Torino - una [illegible] medie inferiori e due delle superiori - hanno chiesto [illegible] partecipare all'iniziativa.

Oggi, domani, dopodomani, giovedì 21, venerdì [illegible] e sabato 23 gennaio vengono fornite gratuitamente, a tutti gli istituti coinvolti, una copia de *La Stampa* ogni due studenti delle medie inferiori e una per ciascun studente delle superiori: per poter svolgere gli esercizi contenuti negli opuscoli consegnati ai presidi nello scorso mese di ottobre.

Sono previsti due tipi di attività: quella obbligatoria prevede la consultazione quotidiana del giornale e consiste nella compilazione delle schede contenute nei fascicoli destinati agli studenti.

L'attività facoltativa [illegible] articola in tre momenti: la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe», con la possibilità [illegible] il migliore diventi [illegible] logo ufficiale della prossima edizione; per le medie superiori, il montaggio di una prima pagina sulla base dello schema tradizionale [illegible] prima pagina del nostro giornale; per [illegible]trambi i gradi [illegible] scuola, [illegible] formulazione di cinque domande per un'intervista ad un personaggio incontrato sulle pagine de *La Stampa* durante i giorni [illegible] distribuzione (con promessa di pubblicazione per le due migliori).

Ad ogni studente aderente all'iniziativa [illegible] rilasciato un diploma di partecipazione e per i lavori più riusciti sono previsti riconoscimenti consistenti in volumi realizzati dall'Editrice La Stampa. Gli elaborati dovranno [illegible] consegnati ai presidi entro [illegible] 10 marzo.

Nell'attuale edizione, con *La Stampa* è presente l'Enel che propone, negli opuscoli, due pagine [illegible] un tema [illegible] attualità: l'energia.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi dai odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [illegible], dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 58[illegible]190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30/22,30. Ing. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 7000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Gotto 6, Tel. 550.7106. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — [illegible] C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: pom. 16 sera 19,50/22,30. Ing. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1842. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri [illegible], Tel. 661.5447. Or.: 20,30; 2[illegible]. Ing. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,25/16,20,25/22,05. Ing. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Faro — v. Po 30, Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Ing. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
[illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e [illegible] macchine da guerra impazziscono. N.V. 1h 45' A[illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 7000; Agis 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta [illegible] due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Lux — Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. Or.: 15,35/18,05/20,15/22,25. Ing. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,20; ult. 22,30. Ing. 7000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 7000
L[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

Reposi — v. XX [illegible] 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible]. 2h10' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Solaris — p. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ing. 7000; Agis 6000
L'Atlantide — di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: [illegible] militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo [illegible] Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 7000; Agis 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo [illegible]tico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,55 18,05/20,15/22,25. Ing. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [illegible]. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.668 — Oggi riposo. Domani **Cape Fear**.

Fregoli — p. S. Giulia 2 [illegible], Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — [illegible] C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Ultimo giorno **Rabbia ad Harlem**. (Usa '91) di Bill Duke con F. Whitaker e G. Hines. 1h 45', [illegible] 21,15. Ingr. 5000.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 705.803

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

[illegible] — Torino, Tel. 318.68.76
Circo Orfei — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Da domani vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì - [illegible] Sabbatini (17 maggio), [illegible] Horne (10 giugno). Biglietteria [illegible] 13/18,30, tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. [illegible] — Mercoledì 13 gennaio alle [illegible] 17 S. Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale [illegible] Einaudi. Ingresso libero. Tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/78.71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. [illegible].

[illegible]fa Teatr[illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Dal 12 al 17 gennaio alle ore 21,15 la Elfetra produzioni presenta **Il veliero e il pesce rosso** di M. L. Compatangelo con G. L. Farnese, A. Chiocci, P. Massaro, regia di A. Mancini. Per inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. [illegible] 4, Tel. 562.3800 — **La magnifica [illegible]**: da domani ore 20,45 al 17/1 ore 15,30 L. Kemp Company presenta **The big Parade** di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, con Fondazione T. Nuovo **Il gesto e l'anima**. Bigl. 9-13/15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3, [illegible]. 331.784 — **Ad alta voce** Laboratorio di narrazione e lettura teatrale condotto da Barbara Dolza. 8 incontri settimanali a partire dal 14 gennaio ([illegible] 17,30-19,30). Per inf. ed iscriz. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61 — Acc. Corale Stefano Tempia stasera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93 avrà luogo il concerto: **Fiati alla ribalt[illegible] Il quintetto di ottoni di Budapest.** In progr. musiche [illegible] Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss e Howarth. Bigl. L. 15.000 rid. (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 [illegible] 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino da giovedì 14 gennaio **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 537.82.45/54,45.62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, [illegible]. 650.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — La Compagnia d'Operette **Belle époque** presenta: dal 15 al 17 genn. **Il paese dei sorrisi** e dal 22 al 24 genn. **La vedova allegra.** Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in **I casi sono due** con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 65.98.034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani feriali ore 21 festivi ore 16. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con M. Brusa in **La rata voloira** di Brusa, Lori, Fenoglio da La puce à l'oreille di G. Feydeau, con B. Gambarotta. Regia di E. Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-10; 16-20. Fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale **Dei liquori** con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21.

[illegible] — v. Juvara [illegible], Tel. 562.3705 — Riposo. Dal 13 [illegible] Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo [illegible] regia Giosie Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. [illegible] d. Salute 77, Tel. 210.985

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — [illegible]

T. Card. M[illegible] — v. C. Massaia 104, [illegible]. 257.881 — RIPOSO

[illegible] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03 — RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 582.33.13 — Ore 16,30 Tv-Cultura. Bouillon de culture (1992) di B. Pivot. Mostra: **Vive l'affiche** fino al 19 febbraio

[illegible] Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.49. Tram 15, Ingr. 7000 — Or.: 15,30 **Two stars - Le ragazze di Scozia o Noi siamo zingarelli**; 20,30 **We faw down - Gli allegri eroi**; 18,30-22,30 **Be your age - Avventura a Vallechiara o [illegible] e la gonna.**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ingr. 7000 — **Casa Howard** — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. 1992). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Ninfomanie albergo a ore.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 494.521. **Sabe donne in calore**, V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 58, tel. 749.2907. **Batteria scatenata**, con Sharry St. Claire, Taya Raye. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Match erotico n. 2**, con C. Beccarie, Meyden Dax. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **La notte del camaleonte**, con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Lucrezia erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Marzia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. B. Donato 40, tel. 487.786. **Centralinista del sesso**, con H. Lee. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: La bella e la bestia; SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO — CINECITTA': Puerto Escondido; MODERNO: La bella e la bestia; POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Sognando la California; REGINA: Al lupo al lupo; STAZIONE: Guardia del corpo; STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA — ABCINEMA: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: Zitti e mosca
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
MONTANARO — VITTORIA: Morbosi vizi
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Guardia del corpo; ITALIA: Fuori di testa; RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI — GIOIELLO: La bella e la bestia
SAUZE D'OULX — SAVONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
[illegible] — AMBRA: riposo
VILLASTELLONE — JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà
0,30 **Lobo**, telefilm
1,30 **Disonorata senza colpa**, film

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Commedia**, continuazione
23,10 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Sport Cinquestelle**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Yo-yo**
21 — **Pallacanestro: Libertas Livorno-Robe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **After Mash**, sit. comm.

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**
20,30 **Lo strano caso del dottor Frankenstein**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,45 **Ipnosi**, film
0,35 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca sport**
21 — **Bocce al volo**
21,50 **Superderby**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
20 — **Cartoon compilation**
[illegible],30 **A 027 gradi da Las Vegas in mu[illegible]**, film
22,30 **A[illegible]**
0,15 **Un grido per Wolly**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Casalinga superpiù**, telefilm
20,30 **Il sentiero del pino solitario**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Fiori [illegible] zucca cinema**

Rete 9 Tai
[illegible] **Sampei il ragazzo pescatore**
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,58 **N.Y.P.D.**, telefilm

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Speciali**
23 — **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,50 **A tu per tu**
0,30 **Textvision**

Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **Future**
20,10 **Prime di economia**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia dei campionati del mondo di calcio**, documentario

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Vivere corre**, rubrica
21 — **San Francisco**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Tribuna stadio**
1 — **La storia del dottor Wassell**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Vita della [illegible] a Sarajevo**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 — **Tg l'ora**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Ruote in pista**
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**

Videouno
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,20 **Telefilm**
0,30 **L'albero della mela**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tg9**
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Capitan Power**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Colpo in canna**, film

Tele Vox
21 — **Shannon senza pietà**, film
22,35 **Calcio Sud**
24 — **Tele Sera**

Sesta Rete
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Le lune del quarto potere**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
21 — **Totò cerca moglie**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
23,30 [illegible]
0,15 **Mondo cultura**, documentario
[illegible] **[illegible] by night**

[illegible]
20 — **La banda dei rancochi**
20,30 **Uto ambientato Shade**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Donne e veleni**, film
0,30 **Il mio corpo ti appartiene**, film

▶ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,00-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; [illegible] 10,30-17. [illegible]

Galleria [illegible] (via [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 0-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.881): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18, sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/569.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [illegible] 958.1882). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo [illegible] «Carl[illegible] [illegible] Ruffo» (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - [illegible]e Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso

[illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e [illegible].

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [illegible] 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] alla domenica con orario 15-18.

Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [illegible] scuole su prenotazione.

Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto [illegible] i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-[illegible]; [illegible] festivi 10-19; lunedì chiuso.

Scenografie hollywoodiane e slanci di affetto mentre l'ex sampdoriano manda baci a tutti

Marassi è ancora pazza per Vialli

Mancini: è sempre il solito

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Pisolo non ha dormito sugli allori come qualcuno sperava. Pisolo ha fatto l'impossibile per portare la Juve alla vittoria e ci sa[illegible] anche riuscito se un si[illegible] vestito [illegible] poco [illegible]co delle favole, non lo [illegible] in castigo a pochi [illegible] dalla fine della partita. Pisolo, ovvero Gianluca Vialli, ha [illegible]so il capo sconsolato, ma forse neppure troppo deluso. In fondo va bene così: la Juve non ha perso e la Sampdoria non ha vinto. Per uno [illegible] ha la testa a Torino e il [illegible] a Genova è il massimo.

Questo dettaglio (dettaglio?) glielo hanno ricordato anche i tifosi blucerchiati, impegnati a riversare su Vialli tonnellate di amore. Mai un ex era stato trattato in maniera così dolce e delicata. «La maglia è bianconera, ma il cuore è blucerchiato». Lo hanno scritto a caratteri cubitali, mentre altri innamorati gli hanno spedito questo bel messaggio: «A noi l'anima, a voi il corpo». Ieri Marassi trasudava affetto in ogni angolo. Una matta voglia di Vialli, un desiderio sconfinato di fargli sa[illegible] che otto anni non si possono dimenticare nel giro di pochi mesi. E c'era anche chi chiedeva al Gianluca un ultimo, masochistico atto di amore con un disperato invito: «Regalaci un autogol».

La «sua» gradinata Sud ha fatto le cose migliori. Scenografie hollywoodiane opera di un grande maestro. Tre striscioni di dieci metri e [illegible] grande cuore bianco: We love Luca Vialli. Roba da pelle d'oca. Insomma tutto era pronto per salutare e forse persino per narcotizzare l'amico ritrovato. Poi via libera a fischi e pernacchie per la Juve quando lo speaker ha scandito la formazione. Un lungo applauso soltanto per il numero nove. Ovvio.

Ed eccolo finalmente in campo. Lui entra per ultimo, qualche metro dietro al gruppo. Sguardo basso quasi ad evitare di alzare gli occhi verso la Sud. [illegible] è questione di pochi attimi. In trentamila urlano il suo nome e Vialli si scioglie. Fermo a centrocampo manda baci in ogni direzione. Fuori i fazzoletti. Pagliuca gli corre incontro a strin[illegible]li la mano. Mancini, Cucciolo Mancini, gli butta le braccia al collo. Spiegherà poi il portierone sampdoriano: «E' sempre il solito Vialli. Ha anche cercato di fare il furbo e di segnare un gol in fuorigioco. Ma gli ho detto che non sarebbe passato, piuttosto avrei causato un rigore, ma non mi avrebbe battuto».

Si parte. Trascorrono quindici secondi e lui cosa ti combina? Si avventa su Mancini e lo butta giù. Non un fallaccio, una piccola scorrettezza tanto per entrare in clima partita, per far capire a tutti che non sarebbe stato disposto a fare concessioni a nessuno. Ed eccolo in [illegible] Trapattoni [illegible] vuole a centrocampo, ma Vialli per [illegible] volta [illegible] gli ubbidisce. Che fa, si astiene? Macché, raddoppia [illegible] energie, balza su ogni pallone in attacco e in difesa. Dopo otto minuti è lui ad allontanare il pericolo respingendo sulla linea di porta. Gli avversari non hanno riguardi, ma non lo maltrattano neppure. Anzi. Al 10', Mancini ferma la palla con il petto e gliela scodella comoda, comoda. Capita, niente maliziose interpretazioni. Cinque minuti dopo [illegible] il primo a correre verso Lombardo contuso al capo dopo uno scontro con Kohler. Difficile difficile dimenticare, vero Luca?

La partita fila via liscia. La Juve prima arranca, poi recupera e porta a casa un pareggio prezioso di questi tempi. Vialli l'aiuta a non mollare, con la voglia di sempre, non va al risparmio, parola [illegible] cui non conosce il significato. Sguizzato, l'uomo in nero, fischia la fine. Pisolo corre sotto la gradinata, ma è cosa di pochi secondi, quasi avesse paura di commuoversi troppo. All'uscita dal campo lo avvicina il giovane Chiesa e chiede la maglia di quello che Trapattoni ha definito «il mattatore». Ma non quella gialla che la Juve ha sfoggiato per l'occasione, bensì quella bianconera. Vialli promette: «Te la manderò».

Sarebbe bello sapere tutto, emozioni e sensazioni, ma la barriera del silenzio stampa mette la sordina alla squadra. Vialli resta a Genova, lascia Marassi sull'auto di Vierchowod. Oggi sarà a Torino, ma giovedì lo attendono i soci del club di Biancaneve. Pisolo tornerà a Genova per una festa da ricordare.

Fabio Vergnano

Vialli ieri ha tentato l'impossibile per portare la Juve alla vittoria (ANSA)

Cerezo boccia

«Gianluca sta troppo dietro»

GENOVA. «E' davvero un peccato vedere un giocatore della forza fisica di Vialli relegato a centrocampo». Toninho Cerezo, tornato appositamente dal Brasile per assistere alla partita Samp-Juve, boccia l'esperimento creato da Trap, «anche [illegible] Gianluca è stato bravissimo». Per lui, Vialli [illegible] uno dei più forti centravanti esistenti al mondo. L'ex sampdoriano, ovviamente, [illegible] fatto il tifo per la sua vecchia squadra: «Avrebbe meritato [illegible] vincere il match, visto il grande numero di occasioni da gol create».

Quanto al gioco a zona di Eriksson, il parere è più che favorevole. Promuove anche Corini: «Cosa gli manca per essere bravo come me? Soltanto i baffi». (f. v.)

SERIE A

Partita	Ris.	Marcatori
ATALANTA - ROMA	3 - 1	29' Mihajlovic (R), autorete; 55' Giannini (R), su rigore; 68' Perrini (A); 89' Bordin (A)
FOGGIA - INTER	1 - 3	21' Shalimov (I); 70' Sosa (I); 72' Shalimov (I); 81' Di Biagio (F)
LAZIO - BRESCIA	2 - 0	32' Signori (L); 82' Signori (L)
MILAN - CAGLIARI	1 - 0	54' Papin (M), su rigore
PARMA - GENOA	1 - 0	73' Minotti (P)
PESCARA - ANCONA	4 - 3	4' Dunga (P); 10' Allegri (P), su rigore; 34' Borgonovo (P); 42' Detari (A), su rigore; 44' Agostini (A); 48' Lupo (A); 84' Palladini (P)
SAMPDORIA - JUVENTUS	1 - 1	6' Lombardo (S); 35' Moeller (J)
TORINO - NAPOLI	0 - 1	14' Policano (N)
UDINESE - FIORENTINA	[illegible] - 0	1' Branca (U); 45' Branca (U); 80' Branca (U); 86' Balbo (U)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Contro T	R
8	5	3	0	13	5	7	7	0	0	23	9	MILAN	[illegible]	4	15	12	3	0	36	14	22	3	3	1	0
7	5	2	0	15	5	8	3	1	4	13	16	INTER	19	-3	15	[illegible]	3	4	28	21	7	[illegible]	2	0	0
[illegible]	4	3	1	18	9	7	2	3	2	14	13	[illegible]	18	-5	15	[illegible]	6	3	32	22	10	3	3	4	4
8	6	[illegible]	0	15	7	7	2	0	5	5	14	[illegible]	[illegible]	-5	15	8	2	5	20	21	-1	1	1	4	4
7	3	3	1	17	7	8	2	[illegible]	3	10	13	JUVENTUS	16	-6	15	5	6	4	27	20	7	3	1	0	0
8	3	3	2	12	7	7	1	5	1	5	5	TORINO	16	-7	15	4	8	3	17	12	5	1	1	1	1
8	3	3	2	19	14	7	2	3	2	9	12	SAMPDORIA	16	-7	15	5	6	4	28	26	[illegible]	6	6	3	2
8	6	1	1	12	4	7	1	1	5	6	14	[illegible]	16	-7	15	7	2	6	18	18	—	1	1	4	4
7	[illegible]	[illegible]	2	19	11	8	1	4	3	10	16	FIORENTINA	15	-7	15	5	5	5	29	27	2	2	2	2	1
7	3	3	1	5	3	8	3	0	5	9	12	CAGLIARI	15	-7	15	6	3	6	14	15	-1	0	0	4	3
[illegible]	6	1	1	19	6	7	0	1	6	4	15	UDINESE	14	-9	15	6	2	7	23	21	2	2	2	4	4
7	3	3	1	10	7	8	1	[illegible]	4	6	14	BRESCIA	14	-8	15	4	6	5	16	21	-5	[illegible]	2	2	0
8	5	1	2	12	11	7	0	2	5	7	17	FOGGIA	13	-10	15	5	3	7	19	28	-9	4	4	2	2
7	3	3	1	16	14	8	0	4	4	7	18	GENOA	[illegible]	-9	15	3	7	5	23	32	-9	1	1	0	0
7	4	[illegible]	3	12	8	8	[illegible]	4	4	5	10	ROMA	12	-10	15	4	4	7	17	18	-1	1	1	0	0
7	3	1	3	12	12	8	2	1	5	10	14	[illegible]	12	-10	15	5	2	8	22	26	-4	1	0	2	1
8	2	2	4	17	21	7	[illegible]	0	6	6	14	PESCARA	8	-15	15	3	2	10	23	35	-12	[illegible]	3	[illegible]	6
7	3	1	3	14	9	8	0	1	7	11	31	[illegible]	8	-14	15	3	2	10	25	40	-15	2	2	3	3

CLASSIFICA MARCATORI

- 16 reti: Signori (Lazio, 3 su calcio di rigore).
- 14 reti: Balbo (Udinese, 3 su calcio di rigore).
- 12 reti: Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore).
- 10 reti: Fonseca (Napoli).
- 9 reti: Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore).
- 8 [illegible]: Ganz (Atalanta); Baggio R. (Juventus); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
- 7 reti: Batistuta (Fiorentina); Shalimov (Inter).
- 6 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Padovano (Genoa); Moeller (Juventus); Fuser (Lazio); Jugovic (Sampdoria).
- 5 reti: Agostini (Ancona); Raducioiu (Brescia, 1 su calcio di rigore); Biagioni (Foggia, 5 su calcio di rigore); Skuhravy (Genoa, 1 su calcio di rigore); Gullit (Milan); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore); Zola (Napoli); Borgonovo (Pescara); Giannini (Roma, 1 su calcio di rigore); Aguilera (Torino); Branca (Udinese).

SCHEDINA VINCENTE

	Partite del 10/1/93 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Roma	1
2	Foggia	Inter	2
3	Lazio	Brescia	1
4	Milan	Cagliari	1
5	Parma	Genoa	1
6	Pescara	Ancona	1
7	Sampdoria	Juventus	X
8	Torino	Napoli	2
9	Udinese	Fiorentina	1
10	Cesena	Ascoli	2
11	F. Andria	Piacenza	X
12	Modena	Venezia	1
13	Pisa	Reggiana	2

CONCORSO 21
Montepremi L. 27.787.872.616
Ai 60 13 L. 231.565.000
Ai 1.952 12 L. 7.081.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 22

	Partite del 17/1/93 squadra 1ª	squadra 2ª
1	Ancona	[illegible]
2	Brescia	[illegible]
3	Cagliari	Foggia
4	Fiorentina	Torino
5	Genoa	Atalanta
6	Inter	Parma
7	Juventus	Pescara
8	Napoli	[illegible]
9	Roma	Sampdoria
10	Lucchese	Lecce
11	Spal	Verona
[illegible]	Taranto	Cesena
13	Venezia	[illegible]

PROSSIMI TURNI

16ª DI ANDATA 17 GENNAIO - ORE 14,30

[illegible]	UDINESE
BRESCIA	MILAN
CAGLIARI	FOGGIA
FIORENTINA	TORINO
GENOA	ATALANTA
INTER	[illegible]
JUVENTUS	PESCARA
NAPOLI	LAZIO
[illegible]	SAMPDORIA

17ª DI ANDATA 24 GENNAIO - ORE 14,30

[illegible]	ANCONA
FOGGIA	FIORENTINA
LAZIO	JUVENTUS
MILAN	GENOA
[illegible]	[illegible]
PESCARA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
TORINO	INTER
UDINESE	ROMA

CLASSIFICA GIOCATORI*

	Giocatore		Media voti
1	Signori	Lazio	6,69
2	Marchiore	Pescara	6,78
3	Gullit	Milan	6,71
4	[illegible]	Sampdoria	6,66
5	Roy	Foggia	6,66
6	Effenberg	Fiorentina	6,65
7	Maldini	Milan	6,64
8	Fusi	Torino	6,63
9	Van Basten	[illegible]	6,62
10	Winter	[illegible]	[illegible]

* In base ai voti dei [illegible] inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	Arbitro		Media voti
1	Braschi	1 gara	6,50
2	Magistrelli	5 gare	6,50
3	Collina	5 gare	6,41
4	Beschin	1 gara	6,35
5	Cesari	7 gare	6,35
6	Trentalange	5 gare	6,33
7	Fabricatore	5 gare	6,20
8	Baldas	7 gare	6,14
9	Boggi	4 gare	6,12
10	Luci	5 gare	6,10

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
ATALANTA	ROMA	12.951	311.910.000	9.428
FOGGIA	INTER	21.220	803.740.000	0
LAZIO	BRESCIA	11.881	389.695.000	30.268
MILAN	CAGLIARI	1.227	75.939.000	73.034
PARMA	GENOA	2.934	90.075.000	19.851
PESCARA	ANCONA	2.881	82.880.000	12.364
SAMPDORIA	JUVENTUS	14.714	547.100.000	23.878
TORINO	NAPOLI	8.881	265.049.000	16.798
UDINESE	FIORENTINA	10.992	408.870.000	11.814
TOTALI		[illegible]	2.975.358.000	197.232
Totali '92-'93 dopo la 15ª		1.506.418	55.937.248.830	[illegible]
Totali '91-'92 dopo la 15ª		1.807.606	59.884.465.000	[illegible]

SERIE B

Partita	Ris.	Marcatori
[illegible] - [illegible]	1 - [illegible]	23' Zaini (A); 38' Lerda (C); 69' Cavaliere (A)
COSENZA - SPAL	3 - 1	6' Negri (C); 35' Nappi (S); 41' Napoli (C); 79' Balleri (C)
[illegible] - BARI	4 - 0	22' Florjancic (C); 38' Tentoni A. (C); 64' Maspero (C); 83' Florjancic (C)
FID. ANDRIA - PIACENZA	0 - 0	
[illegible] - BOLOGNA	3 - 0	12' Rizzolo (L); 14' Olive (L); 80' Maini (L)
MODENA - [illegible]	[illegible] - 0	41' Paolino (M); 84' Provitali (M)
MONZA - TARANTO	[illegible] - 0	
PADOVA - LUCCHESE	2 - 1	30' Simonetta (P); 53' Galderisi (P); 57' Paci (L)
PISA - REGGIANA	0 - 1	50' Sacchetti (R)
VERONA - TERNANA	2 - 0	33' Rossi (V); 65' Pin (V)

In casa G	V	N	P	F	S	Fuori casa G	V	N	P	F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
9	8	1	0	17	2	9	3	6	0	7	3	[illegible]	29	2	18	11	7	0	24	5	19
9	6	2	1	12	6	9	2	[illegible]	1	13	15	LECCE	24	-3	18	8	8	2	25	21	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	21	6	9	3	[illegible]	4	16	16	[illegible]	[illegible]	-4	18	9	5	4	37	22	15
9	5	[illegible]	0	14	5	[illegible]	2	5	2	6	5	COSENZA	23	-4	18	7	[illegible]	2	20	10	10
9	6	[illegible]	0	15	4	[illegible]	2	[illegible]	4	9	11	VENEZIA	22	-5	18	[illegible]	[illegible]	4	24	15	9
8	4	[illegible]	1	13	6	9	[illegible]	2	3	13	[illegible]	ASCOLI	21	-4	17	[illegible]	5	4	26	15	11
9	5	4	0	17	7	9	2	3	4	3	7	PIACENZA	21	-6	18	7	7	4	20	14	6
[illegible]	6	[illegible]	1	20	10	9	[illegible]	[illegible]	4	2	8	[illegible]	20	-7	18	7	6	5	22	18	4
9	7	1	1	15	6	9	0	5	4	4	10	[illegible]	20	-7	18	[illegible]	6	5	19	16	3
9	5	2	2	14	7	9	0	5	4	5	10	[illegible]	17	-10	18	[illegible]	7	6	19	17	2
9	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	3	8	2	[illegible]	4	4	8	PISA	17	-9	17	[illegible]	5	6	10	11	-1
7	4	2	1	[illegible]	3	10	2	[illegible]	6	9	19	BARI	[illegible]	-8	17	6	[illegible]	7	18	22	-4
9	3	3	3	9	8	9	[illegible]	1	5	7	13	[illegible]	16	-11	18	[illegible]	[illegible]	8	16	21	-5
9	4	4	1	10	6	9	1	[illegible]	6	4	16	MODENA	16	-11	18	5	6	7	14	22	-8
9	3	[illegible]	2	6	5	9	0	5	4	5	12	MONZA	16	-12	18	3	[illegible]	6	11	17	[illegible]
9	1	[illegible]	3	6	10	9	2	[illegible]	4	6	12	[illegible]	[illegible]	-13	18	3	8	7	12	22	-10
9	2	[illegible]	3	7	7	9	0	4	5	6	12	[illegible]	12	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	13	19	-6
10	1	7	2	7	7	7	0	2	5	5	13	FID. ANDRIA	11	-16	17	[illegible]	9	7	12	20	-8
9	2	[illegible]	2	8	10	9	0	[illegible]	7	3	15	[illegible]	11	-16	18	2	7	9	11	25	-14
9	1	[illegible]	[illegible]	7	13	9	0	2	7	4	19	TERNANA	[illegible]	-19	18	1	[illegible]	11	11	32	-21

CLASSIFICA MARCATORI

- 11 reti: Tentoni A. (Cremonese).
- 8 reti: Lerda (Cesena); Dezotti (Cremonese).
- 7 reti: Incocciati (Bologna); Galderisi (Padova); De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore); Campilongo (Venezia).
- 6 reti: Bierhoff (Ascoli); Hubner (Cesena); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore); Sacchetti (Reggiana); Bonaldi (Venezia).
- 5 reti: Simonetta (Padova); Turrini (Piacenza); Scienza (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Prytz (Verona).
- 4 reti: Tovalieri (Bari); Trosce (Bologna); Giulco (Cremonese); Nicolini (Cremonese); Rizzolo (Lecce); Robbiati (Monza); Artistico (Monza); De Falco (Reggiana); Paciene (Reggiana).

PROSSIMI TURNI

19ª DI ANDATA 17 GENNAIO - ORE 14,30

ASCOLI	PADOVA
BARI	MODENA
BOLOGNA	MONZA
LUCCHESE	LECCE
PIACENZA	COSENZA
REGGIANA	FID. ANDRIA
SPAL	VERONA
[illegible]	CESENA
TERNANA	[illegible]
VENEZIA	PISA

1ª DI RITORNO 24 GENNAIO - ORE 14,30

BARI	MONZA	(a. 0-1)
COSENZA	PADOVA	(0-0)
CREMONESE	CESENA	(1-4)
LECCE	PIACENZA	(0-4)
LUCCHESE	FID. ANDRIA	(1-1)
MODENA	ASCOLI	(0-3)
PISA	TARANTO	[illegible]
SPAL	TERNANA	(1-1)
VENEZIA	BOLOGNA	(0-0)
VERONA	REGGIANA	(0-0)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Cremonese e Ascoli sono tornate al successo: i grigiorossi, dopo un'attesa di 8 giornate, hanno liquidato con un perentorio 4-0 il Bari, mentre l'Ascoli — dopo 3 pareggi e un ko — ha festeggiato con i due punti contro il Cesena in Romagna, trasferta che non aveva mai visto i marchigiani vittoriosi. Non fanno più notizia i successi di Reggiana e Lecce, i granata sono imbattuti, i salentini in serie utile da 14 turni. Terzo miglior bottino gol: se ne sono contati 22, di meglio si era fatto soltanto nella 7ª con 25 e nella 9ª con 23. Il capocannoniere Tentoni ha allungato: si è portato a quota 11, ha tre lunghezze di vantaggio sul compagno di maglia Dezotti raggiunto da Lerda del Cesena.

Samp subito in vantaggio con Lombardo, poi la Juve riesce a pareggiare con il tedesco

Il lampo di Moeller scuote la Signora

Una traversa di Mancini

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso, come in [illegible] racconto biblico, il cielo nerissimo sopra Marassi si è squarciato e l'occhio pietoso del buon Dio si è posato sulla Juventus, che in quel momento attendeva un altro gol della Sampdoria per finire la mezz'ora delle sofferenze e [illegible] dileggio. E con il gol, la partita. Deve essergli [illegible] ingeneroso, tutto questo. Uno spreco. Tante speranze consumate, tanti miliardi investiti, e poi? Un rotolio fino ai margini della salvezza. No, non si può.

[illegible] allora la mano celeste ha annebbiato la vista [illegible] Walker e [illegible] Lanna, facendoli capocciare come ragazzini sul più innocuo dei rilanci, finché Moeller, vedendo i due per terra, non ha capito che era l'ora sua e ha scoccato un ti[illegible] radente e preciso. Il tiro del pareggio [illegible] dell'ossigeno, unico segnale del tedesco in 90'.

La Juve così se l'è cavata. Immaritatamente, se consideriamo le cinque occasioni da rete che ha avuto la Sampdoria, opposte all'unico rimpianto [illegible] bianconero: Vialli fermato in contropiede a 6' dalla fine per un fuorigioco più inesistente che millimetrico. E il punto è un toccasana, come quello che raccolse sette anni fa per difendersi dalla rimonta del[illegible] Roma: anche allora avrebbe meritato la Samp, Trevor Francis colse un palo che vibra ancora, come la traversa colpita ieri da Mancini. Ma con quel passettino la Juve resistette e arrivò [illegible] scudetto. Qui [illegible] cosa potrà accadere. Ma per 7 giorni non si ricade nel dramma.

L'importante è capire che è migliorata la classifica, non il gioco. La banda-Trap ha preso coraggio negli ultimi 30'. Per il [illegible] chiesti [illegible] fosse davvero quella [illegible] Juve, o [illegible] avesse lasciato l'identità della grande squadra insieme alle maglie bianconere, sostituite nell'occasione dalle casacche gialle e blu. [illegible] 1° tempo è un punto fermo al peggio, sotto non si può andare. Abbiamo visto la Signora statica [illegible] soprammobile, confusa come se f[illegible] scesa [illegible] una giostra. Una squadra fisicamente debole, tatticamente sopraffatta. I doriani, senza for[illegible] il pressing, filavano via [illegible] attesa [illegible] lanci di Corini e delle proiezioni [illegible] Jugovic, che ora interesserebbe a Boniperti e c'è da chiedersi perché [illegible] si sia fatto nulla per averlo quand'era pos[illegible]

Dopo 6' è giunta la stilettata: un'incertezza di Marocchi ed ecco il lancio [illegible] Corini dritto per lo scatto [illegible] Lombardo [illegible] palla su [illegible] pista [illegible] bowling. Gol facile, solo davanti a Peruzzi. La Samp giov[illegible] ma già [illegible] stata [illegible] migliorata col ritorno di Lanna [illegible] centro della difesa, come libero alla Baresi) ha potuto giocare sul contropiede. E la Juve ha tremato, [illegible] dalle proiezioni di Lombardo e [illegible] Jugovic, dalla determinata fantasia di Mancini, dalla geometria di Corini. [illegible] in conflitto con se stessa, la banda del Trap s'è [illegible]ata fuori posto.

Senza Casiraghi, come previsto, [illegible] Di Canio sulla sinistra, il centrocampo bianconero non ha tratto giovamento dal correre a vuoto di Vialli. E il playmaker [illegible] per [illegible]lia, pensate un po'. In avanti Baggio si affa[illegible] a raccogliere gli sputnik delle retrovie, lui, piccolino, [illegible] da Vierchowod. Tanto che dopo [illegible] po' il Divin Codino si è arreso. Una, due, [illegible] volte la Samp ha sfiorato il raddoppio. Finché [illegible] z'ora il Trap non si [illegible] fatto vivo. [illegible] spostato Torricelli su Lombardo, [illegible] poteva sistemarsi in mezzo [illegible] Jugovic. [illegible] gioco la Juve continuava a farne poco, [illegible] almeno [illegible] riequilibrava la lotta a centrocampo. E nella ripresa P[illegible] rattoppava il pareggio [illegible] due invenzioni di Mancini, [illegible] seconda preziosissima: un tiro al volo su traversone [illegible] Vierchowod. Vialli, tristemente, guardava l'amico.

Marco Ansaldo

SAMPDORIA	1
PAGLIUCA	6
MANNINI M.	5.5
LANNA	6
[illegible]	6
[illegible]	6.5
CORINI	6
LOMBARDO	6.5
(87' BERTARELLI)	s.v.
JUGOVIC	6.5
SERENA M.	6
MANCINI R.	7
BONETTI I.	5
(46' CHIESA)	6
All.: ERIKSSON	6

[illegible]	1
PERUZZI	7.5
TORRICELLI	6.5
MAROCCHI	5.5
BAGGIO D.	5
(78' RAVANELLI)	s.v.
KOHLER	6
CARRERA	6.5
DI CANIO	5
GALIA	6.5
VIALLI	5.5
BAGGIO R.	[illegible]
MOELLER	6
(71' [illegible])	[illegible]
All.: TRAPATTONI	5

Arbitro: SGUIZZATO 5
Reti: 6' Lombardo, 35' Moeller.
Ammoniti: 79' Corini. [illegible] paganti 14.714, incasso 547.100.000, abbonati 23.878, quota abbonati 499.154.[illegible]

Lombardo, inseguito invano da Carrera, anticipa Peruzzi con un bel tocco di destro e porta in vantaggio la Samp

LA CRONACA DI [illegible]

GENOVA. Cronaca in sintesi:
6'. Marocchi perde palla, Corini lancia profondo Lombardo che realizza sull'uscita di Peruzzi: 1-0.
21'. Jugovic ruba palla a Galia, lancia Mancini che tira sull'uscita di Peruzzi. Bravissimo il portiere nella respinta.
26'. Ancora un anticipo [illegible] Jugovic che poi va [illegible] cross: gran colpo di testa di Mancini che colpisce la traversa.
27'. Fuga di Jugovic su disimpegno di Walker: il tiro del serbo finisce a lato di pochissimo.
35'. [illegible] un rilancio della Juve da metà campo, Lanna e Walker si scontrano in area, la palla [illegible] a Moeller che coglie il pareggio: 1-1.
48'. Robi Baggio si libera per il tiro, ma calcia alto.
51'. Cross di Chiesa, rimpallo tra Mancini e Peruzzi, poi tra Jugovic e un difensore: [illegible] portiere salva.
52'. Grande parata di Peruzzi su tiro di Mancini dal corner.
54'. Angolo di Moeller, Kohler calcia alto.
57'. Straordinario tiro al volo di Mancini e splendida risposta di Peruzzi.
78'. Azione personale di Baggio che in mezzo a tre difensori, riesce a tirare. Para Pagliuca.
86'. Su tocco di Baggio, Vialli è fermato per un fuorigioco molto dubbio. [m. a.]

Il tecnico smentisce le voci di dimissioni diffuse da [illegible] tv privata ed è soddisfatto del secondo tempo

Trap: Vialli mattatore

«Poteva segnare, non era fuorigioco»

GENO[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Trapattoni cerca di strappare un sorriso quando [illegible] presenta in [illegible] la stampa: «Provo a partire al[illegible]no io con il piede giusto, visto che la squadra ha iniziato la partita con quello sbagliato». E' allegro [illegible] Trap, nonostante una tv privata milanese avesse sparso [illegible] un presunto [illegible] di dimissioni da parte del tecni[illegible] bianconero. «Pure fantasia, sciocchezze che non meritano commento» ha tagliato corto Piero Bianco, responsabile delle relazioni esterne.

Infatti il Trap sembra più che mai calato nella parte di timoniere della traballante barca juventina. Anche ieri ha fatto l'impossibile per restare in rotta, limitando al massimo i danni causati dal siluro sparato da Lombardo dopo pochi minuti. Poteva finire con [illegible] altro naufragio, invece dopo le prime incertezze, ormai usuali, la Juve ha risposto colpo su colpo. Ancora Trapattoni: «L'importante [illegible] squadre come il Parma e [illegible] Sampdoria che praticano il [illegible] decantato calcio moderno, [illegible] capire subito la gara. Noi conoscevamo le difficoltà che ci attendevano, [illegible] l'impossibilità di fare gioco, [illegible] evitare il pressing ed i contrattacchi. Eppure abbiamo faticato, non ci [illegible] calati nella parte come dovevamo».

Due concetti, due sberle ben assestate. Poi [illegible] Trap abbandona la frusta e dispensa [illegible] finire del primo tempo, grazie anche [illegible] gol di Moeller, siamo finalmente entrati in partita e nella ripresa si è vista [illegible] Juve diversa. Avremmo anche potuto passare in vantaggio, perché secondo [illegible] era affatto in fuorigioco nel finale della partita, ma [illegible] nero [illegible] anche del palo di Mancini, quindi [illegible] che il pareggio sia il risultato più giusto». Due punti [illegible] ultime cinque gare. Non c'è [illegible] fare indigestione, ma insomma [illegible] questi chiari di luna è inutile sottilizzare. Anche perché Trap, dimissionario-ombra, ha visto materializzarsi una Juve di nuo[illegible] belloccia: «A conti fatti [illegible] partita mi soddisfa, temevo questi confronti [illegible] quelle squadre che cercano nuove strade».

Ma anche la Juve sta battendo nuovi sentieri. Non certo qu[illegible] portano al calcio del 2000. Il povero Trap [illegible] cercando per[illegible] alternativi e la nuova collocazione di Vialli lo dimostra. [illegible] Luca ha fatto di tutto, andando oltre [illegible] ordini ricevuti. Prima centrocampista, poi punta, a tratti persino difensore. Trapattoni si spella le [illegible] ad applaudire il suo allievo primo della classe: «E' stato un autentico mattatore. Lui a Genova ha lasciato il cuore, [illegible] d'autentico professionista ha giocato una partita esemplare, aiutando i compagni. Forse ha giocato [illegible] attacco più del dovuto, [illegible] posso rimproverarlo? Meritava il gol, ma [illegible] bene così. Ho già detto che [illegible] contento del risultato».

Le note dolenti. Quel Marocc[illegible] inguardabile nella posizione di terzino e poi riportato a centrocampo [illegible] buoni risultati. Dice [illegible] Trap: «Non sono scontento del nostro [illegible] tattico, anche se ha dovuto correggere qualcosa. Quanto a Marocchi, era fuori [illegible] mesi. Qualche pausa bisogna concedergliela».

A lato [illegible] sopra Vialli scatta regolarmente, ma Sguizzato lo fermerà

E Baggio? Serve così solitario in attacco? Trapattoni ha la rispo[illegible] pronta: «No, lui non può essere l'unica punta. Non serve alla squadra come è accaduto [illegible] Nazionale con la Scozia. Robi deve avere un appoggio. Questa volta doveva essere Moeller, invece lo è stato di più Vialli». [illegible], Moeller. Un gran gol non è bastato per cancellare un'altra prova deludente». [f. ver.]

Eriksson: meritavamo i due punti

«Abbiamo commesso un errore e l'abbiamo pagato»

[illegible] Sampdoria si è fatta acciuffare dopo [illegible] an[illegible] vantaggio. Sven Goran Eriksson è lo [illegible] soddisfatto, nonostante abbia assaporato a lungo la poss[illegible] di [illegible] vit[illegible]. [illegible] - ammette con serenità il [illegible] blucerchiato -. Secondo me se una squadra doveva vincere qu[illegible] la Sampdoria perché ha creato almeno 7-8 occasioni da gol [illegible]tro le 2-3 della Juventus. Oltretutto [illegible] loro rete [illegible] nostro pasticcio difensivo. Lanna e Walker [illegible] sono ostacolati a vicenda e l'attaccante tedesco Moeller ha [illegible] buon gioco a segnare. Però, devo dire che questa Sampdoria mi è piaciuta di più rispetto alle precedenti. In difesa abbiamo commesso soltanto quell'errore che poi [illegible] risultato però decisivo, i ragazzi hanno giocato [illegible] molta più tranquillità e sicurezza rispetto [illegible] alcune passate esibizioni».

Merito dello spostamento di Lanna al centro e di Walker sulla fascia sinistra? «Probabilmente sì. Si sono comportati entrambi molto bene, [illegible] ovviamente l'esperimento è sicuramente riuscito. Credo proprio che in futuro continueremo a percorrere questa strada. Sia Lanna che Walker [illegible] convinti che [illegible] cambio [illegible] posizione va bene e [illegible] conseguenza [illegible] sono anch'io».

A Eriksson è piaciuta molto la Juventus: «Innanzitutto il portiere. Peruzzi è stato il loro miglior uomo, ha salvato il risultato almeno in due occasioni. E poi Vialli. Si vede che ci teneva a fare bene. Ha [illegible] tan[illegible] ed è stato anche molto pericoloso nelle conclusioni. Noi, però, non abbiamo preso alcuna speciale [illegible] nei [illegible] confronti. Questa è la filosofia della zona. E devo dire che il nostro modulo difensivo ha funzionato a dovere».

Infine, da segnalare, [illegible] Lombardo, in uno scontro nei primi minuti di gioco, ha riportato un lieve stato commotivo che, come hanno dichiarato i medici della Sampdoria, si è risolto in pochi minuti.

Furio Sartirana

LE PAGELLE

Magie di Mancini e Peruzzi

E Torricelli, spostato a sinistra blocca il pericoloso Lombardo

Pagliuca 6. Interviene solo su un tiro debole [illegible] Baggio Uno e in uscita al limite su Vialli.
Mannini 5,5. Non è in forma e si vede dall'affanno [illegible] cui rinvia anche i palloni più giocabili.
Lanna 6. Eriksson lo riporta in [illegible] ed è a suo agio. Paga nella valutazione l'errore del pareggio: la pall[illegible] di Walker.
Walker 6. Gi[illegible] la ripresa con [illegible] fasciata, come un reduce di Trafalgar, ma non fa nulla di [illegible]: [illegible] Moeller gli basta il compitino.
Vierchowod 6,5. Aveva pro[illegible] (e non dà) [illegible] paio di calcioni a Vialli. Opposto al Divin Codino gli basta anticiparlo.
Corini 6. Una mezz'ora brillantissima, per far vedere [illegible] Trap che [illegible] ha perso in geometrie la Juve cedendolo. E' [illegible] l'assist decisivo a Lombardo. Ma con [illegible] tempo pasticcia.
Lombardo 6,5. E' un miracolo che Popeye non finisca la giornata in corsia, quella [illegible] un ospedale, intendiamo. La foga [illegible] porta a una zuccata con Kohler che lo lascia stecchito per tre minuti. Tuttavia assesta la zampata vincente, [illegible] sprinter. Cala sulla marcatura di Torricelli (87' **Bertarelli s. v.**).
Jugovic 6,5. E' il più bravo nel pressing, mette in crisi i centrocampisti bianconeri cogliendoli [illegible] spalle e rubando [illegible] palla con la destrezza di un borseggiatore. Dai suoi recuperi partono i contropiede più pericolo[illegible] Cede alla distanza.
Serena 6. Si vede poco, ma non si lascia sopraffare.
Mancini 7. E' un fuoco di invenzioni, un pericolo solitario e costante per la Juve. Affrancato dal servizio per Vialli, stimolato [illegible] confronto con Roberto Baggio, vince alla grande [illegible] duello: dei tre è l'unico che sia migliorato cambiando di ruolo.
Bonetti I. 5. Nel Vialli-day scompare l'animatore delle Vialli-nights. (46' **Chiesa** [illegible] Giovane ma con personalità).
Peruzzi 7,5. Altrove ci lasciò perplessi [illegible] certe sbavature anche gravi. A Marassi si accartoccia, zompa, si libra là dove serve, dimostrandosi bravo anche negli interventi di piede. Per tre volte spezza l'urlo di Mancini e [illegible] fiato ai fischi d'allegria trapattoniana.
Torricelli 6,5. Avvio insufficiente. Spostato a sinistra su Lombardo, infila la miglior partita degli ultimi due [illegible].
Marocchi 5,5. E' responsabile del gol di Lombardo e di [illegible] copertura così approssimativa da far sembrare il sampdoriano [illegible] Jair pelato. Dopo mezz'ora lo spos[illegible] Jugovic e riecco il Cicciobello accettabile e proficuo. Allora, era colpa sua?
Dino Baggio 5. Detto Dino Sauro per [illegible] in mezzo [illegible] campo e sulla fascia destra. Che peccato, con il suo talento (80' **Ravanelli s. v.**).
Kohler 6. Mancini gli sfugge [illegible] ma può succedere a tutti. Il tedesco limita i danni, co[illegible] gli succede di questi tempi.
Carrera 6,5. Rischia le gambe a turar falle e per un contrasto su Jugovic gioca 70' zoppicando. Almeno per il coraggio va rispettato. Il resto è decenza.
Di Canio 5. [illegible] a sorpresa sulla sinistra: spreca pure que[illegible] chance con [illegible] prova [illegible] aletta qualunque.
[illegible] 5,5. Se la prendono tutti con lui, come accadeva a Calimero. [illegible] noi, [illegible] le due incertezze gravi che lanciano i sampdoriani in porta. [illegible] poi non distribuisca bene il gioco [illegible] colpa non è [illegible] ma di chi gli chiede [illegible] farlo.
Vialli 5,5. Un po' abbondante, comprendendo l'emozione. Il Trap lo lascia naufragare in questo ruolo che gli è naturale, quanto il caldo dei Tropici per un esquimese. Ci mette l'impegno, la rabbia. Ma, inesorabilmente, diventa [illegible] come tanti.
Roberto Baggio 5. Ahi, Divino, uomo di delizie possibili. [illegible] tre tocchi, sbattuto [illegible] prima punta come un fringuello contro [illegible] scogliera. Però dovrebbe imporsi di restare nel match; non lo [illegible], è la sua colpa.
Moeller 6. La media tra il 4 che meriterebbe e l'8 per la destrezza e la precisione con cui trasforma in gol l'unica palla che tocca (71' **De Marchi s. v.**)
Sguizzato 5. L'arbitro ne azzecca poche. Ferma Mancini e Vialli per un fuorigioco inesistente. [m. a.]

Il Napoli vince e ritrova un po' di morale mentre i granata scivolano al quinto posto

Pugnalata di Rambo al cuore del Toro

Bianchi azzecca tutto, Mondo no

TORINO. Una pugnalata [illegible] tradimento di Roberto Policano ha steso il Toro, scivolato [illegible] quinto posto in classifica, in compagnia di Juventus, Sampdoria [illegible] Parma. Un'incornata mortale, quella dell'ex granata, inferta proprio sotto la curva Maratona che gli aveva dedicato due striscioni grondanti affetto: «Tre [illegible] di Toro, grazie Rambo» [illegible] «Policano cuore granata per sempre».

Ma Policano, core 'ngrato, sul cross di Crippa, un altro dei tanti ex in campo, s'è fatto trovare puntuale con la gloria dopo meno di un quarto d'ora: un gol vincente per il Napoli che, malgrado l'espulsione di Nela al 55', ha interrotto [illegible] serie nera [illegible] cinque sconfitte esterne consecutive e, pur restando terz'ultimo insieme con la Roma, fa un bel passo in avanti. Due punti pesantissimi per «'O ciuccio», una squadra in crescita nonostante la giornataccia di Daniel Fonseca.

Se il gioiello uruguayano del Napoli ha sbagliato tutto, anche il suo connazionale Pato Aguilera [illegible] azzeccato poco o niente, neppure quando [illegible] Torino [illegible] in superiorità numerica e Mondonico aveva schierato ben quattro punte, inserendo prima Poggi e poi Silenzi per un forcing che non ha dato frutti.

C'è [illegible] un inevitabile sovraffollamento nell'area napoletana. In spazi stretti, i difensori avevano buon gioco a respingere gli affannosi, frenetici [illegible] sfortunati attacchi del Torino. Spiovevano i cross di Sergio [illegible] Mussi ma erano spesso fuori misura [illegible] fuori tempo per le «torri» Casagrande e Silenzi.

E, alla fine, la differenza l'ha fatta un difensore nel quadro [illegible] una partita che ha visto il Torino, pri[illegible] dei suoi pilastri Annoni, Bruno e Sordo, oltre [illegible] Cois, in difficoltà per buona parte della prima frazione.

A sinistra l'incornata di Policano che ha dato [illegible] vittoria al Napoli. Sopra l'ex granata

L'accoppiamento di Thern e Scifo s'è rivelata la [illegible] più azzeccata [illegible] Ottavio Bianchi, insieme [illegible] quella di Policano nel settore [illegible] Fortunato. A nostro avviso, Mondonico avrebbe dovuto dirottare Scifo su Zola, spostando Venturin [illegible] Thern, per questione di passo e dinamismo. Lo svedese ha lavorato moltissimi palloni, partecipando [illegible] quasi tutte le azioni più pericolose [illegible] Napoli perché Scifo, che si è reso protagonista di buone giocate, [illegible] un incontrista.

Incassato il gol, il Torino ha rischiato di subire il raddoppio ma Fonseca aveva la mira difettosa e ha fallito [illegible] grossa occasione alla mezz'ora. I granata hanno spinto sull'acceleratore, [illegible] solo [illegible] l'ingresso di Poggi al posto di uno spaesato Zago, ha aumentato il potenziale offensivo e, sull'unico cross ad hoc [illegible] Sergio, Casagrande, di testa, ha girato sotto la traversa ma s'è visto negare l'1-1 da una magnifica parata [illegible] Galli al 45'.

L'arbitro Cesari, in avvio di ripresa, ha commesso [illegible] clamoroso errore tecnico, consentendo al Torino di battere, per la seconda volta, il calcio d'inizio. Allo stadio nessuno ci ha fatto caso [illegible] solo la tv l'ha rilevato. Non crediamo che la distrazione del fischietto genovese, e dei suoi collaboratori, venga riportata [illegible]l referto e ch[illegible] d[illegible] ripetere la partita. Tra l'altro, Cesari ha concesso un piccolo [illegible] involontario vantaggio ai granata.

Decisivo avrebbe potuto [illegible]sere il cartellino rosso per Nela, reo di un fallo su Poggi. Senza il libero, Bi[illegible]chi ha tolto C[illegible] [illegible] rinforzare il pacchetto di retroguardia con Cornacchia, l'ennesimo ex torinista. E la ripresa, con [illegible] Napoli in dieci, [illegible] stata un vero e proprio assedio alla porta di Galli che s'è visto graziare [illegible] una spaccata a vuo[illegible] di Aloisi e, [illegible] un'altra provvidenziale respinta, [illegible] sforbiciata di Silenzi, ha consentito al Napoli di difendere il [illegible]

In contropiede, i partenopei avrebbero potuto raddoppiare se Zola, Fonseca e Thern fossero stati più precisi, ma sarebbe stata una punizione troppo severa per [illegible] Torino che, almeno ai... punti, avrebbe forse meritato il pareggio.

Bruno Bernardi

[illegible]	0	NAPOLI	1
MARCHEGIANI	6	GALLI G.	7
MUSSI	5	CORRADINI	6
SERGIO	5.5	FRANCINI	6
FORTUNATO D.	[illegible]	CRIPPA	6.5
(65' SILENZI)	6	TARANTINO	6
ALOISI	6	NELA	5
FUSI	6.5	POLICANO	7
ZAGO	5	(81' CARBONE)	s.v.
(41' POGGI)	6	THERN	7
CASAGRANDE	6	CARECA	5.5
AGUILERA	5	(57' CORNACCHIA)	6
SCIFO	6	ZOLA	6
VENTURIN	6	FONSECA	4.5
All.: MONDONICO	6	All.: [illegible]	6.5

Arbitro: CESARI 6.5

Reti: 14' Policano.

Ammoniti: 43' Sergio, 92' Casagrande. **Espulsi:** 55' Nela. **Spettatori:** paganti 8.551, incasso 266.049.000, abbonati 16.796, quota abbonati 468.896.000.

LA CRONACA DEL **DELLE ALPI**

TORINO. Cronaca in sintesi.

14'. Il Napoli [illegible] vantaggio. Thern apre per Crippa, cross dal fondo, testa di Policano [illegible] palla in rete a fil [illegible] palo: 1-0.

[illegible]'. Marchegiani devia [illegible] tiro di Careca e Fonseca spara [illegible] lato.

41'. Mondonico sostituisce Zago con l'attaccante Poggi.

[illegible]'. Cross di Sergio, incornata di Casagrande, Galli sventa.

48'. Contropiede Thern, Fonseca, Crippa: destro fuori.

55'. Nela, ultimo difensore, ferma fallosamente Poggi: espulso.

57'. Bianchi inserisce Cornacchia al posto di Careca.

59'. Aloisi [illegible] aggancia sotto rete. E Fortunato reclama un rigore.

[illegible]. Cambio per i granata, Fortunato esce, entra Silenzi.

[illegible]'. Parata-gol di Galli su sforbiciata [illegible] Silenzi.

[illegible]'. Marchegiani respinge [illegible] gran sinistro di Zola.

81' Bianchi manda in campo Carbone per Policano.

85'. Fonseca [illegible] pochi passi grazia Marchegiani.

88'. Zola [illegible] tu per tu con Marchegiani tira a lato.

[illegible]'. Marchegiani respinge un bolide di Thern.

92'. Casagrande invoca il rigore e viene ammonito. [b. b.]

Dura frase del dg: premiata la volontà contro la presunzione

Quel Moggi ingeneroso

Mondonico: si vede che lui [illegible] meglio la forza napoletana [illegible] nostra
Il tecnico granata respinge tutte le critiche: ripeterei ogni mia mossa

TORINO. La domenica granata [illegible] davvero nera e Moggi provve[illegible] a incupirla viepppiù con la dichiarazione: «La volontà del Napoli ha vinto [illegible] presunzione del Toro». Frase dura, [illegible] anche ingenerosa per i granata: [illegible] direttore generale torinista se [illegible] avvede, cerca di riparare: «Ovviamente, si tenga [illegible] che la nostra squadra [illegible] afflitta dal fatto di [illegible] difesa falcidiata dagli infortuni». Però, ormai, le [illegible] parole stagnano sulla pla[illegible] non poco sorpresa per aver già saziato, così, alla prima intervista del dopopartita, la fa[illegible] di affermazioni forti, colorite, gravide di polemica.

Il moggesco dire infligge stupore, [illegible] ch[illegible] cos'altro, anche [illegible] Mondonico. Il tecnico corruga la fronte nell'ascoltare [illegible] mento del direttore, risponde: «Si vede che Moggi conosce [illegible]glio di me la forza napoletana [illegible] nostra».

[illegible] sconfitta porta sempre raffiche [illegible] critiche. Non sarebbe [illegible] meglio schierare Sottil, il promettente marcatore della «Primavera»? Perché ha tolto Zago a due minuti dalla fine del primo tempo? Come mai [illegible] Torino non coglie il [illegible] da due mesi? No, l'Emiliano non è pentito (ma quando mai un tecnico lo ammette pubblicamente?) delle proprie scelte. Però, il [illegible]do con cui le spiega e sostiene non è dei più razionali e convincenti. Così, [illegible]co la considerazione: «Va bene, mettevo Sottil, [illegible] chi? Magari Tarantino (terzino dei partenopei, ndr)... Ripeterei l'inserimento di Zago, insomma, e che pro parlare con il [illegible] del poi?»

La sostituzione del frastornato Zago, il ragazzo ha addirit[illegible] sbagliato una rimessa laterale [illegible]galando la palla agli avversari [illegible] poco dopo ha lasciato il posto a Poggi, è motivata [illegible] in questa maniera: «Il cambio con Poggi al 43' aveva lo scopo di capire [illegible] avrebbe reagito il Napoli, come avrebbe controllato il nuovo entrato: il fatto che Tarantino sia stato schierato terzino ci ha confor[illegible]. Mah.

Sull'astinenza da vittoria che [illegible] trascina da due [illegible]i, Mondonico osserva: «Direi che oggi abbiamo provato a conquistare i due punti più concretamente di altre volte. Partite come questa, sette volte [illegible] dieci finisci che le pareggi».

Il condottiero granata [illegible] [illegible]scute mai l'arbitro. La platea gli offre adesso l'occasione ricordando le parole di Fortunato: «Su di me c'era un rigore grosso come [illegible]a [illegible] la replica [illegible] «Sì, i ragazzi m'hanno detto che il fallo sul nostro mediano era evidente. Però, il Torino non reclama nulla, basta con questi argomenti che creano [illegible] situazioni antipatiche».

La sconfitta intruppa i grana[illegible] nel centroclassifica. Il tecnico si dice «preoccupato il giusto», ha belle parole per i tif[illegible]i che, seppure scarsi sugli spalti come il solito, hanno sostenuto [illegible] vigore «antico» la squadra: «I nostri fans sono fatti davvero in modo strano: finché le cose vanno bene pensano ad altro. Appena, però, vedono che c'è bisogno di loro [illegible] stringono attorno a noi». [illegible] effetti, per la prima volta dall'inizio della stagione, la Maratona [illegible] solo tifato senza mai contestare Borsano. Interessante, perché non chiara e interpretabile a seconda dei gusti, la dichiarazione di Moggi sull'assenza di contestazione: «Anche questo fatto è indicativo».

Per concludere, Mondonico elogia in blocco i [illegible] «hanno fatto [illegible] quanto potevano, Mussi [illegible] stato il migliore in campo» e assicura: «Quando la [illegible] squadra dà tutto come [illegible] essere soddisfatto?». Gli allenatori sono, chi più chi [illegible], abituati alla menzogna pubblica, è una prassi per difendere se stessi e il proprio lavoro: l'Emiliano è tra i più brevi nelle recite [illegible] post-partita: però, anch'egli [illegible] riesce a persuadere l'uditorio che crede in quanto [illegible] dicendo. Essere contento [illegible] tutti, davvero tutti i granata: Mondonico dovrebbe essere un Gassman, [illegible] che basti, per convincerci.

Claudio Giacchino

Casagrande, in fase d'attacco, è sorpreso dall'inatteso abbraccio del difensore partenopeo Tarantino [illegible]

«Ho giocato bene»

[illegible] è ora di pensare alla classifica

TORINO. Alla fine del primo tempo, quando i granata hanno gettato a lato, all'altezza della loro panchina, un pallone co[illegible] comodo Mondonico s'è alzato di scatto e ha cominciato a urlare [illegible] gesticolare fuori [illegible] sé, rivolto [illegible] coloro che gli sede[illegible] [illegible]. Con chi ce l'aveva e perché? Il tecnico ha risposto: «Non ricordo». I componenti la panchina, invece, spiegano: «Da qualcuno di noi è partito l'ordine "Buttatela fuori" ai compagni perché c'era un napoletano a terra [illegible] il mister s'è infuriato dicendo che toccava farlo ai partenopei e che [illegible] l'avevano fatto».

Il [illegible] Bianciardi [illegible] il dodicesimo Di Fusco i maggiori indiziati [illegible] aver [illegible] l'ira mondonicense. Mentre i cronisti ce[illegible] [illegible] chiarire la faccenda, Casagrande, che salterà la Fiorentina perché squalificato, [illegible] ne va facendo scena muta. Silenzioso anche Zago. Ciarliero e disponibile [illegible] sempre, nel bene e nel male, Aguilera: «Credo di aver giocato abbastanza bene, d'ora in poi bisogna preoccuparsi della classifica». [c. giac.]

LE PAGELLE

Fusi un leone, Pato un fantasma

Policano merita l'ovazione dei tifosi nostalgici

Marchegiani 6. Beffato dalla capocciata di Policano, fa poi il suo dovere sino in fondo, negando a Thern il raddoppio.

[illegible]si 6. [illegible] [illegible] fronte l'ombra di Fonseca [illegible] deve ringraziare gli errori [illegible] mira dell'uruguayano se limita i danni.

Sergio 5,5. Si smarca spesso, riceve molti palloni ma, [illegible] uno destinato a Casagrande, li spreca regolarmente [illegible]n c[illegible] lunghi, corti [illegible] intercettati.

Fortunato 5,5. Gli capita Policano e se lo lascia sfuggire in occasione del matchball. (65' **Silenzi 6.** Aggiunge peso e altezza all'attacco del Toro ma sfiora il gol su sforbiciata che incoccia i pugni di Galli).

Aloisi 6. Si batte dignitosamente su [illegible] e, nell'ultima mezz'ora, su Fonseca, ma si smarrisce quand[illegible] spinge in avanti.

Fusi 6,5. Un leone. [illegible] dà una [illegible] recuperi in [illegible]pi spazi, ma non basta a puntellare una difesa improvvisata.

Zago 5. Non entra in partita con il piede giusto, [illegible] [illegible] rimessa laterale... lancia Fonseca. (41' **Poggi 6.** Ha un alluce malconcio, ma si prodiga per trovare varchi, costringe Nela al fallo da espulsione [illegible] [illegible] di un soffio l'appuntamento con la deviazione-gol).

Casagrande 6. Impegna Galli nella parata più difficile e spettacolare. Nel finale reclama [illegible] rigore [illegible] Cesari lo ammonisce. Il brasiliano protesta anche all'imbocco del sottopassaggio.

Aguilera 5,5. E' irriconoscibile rispetto al brillante e pirotecnico avvio di stagione. Si vede poco. Troppo poco. Un fantasma.

Scifo 6. merita la sufficienza per l'impegno e per [illegible] paio di conclusioni sfortunate. [illegible] Thern, il [illegible] dirimpettaio ha dominato la [illegible]

Venturin 6. Frena Zola e si propone per [illegible] controffensive. Cala alla distanza.

G. Galli 7. E' tra i protagonisti della partita [illegible] due parate decisive, su Casagrande e Silenzi.

Corradini 6. Concede una sola palla-gol a Casagrande, per il [illegible] frena, [illegible] sempre in modo spuntito, il brasiliano.

Francini 6. L'ex ragazzo del Filadelfia, ora esperto capitano del Napoli, imbriglia Aguilera.

Crippa 6,5. Nessuna concessione ai ricordi. Disturba i «raids» di Sergio e, quando tocca a lui, fila come un [illegible] propiziando il gol [illegible] Policano e altri insidiosissimi contropiede.

Tarantino 6. Stoppa Zago, senza problemi, poi si incolla a Poggi [illegible] deve faticare di più per impedirgli di nuocere.

Nela 5. E' l'ultimo baluardo e ferma fallosamente Poggi, subendo l'espulsione e lasciando il Napoli in dieci.

Policano 7. Con un gol che vale due punti ed una prestazione all'altezza si fa rimpiangere dal suo vecchio pubblico [illegible] gli dedica pure un'ovazione quando esce dal campo. (81' **Carbone** [illegible] Dà il cambio [illegible] Rambo).

Thern 7. E' l'uomo ovunque. Salta spesso Scifo [illegible] spinta e intensità alle manovre napole[illegible]. Nel finale Marchegiani gli nega il premio del gol.

Careca 5,5. Neppure il riposo forzato per la squalifica gli restituisce lo scatto dei bei tempi. (57' **Cornacchia 6.** [illegible] man forte a centrocampo ad un Napoli in inferiorità numerica).

Zola [illegible] Venturin lo [illegible] bene [illegible] non gli [illegible] tregua, ma nella ripresa il sardo trova due spunti di classe.

Fonseca 4,5. Delude. Abulico, impreciso, ha sulla coscienza due grosse occasioni. E' il peggiore in campo.

L'arbitro Cesari 6,5. A parte la distrazione, incredibile, [illegible] far battere anche [illegible] ripresa [illegible] calcio d'inizio al Torino (errore tecnico che potrebbe invalidare la partita) vede tutto il resto. [b. b.]

Il match-winner toglie gli azzurri [illegible] crisi [illegible] non scorda la Maratona

«Sono dispiaciuto, mi credete?»

Crippa, altro ex: «Da tempo non giocavo così»

TU[illegible] «Se vi dico che sono un attimino dispiaciuto mi credete?», questo è l'esordio di Roberto Policano. E' lui l'uomo della domenica. E' tornato a Torino, è [illegible] premiato, osannato, un megastriscione è stato esposto nella curva Maratona tutto per lui, e lui come ha ripagato i vecchi tifosi? Con un gol, un gol vincente. Il gol che ha dato un dispiacere [illegible] suo vecchio Toro, e due punti preziosi al Napoli.

[illegible] saltato molto alto, ho colpito la palla [illegible] non c'è [illegible] nulla da fare per Marchegiani. Il portiere non ha colpe», dice Roberto, «abbiamo meritato la vittoria perché siamo riusciti a tener bene il campo anche quando siamo rimasti in 10 uomini. Un punto a Torino ci [illegible]rebbe bastato, [illegible] abbiamo conquistati addirittura due».

Policano ringrazia i tifosi per l'accoglienza e sottolinea: «E' sempre una gioia essere ricevuti così quando si torna nella città dove si ha giocato e s'è stati molto bene».

Ma non è solo Policano a gioi[illegible] nello spogliatoio [illegible]urro: Bianchi si è complimentato con i [illegible] giocatori anche [illegible] poi durante la conferenza stampa ha parlato di «Napoli sprecone». Thern fa [illegible] [illegible] «quando il Napoli gioca corto e compatto, anche il mio rendimento aumenta sensibilmente». Per lo svedese è stata sicuramente la migliore prestazione da quando veste la maglia del Napoli. Zola ammonisce: «Ora non montiamoci la testa. E' solo l'inizio per risalire la classifica. Bisognerà continuare a lottare, ci attendono partite estremamente difficili. Lazio e Parma [illegible] avversari ostici».

Crippa naturalmente è fra i più euforici. [illegible] cuore granata, ma oggi bandiera del Napoli: «Era da tempo che non giocavamo con tanta autorità. Abbiamo retto benissimo anche quando siamo rimasti [illegible] 10. [illegible] Torino è [illegible] pericolosissimo ma noi abbiamo reagito e avremmo potuto realizzare anche il gol del raddoppio. Non chiediamo scusanti: comunque va sottolineato che dopo [illegible] [illegible] tanto è difficile essere lucidi sotto rete».

Fonseca lascia il Delle Alpi felice per il meritato successo, ma dolorante a [illegible] spalla. Il bomber, che ha mancato due facili occasioni per arrotondare il punteggio, dopo un contrasto [illegible] finito [illegible] un tabellone pubblicitario.

Oggi giornata di riposo per il Napoli, [illegible] domani la squadra riprenderà la preparazione in vista del match contro la Lazio. Domenica certamente mancherà [illegible] squalificato. Per lui, vecchia bandiera [illegible] Roma, non ci sarà derby.

Antonio Gizzi

Il russo guida una solida Inter che, ridotta in dieci, affonda il Foggia in contropiede

Shalimov [illegible]

Due gol e grandi assist

FOGGIA
[illegible] INVIATO

Dura lex, sed... l'ex: Shalimov, [illegible] foggiano, butta giù Zeman dalla torre, e un altro [illegible] rossonero, Manicone, completa l'opera, dando sostanza al centrocampo e offrendo a [illegible] la palla del raddoppio - scottante, cruciale, decisiva - quando l'Inter, espulso Bianchi, è in 10 già [illegible] un quarto d'ora. Due partite, due vittorie, 7 reti fatte e 1 subita: dite quel che vi pare, ma [illegible] formula Manicone funziona. Il Foggia, 6 punti nelle ultime 5 gare, si sgonfia sul più bello, soggiogato - e non gasato - dall'improvvisa superiorità numerica.

Se è vero che il primo gol dello zar appartiene alle risorse del singolo più che allo spartito dell'orchestra, è altrettanto vero che mastro Bagnoli dispone i [illegible] al meglio. Adegua le [illegible] al tridente avversario, da 5-3-2 a 4-4-2, e tiene la squadra, sempre e comunque, compatta. Bergomi (Kolivanov) a destra, Ferri e Battistini al centro, spesso in linea (su Biagioni), De Agostini a sinistra (Bresciani): opposizioni di massima, visti i vorticosi intrecci [illegible] satanelli, ma gladiatorie e puntellate da [illegible] filtro niente male. [illegible] Bianchi (Caini), Mani[illegible] perno [illegible] (Di Biagio), Sammer (De Vincenzo) e [illegible]mov (Seno) pronti a sganciarsi e ad appoggiare i guastatori di turno, [illegible] (Petrescu) e Fontolan (Bianchini-Di Bari).

Il Foggia tira di più, l'Inter meglio. E Zenga, [illegible] salva la porta in almeno cinque occasioni. [illegible] contrario, Mancini [illegible] atteggia [illegible] stolido kamikaze, [illegible] che [illegible] ancora più ridicola una difesa già di per sé vulnerabile. Le [illegible] di Bagnoli costringono i foggiani a battere impervi [illegible]tieri. Zeman non ama [illegible] mezze [illegible] o niente. L'Inter [illegible] la pallottola sempre in canna. Invita i rivali [illegible] limite della propria area, ne patisce qui e [illegible] le scintillanti girandole, salvo poi tramortirli in contropiede. Manicone è pedina preziosa non solo perché permette a Shalimov di starsene più avanti, [illegible] l'ostruzione che assicura e i palloni che [illegible] piedi dei compari di un tempo.

L'Inter bada al sodo. E quando in dieci contro undici sembra sul punto di aprirsi, ecco il colpo del ko portato in coppia da Manicone e Sosa. A [illegible] mancano Roy e Grandini, l'Osvaldo è senza Berti e Schillaci. Riesuma Sammer e congela Orlando. Il tedesco sbaglia rifiniture elementari e orfano di Bianchi «chiude» a destra, nel ruolo, per lui inconsueto, di esterno difensivo. Le triangolazioni [illegible] Kolivanov (impetuoso), Biagioni (incerto) e Bresciani (precipitoso) creano scompiglio ma non panico. Di testa, Battistini e Ferri [illegible] implacabili. Oh sì, il Foggia potrebbe pareggiare, ma anche [illegible] uno scarto più severo. Dell'Inter piace l'umiltà, la cocciuta e serena adesione alla filosofia dell'allenatore: nessuno si ritira nel suo loculo, tutti aiutano tutti. Il prodigio balistico di Shalimov spalanca gloriosi orizzonti, a testimonianza di come [illegible] pre i singoli, in condizioni d'equilibrio, a fare la differenza.

La partita è corretta e attraente. Unica [illegible] stonata, i petardi che scoppiano dalle parti di Zenga. [illegible] terna arbitrale sfugge - sulla tre quarti - una manata galeotta [illegible] Bergomi, come minimo da ammonizione. Niente da dire sull'espulsi[illegible] di Bianchi, ingenuo e nervoso. Zeman ricorre a Mandelli (via Biagioni), Bagnoli richiama Sammer sul 2-0, den[illegible] Orlando, e Sosa sul 3-1, dentro Tramezzani. Vince non chi gioca meglio in assoluto, ma chi dispone di idee più duttili e di un maggior [illegible] tecnico: Shalimov, Manicone, Battistini, Sosa, lo stesso Zenga. E poi c'è zona e zona: da sempre, quella di Zeman è a rischio, fondata com'è [illegible] sabbie mobili del fuorigioco. L'Inter [illegible] così il vagone meno lontano dalla locomotiva Milan, leader dei terrestri.

[illegible]

FOGGIA	1
MANCINI F.	6
PETRESCU	6
CAINI	6
DI BIAGIO	[illegible]
DI BARI	6
BIANCHINI	6.5
BRESCIANI P.	[illegible]
SENO	6
KOLYVANOV	6
DE VINCE[illegible]	[illegible]
BIAGIONI	6
(59' MANDELLI)	5
All.: ZEMAN	5

INTER	3
ZENGA	7
BERGOMI	6
DE AGOSTINI L.	6
MANICONE	7
FERRI R.	6.5
BATTISTINI	7
BIANCHI AL.	5.5
SAMMER	5.5
(70' ORLANDO AN.)	s.v.
FONTOLAN	6.5
SHALIMOV	8
SOSA	6.5
(84' TRAMEZZANI)	s.v.
All.: BAGNOLI	7

Arbitro: TRENTALANGE 6
Reti: 21' Shalimov, 70' Sosa, 72' Shalimov, 81' Di Biagio.
Ammoniti: 8' Caini, 17' Bianchini, 18' Bianchi Al.. **Espulsi:** 55' Bianchi Al.. **Spettatori** paganti 21.229, incasso 803.740.000.

L'esultanza di Ruben Sosa e Manicone dopo il secondo gol della squadra nerazzurra (FOTO ANSA)

[illegible]
LA [illegible]

[illegible] La partita in pillole.
10'. De Agostini-Shalimov-De Agostini: cross radente, finta di Sosa e liscio di Sammer, anticipato in angolo [illegible] Bianchini.
14'. Da Biagioni a Bresciani, diagonale perfido, Zenga è lì.
21'. Inter in vantaggio. Capolavoro balistico di Shalimov: gran sinistro al volo, [illegible] una ventina [illegible] metri, su punizione di Sosa e respinta, affannosa, della difesa: 0-1.
[illegible]5'. Zenga [illegible] volo una [illegible] De Vincenzo.
37'. Seno-Biagioni-Seno, fuori.
44'. Sugli sviluppi di un corner, Fontolan, solo, ciabatta a lato.
45'. Zenga salva su Bresciani.
54'. Pall[illegible] Sammer, con Mancini fuori porta. [illegible] linea emerge, e ribatte, Di Bari.
55'. Espulso Bianchi. Doppia ammonizione: falli su Biagioni (19') e De Vincenzo.
58'. Zenga di piede, alla Zoff, su punizione di Di Biagio.
70'. Contropiede Sosa-Manicone-Sosa. L'urugua[illegible] beffa lo scomposto Mancini: 0-2.
72'. Shalimov-Sosa-Shalimov. Ancora di sinistro, ma questa volta da dentro l'area: 0-3.
81'. Punizione-bomba di Di Biagio, nel sette: 1-3.
83'. Zenga su Bresciani, in acrobazia. [ro. be.]

[illegible]
CALCIO [illegible]

A [illegible] Siro un petardo tra i piedi dell'arbitro

MILANO. Botto con probabile spavento per l'arbitro Brignoccoli di Ancona al 42' del primo tempo di Milan-Cagliari. Il direttore di gara, alla sua quinta partita in serie A e all'esordio a San Siro, era nella metà campo cagliaritana, vicino alla curva occupata dai tifosi del Cagliari, si è avvicinato a qualcosa che era piovuto sul terreno in quel momento, [illegible] l'evidente inten[illegible] di verificare [illegible] si trattasse. E' sembrato che l'arbitro stesse per dare [illegible] calcio all'oggetto, quando [illegible] avvenuta l'esplosione: era un piccolo ma fragoroso botto, accompagnato [illegible] una nuvoletta [illegible] fumo. Impassibile Brignoccoli.

[illegible] a [illegible]

[illegible] Due tifosi dell'Ancona arrestati ed altri [illegible] feriti, [illegible] del Pescara denunciato e tre agenti feriti, sono il bilancio di incidenti accaduti durante Pescara-Ancona. Uno degli ultrà arrestati avrebbe aggredito un poliziotto (25 giorni di prognosi nella rissa), un altro lanciava oggetti [illegible] campo.

Tripletta tunisina alla Bulgaria

TUNISI. In una gara amichevole la Tunisia ha sconfitto [illegible] un rotondo 3-0 [illegible] Bulgaria. Le reti sono state realizzate da Rouissi, Ben Yahia e Ben Belgacem.

La [illegible] inglese «Gascoigne [illegible]

[illegible] Si teme per la salute mentale di Paul Gascoigne. In un articolo, pubblicato ieri dal domenicale britannico «The People», emerge [illegible] preoccupazione che le eccessive richieste al popolare Gazza [illegible] parte della nazionale e della Lazio possano mettere a dura prova la salute mentale del calciatore. «Ci si aspetta che faccia tutto per la Lazio e per l'Inghilterra» ha detto al giornale un amico di Gascoigne, Jim Gardner, padre del [illegible] amico [illegible] ex «guardia del corpo».

Camerun [illegible] sullo [illegible]

KINSHASA. Il Camerun ha battuto lo Zaire per 2-1 (0-0) in una parti[illegible] per il gruppo B delle eliminatorie africane di Usa '94. Gol [illegible] Ebonge [illegible] 50' e Thiamir al 63' per i «leoni indomabili» e gol della bandiera per lo Zaire all'85' [illegible] Okitakatshi, [illegible] rigore. A Luanda invece Angola e Zimbabwe hanno pareggiato 1-1 (0-1) il match valido per il gruppo C. Gol di Agent Sani (Z) e Russo al 62'.

Il centrocampista goleador felice per aver dato 2 punti preziosi ai nerazzurri

[illegible] Igor non si spiega i fischi

«L'anno scorso ho dato sempre tutto»

FOGGIA. E' bastato il [illegible] acuto al 21' per smorzare le velleità della [illegible] ex squadra. Sì, proprio Igor Shalimov è [illegible] il [illegible]re [illegible] rossoneri con una bordata a lunga gittata [illegible] sinistro. [illegible] gonfiato [illegible] di Mancini sotto la curva Sud. Quella curva che l'anno [illegible]so e nella partita di Coppa Italia di alcuni mesi [illegible] l'aveva sempre [illegible] a gran voce. E Igor [illegible] tornato al gol [illegible] Zaccheria per ben due volte. La sua [illegible] di gioia dopo i gol non [illegible] è però conclusa tra le braccia rossonere, ma tra quelle dei suoi nuovi compagni [illegible] squadra.

«I miei gol - ha commentato - hanno permesso all'Inter di conquistare due punti preziosi. La mia prestazione? Non so cosa di[illegible]. Credo però che tutta la squadra abbia giocato bene». Umile come sempre, Shalimov [illegible] sembra felice, però. I suoi occhi grigio-azzurri non nascondono [illegible] di amarezza. Non ha gradito i fischi da parte del pubblico foggiano in avvio [illegible] gara. «Non ho capito perché mi fischiavano. L'anno scorso, con il Foggia ho dato quanto era nelle mie possibilità e credo di [illegible] sfigurato. Non riesco a comprendere questo cambiamento nei miei confronti, [illegible], nonostante l'accaduto, il Foggia rimane sempre nel mio [illegible].

Né po[illegible] altrimenti. Igor Shalimov ha avuto la [illegible] consa[illegible]zione proprio con il Foggia e con gli schemi di Zeman. E ora, grazie alla sua nuova posizione in campo, [illegible] girando bene anche l'Inter. Il rus[illegible] appare più tranquillo e riesce ad esprimersi meglio con l'inserimento di Manicone, un altro ex rossonero al servizio della blasonata Inter. E la legge degli ex ancora una [illegible] è stata spietata: Shalimov [illegible] una doppietta, Manicone con [illegible] lavoro [illegible] ma redditizio, pronto ad impossessarsi del pallone e a far partire [illegible] contropiede i [illegible] compagni di squadra. La [illegible] specialità anche quando era alla corte di Zeman. E dal suo piede è partito l'assist per [illegible] gol di Ruben Sosa. Sul due a zero [illegible] Foggia [illegible] neanche il tempo di riprendersi. Inesorabile il ter[illegible] gol dei nerazzurri nel giro di centoventi secondi.

Lo ammette lo stesso Manico[illegible] «Ho appoggiato la sfera a Ruben Sosa e per Mancini non c'è [illegible] nulla [illegible] fare. Il Foggia ha giocato [illegible] prevedevamo, ma l'Inter è stata brava a non lasciarlo ragionare. Comunque è sempre un piacere per me giocare contro il mio ex maestro».

Gabriele Arminio

Il russo dell'Inter Shalimov (nella foto piccola [illegible] alto) realizza il secondo gol al Foggia (FOTO AP)

Pellegrini: Zenga il migliore al mondo

«E con Manicone si vede che il gioco va meglio» Bagnoli: grazie Zeman, io sfrutto il tuo lavoro

FOGGIA. [illegible] feeling funziona a meraviglia. Shalimov e Manicone si inseriscono alla perfezione negli schemi dell'Inter e chi ne fa le spese è il Foggia. Bagnoli è contentissimo per [illegible] interrotto in serie negativa esterna e lancia qualche battuta: «Ho sfruttato anch'io [illegible] lavoro [illegible] Zeman inserendo due suoi [illegible] centrocampisti, Manicone e Shali[illegible]. Il primo ha confermato quanto di buono aveva evidenziato domenica [illegible] ed oserei dire che è l'uomo giusto per noi. Il secondo, acquistato dall'Inter per una grossa cifra, ha dimostrato di valere i soldi spesi».

Anche [illegible] presidente Pellegrini [illegible] nasconde [illegible] gioia per il [illegible]cesso. «Segnare tre gol al Foggia [illegible] cui due quando eravamo in inferiorità numerica non [illegible] da tutte le domeniche. Certamente con Manicone qualcosa in più si è visto. E' un buon giocatore ed anche un bravo ragazzo ma non facciamolo passare per un fenomeno. Zenga? Per me è il miglior portiere del mondo e anche oggi lo ha dimostrato».

Opinione confermata da Di Biagio: «Il mio [illegible] stato un gran bel gol [illegible] non è servito a [illegible]. Avrei preferito realizzare quando l'Inter era [illegible]cora sull'1-0 ma un super-Zenga ha salvato la sua porta. I nerazzurri hanno comunque meritato la vittoria. [illegible]no riusciti a concretizzare in gol [illegible] azioni create. Noi invece [illegible]biamo macinato tanto gioco e non siamo riusciti a finalizzare».

Un'Inter chiusa a riccio e pronta a colpire in contropiede ha soffocato sul nascere le azioni dei padroni di casa. Con il campo pesante poi i padroni di casa non [illegible] stati certamente favoriti. Vero Bresciani? «Noi dovevamo spingere e creare le azioni. L'In[illegible] invece doveva limitarsi a difendere e su quel terreno [illegible] fatica alla fine si è fatta sentire. Quando poi i nerazzurri sono ri[illegible] in dieci tutto è diventato più difficile per noi. [illegible] sono chiusi ancor di più pronti a partire in contropiede. Sosa e Shalimov sono stati bravi a sfruttare gli spazi a loro disposizione».

E Sosa lo ha fatto alla grande: «Il mio gol ci ha dato tranquillità. Manicone mi ha servito un ottimo pallone [illegible] io ho [illegible] la giocata di precisione alzando [illegible] Mancini: mi è andata bene».

Gli ultimi ad apparire in sala stampa sono De Agostini e Bianchini. L'ex juventino non accetta le critiche e chiarisce: «L'importante era fare punti e ci siamo riusciti. Stavamo arroccati solo per guadagnare più spazi e partire in contropiede. Era l'unico modo per tentare di colpire [illegible] Foggia. Onore quindi all'Inter per esserci riuscita».

Il centrale [illegible] Foggia non [illegible] dello stesso parere: «Non è stata una brutta gara. Ci [illegible] tagliato le gambe il gran gol di Shalimov e noi [illegible] siamo stati [illegible] grado di esprimerci [illegible] al solito». [g. a.]

I NUMERI DELLA A

Branca nella storia con il gol più veloce

UN lampo in Friuli. Dopo una manciata di secondi (9 per l'esattezza) Branca ha mandato in tilt la nuova Fiorentina di Agroppi. Il bianconero, nella graduatoria della rapidità del campionato, si [illegible] ovviamente al primo posto: si lascia alle spalle il granata Silenzi, a segno contro il Foggia dopo 15", [illegible] laziale Signori (36" contro l'Atalanta) e l'atalantino Rambaudi (42" sempre [illegible] il Foggia). Anzi il gol di Branca è il più veloce in assoluto della storia della serie A: si lascia alle spalle anche quello di Matteoli dell'Inter che il 27 novembre 1988 infilò il p[illegible] Rossi dopo 10 secondi.

AGROPPI non ce l'ha fatta. Un tempo la tradizione voleva l'allenatore subentrato [illegible] un collega esonerato accompagnato all'esordio da [illegible] risultato positivo. L'ex commentatore [illegible] Pressing (ritornato in panchina dopo 986 giorni) si è invece dovuto arrendere all'Udinese che in [illegible] concede pochissimo. Non era del [illegible]sto andata meglio a Bianchi e Maifredi: il primo, subentra[illegible] al Napoli a Ranieri, debuttò con un [illegible] in casa blucerchiata; al secondo, arrivato al Genoa in sostituzione di Giorgi, fu [illegible] il «Friuli» [illegible] Udine proprio come [illegible] Agroppi.

IL Delle Alpi ormai da un paio [illegible] mesi [illegible] terra di facile conquista. L'ultima ospite che ha lasciato lo stadio torinese ko è stata l'Udi[illegible] [illegible] novembre 1992 bastonata dalla Juventus con un perentorio 5-1. Dopo [illegible] allora (con l'esclusione del derby, andato ai bianconeri) la Juventus ha concesso punti a [illegible] (addirittura 2) e Parma ed [illegible] Torino - prima [illegible] sconfitta di ieri con il Napoli - non era andato oltre [illegible] pareggio con Foggia e Roma. Fra l'altro il Napoli, dopo cinque consecutive sconfitte fuori casa, proprio a Torino [illegible] collezionato i primi punti esterni della gestione Bianchi.

VOLA [illegible] Lazio. Con due prodezze dell'impren[illegible] Signori [illegible] squadra [illegible] Zoff ha liquidato il Brescia e incolonnato la quarta vittoria consecutiva. Un poker che in casa biancazzurra non [illegible] verificava [illegible] campionato 1973-74, quello concluso [illegible] il titolo di campione d'Italia, [illegible] per intenderci. Quella Lazio fece registrare sei successi consecutivi, ancor meglio l'undici affidato a Maestrelli aveva fatto nel 1972-73: reduci dal campionato [illegible] B, Chinaglia e soci ottennero addirittura 8 vittorie [illegible] fila (record per i tornei a 16 squadre e per la squadra laziale) e fallirono per poco lo scudetto.

GOL smarrito in [illegible] granata. L'ultimo botto torinista risale al [illegible] dicembre scorso, giorno in cui Silenzi proprio nelle battute d'avvio [illegible] infilato il foggiano Mancini. Dopo di allo[illegible] per i torinisti in zona gol il più assoluto «silenzio»: 0-0 contro la Roma e il Cagliari e 0-1 ieri contro il Napoli, per un digiuno totale di [illegible] minuti. Il bottino dopo le prime 15 giornate è di 17 reti, lo [illegible] della Roma, di peggio hanno fatto soltanto Brescia (16) e Cagliari (14).

SIGNORI e [illegible] non perdono un colpo. Nella classifica [illegible] cannonieri il laziale [illegible] è portato a quota 16 e il bianconero a 14: il ritardo dell'infortunato Van Basten, terzo con 12 reti, comincia a prendere consistenza. [illegible] curiosità: [illegible] ieri era opposto a Batistuta, [illegible] cioè di fonte i [illegible] argentini più ricchi di gol. L'ha spuntata il friulano che vanta un bottino addirittura più consistente dell'intera colo[illegible] argentina del nostro calcio: ai suoi 14 gol i [illegible]nali Batistuta, Caniggia, Zarate, Rodriguez e Ruggeri (già tornato in Sud America) ne contrappongono 13 soli.

MIETONO vittime le [illegible]ole. Ieri all'Olimpico [illegible] Brescia ha concluso in 9: hanno dovuto lasciare il campo Bonometti e Sabau, entrambi per intervento [illegible] - nelle vesti di ultimo uomo - su un avversario [illegible]. E' la quarta volta che una squadra perde due protagonisti: prima [illegible] Brescia era successo all'Ancona [illegible] Torino contro la Juventus), [illegible] Genoa (a Udine) e il Napoli (a Cagliari). Tutte avevano perso.

Bruno Colombero

I viola crollano a Udine e incassano, dopo 9 secondi, il gol più rapido nella storia della A

Mister Agroppi ricomincia da quattro

Tripletta di Branca, l'ex

UDINE
DAL NO[illegible] INVI[illegible]

Dalla [illegible] poltrone [illegible] calcio televisivo alla panchina più esplosiva di quello giocato. Un salto triplo, carpiato e senza appello, questo va in [illegible] il martedì, mai la domenica. Aldo Agroppi non si è scottato subito per un unico motivo: non ha avuto il tempo di sedersi al suo posto che l'ex viola Branca era già in gol (9'' al nostro cronometro), di destro: ci[illegible] perfetto, beffardo. [illegible] graticola a cielo aperto [illegible] Friuli ha quindi bruciato Agroppi e tutta la Fiorentina a fuoco lento[illegible] era già avvenuto per Maifredi al ritorno in panchina nel Genoa: l'Udinese qui non concede nulla.

Il gol iniziale [illegible] Branca è [illegible]to il pedaggio che una difesa fino a ieri impostata a zona da Gigi [illegible]dice ha dovuto pagare al rinnovamento, anzi all'involu[illegible] tattica. Si è tornati alle rigide marcature a uomo [illegible] Pioli e compagni, al primo affondo bianconero, erano confusa[illegible] disposti in un ibrido a metà tra nuovi e vecchi schemi. Branca ha approfittato del classico vai tu, vado io, non va nessuno. Poi D'Anna, esordiente di 21 anni, si è incollato sul bomber senza peraltro evitarne bis e tris (forse un record per un giocatore contro la sua ex squadra). Pioli ha provato a reinventarsi stopper su Balbo con Faccenda libero (forse il contrario sarebbe stato più logico).

Ma ieri nella Fiorentina la razionalità era un optional. S'è vista a tratti [illegible] Orlando e Carobbi, nella ripresa in Iachini che è andato a sostituire il fantasma [illegible] Laudrup, [illegible] che in trasferta fa [illegible] atto di pre[illegible]. Le assenze di Effenberg, Carnasciali e Luppi hanno sen[illegible] dubbio reso più gra[illegible] il compito di Agroppi, chiamato a ripartire senza alcuni puntelli chiave. Però l'Udinese aveva ieri un Di Sarno-saracinesca (grande intervento al 2' su punizione di Orlando) e un Dell'Anno ispiratore di tutti e quattro i gol bianconeri. Mareggini e la difesa viola sono stati graziati nella prima parte della contesa anche da un palo colpito dal solito Branca.

Poi, quando [illegible] primo tempo era ormai scaduto, Di Mauro, il giocatore che aveva giurato fedel[illegible] al nuovo tecnico, l'ha tradito nella maniera più assurda. Dopo aver compiuto l'ennesimo fallo [illegible] Dell'Anno, ha inveito contro l'arbitro, meritandosi [illegible] cartellino rosso. Sembrava che Di Mauro, volesse estraniarsi da una partita cominciata male e proseguita peggio. E proprio [illegible] lui entrava negli spogliatoi, Branca raddoppiava, stavolta di testa.

Malridotti nel morale per il risultato pesante, i viola si sono consegnati nella ripresa agli isolati ma pungenti contropiede friulani. Branca ha fatto il tris segnando anche di sinistro e infine [illegible] ha tenuto bordo[illegible] [illegible] distanza al rivale della classifica cannonieri, Signori.

Luce dell'Udinese, Dell'Anno, giocatore classico e poco amato per le lunghe pause che si prende durante [illegible] partite, ma efficace [illegible] non mai, ieri.

Quando Vittorio Cecchi Gori ha lasci[illegible] la tribuna s'è l[illegible] un coro di fischi. E' lui, più di Agroppi, il [illegible] sconfitto della giornata. Ai tifosi bianconeri, con un certo fair play, il... piccolo Gori ha mandato un bacino condito con un sorriso di circostanza. Un gesto che avrebbe dovuto riservarsi otto giorni fa per evitare lo [illegible] [illegible] Radi[illegible]. C'è da giurare che Agroppi avrà capito che [illegible] suo predecessore non era poi tutto pazzo se faceva giocare la Fiorentina a zona. Con la squadra a trazione anteriore e la difesa che si ritrova, era l'unica soluzione possibile. Ora ad Agroppi, abituato a fare il «bastian contrario» in tv, non sarà facile dire al nuovo padrone: era tutto giusto, è tutto da rifare...

Franco Badolato

UDINESE	4	FIORENTINA	0
DI SARNO	7	MAREGGINI	[illegible]
PELLEGRINI S.	6	D'ANNA	6
ORLANDO AL.	6	CAROBBI	6
SENSINI	7	DI MAURO	4
CALORI	6.5	FACCENDA	5
DESIDERI	6.5	P[illegible]	[illegible]
(88' PIERINI)	s.v.	DELL'OGLIO	5
MATTEI	6	LAUDRUP	4.5
[illegible]	6	(46' IACHINI)	6
BALBO	6.5	BATISTUTA	[illegible]
DELL'ANNO	7.5	ORLANDO M.	6
BRANCA	8	(88' BELTRAMMI)	s.v.
(76' MARRONARO)	s.v.	BAIANO	5.5
ALL: BIGON	7	ALL.: AGROPPI	[illegible]

Arbitro: PEZZELLA 5

Reti: 1' Branca, 45' Branca, 60' Branca, 88' Balbo. Ammoniti: 18' Rossitto, 23' Laudrup, [illegible] Baiano, 33' Dell'Anno. Espulsi: 45' Di Mauro. Spettatori paganti 10.902, incasso [illegible] 11.814, quota abbonati 370.320.000.

Sul viso di Agroppi che segue con ansia le prime fasi della partita si legge già la delusione (FOTO ANSA)

LA CRONACA

UDINE. La cronaca dal «Friuli». 9''. E' il tempo necessario a Branca per segnare il primo gol. 2'. Punizione di Massimo Orlando destinata all'incrocio dei pali e deviata in corner da Di Sarno.
12'. Cross di Dell'Anno, Branca colpisce il palo, sulla respinta Calori trova la schiena [illegible] Pioli sulla traiettoria.
23'. Ammonito Laudrup (simulazione) che inciampa in [illegible] fra due [illegible]ri.
45'. Di Mauro commette [illegible] su Dell'Anno e protesta platealmente: espulso. Batte [illegible] punizione lo stesso Dell'Anno e [illegible]ca raddoppia con [illegible] bel colpo di testa.
57'. Da Ma[illegible] Orlando per Baiano ma il suo diagonale finisce fuori.
60'. Dell'Anno lancia profondo per [illegible] [illegible] [illegible] in evidente fuorigioco (giudicato passivo). L'urgentino tira, [illegible] Sarno respinge, Branca ribatte in gol.
64'. Gran destro di D'Anna deviato da Di Sarno.
77'. Di Sarno respinge con i pugni una punizione di Batistuta.
88'. Balbo raggiunge in tempo l'ennesimo lancio smarcante di Dell'Anno, ruba il tempo a Faccenda e a Mareggini e deposita in rete. [f. bad.]

Il clan viola frastornato, si eclissa il vicepresidente che aveva cacciato Radice

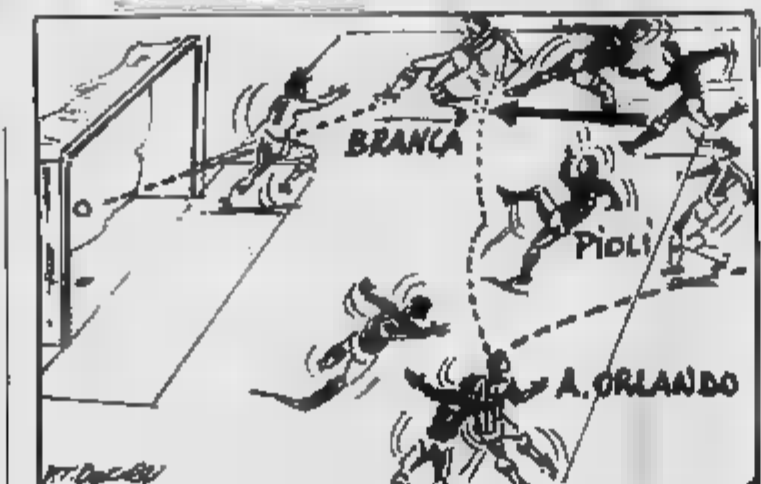
E Cecchi Gori scappa senza parlare

Agroppi: «Siamo riusciti a perdere la faccia»
E tra i giocatori affiora nostalgia per la zona

UDINE. E' una Fiorentina di nessuno. Non è più di Radice ma non lo è ancora di Agroppi. Non [illegible] quella dei Cecchi [illegible] che si aspettavano ben altro campionato ma neanche dei giocatori, smarriti e traumatizzati. I quattro gol incassati la [illegible] ristagnare nell'anonimato di metà classifica e al tempo stesso agi[illegible] le acque nel clan. Musi lunghi, mugugni, accenni di polemica. Ma soprattutto la tendenza a prendere le distanze da questa squadra come fosse un cavo ad alta tensione.

La scomunica Agroppi, che [illegible] sognava certo un ritorno in panchina così traumatico. «Voglio credere che non [illegible] così, ma se questa fosse la vera Fiorentina sarebbe incurabile. E dovreb[illegible] dire [illegible] alla Uefa...». La sconfessano i giocatori, da Laudrup a Baiano, da [illegible] Mauro a Orlando che, senza troppi giri di parole, fanno capire di rimpiangere [illegible] zona. «Giocavamo così bene prima» mormora il danese. E la domanda viene girata a Vittorio Cecchi Gori che, per la pri[illegible] volta, ha lasciato lo stadio in anticipo e sommerso di fischi. Il vicepresidente non risponde. Preferisce chiederlo, dal telefono delle [illegible] auto, ad Agroppi, Casasco, ai giocatori. Si [illegible] [illegible]si pretendono spiegazioni. E' una girandola caotica di voci. La sensazione è quella di una squadra alla deriva.

Il nuovo timoniere cerca affannosamente lucidità. «Abbiamo preso un gol dopo appena pochi secondi, non mi ero neppure seduto - racconta Agroppi -. Nel primo tempo abbiamo cercato di raddrizzare la gara, potevamo ancora farcela. Poi l'espulsione di Di Mauro, la seconda rete di Branca... Nell'intervallo ho capito [illegible] ormai la partita [illegible] compromessa. [illegible] non abbiamo neppure reagito, una [illegible].

Rimpianti per la scelta fatta? «No, [illegible] Certo ora tutto [illegible] più difficile. Prima mi divertivo e basta». Agroppi reagisce ricorrendo ad una battuta, [illegible] delle [illegible] [illegible] questo amaro dopo-partita: «Facciamo così. Il primo gol appartiene ancora alla gestione-Radice, gli altri tre a me. [illegible]ti colpa mia. Ma, come si suol dire, mal comune mezzo gaudio». Cos'è [illegible] a questa Fiorentina? «Gente come Carnasciali, Effenberg, Luppi. In ogni squadra ci sono giocatori bravi e giocatori meno bravi...». Una dichiarazione realista, ma anche una bacchettata pesante: «Troppo ingenui in difesa, troppo friabili a centrocampo e in attacco. Troppo nervosi. Qualcuno è stato al di sotto d[illegible] aspettative. Va bene perdere una partita, ma anche la faccia...».

Perché ha messo un debuttante, D'Anna, su [illegible] «O gioca[illegible] lui, o giocavo io. [illegible] avevo scelta. Tra squalifiche e infortuni [illegible] a pezzi. [illegible] penso alla prossima gara con il Torino, mi vengono i brividi. Dovrò reinventare tutto anche se non è an[illegible] il tempo, per me, [illegible] fare esperimenti». Per questo motivo ha insistito sul modulo offensivo di Radice, ossia con Baiano, Batistuta, Orlando e Laudrup. «Purtroppo l'Udinese ci ha obbligati a giocare in modo diverso - sottolinea l'allenatore viola - dovevamo [illegible] noi a coprirci e partire in contropiede, è accaduto il contrario».

E ora cosa succederà? «Un esordio negativo ci poteva anche stare. L'Udinese è una gran bella squadra, fortissima in [illegible] se lo fosse anche in trasferta [illegible] l'anti-Milan. Ma [illegible] sconfitta [illegible]l...». Arriva la troupe di Italia 1. Aldo, saluta De Luca... «Ciao Massimo, beato te. Per me è finita la pacchia». E Cecchi Gori cosa dirà? «Chiederò scusa. Eravamo tutti convinti di fare bene e invece abbiamo fatto una figura vergognosa. Ma non imporrò il ritiro. Non ci credo. Domani ci ritroveremo [illegible] campo e faremo una lunga chiacchierata».

I giocatori cominciano [illegible] subito. Di Mauro giustifica la [illegible] espulsione: «L'ho presa, me la tengo e mi dispiace. Chiedo scusa ai compagni, [illegible] giuro di non aver offeso l'arbitro. So che questo mi costerà la Nazionale, però voglio pensare soltanto [illegible] Fiorentina». Orlando scuote la testa: «O usciamo subito da questa situazione o faremo la fine dell'anno scorso». Ma il più catastrofico è Mario Cecchi Gori, che ha assistito alla partita dagli studi Rai di Roma: «Non ho filtri magici né vado io in campo. Dico solo che [illegible] questo passo [illegible] [illegible]vremo più preoccuparci della Uefa, ma di non retrocedere». Almeno un dirigente viola ha capito che fra i sogni e la realtà esistono grandi differenze.

Brunella Ciullini

Branca (a lato) inaugura dopo soli 9'' la tripletta personale sfruttando un lancio di Orlando (nel disegno di De Coll')

Branca commenta così i suoi tre gol

«Eppure non sono ancora in forma»

UDINE. Il ritorno in squadra di Branca dopo un'assenza di 40 giorni ha ricomposto nell'Udinese il trio delle [illegible] con il regista Dell'Anno e il bomber Balbo. «Fino a giovedì [illegible] - ha confidato Branca - non ero affatto convinto di poter giocare. E nonostante i gol segnati, vi assicuro che sono ancora al sessanta per cento delle mie possibilità. Ammetto di [illegible] stato baciato [illegible] fortuna, però vi garantisco che la prima rete [illegible] nata [illegible] [illegible] schema studiato in allenamento, la seconda l'ho concordata con Dell'Anno, [illegible] terza è venuta grazie alla mia abitudine di seguire passo per passo il compagno lanciato verso rete».

Bigon, intanto, getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo. «Questa grossa vittoria aumenta il mio rammarico per i punti perduti fuori [illegible]. Allo stadio Friuli, la mia squadra ha giocato anche molto meglio: con i viola è stata fortunata a portarsi in vantaggio dopo pochi secondi. [illegible] si è tolta la preoccupazione più grossa e ha po[illegible] indietreggiare per difendere il vantaggio. Poi, realizzando la seconda rete alla fine del primo tempo proprio [illegible] [illegible] Fiorentina andava [illegible] inferiorità numerica, siamo [illegible] all'intervallo tranquilli. Vorrei ricordare che avevamo [illegible] giocatori in [illegible] perfette condizioni fisiche: Desideri, che a [illegible] minuti dalla fine sono s[illegible] costretto a sostituire con Pierini, e Pellegrini, che ho dovuto mandare all'ala sinistra».

Molto riflessivo si dimostra Dell'Anno il quale preferisce già concentrarsi sulla trasferta di Ancona. Dice: «Buono questo [illegible] ma attenzione perché domenica avremo una partita molto importante per i nostri obiettivi».

Da segnalare infine la battuta di Calori, stopper dell'Udinese. [illegible] chi gli chiede sull'atteggiamento che può manifestare un difensore abituato a giocare a [illegible] e costretto improvvisamente [illegible] [illegible] la tattica a uomo (com'è avvenuto per i suoi colleghi della Fiorentina) risponde: «E lo chiedete a me, che non so neppure che cosa sia la zona?».

Luciano Provini

Grandi parate di Boranga, che ieri ha superato un nuovo esame, forse il più difficile, battendo lo scetticismo di molti

Che divertimento essere il migliore in campo a 51 anni

Ha fatto l'ennesimo esordio della sua carriera col Bastardo in Promozione

RIVOTORTO D'ASSISI. Se [illegible] vero che gli esami non finiscono mai, come diceva il grande Eduardo De Filippo, il dottor Lamberto Boranga, 51 anni, una lunga carriera di calciatore professionista alle spalle, ieri ne ha superato un altro, forse il più difficile, sconfiggendo lo scetticismo di molti: chiamato da un suo ex compagno di squadra ai tempi d[illegible] primo debutto, Gianni Troiani, a difendere la porta del Bastardo (campionato di Promozione umbro), Boranga è stato di gran lunga il migliore in campo.

Stesso fisico dei suoi anni migliori, con l'aggiunta [illegible] qualche ruga e di baffoni appena ingrigiti, Boranga [illegible] alle 13 in punto si è presentato al campo di Rivotorto di Assisi, dov'era in programma la partita [illegible] il Subasio e il Bastardo. Emozionato? Neanche un po'. Impacciato? Assolutamente no. Ed allora cosa si prova a misurarsi con dei giovanotti che possono essere suoi nipoti o, nella migliore delle ipotesi, suoi figli?

«Quando si va in campo, [illegible] [illegible]o guarda più la carta d'identità - dice l'interessato -. Dentro di me sono sempre [illegible] calciatore. [illegible]i nell'86, a 44 anni, solo perché a Francavilla, [illegible] difendevo la porta del Foligno, in [illegible] scontro con un avversario mi ruppi quattro costole».

Alle 14,30 Boranga guidava i suoi nuovi compagni. Al 41' il Bastardo andava [illegible] vantaggio con Tordoni che trasformava [illegible] calcio di rigore. In piena fase di recupero del primo tempo l'arbitro Luccioni fischiava un altro penalty: a suo giudizio proprio Boranga [illegible] ostacolato, in maniera non regolamentare, Furiani lanciato a rete. Protestava, Boranga, [illegible] inutilmente: [illegible] [illegible] dagli undici metri Pazzaglia trasformava.

Ma il bello veniva nella ripre[illegible]. Boranga saliva letteralmente in cattedra. La squadra di [illegible] voleva i due punti, ma l'anziano portiere si opponeva [illegible] decisione: interventi strepitosi, una condizione atletica invidiabile, un colpo d'occhio che lo metteva al riparo da qualsiasi sorpresa. E così al 57' «Bongo» respingeva, in rapida successione, tiri ravvicinatissimi prima [illegible] Pazzaglia e poi [illegible] Tanci e infine all'89' [illegible] colpo [illegible] reni per deviare in angolo [illegible] conclusione [illegible] [illegible] [illegible] Pantalla. Finiva [illegible] la gente [illegible] lo applaudiva a lungo e con il presidente della squadra avversaria, Paolo Filippucci, che lo salutava così: «Lamberto, ma proprio contro di noi dovevi tornare in campo?».

«Magari qualcuno sarà sorpreso di quello che ha fatto Boranga in campo - rilevava l'alle[illegible] del Bastardo, Gianni Troiani -: ma io non lo sono affatto, ho continuato a frequentarlo, giochiamo nella [illegible] squadra delle vecchie glorie del Perugia e avevo visto che Lamberto era sempre il migliore di noi. Oggi ne ho avuto una riprova; la carta d'identità non conta».

Naturalmente felice anche il presidente del calcio dilettanti, un esercito [illegible] giocatori che la domenica dà vit[illegible] a incontri di elevato livello agonistico, Elio Giulivi: «Qual è il segreto di Boranga? Sicuramente la passione. Se ha ancora voglia di misurarsi [illegible] dei giovani, è perché è rimasto calciatore dentro il [illegible] ani[illegible]. Ma proprio Giulivi ricorda un altro precedente storico: «Il giocatore più [illegible] nel calcio dilettanti resta Antonio Mioni, un centravanti di grandi qualità, che ha militato fino a 55 anni nell'Attigliano, in Seconda categoria».

Boranga dunque è avvisato: per entrare nel libro del Guinness dei primati, deve stringere i denti [illegible] per quattro anni.

Mario Mariano

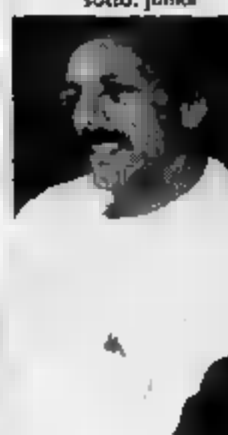
Sir Matthews

Il più famoso tra i longevi

Lamberto Boranga ha ripreso dove il più longevo [illegible] europeo ha finito. Il mitico britannico Stanley Matthews, nato il 1° gennaio 1915, chiuse la carriera a cinquant'anni, nelle file dello Stoke City dove si era rivelato, e dove tornò per gli ultimi calci con un gesto romantico. Nel 1957, a 42 anni, [illegible] ancora [illegible] Nazionale. Salutò gli amici [illegible] una grande festa, 120 i giornalisti invitati, a ventidue dei quali sottopose malignamente i ritagli degli articoli nei quali - quindici anni prima - avevano scritto «Matthews non ce la fa più».

Quello di Boranga [illegible] un altro g[illegible] romantico, un aiuto alla squadra in difficoltà. [illegible] se Matthews è [illegible] caso unico, altri giocatori hanno allungato e stanno allungando la carriera oltre il normale limite dei 33-35 anni. Giocano ancora in Brasile sia Cerezo (ha appena vinto la recentissima Coppa Intercontinentale) a Junior (anche [illegible] Nazionale) rispettivamente a 38 e [illegible] anni, [illegible]condo date [illegible] nascita ufficiali che da sempre hanno sollevato dubbi di posticipazioni, utili alle carriere.

Hugo Gatti «el loco», il matto, portiere [illegible] Nazionale argentina, è stato in servizio permanente effettivo sino a 43 anni, Zoff sino a 40, Green a 39, Charlton vinceva [illegible] a [illegible] anni compiuti la Coppa d'Inghilterra. E il grande don Alfredo Di St[illegible] chiuse la [illegible] carriera nel Real a 38 anni, per giocare ancora due campionati nell'Español, l'altra squadra di Barcellona. Boniperti chiuse col calcio a 33 anni, quando era ancora un bambino... [r. s.]

Boranga (a lato); sotto, Junior

Proteste per due rigori non visti, poi polemiche tra il secondo portiere e il tecnico rossoblù

Il Genoa [illegible] [illegible] nulla ed è punito

Un calcio piazzato di Minotti rilancia il Parma

PARMA. Il confronto tra la [illegible] na cauta di Scala e quella allegra di Maifredi è stato deludente. Ne è uscita una partita [illegible] corrente alternata, nervosa e poco spettacolare.

Il Parma ha vinto grazie ad una prodezza di Minotti su calcio piazzato; difficile immagi- [illegible] modi diversi di sbloccare [illegible] risultato. Maifredi non ha accettato il verdetto. «I miei giocatori dicono che nell'area del Parma sono stati commessi due falli che meritavano il fischio dell'arbitro». E Signorini, in proposito, rincara la dose: «Su Skuhravy c'era un rigore grande così».

La partita è stata veramente brutta, ma la vittoria del Parma [illegible] rappresenta un furto. Il Genoa ha giocato bene quando era in [illegible] di palla, male nel momento di difendersi. Il centrocampo, privo di Ruotolo, non ha fatto filtro e Branco ha lasciato sguarnita la fascia sinistra del campo.

I solisti della banda Scala hanno saputo infilarsi a fatica in queste crepe, creando poche occasioni da gol: come sempre, poi, hanno dimostrato [illegible] gravi al momento di concludere l'azione [illegible] [illegible] concretizzare [illegible] gioco. Le assenze di Cuoghi (per scelta tattica) e [illegible] (dichiarato indisponibile) si [illegible] certamente fatte sentire.

La cronaca. Partenza lancia- [illegible] del Parma e all'8' Pin, su suggerimento di Pizzi, ha avuto la più nitida palla-gol della partita; sfortunatamente, per il centrocampista [illegible] era proprio giornata: trovatosi solo davanti a Spagnulo, ha calciato sul portiere. Questo errore iniziale ne ha condizionato il rendimento, ieri insolitamente scarso, per tutta la durata della gara.

Al 16' è stato Pizzi, anche lui in scarsa forma, a calciare alto da [illegible] posizione favorevole su cross di Di Chiara. La prima azione pericolosa del Genoa, però, [illegible] venuta [illegible] 26', quando Skurhavy ha ricevuto [illegible] palla in area, l'ha difesa dall'intervento di Minotti [illegible] [illegible] caduto a terra. I rossoblù hanno recla- [illegible] [illegible] rigore, ma l'arbitro non [illegible] stato dello stesso parere. «Per me il penalty [illegible] [illegible] - ha dichiarato in seguito Apolloni [illegible] gli spogliatoi -, hanno fatto fallo sia l'attaccante che [illegible] difensore e l'arbitro ha fatto bene [illegible] lasciar correre».

Per [illegible] resto del primo tempo la partita ha vissuto di fiammate, [illegible] buone occasioni per Melli [illegible] 26' e al 30', Benarrivo al 36' e Padovano al 40'.

[illegible] ripresa è [illegible] ancor più deludente rispetto alla prima frazione di gioco. Dopo dieci minuti di black-out totale, Melli si [illegible] trovato con [illegible] palla [illegible] i piedi, solo davanti al portiere: pensava di [illegible] in posizione irregolare e non ha saputo approfittare [illegible] situazione.

Ancora una lunga pausa e al 26' [illegible] [illegible] decisiva [illegible] Scala: ha tolto Pizzi (lo specialista dei calci piazzati) e ha fatto entrare Asprilla.

Dopo due minuti è arrivata la punizione per il Parma al limite dell'area. In assenza di Pizzi, [illegible] battuto Minotti, segnando con un [illegible] sinis[illegible] tagliato. Il commento del goleador: «Non avrei mai tirato quella punizione se fosse stato in campo Fausto».

Da quel momento al Genoa è [illegible] la forza per [illegible] [illegible] anche le ultime occasioni sono [illegible] ancora [illegible] il Parma.

Luigi Alfieri

PARMA	1
BALLOTTA	6.5
BENARRIVO	6.5
DI CHIARA	6.5
MINOTTI	7
APOLLONI	6.5
GRUN	6.5
MELLI	6.5
(83' FERRANTE)	s.v.
ZORATTO	6
PIZZI	5.5
(71' ASPRILLA)	s.v.
PIN G.	5
BROLIN	6
All.: SCALA	6.5

GENOA	0
SPAGNULO	7
PANUCCI	6
(87' VAN'T SCHIP)	s.v.
CARICOLA	6
SIGNORINI	6.5
FORTUNATO A.	6
BRANCO	5.5
(75' IORIO)	s.v.
BORTOLAZZI	6.5
FIORIN	6
SKUHRAVY	6
ONORATI	5.5
PADOVANO	6
All.: MAIFREDI	5.5

Arbitro: BESCHIN 7

Reti: 73' Minotti.
Ammoniti: 23' Caricola, 25' Pizzi, 65' Signorini. **Spettatori:** paganti 2.934, incasso 90.075.000, abbonati 19.651, quota abbonati 735.053.000.

Un'incursione del colombiano Asprilla nella difesa genoana, tra Caricola e Signorini [TR. AP]

Tacconi vuol querelare

«Ho letto [illegible] frase offensiva» Maifredi: io non ho detto nulla

PARMA. Negli spogliatoi la tensione [illegible] stata maggiore che [illegible] campo. L'arbitro aveva appena chiuso la partita che già Tacconi aveva fatto scoppiare la bomba.

«Mi sono rivolto a Campana e all'Associazione calciatori - [illegible] dichiarato il portiere - [illegible] tutelare la mia immagine [illegible] la mia professionalità. Adesso vedremo [illegible] l'Aic funziona veramente». «Io [illegible] attraversando un brutto momento - ha aggiunto - e ho accettato tutte le decisioni, panchina compresa. Quello [illegible] [illegible] letto sui giornali mi offende professionalmente. A questo punto l'Associazione mi deve tutelare».

Ma cosa è successo? Ieri mattina [illegible] ha riportato una frase attribuita a Gigi Maifredi, mai [illegible] [illegible] col portiere: «Se gioca Tacconi andiamo in B». Una frase [illegible] il tecnico avrebbe pronunciato sabato nelle [illegible] [illegible] stadio Picco di [illegible] Spezia (dove assisteva all'incontro Spezia-Montevarchi) rispondendo a uno dei tanti giovani [illegible] [illegible] di autografi che gli [illegible] chiesto [illegible] far giocare Tacconi.

Ma l'estremo difensore non ha gradito e [illegible] denunciato il fatto all'avvocato Campana. L'offesa [illegible] grande, qualcuno deve pagare. «Voglio [illegible] confronto, tra chi avrebbe detto la frase e [illegible] l'ha scritta, ma qualcuno deve risponderne». L'allenatore, «interrogato» [illegible] giornalisti, taglia corto: «Nessun commento, parlo solo [illegible] quanto ho detto, e io non ho detto quella cosa».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] squadra rossoblù è palpabile. Maifredi e Signorini rilasciano alla stampa dichiarazioni inconciliabili. Sentite il mister: «Il campionato va a periodi; siamo alla quindicesima giornata e non si può certo parlare di retrocessione. Domenica giochiamo in casa, se vinciamo la classifica si mette a posto. Inutile drammatizzare».

Ed ora il capitano: «Siamo quintultimi col [illegible] di Napoli e Roma sul collo. E' ora di cominciare [illegible] avere paura. [illegible] il momento di stringere i denti e fare quadrato».

Clima ben più disteso nel Parma. «E' un risultato prezioso - commenta [illegible] presidente Pedraneschi -, con questa vittoria torniamo in lotta per l'Europa». Lorenzo Minotti [illegible] il più euforico, grazie alla marcatura che ha deciso l'incontro. «Mi alleno spesso sulle punizioni, ma di solito le batto [illegible] forza. Quando ho visto che la barriera [illegible] disposta molto bene, ho pensato di aggirarla con un calcio ad effetto. Mi è andata bene».

Nevio Scala è più soddisfatto per il gioco, che per il risultato. «Abbiamo disputato una gara perfetta giocando con intelligenza. La partita non era facile perché il Genoa ha schemi simili ai nostri, [illegible] [illegible] [illegible] leggermente più in linea. Il risultato mi pare giusto». Come [illegible]: il calcio, a differenza della matematica, è un'opinione [illegible] [illegible] la pensa a modo suo.

Maifredi, Signorini [illegible] Scala, prima di parlare, non si sono [illegible] consultati. [l. a.]

Per il tecnico giallorosso, licenziamento nelle prossime ore o prova d'appello con la Samp

Dopo Radice, l'Atalanta silura Boskov

Roma travolta a Bergamo

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Boskov ha perso il sorriso, teme che Ciarrapico rientri da Londra con la scure in mano. Abbandonati dalla fortuna, i giallorossi si inchinano anche davanti all'Atalanta, che vincendo domenica scorsa aveva già silurato il tecnico viola Radice. Ora ha messo in crisi Boskov. Un'ipotesi (alla Roma il silenzio stampa è ferreo) concede al tecnico ancora sette giorni. Sarà, si sussurra, proprio la sua diletta Samp a decidere la sorte dell'allenatore giallorosso. Ma l'ala dura della dirigenza preme per una soluzione radicale e immediata. Fascetti e Rocca sono alle porte. Questa mattina a Trigoria si sentirà strillare.

I guai di Boskov sono moltiplicati da un Lippi che non sbaglia una mossa. Il tecnico nerazzurro dimostra che, quando una squadra ha un gioco, Porrini può annullare Haessler. Povero tedesco, non ci capisce più niente. Le grandi giocate dell'era Bianchi sono un ricordo. Non è un gigante Haessler, dategli una pista di lancio e sarà inafferrabile. Ma se proprio i suoi compagni gli chiudono ogni spazio, scade a comprimario. Giannini si impegna, [illegible]. Non è in gran forma e i risultati sono modesti. Ha il [illegible] raggio per battere il rigore del momentaneo pareggio. Cerca di essere punta e centrocampista.

Ci vorrebbe ben altro per risollevare una squadra tanto coraggiosa quanto inconcludente. Difficile da digerire questa [illegible]fitta per 3-1. La classifica spietata mette la Roma in terzultima posizione, raggiunta dal Napoli. Genoa e Foggia sono ad un punto, eppure sembrano lontanissima. Bella squadra quella di Lippi, costruita proprio con i miliardi di Ciarrapico, con la partenza di Caniggia, ieri in tribuna. Niente campionissimi tra i nerazzurri, in compenso idee chiare e quel pizzico di fortuna che non guasta mai.

La Roma parte benino, in pochi secondi Rizzitelli ha tre buoni palloni. Sprecati. Haessler tira sulle [illegible] la prima punizione della giornata: segno della giornata no. Mihajlovic fa il terzino. E' rientrato troppo presto, sparerà solo una bordata per tempo. Sulla prima è grande Ferron, la seconda si schianta sulla durissima testa di Montero. Va ko il nerazzurro, ma evita il quasi certo secondo pareggio romanista.

Il primo gol arriva quasi alla mezz'ora. Punizione battuta da Ganz e il centravanti è tanto lontano da vedere Cervone piccolo piccolo. Prova lo stesso la botta, la palla carambola sulla schiena di Mihajlovic e si impenna verso l'altro angolo. La Roma riparte con rabbia; l'arbitro un po' l'aiuta e un po' la condanna. Giannini non va, strilla solo. Finale di tempo tutto per Ferron: due belle parate, una perfetta uscita.

[illegible] riparte e subito Aldair salva di testa su Rambaudi. Cervone guarda ancora mentre la palla lo sorvola. Rodriguez e Ganz seminano il panico e quasi improvvisamente arriva il pareggio. Piacentini trova il corridoio libero [illegible] Rizzitelli. Bigliardi, stupidamente, lo spinge da dietro e il ro[illegible] [illegible] colpito da una cannonata. Rigore. Giannini pareggia.

Il sorriso si gela subito sul volto [illegible] romanisti. Colpa anche dell'arbitro che assegna all'Atalanta un angolo inesistente. Batte Rambaudi, Cervone esce, ci ripensa, allarga le braccia e guarda Porrini che mette dentro di testa. E' il disastro. La Roma si butta ancora in avanti, [illegible]pre più confusa. Ganz in contropiede ha pietà di Comi che arranca. Si ferma il centravanti, tiene palla. Entra Benedetti, Boskov spera in un suo colpo di testa. Mossa inutile. Anzi l'Atalanta segna il terzo gol: Ganz, davanti a Cervone, serve Bordin, tocco di piatto e gol. Troppo facile. La Roma è in mille pezzi. Eppure (o forse proprio per questo) l'allenatore va bene a tutti. Non c'è rivolta, non ci sono incomprensioni. Antonello Venditti, cuore giallorosso, tira l'ultima pugnalata: [illegible] nessuno [illegible] drammi, tutti dicono che c'è [illegible]po. Che ci rifaremo nel girone di ritorno. Per me questa è la strada giusta per andare in serie B». E dopo il danno, la beffa: finita la partita alcuni [illegible] hanno preso a sassate il pullman giallorosso, ferendo l'autista.

Piero Serantoni

ATALANTA	3
FERRON	7
PORRINI	7
MINAUDO	6.5
BORDIN	6.5
BIGLIARDI	6
MONTERO	6
RAMBAUDI	6.5
(88' MASCHERETTI)	s.v.
DE AGOSTINI S.	6.5
GANZ	6.5
PERRONE	6.5
RODRIGUEZ	6
(81' CODISPOTI)	6
All.: LIPPI	7

ROMA	1
CERVONE	5
GARZJA	6
BONACINA	6
PIACENTINI	6.5
(70' MUZZI)	s.v.
ALDAIR	6
COMI	5.5
(84' BENEDETTI)	s.v.
MIHAJLOVIC	5.5
HAESSLER	6
SALSANO	6
GIANNINI	6
RIZZITELLI	5.5
All.: BOSKOV	5

Arbitro: RODOMONTI 5

Reti: 29' Mihajlovic (autogol), 55' Giannini (rig.), 66' Porrini, 85' Bordin. **Ammoniti:** 21' Minaudo, 24' Garzja, 34' Mihajlovic, 67' Bordin. **Spettatori paganti** [illegible] 311.910.000, abbonati 9.426, quota abbonati [illegible]

Ganz, sulla destra, batte la punizione che causerà l'autogol di Mihajlovic (FOTO AP)

Vujadin tace e si nasconde sul pullman

Antonello Venditti: abbiamo concesso la vittoria
Lippi: la squadra che voglio, ma non illudiamoci

BE[illegible] Nessuno della Roma intende parlare. Dopo un'ora l'allenatore dei giallorossi [illegible] stretta sorveglianza dei giornalisti e passando [illegible] una porta secondaria [illegible] posto sul pullman. I [illegible] ragazzi hanno già preso posto ma ne mancano ancora [illegible] per cui il [illegible] deve forzatamente attendere. Come attende la decisione [illegible] presidente Ciarrapico sulla sua permanenza alla guida della Roma. Pare che il presidente impegnato all'estero abbia telefonato per conoscere il risultato ed abbia rinviato ogni decisione alla prossima domenica, dopo la partita casalinga [illegible] la Sampdoria.

Si cerca di ricorrere a qualche trucco pur di avere qualche affermazione dei giallorossi. Almeno conoscere il giocatore che ha accusato l'autorete considerato che c'è chi sostiene Piacentini, chi Garzya, altri Mihajlovic. Cerca di dare ragguagli Comi: «Non ha importanza ormai indicare l'autore dell'autogol, penso sia comunque da attribuire a Mihajlovic». Null'al[illegible]

[illegible] Bonacina bergamasco de... Roma. «Su parla in dialetto bergamasco così non capisce nessuno», suggeriscono i cronisti orobici ma nemmeno «Cina» si sbilancia: «Mi dispiace non posso assolutamente aprire bocca». Si insiste: il rigore c'era? Bonacina non resiste e qualcosa lascia scappare: «Mi [illegible] sentito spintonare da dietro, [illegible] caduto. Per me era ri[illegible] l'arbitro [illegible] resto l'ha accordato quindi nulla [illegible] recriminare». Ma poi si blocca e saluta [illegible].

Non ci [illegible] invece problemi in casa atalantina. Lippi si è ben guardato di giudicare il collega allenatore, anche se dopo avere messo nei guai Radice ieri si è ripetuto con Boskov. Nemmeno l'ha toccato più di tanto il successo sui giallorossi. Almeno apparentemente. In sala stampa afferma: «E' stata un partita vinta meritatamente dall'Atalanta grazie alla grande concentrazione. C'è stata molta sofferenza da parte [illegible] ugualmente siamo riusciti a farcela. E' questa l'Atalanta che voglio, [illegible] grinta e desiderio di fare. La Roma [illegible] potuto cogliere il pareggio quando conducevamo per 2 a 1, non glielo hanno [illegible] Nessuna illusione, guardiamo avanti, domenica ci recheremo a Genova, contro il Genoa...».

In tribuna un super tifoso della Roma, Antonello Venditti: «L'Atalanta ha vinto perché glielo ha concesso la Roma, quello che più mi sorprende è la vittoria del Napoli a Torino...».

Amanzio Possenti

I biancazzurri festeggiano il 93° compleanno con una buona gara, [illegible] più agevole da due espulsioni

Questa Lazio è [illegible] proprio [illegible] Signori

Il Brescia si batte benino, poi paga l'inferiorità numerica

LAZIO	2
ORSI	6.5
CORINO	6
FAVALLI	7
MARCOLIN	6
LUZARDI	6
CRAVERO	7
(75' SCLOSA)	s.v.
FUSER	6
DOLL	7.5
WINTER	6.5
GASCOIGNE	7
(81' BACCI)	s.v.
SIGNORI	8.5
[illegible]	6

BRESCIA	0
LANDUCCI	6
NEGRO	5.5
ROSSI M.	6
DE PAOLA	6
BRUNETTI	6
PAGANIN M.	6
SABAU	5.5
BONOMETTI	5
RADUCIOIU	6.5
(85' MARANGON)	s.v.
HAGI	6.5
GIUNTA	5.5
(55' SCHENARDI)	6
All.: LUCESCU	6

Arbitro: STAFOGGIA 7

Reti: 32' Signori, 82' Signori.
Ammoniti: Corino, Negro, Paganin M.. **Espulsi:** 67' Bonometti, 73' Sabau. **Spettatori paganti** 11.891, incasso 389.656.000, abbonati 30.269, quota abbonati 759.467.000.

ROMA. La Lazio festeggia il suo 93° genetliaco (compiuto [illegible]tamente sabato scorso) con un netto 2-0 sul Brescia; con [illegible] doppietta esemplare che conferma capocannoniere Signori; con una partita complessivamente molto buona che permette ai biancazzurri di conseguire il quarto successo consecutivo. Il pubblico, più numeroso di qu[illegible] fosse lecito prevedere, ha esultato soprattutto negli ultimi 10 minuti di gioco, quando quasi contemporanea[illegible] Signori ha assicurato la vittoria e da Bergamo giungeva la notizia della definitiva scon[illegible] della Roma. Si è levato dalla curva Nord, il caposaldo biancazzurro, il coro allegro e beffardo: «Arrivederci, Roma...».

La Lazio ha dimostrato ancora [illegible] volta che le sue potenzialità forse non si sono [illegible] espresse ma sicuramente sono notevoli, muovendo da un centrocampo avanzato che con Winter-Doll-Gascoigne costituisce un triangolo [illegible] mude per gli avversari, sop[illegible]tutto lanciando in attacco la cavalleria leggera dei caracollanti Doll e Signori. Quest'ultimo ieri è stato superlativo anche in fa[illegible] di costruzione ed inimitabile nel momento di andare a rete. Ha [illegible] due gol praticamente ricalcati sulla carta carbone, differenziati unicamente [illegible] particolare che il primo sia stato segnato di sinistro, il [illegible]do di destro, al termine di azioni ficcanti e con lunghe sciabolate a umiliare Landucci che pure si [illegible] dimostrato ogni volta attentissimo. Il fatto è che Signori, tra i tanti doni innati di calciatore d'attacco, ha anche quello, sicuramente migliorato con l'applicazione, di tirare mirando [illegible] un arciere al punto più lontano dall'ultimo difensore e più vicino al palo.

Altre belle votazioni hanno meritato Favalli e Cravero per il sostanzioso lavoro svolto in [illegible] d'interdizione; Doll e Gascoigne per quanto realizzato in fase costruttiva. [illegible] ha co[illegible] due avversari a [illegible] mettere su di lui falli da espulsione; Gascoigne, partendo da una condizione di forma assai precaria e convocato all'ultimo minuto, ha dimostrato un cuore infaticabile [illegible] generosità che [illegible] può non [illegible] riconosciuta.

L'arbitro Stafoggia ha appli[illegible] coraggio [illegible]zione il nuovo codice delle leggi e delle pene: avendo sul fronte della negatività commesso solo peccati veniali, il suo bilancio è nettamente attivo. La seconda espulsione, quella di Sabau, che ha lasciato i lombardi in nove, non è ovviamente risultata loro gradita ed anzi ha sollevato decise proteste. Ma Doll è [illegible] fermato fallosamente dall'ultimo [illegible].

Stafoggia è riuscito anche a frenare la vitalità di un Brescia assai arcigno. E bisogna anche aggiungere che la squadra di Lucescu, anche quando è rimasta in 9 uomini, ha tenuto sempre in apprensione la Lazio, con [illegible] gioco insidioso. Comunque la Lazio ha ancora [illegible] volta confermato che il suo [illegible] volto è quello offensivo: quando [illegible] mirato a difendere il risultato si è trovata più volte in diffi[illegible]. Potrebbe essere questa la lezione principale da ricordare alla vigilia di tre confronti molto duri che attendono la squa[illegible] di Zoff, prima in trasferta [illegible] il riemergente Napoli e poi ospitando consecutivamente all'Olimpico Juventus e Sampdoria.

Vanni Lorigo

Grandi feste a Signori dopo il secondo gol al Brescia (FOTO ANSA)

[illegible] ordina: tutti [illegible]

Gli ospiti contestano l'arbitro
«Perché tanti aiuti alla Lazio?»

ROMA. Il Brescia decide d'impattare almeno la gara nella sala stampa dell'Olimpico: undici [illegible] cucite contro undici. Spazio dunque ai presidenti e a Zoff, unico laziale parlante. La pomata trattiene a stento i capelli di Corioni. La rabbia per l'arbitraggio è tanta: [illegible] ordinato alla squadra di rimanere in silenzio stampa. [illegible] potevo far venire qui a parlare [illegible] voi un gruppo di esagitati, perché quello era lo stato d'animo dei miei negli spogliatoi. Anche Lucescu avrebbe detto [illegible] di cui si sarebbe pentito. Quindi meglio stare zitti». Della partita dice poco Corioni: «In dieci si poteva anche pareggiare. In nove no. La Lazio non aveva bisogno di aiuti per dimostrare che è una grande squadra».

L'altro patron, Cragnotti, è il ritratto della felicità. «Per fermare Signori ci vuole la dinamite - scherza -. Beppe ha fatto un bel regalo di compleanno a me e alla Lazio (rispettivamente 53 e 93 anni compiuti sabato). [illegible] particolarmente contento per i cori in favore di Zoff. Il tempo gli sta dando ragione. Ora spero che, come dice Berlusconi, la fortuna assista il nostro programma di crescita». Gli ricordano che la Roma sta mettendo un piede in serie B: «Da laziale sono contento di essergli sopra, da cittadino capitolino dico Forza Roma. Questa città ha bisogno di due squadre grandi. E noi siamo abbastanza grandi [illegible] po[illegible] programmare il nostro mercato [illegible] esterni». [illegible]riferimento chiaro alla presunta alleanza anti-Milan con la Juve.

L'ultima voce di questo dopopartita ha i toni caldi ma insoddisfatti di Zoff: «Non abbiamo rubato nulla ad un buon Brescia, ma il nostro gioco non mi ha convinto. Abbiamo creato poco rispetto ad altre volte».

Alvaro Moretti

A PESCARA [illegible]

L'Ancona riesce a risalire da 0-3 a 3-3, poi cede

Galeone vince [illegible] tra le due cenerentole

PESCARA	4
MARCHIORO	5.5
ZIRONELLI	6
DICARA	5
NOBILE	5
DUNGA	7
RIGHETTI	6.5
FERRETTI	5
ALLEGRI	6
BORGONOVO	5.5
(57' BIVI)	5
SLISKOVIC	5
MASSARA	6.5
(82' PALLADINI)	7
All.: GALEONE	5

ANCONA	3
MICILLO	5.5
MAZZARANO	5.5
LORENZINI	5
(38' CENTOFANTI)	6
PECORARO	5.5
GLONEK	6.5
BRUNIERA	6
LUPO	7
(84' CACCIA)	s.v.
SOGLIANO	6
AGOSTINI	7
DETARI	6
VECCHIOLA	6.5
All.: GUERINI	6

Arbitro: BALDAS 6.5

Reti: 4' Dunga, 10' Allegri (rig.), 34' Borgonovo, 42' Detari (rig.), 44' Agostini, 48' Lupo, 84' Palladini. **Ammoniti:** 14' Lorenzini, 20' Glonek, 26' Sliskovic, 57' Mazzarano, 84' Centofanti. **Spettatori paganti** 2.661, incasso 82.960.000, abbonati 12.364, quota abbonati 375.626.606.

PESCARA. Sbandano vistosamente le cenerentole della classifica. Nel finale il Pescara trova il guizzo vincente e continua a sperare. Ancona che si ferma ad un [illegible] dal miracolo e può anche recriminare. Inizio alla grande dei biancoazzurri. Al 4' Dunga testimonia grinta e clas[illegible] [illegible] un tiro di punizione che si insacca alla sinistra di Micillo. Euforia sugli spalti [illegible] in campo. [illegible] uomini di Galeone affondano con azioni verticali ed incisive e al 10' arriva il raddoppio. Borgonovo in area serve Allegri che viene messo a terra. Il centrocampista trasforma la massima punizione.

Il doppio vantaggio [illegible] sod[illegible] la sete di vittoria del Pescara. I marchigiani sembrano frastornati e rischiano di subire ancora. Al 17' Borgonovo [illegible] dischetto sfiora il palo. Grande il lavoro di Dunga che risulta un [illegible] e proprio allenatore in campo. Il brasiliano urla e si agita nei confronti dei compagni [illegible] [illegible] [illegible] sempre attenti. Le rare avanzate della truppa di Guerini risultano evanescenti. Detari trova difficoltà a salire in cattedra e gli allievi vanno a ruota libera. Al 34' Borgonovo corregge in rete un pallone che dan[illegible] in area.

Qualcuno pensa che la ga[illegible] sia conclusa non [illegible]ndo le sconvolgenti doti difensive del [illegible]. Al 40' Dicara s'inventa un fallo di rigore [illegible] Agostini [illegible] a saltare e peso morto su di lui. Detari trasforma spiazzando Marchioro al 42'. Passano due minuti e Vecchiola s'invola sulla fascia destra offrendo un pallone d'oro all'accorrente Agostini. Il centroa[illegible] marchigiano non deve liberarsi di alcun avversario e si limita a fare da sponda per la seconda rete.

L'intervallo non sveglia il Pescara ma incoraggia l'Ancona consapevole di poter [illegible] nel miracolo. Infatti al 48' Lupo approfitta del caos in area di rigore e sigla un gran gol che gli consente di farsi perdonare dalla società per la sua verbosità. La manovra offensiva biancoazzurra perde di lucidità e le frecce nell'arco di Galeone risultano spuntate. A centrocampo l'Ancona risulta più razionale. Quando il pareggio sembra essere anche il risultato più giusto Palladini si conferma uo[illegible] partita. All'84' il nazionale under 21 lascia partire un gran diagonale dal vertice sinistro dell'area di rigore e regala la seconda vittoria casalinga al Pescara. Nel finale [illegible] assalti [illegible]sperati dell'Ancona fanno tremare le coronarie dei pescaresi, ma non ottengono alcun risultato. A tempo scaduto Marchioro anticipa di piede [illegible] pericolosa incursione dell'infaticabile Agostini.

Ernesto Grippo

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO 1000 LIRE A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 [illegible] negozi De Wan di Torino, Milano, Verona [illegible] Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora [illegible] letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente [illegible] chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive [illegible] Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire [illegible] copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni [illegible] tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: [illegible] carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire [illegible] 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare [illegible] 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

*Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 [illegible] 7 giorni alla settimana e per [illegible] durata di almeno [illegible] mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può [illegible] abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 [illegible] a "La Stampa", [illegible] Marenco 32, Torino, [illegible] presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", [illegible] Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è [illegible] vostra disposizione.

B

La Reggiana «modello Milan» lanciatissima verso la A: decide [illegible] prodezza di Sacchetti

Il piccolo Diavolo [illegible] anche il Pisa

I toscani recriminano per [illegible] traversa di Cristallini

PISA. Già [illegible] cappello di fronte [illegible] questa Reggiana-monstre che sul modello del Milan (non per niente gli uomini di Marchioro vengono chiamati «il piccolo Diavolo») sta schiacciando [illegible] campionato cadetto. Anche a Pisa i granata [illegible] passati da trionfatori (1-0 in loro favore) al termine della miglior gara vista quest'anno all'Arena Garibaldi.

Marchioro ha ormai registrato in ogni dettaglio la [illegible] zona purissima [illegible] uno schieramento 4-5-1 che vede quattro difensori in linea protetti da un centrocampo quanto mai duttile [illegible] da una punta insidiosa come Pacione.

In questo quintetto che orchestra contenimento e rilancio senza rinunciare [illegible] pressing operano due registi [illegible] caratteristiche diverse e complementari: Scienza [illegible] Sgarbossa. E non [illegible] perchè ci [illegible] anche individualità di spicco [illegible] portiere Bucci, [illegible] rifinitore Morello e la punta Pacione.

Contro una squadra così organizzata, collaudata e ormai lanciata con grande sicurezza e, praticamente, senza margini di rischio verso la serie A, il Pisa ha disputato [illegible] partita onesta, creando anche un buon numero di palle gol ma infine soccombendo per quella differenza di valori [illegible] che appariva fin troppo evidente.

In più [illegible] tecnico Montefusco [illegible] commesso probabilmente un errore: impaurito dalla forza dell'avversario ha preferito inserire il doppio difensore (Lampugnani oltre a Susic) lasciando in panchina Fasce, cosicché tutte le azioni della squadra di [illegible] sono partite dalla zona sinistra dove operava Chamot. Pur con questo handicap il Pisa [illegible] giunto più volte a minacciare da vicino [illegible] porta degli ospiti ed è stato bravissimo Bucci ad evitare il peggio ai suoi.

Gara piacevole che ha visto prima della partita il gemellaggio al centro [illegible] campo fra le due tifoserie ma che deve registrare come unica [illegible] stonata la dichiarazione rilasciata a fine gara [illegible] presidente [illegible] Pisa Romeo Anconetani: «Sono [illegible]trario a gemellaggi di questo tipo e denuncerò quei tifosi che sono entrati abusivamente in campo prima della partita». Nel variopinto mondo del calcio bisogna ascoltare anche dichiarazioni di questo [illegible].

Il presidente Anconetani denuncerà i tifosi entrati in campo prima della gara

La cronaca. Partita di alto contenuto tecnico con molte azioni su entrambi i fronti che cercheremo di sintetizzare. Dopo appena due minuti [illegible] gioco Cristallini colpisce [illegible] traversa della porta reggiana. Botta e risposta. Gli [illegible] rispondono un minuto dopo e Berti è [illegible] a uscire su Morello lanciato a rete.

Al 4' Corrado tira forte, però su Berti in uscita; al 24' è Bucci che devia in calcio d'angolo un tiro di Scarafoni, ripetendosi [illegible] minuti dopo [illegible] Polidori e al 42' su Chamot.

[illegible] avvio di ripresa la Reggiana [illegible] sicuro il risultato con Morello che serve Sacchetti al centro dell'area: imprendibile per Berti il colpo di testa del giocatore granata.

Il Pisa ha diverse occasioni per pareggiare: al 24' allorché Polidori [illegible] in area vede il [illegible] tiro respinto da Bucci, al 76' e all'88' su tiri di Bosco.

Nel dopogara l'allenatore Marchioro giustamente dichiara: «Nessuna squadra ci aveva messo così in difficoltà [illegible] il Pisa oggi». [illegible] intanto si porta a casa i due punti. Meritati.

Renzo Castelli

Netto predominio dei padroni di [illegible] che superano i veneti per 2-0

Paolino [illegible] in crisi il Venezia

Fiacca e deludente la prestazione dei lagunari

[illegible]. Grande impresa del Modena [illegible] affonda il Venezia al Braglia. Due a zero il punteggio finale, risultato che premia meritatamente la grinta e la [illegible] parbietà degli uomini di Frosio.

Eroe della giornata Raffaele Paolino, ex veneziano, ora [illegible] cante gialloblù. E' stato proprio lui a sbloccare il risultato con una [illegible] di pregevole fattura al 37'. Un gol che ha sancito [illegible] leggero predominio territoriale dei canarini che, nel corso dei [illegible] di 45', hanno poi legittimato il [illegible]eso raddoppiando [illegible] rigore con Provitali, al sesto centro stagionale. Il Venezia? Davvero deludente [illegible] prestazione offerta [illegible] lagunari, confusionari e privi di idee. Ma andiamo [illegible] ordine. I primi minuti [illegible] gioco sono tutt'altro che esaltanti: le due squadre si studiano e il gioco ristagna a centrocam[illegible]. L'unica emozione nella prima mezz'ora si registra a 5' quando lo scatenato Paolino impegna da ottima posizione Caniato in [illegible] parata a terra. [illegible] 37' il Modena passa meritatamente in vantaggio: Provitali [illegible] Maranzano che lancia splendidamente sulla destra l'imprendibile Paolino. L'attaccante gialloblù si aggiusta la sfera e con un gran tiro batte Caniato.

Il gol mette le [illegible] al Modena che al 40' viene «defraudato» di un sacrosanto calcio di rigore. Ancora protagonista Paolino, atterrato [illegible] tergo dall'incerto Filippini. [illegible] l'arbitro Luci lascia co[illegible] tra le proteste generali. Ad inizio ripresa si fa vivo il Venezia: [illegible] calcio d'angolo di Romano svetta Del Vecchio che [illegible] ottima posizione spedisce alto.

Il Venezia cerca di spingere sull'acceleratore ma [illegible] giornata degli arancioverdi non è delle migliori. L'unica vera opportunità da gol i lagunari la creano al [illegible] quando Romano da distanza ravvicinata spara a botta sicura ma Meani respinge di pugno. Ci si aspetta un assalto all'arma bianca degli uomini di Zaccheroni che invece finiscono per subire le ficcanti azioni di rim[illegible] del Modena. Al 60' Cucciari serve un invitante pallone a Provitali che però calcia a lato. Al 71' il bomber gialloblù fallisce clamorosamente il raddoppio dopo aver scartato anche il portiere veneziano Caniato.

Al 79' arriva il gol del raddoppio: Vignoli viene [illegible] in area e Luci non può far altro [illegible] indicare il [illegible] del rigore. Il penalty viene trasformato da Provitali. Soddisfatto il tecnico del Modena Piero Frosio: «Il Venezia mi [illegible] apparso un po' sotto tono comunque la [illegible] squadra ha vinto meritatamente. Buona la prestazione fornita [illegible] tutti i miei uomini che hanno riscattato la sfortunata prova di domenica scorsa». Sconsolato [illegible] il trainer veneziano Alberto Zaccheroni: «Il gol [illegible] Paolino [illegible] scombussolato i nostri piani e da quel momento siamo stati incapaci di costruire un gioco decente. Siamo mancati soprattutto in fase conclusiva». [s. a.]

Travolto dai pugliesi, adesso secondi (da soli) in classifica

Il Bologna senza bussola

Rizzolo, Olive e Maini [illegible] bomber dei padroni di casa, privi di tre titolari
I rossoblù falliscono in apertura una facile occasione [illegible] Turkyilmaz

LECCE. La serie continua. Battendo il Bologna per 3 a 0 il Lec[illegible] quattordicesimo risultato utile consecutivo ed il secondo posto assoluto in classifica. I tifosi, a giusta ragione, inneggiano alla serie A. La squadra e l'allenatore Bolchi, invece, continuano a fare dichiarazioni di umiltà.

Ieri senza tre titolari (Notaristefano, Biondo e Grossi) il Lecce è riuscito a recuperare all'ultimo [illegible] è liberato di un calcolo renale), ma l'ex romanista guadagna solo un posto in panchina.

I rincalzi comunque sono stati all'altezza degli assenti. Segna l'attaccante Rizzolo (quarta rete stagionale, terza consecutiva), vanno a segno per la prima volta in questo campionato Olive e [illegible].

Al Bologna senza lo squalifi[illegible] Incocciati [illegible] tre [illegible] leccesi (l'allenatore Bersellini, Baroni e Bellotti) resta ben poco da fare: la reazione è sterile, con pochi tiri in porta [illegible] senza effetti pratici.

Il Lecce scende in campo preoccupato ed il Bologna per poco [illegible] segna: al 3' lancio di Bellotti per Turkyilmaz che, solo davanti a Gatta, manda incredibilmente fuori. Reagiscono i pugliesi e dopo alcuni tentativi [illegible] Orlandini, Melchiori e Ceramicola, vanno a segno [illegible] Rizzolo. Il centravanti guadagna un angolo che va a battere: passa a Scarchilli, va quindi a piazzarsi in area dov'è pronto a deviare in rete il pallone calciato [illegible] Ceramicola.

Una azione che disorienta la difesa bolognese e un minuto dopo il Lecce segna ancora: punizione di Melchiori, passaggio a Maini e pallone invitante per Olive, che di testa manda alle spalle di Pazzagli.

Leccesi sempre più [illegible]trati ed ancora alla ricerca del gol con Rizzolo e Melchiori. Replica il Bologna, con Stringara e Turkuilmaz, [illegible] i tiri non impensieriscono Gatta, attento soprattutto sui passaggi [illegible]trati dei [illegible]pagni (e per evitare complicazioni in base alle recenti [illegible] preferisce [illegible]statici rinvii in fallo laterale).

Nella ripresa i bolognesi con orgoglio tentano la risalita, ma, nonostante il possesso [illegible] palla, riescono a concludere poco, anche se al 5' Turkyilmaz si vede respinto in angolo da Gatta un bel [illegible] e un [illegible] dopo Bellotti calcia fuori.

Al 7' il pallone calciato da Turkyilmaz va fuori e l'arbitro non [illegible] ne accorge. La sfera colpisce il paletto posteriore che sostiene la [illegible] e torna in campo. Borriello [illegible] continuare, riprende Evangelisti e impegna Gatta in una parata a terra.

Passata la reazione bologne[illegible] il Lecce riprende l'iniziativa e conclude con Orlandini, Rizzolo ed il difensore Ferri. L'ex torinista (entrato al posto dell'infortunato Flamigni) si esibisce in una travolgente azione personale ed impegna Pazzagli in una difficile respinta in angolo. Poi arriva il terzo gol: con [illegible]a azione che impegna Melchiori, Orlandini e Maini: quest'ultimo segna con [illegible] preciso colpo di testa.

Salvatore Gentile

Pugliesi (fuori Montanari) per 30' in 10

Il [illegible] va a fondo Lazaroni [illegible] dimette

[illegible] colpo di [illegible] finale a Cremona. Al termine dell'incontro, l'allenatore del Bari Lazaroni ha pubblicamente annunciato le proprie dimissioni. «E' la prima volta che mi succede - ha detto Lazaroni - [illegible] ho nulla contro nessuno [illegible] non ho visto una sola persona [illegible] l'anima per la squadra. Ringrazio il presidente Matarre[illegible] e anche Regalia per quanto ha fatto affinché potessi lavorare in modo normale anche [illegible] ciò [illegible] è poi [illegible] possibile». Dopo queste dichiarazioni, Lazaroni ha abbandonato gli spogliatoi.

Il Bari [illegible] stato appena battuto [illegible] Cremonese forte e convincente e non poteva nem[illegible] godere dell'attenuante [illegible] aver giocato con soli 10 uomini [illegible] per l'espulsione [illegible]tanari. Brillante come nella prima parte del campionato, la Cremonese ha disputato una grande partita ritrovando il goleador Tentoni, ma anche rilanciando Maspero e Floriancic, [illegible] Nicolini e Cristiani sempre a tenere saldamente in pugno le redini del gioco a centrocampo.

[illegible] ha denunciato carenze e scarsa incisività «viaggiando» ad una velocità decisamente inferiore a quella dei cremonesi e quasi [illegible] riuscendo a contrastarli validamente sul piano tecnico. A parte l'eccellente Tagliatela soltanto Loseto si [illegible] distinto tra i baresi.

[illegible] il risultato al 22' Floriancic a conclusione di un'azione [illegible] limpidissima avviata [illegible] Lucarelli con un traversone dal[illegible] sinistra, tiro a [illegible] di Tentoni, rimpallato da un difensore, e stoccata decisiva dell'ala sini[illegible]. Al 39' il raddoppio dei locali [illegible] propiziato da un bel passaggio di Floriancic a Tentoni che aggancia la palla e si destreggia con gran[illegible] negli spazi brevi liberandosi di [illegible] difensore barese e fulminando a rete. Il terzo gol [illegible] opera di Maspero direttamente [illegible] calcio di punizione con [illegible] fiondata a fil di palo e la rete del 4-0 è messa a segno da Floriancic su passaggio di Lombardini con un rasoterra sulla destra.

Giorgio Michieli

[illegible] DELLA SERIE B

Cesena-Ascoli 1-2

[illegible] Fontana; Destro, Pepi; Leoni, Marin, Piraccini (56' Medri), Gautieri; Teodorani, Lerda, Masolini, Hubner.
[illegible] Lorieri; Pascucci, Pierleoni; Zanoncelli, Benetti, Bosi; Cavaliere (91' [illegible] Rocco), Troglio, Bierhoff, Zaini, D'Ainzara. **Arbitro:** Boggi.
Reti: 23' Zaini (A), [illegible] Lerda (C); 89' Cavaliere (A).

Cosenza-Spal 3-1

[illegible] Zunico; [illegible] (80' Marino), Compagno; Napoli, Napolitano, [illegible] Monza, Catanese (89' Fabris), Marulla, Negri, Signorelli.
Spal: [illegible] Dall'Igna, Paramatti; Salvatori, Servidei, Fiondella; Madonna, Brescia, Ciocci (69' Soda), Bottazzi (80' Olivares), Nappi.
Arbitro: Rosica. **Reti:** 6' Negri (C), 35' Nappi (S), 41' Napoli (C), 79' Balleri (C). **Espulso:** 41' Soda (S.).

Cremonese-Bari 4-0

[illegible] Turci; Pedroni, Lucarelli; Cristiani (77' Ferraroni), Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi (75' Lombardini), Nicolini, Tentoni, Maspero, Florjancic.
[illegible] Tagliatatela; Calcaterra, Sassarini; Terracenere, Loseto, Montanari; Alessio, Cucchi, Protti, Barone, Capocchiano (58' Civero).
Arbitro: Collina. **Reti:** 22' Florjancic, 38' Tentoni, 64' Maspero, 83' Florjancic. [illegible]: 56' [illegible] (B).

F. Andria-Piacenza 0-0

Fidelis Andria: Torresin; Luceri, Del Vecchio; Cappellacci, Ripa, De Trizio; Petrachi, Coppola, Insanguine, Nardini (63' Quaranta), Lomonaco (75' Cangini).
[illegible] Taibi; Chiti, Carannante; Suppa, Maccoppi, Lucci (57' Di Cintio); Turrini, Ferrazzoli, De Vitis, Iacobelli (65' Brioschi), Piovani.
[illegible] Connocchiari.

Lecce-Bologna 3-0

[illegible] Gatta; Flamigni (39' Ferri), [illegible]; Olive, Ceramicola, Benedetti; Orlandini, Melchiori, Rizzolo (82' [illegible] Onofrio), Maini, Scarchilli.
[illegible] Pazzagli; Bucaro (73' Porro), Tarozzi; Anaclerio (51' Evangelisti), Baroni; Padalino, Casale, Stringara, Turkylimaz, Bellotti, Troscè.
[illegible]. **Reti:** 12' Rizzolo, 14' Olive; 80' Maini.

Modena-Venezia 2-0

[illegible] Meani; Montalbano, Vignoli; Baresi, Moz, D'Aloisio; Maranzano, Cucciari (87' Modelli), Provitali, Consonni, Paolino (55' Mobili).
[illegible] Caniato; Filippini, Poggi; Verga (70' Maiellaro), Romano; Mariani, Rossi (56' Mazzucato), [illegible] già, Bonaldi, Bortoluzzi, Delvecchio.
[illegible] Luci. **Reti:** 37' Paolino; 84' Provitali.

Monza-Taranto 0-0

[illegible] Rollandi; Babini, Radice (84' Ricchetti); Cotroneo, [illegible] Piano, Soldà; Romano, Saini (69' Brogi), Artistico, Robbiati, Brambilla.
[illegible] Simoni; Murelli, Preta; Zafferoni, [illegible] (56' Bertuccelli), [illegible]ferro, Piccinno, Merlo, Pistella (77' Camolese), Muro, Castagna
Arbitro: Dinelli. **Espulsi:** 59' Preta; 77' Murelli.

Padova-Lucchese 2-1

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica, Ottoni, Franceschetti; Pellizzaro, Nunziata (56' Fontana), Galderisi, Longhi (48' Tentoni), Simonetta.
Lucchese: Quironi; Costi, Ansaldi; Delli Carri, Monaco, Baraldi, [illegible] Francesco (46' Di Stefano), Giusti, Paci, Dolcetti, Russo (46' Rastelli).
[illegible] Racalbuto [illegible] (P); 53' [illegible] (P), 57' [illegible] (L).

Pisa-Reggiana 0-1

[illegible] Berti; Lampugnani (72' Fasce), Chamot; Bosco, Susic, Cristallini; Rotella, Fimognari, Scarafoni (60' Vieri), Rocco, Polidori.
Reggiana: Bucci; Corrado, Zanutta; Monti (56' Parlato), Sgarbossa; Attardi, Sacchetti, Scienza, Pacione, Picasso, Morello (87' Zannoni).
[illegible]. [illegible] Sacchetti.

Verona-Ternana 2-0

Verona: Gregori; Polonia, Icardi; Ficcadenti, Pin, Rossi; D. Pellegrini (80' Calisti), Pritz, Piovanelli, Giampaolo, Fanna (71' Lunini).
[illegible] Rosin; Stafico, Fabris; Gazzani (74' D'Ermilio), Bertoni; Pochesci, Ghezzi, Cancian (80' Carillo), [illegible], [illegible], Fiori.
Arbitro: Felicani. **Reti:** 33' Rossi; [illegible] Pin.

[illegible] CESENA

I romagnoli [illegible] negati ben due rigori

I gol di Zaini [illegible] Cavaliere [illegible] in orbita l'[illegible]

CESENA. L'Ascoli coglie a Cesena [illegible] quarta vittoria in trasferta della stagione e riconquista [illegible] delle posizioni che contano nella lotta per la promozione. La partita è stata gagliarda, condita [illegible] rapidi cambiamenti [illegible] fronte e [illegible] diverse occasioni [illegible] per entrambe le squadre. [illegible] vinto la formazione più scaltra, quella che [illegible] saputo cioè meglio sfruttare le occasioni capitate.

Il Cesena, sceso in campo pri[illegible] di Lantignotti, squalificato, ha sofferto per l'estrema lentezza [illegible] suo regista Masolini, attorno al quale gli agilissimi centrocampisti ascolani hanno imbastito una ragnatela che l'ha presto annichilito. Sullo stesso piano occorre mettere Destro, anch'egli in giornata particolarmente negativa contro la [illegible] squadra.

Non esente da pecche anche l'arbitraggio di Boggi, il [illegible] operato è stato fortemente contestato a fine partita sia dal presidente romagnolo Lugaresi e sia dall'allenatore Salvemini. Il trainer ha [illegible] giacchetta nera di non aver conces[illegible] al Cesena almeno due rigori, ha parlato di episodi scandalosi, di arbitraggio vergognoso.

Le reti. Al 24 è Zaini a portare in vantaggio l'Ascoli. Approfitta [illegible] una corta respinta della barriera romagnola su punizione di Zanoncelli, tiro al volo e Fontana [illegible] solo a toccare.

Su calcio piazzato anche la rete del pari cesenate. E' Lerda a confezionare l'ottavo centro stagionale, a coronamento [illegible] prestazione molto positiva.

Allo scadere [illegible] Cavaliere a insaccare dopo breve respinta [illegible] calcio d'angolo. Il tornante ascolano prende palla al limite dell'area e lascia partire un fendente che si insacca alla destra della porta romagnola.

Daniele Zandoli

[illegible] C1

Sconfitto (2-0) il Chievo, riprende la rincorsa alla capolista Empoli

Al Vicenza il [illegible] del Veneto

Briaschi-Cecchini bomber, un espulso per parte

VICENZA. Va al Vicenza il derby [illegible] recupero del girone A di C1. I biancorossi battono il Chievo in una partita vivace, soprattutto nel secondo tempo, giocato per mezz'ora in [illegible] dalle due squadre, in seguito alle espulsioni di Volcan e Valoti al 62'.

Parte subito forte il Vicenza. Al 3' l'arbitro ferma una pericolosa azione berica in area [illegible]nese, conclusa [illegible] girata di Frascella che scheggia il palo. Al 5' Gasparini [illegible] via sulla fascia destra, mette al centro, costringendo in [illegible] difesa gialloblù che libera. Al 19' ancora Gasparini batte un calcio d'angolo, prolungato di testa da Di Carlo, appostato sul primo palo, ma nessun vicentino riesce a spedire la palla in fondo al sacco.

E il Chievo? I veronesi riescono a ribattere con un gioco abbastanza rapido che però si ferma al limite dell'area biancorossa. Al 31' poi Curti (bomber degli scaligeri con 8 gol) deve uscire per infortunio. Il Vicenza ne approfitta e passa al 34', [illegible] Briaschi, al primo gol in campionato. Al 41' si fa vivo il Chievo con u[illegible] punizione di Antonioli alta.

[illegible] ripresa, dopo un [illegible] a lato di Lemme (49') e la risposta di Tamagnini (50'), al 62' arriva l'episodio della doppia espulsione di Volcan e Valoti. Il primo viene ammonito per un fallo [illegible] mano volontario. Trattandosi del secondo cartellino giallo, arriva automaticamente anche quello rosso. Valoti invece viene allontanato in seguito al parapiglia scatenatosi nell'occasione.

Il raddoppio del Vicenza giun[illegible] al 74' per merito di Cecchini che su un lungo rilancio dalle retrovie ruba il tempo a Cesaretti e infila a porta vuota. Il Chievo non impensierisce quasi mai Sterchele, se si esclude un cross di Tamagnini [illegible] raccolto in area da alcun compagno. Finisce 2-0 per il Vicenza che, orfano di Civeriati (fuori un mese per infortunio) inizia nuovamente la rincorsa all'Empoli.

Alessandro Magnon

Vicenza: Sterchele; Di Carlo, D'Ignazio; Ferrarese, Frascella, Lopez; Gasparini, Valoti, Lemme (52' Cecchini), Viviani, Briaschi (85' Mastrantonio). All.: Ulivieri.
Chievo: Cesaretti; Bassani, Volcan; Mo[illegible], Maran, Sala; Tamagnini, Gentilini, Curti (32' Pilato), Antonioli, Cossato (74' Perina). All.: De Angelis.
Arbitro: Nepi di Ascoli Piceno.
[illegible] 34' Briaschi, 78' Cecchini.

Classifica (C1, gir. A): Empoli p. 25, Triestina 23, Ravenna e Vicenza 22, Chievo 20, Pro Sesto e Sambenedettese 18, Como e Spezia 17, Leffe e Carpi 16, Alessandria 15, Via Pesaro, [illegible] e Carrarese 14, Massese 13, Palazzolo 12, Arezzo 10. I campionati C1 e C2 riprenderanno il [illegible] gennaio.

Pineider

CONCORSO GRAFICO

"Il personaggio del mio libro preferito per un cartoncino d'auguri"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, il concorso grafico "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri"

TEMA DEL CONCORSO:

Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "Il personaggio del mio libro preferito, per un cartoncino di auguri".

"Esistono per te personaggi,ambienti, situazioni, simboli, tratti da una tua lettura che per valori, idee, opere, ben rappresentano lo spirito augurale per il futuro dell'uomo in occasione delle festività di fine anno?
Illustra, attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, questo personaggio, ambiente o situazione".

Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini augurali per le festività 1993/1994.
I beniefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture".

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo, dei licei artistici, e degli istituti d'arte e di grafica, e tutti gli iscritti alle università.

2. **Ogni studente potrà partecipare con [illegible] sola opera elaborata [illegible] formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportate i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.**

3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestto di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.

PREMIAZIONE:

Entro il 30 Maggio 1993 verrà notificato [illegible] mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1993.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Febbraio 1993.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria - Arezzo - Barletta - Baronissi - Bologna - Cagliari - Casina dei Pecchi (MI) - Catania - Contursi (SA) Corato (BA) - Cuneo - Empoli - Firenze - Gorizia - Latina - Livorno - Matera - Messina - Milano - Milazzo (ME) Monza (MI) - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Ravenna - Reggio Calabria - Roma - Sassari - S. Donà di Piave (VE) Siena - Siracusa - Torino - Trapani - Trieste - Udine - Venezia - Verona - Villarbasse (TO)

Elenco Negozi Pineider

Firenze *Piazza della Signoria 13r* - **Firenze** *Via Tornabuoni, 76r* - **Roma** *Via Due Macelli, 68* - **Roma** *Via della Fontanella di Borghese,22*
Milano *Corso Europa, 13* - **Viareggio** *Via Machiavelli, 10/12* - **Pisa** *Lungarno Pacinotti, 10* - **Padova** *Via Zabarella, 86*
Udine *Via Gemona, 2/a* - **Torino** *Via Carlo Alberto, 40e* - **Siena** *Via Camollia, 70* - **Avellino** *Via F. Guarini, 4* - **Lecce** *Piazza Mazzini, 22*
Reggio Calabria *Via S. Caterina, 98c-d* - **Catania** *Via Cervignano, 5-7* - **Palermo** *Via Torrearsa, 17* - **Sassari** *Via al Carmelo, 18b*
Napoli *Via dei Mille, 57e* - **Bologna** *Via delle Moline, 22c* - **Verona** *Corso Porta Borsari, 18* - **Parma** *Via della Repubblica, 5*
Modena *Via Emilia, 70* - **Bari** *Via Villari, 12* - **Sassuolo** *Piazza Garibaldi, 84* - **Ascoli Piceno** *Via del Trivio, 3*

L'azzurro 2° nella libera vinta da Heinzer

Per 2 centesimi manca il successo E oggi si disputa un'altra libera

Pietro Vitalini (a sinistra) sul podio con Heinzer e Mader; nella foto piccola, Marc Girardelli

Vitalini a mezzo metro

«Gira» 1° in combinata e in coppa

GARMISCH. Per due centesimi [illegible] secondo, un battito di ciglia, più o meno mezzo metro dopo tre chilometri e [illegible] folle discesa sul ghiaccio, Pietro Vitalini da Santa Caterina Valfurva, 25 anni, ha mancato il grande appuntamento con la gloria. L'azzurro aveva il pettorale numero [illegible] e giù al traguardo lo svizzero Franz Heinzer, dopo aver sofferto [illegible] giusto in pista e in [illegible] degli altri, [illegible] già facendo festa. Pietro è piombato all'intertempo con 24 [illegible]simi di vantaggio, il migliore, e Heinzer è impallidito, gli occhi incollati allo schuss finale, il [illegible] di [illegible] a battergli forte per tensione e paura.

Vitalini ha avuto un'indeci[illegible] dopo l'intertempo, è andato un po' sugli spigoli, e in quel momento ha perso [illegible] gara. Due centesimi. Al traguardo era insieme felice per il miglior risultato ottenuto nella sua carriera e deluso per la grande occasione mancata: «[illegible] aspettavo un buon risultato - ha detto - ma [illegible] di andare sul podio. [illegible] ho sciato bene, questa pista ghiacciata e tecnica mi piace molto. Tutti abbiamo commesso errori, io sono arrivato un po' largo nel curvone finale. Peccato davvero».

Pietro Vitalini ha quattro fratelli, due maschi e d[illegible] femmine, ed è figlio di [illegible] muratore. «Fino all'età di sedici anni ho collezionato più infortuni che soddisfazioni. Scendevo come [illegible] folle, incurante dei rischi. Adesso le cose sono cambiate. Il segreto di questo secondo posto consiste nella preparazione fisica. In estate noi discesisti abbiamo lavorato molto e bene e io ho ricavato [illegible] sicurezza pazzesca nei miei mezzi fisici. Dunque scendo più tranquillo e sicuro: il risultato di ieri non è stato frutto del caso».

La libera di Garmisch, disputata su una pista di ghiaccio, ha dimostrato il buon momento del discesismo azzurro. Oltre al secondo posto di Vitalini, che aveva fatto intuire le sue possibilità ottenendo un ottimo tempo nell'unica sessione di prove, c'è infatti da mettere in rilievo l'undicesima posizione [illegible] Luigi Colturi, [illegible] il [illegible] 72, e il dodicesimo di Ghedina, segno di una condizione che poco alla volta sta migliorando. Discreto anche il diciannovesimo posto di Runggaldier, che conti[illegible] ad [illegible] un noioso dolore al ginocchio operato.

Durante [illegible] gara ci sono stati alcuni incidenti, ne[illegible] dei quali, per fortuna, si è rivelato grave. Le discese sono state interrotte per 45 minuti dopo la caduta dello statunitense Chad Fleischer, alla sua prima esperienza in Coppa. Fleischer è stato soccorso dall'elicottero e ricoverato in ospedale: le [illegible] condizioni non sono preoccupanti. Anche il tedesco Fiala è finito [illegible] ospedale. E' caduto dopo l'arrivo ed è svenuto batten[illegible] il capo sul ghiaccio e [illegible]sando un leggero stato confusionale. Nessuna conseguenza invece per lo statunitense Kitt, [illegible] di pista e finito contro le reti [illegible] protezione.

Franz Heinzer appariva particolarmente soddisfatto per il primo successo stagionale, ma il più felice era certamente Marc Girardelli, quinto al traguardo, che ha vinto la combinata davanti al norvegese Aamodt ed è ritornato al comando della classifica di Coppa scavalcando Alberto Tomba. Data [illegible] condizione di forma del campione austro-lussemburghese, e i vantaggi che gli offre il calendario, non si vede cosa o chi possa fermare il suo volo verso la conquista della quinta sfera di cristallo. Abbiamo [illegible] [illegible]zione che dopo le combinate di Kitzbuehel e Wengen il [illegible] vantaggio sarà praticamente incolmabile anche se Aamodt ha dimostrato di essere competitivo sia in slalom che in discesa. Oggi (ore 11) ci sarà la libera che deve recuperare quella rinviata a Val d'Isère e che non è stata disputata venerdì per la pioggia. (r. so.)

A GARMISCH [illegible]

Discesa. 1. Heinzer (Svi) 1'55"99; 2. Vitalini (Ita) a 2 centesimi; 3. Mader (Au) a 17; 4. Trinkl (Au) a 23; 5. Girardelli (Luss) a 28; 6. Wasmeier (Ger), a 39; 7. Tauscher (Ger) a 48; 8. Rey (Fra) a 53; 9. Duvillard (Fra) a 57; 10. [illegible] (Svi) a 75; 11. L. Colturi (Ita) a 85; 12. Ghedina (Ita) a 88; 19. Runggaldier; 29. W. Perathoner.
Combinata: 1. Girardelli, 2. Aamodt, 3. Mader, 4. Kjus, 5. Strolz, 6. Thoeni, 7. Locher, [illegible] Duvillard, 9. Eberharter, 10. Salzgeber.
Coppa del [illegible]: 1. Girardelli punti 5[illegible]; 2. Tomba 472; 3. Aamodt 422; 4. Fogdoe 285; 5. Heinzer 258; 7. Thorsen 247; 6. Kjus 254; 8. Stock 244; [illegible] [illegible] 222; 10. Sykora e Mader 198; 12. Strolz 187; 13. Skaardal 165; 14. Roth 157; 15. Assinger 155.
Coppa di discesa: 1. [illegible] punti [illegible] 2. Stock e Heinzer 164; 4. Girardelli 124; 5. Vitalini 99; 6. Thorsen 95; 7. Skaardal 91; 8. Trinkl 88; 9. Ortlieb e Lehmann 86.
Programma: oggi a Garmisch si disputa la libera di recupero [illegible] Val d'Isère già rinviata venerdì per la pioggia; domani superG a St Anton, in Austria; sabato libera e domenica [illegible] a Kitzbuehel, in Austria, validi per la seconda combinata [illegible] stagione.

Coppa del Mondo di fondo, primi gli uomini e seconde le ragazze

Volano le due staffette azzurre

In Svizzera battuti allo sprint norvegesi e svedesi

ULRICHEN. Due successi, un secondo e un terzo posto rappresentano il bottino della squadra azzurra in terra elvetica. Un risultato forse impensato alla vigilia, ma che rappresenta un ottimo responso per i Mondiali di Falun, alla vigilia dell'ultimo impegno di Coppa che tra una settimana vedrà gli uomini impegnati a Bohinj (Slovenia) e le donne a Klingenthal (Germania).

Dopo la vittoria di Albarello nella 15 km, i quattro moschet[illegible] azzurri hanno agguantato ieri in staffetta il [illegible] successo italiano della storia di Coppa. Favoriti forse anche dall'assenza dei russi (il cui numero in Coppa è autolimitato a tre per [illegible] [illegible] finanziamenti) Albarello, Vanzetta e Fauner, con l'aggiunta del giovane Valbusa, brillante protagonista del lancio iniziale, hanno battuto allo sprint Norvegia e Svezia.

[illegible] risultato della squadra italiana in terra svizzera è stato poi completato dal secondo posto del quartetto femminile, nuovamente trascinato da una recupe[illegible] Stefania Belmondo, la quale sembra aver dimenticato i dolori [illegible] schiena delle ultime setti[illegible] Solo [illegible] [illegible] hanno fatto ancora una volta meglio dell'Italia, che però può lamentare due cadute di [illegible] [illegible] in seconda frazione.

I protagonisti delle gare svizzere, guidati [illegible] Albarello, saranno [illegible] scena [illegible] a Cogne, in Valle d'Aosta, dove è in pro[illegible] la staffetta internazionale notturna «Comunità montana Gran Paradiso». Saranno presenti tutti i migliori fondisti del momento, da Ulvang a Daehlie, [illegible] Mogren e Smirnov. La staffetta a coppie, con partenza in linea [illegible] ore 20,30, si svolge su un anello di 1600 metri che ogni atleta dovrà compiere tre volte. La composizione delle coppie [illegible] decisa nel pomeriggio: è probabile che Albarello corra con Godioz.

I [illegible] staffetta maschile 4x10 km, tecnica libera: 1. Italia (Valbusa, Vanzetta, Albarello, Fauner) 1h 41'25"04; 2. Norvegia (Sivertsen, Broers, Ulvang, Daehlie) a 40 centesimi; 3. Svezia (Ottosson, Majbaeck, Haland, Mogren) a 2"90. [illegible] femminile [illegible] km, tecnica libera: 1. Russia (Nagekina, Vialbe, Lazutina, Yegorova) 57'05"; 2. Italia (Di Centa, Vanzetta, Pa[illegible] Belmondo), a 33"70; 3. Norvegia (Dybendahl, Wold, Nilsen, Dahlmo) a 1'12"60.

A Cortina un altro podio per la Compagnoni

Deborah si conferma è terza in gigante

Vince la Merle; Sabina Panzanini va fuori nella seconda manche

Deborah Compagnoni sorridente saluta i suoi tifosi dopo essere salita di nuovo sul podio (Ap)

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Assopito nella prima parte della stagione, lo sci alpino azzurro cresce di giorno in giorno, anche se resta il «buco» degli slalomisti. Tomba a parte e dopo la vit[illegible] di Fabrizio [illegible] a Sestriere, gli atleti di Ivano Edalini passano da una delusione all'altra, inspiegabilmente, fortissimi in allenamento, fragili in gara. Per fortuna se da una parte si respira aria di crisi, dall'altra [illegible] ri[illegible] alla grande.

Ieri [illegible] stato [illegible] trionfo di Santa Caterina di Valfurva: qui sulle Tofane c'è stata la conferma della continua ricrescita di Deborah Compagnoni, terza in gigante alle spalle di Carole Merle e di Anita Wachter. A 300 chilometri di distanza Pietro Vitalini, sulla terribile pista di Garmisch, si è piazzato secondo in [illegible] I due si preparano a volte insieme e abitano a poche decine di metri di distanza nella bella stazione valtellin[illegible].

Debby, come la chiamano i tifosi, numerosissimi e rumorosi, in [illegible] aveva ricevuto la visita di Tomba. Complimenti da una parte e dall'altra e poi telefonate in Germania per le felicitazioni anche [illegible] discesista. In[illegible] [illegible] specie di festa, alla quale ha assistito anche Arrigo Gattai, presidente del Coni. La Compagnoni è salita sul podio per la seconda volta in una gara fra i pali larghi (lo stesso piazzamento [illegible] [illegible] ottenuto a Steamboat, negli Usa) in [illegible] [illegible]a difficilissima, nella quale tutte le atlete hanno commesso qualche errore.

Ha sbagliato la Merle, che nella prima manche ha appoggiato una mano sulla neve rischiando di saltare. Ma la reginetta dello sci transalpino [illegible] in grandissima forma e ha rimediato forzando alla fine. Qualche sbavatura anche per l'austriaca Wachter che però [illegible] saldamente la te[illegible] della classifica di Coppa. Er[illegible] fatale, invece, nella seconda manche per Vreni Schneider che era terza al termine della prima discesa: una porta presa trop[illegible] in ritardo le è costata un possibile podio.

Così sul terzo gradino è salita Deborah Compagnoni che a differenza di quanto aveva fatto a Maribor ha sciato bene, almeno per tre quarti di gara. In effetti la ventiduenne valtellinese ha ottenuto il secondo tempo all'intermedio della prima manche ed è [illegible] la più veloce di [illegible] nella prima parte della seconda. Ha perso invece [illegible] due tratti finali dove è risultata rispettivamente 16ª e 15ª. Segno che le manca ancora qualcosa in fatto di preparazione fisica.

«Ho perso p[illegible] un anno per l'incidente di Albertville - ha detto Debby, comunque contentissima - e non posso pretendere. Oltre [illegible] minuto [illegible] gara risento della fatica e commetto degli errori che non dovrei fare: tiro diritto sui pali e arrivo troppo lunga [illegible] la curva successiva. Adesso torno a casa ad allenarmi perché sono curiosa di ve[illegible] [illegible] farò nelle prossime gare, soprattutto in SuperG, che dovrebbe essere la mia specia[illegible]».

La Compagnoni sarà nuovamente a Cortina nel fine settimana. Infatti [illegible] gare in programma a Garmisch sono [illegible] annullate e assegnate alla stazione ampezzana: discesa, SuperG e slalom, venerdì, sabato e domenica. [illegible] alla prova anche le altre azzurre che hanno brillato con [illegible] Magoni [illegible]cesima) e con Katyuscia Demetz (tredicesima), ventenne gardenese, partita con il pettorale n. 50. Ventesima la Gallizio e ventiduesima Barbara Merlin, [illegible]re alla ricerca di se stessa. Sono invece uscite Biondi, Novare, Perez e Panzanini. Tiravano tutte come matte. Ma l'ambiente è su di giri e si possono prevedere altri exploit.

Cristiano Chiavegato

[illegible] 12ª

Gigante: 1. Merle (Fra) 2'31"54; 2. Wachter (Aut) a 64 centesimi; 3. Compagnoni (Ita) a 1"23; 4. Rey Bellet (Svi) a 1"92; 5. Eder (Aut) a 2"10; 6. Zeller (Svi) a 2"29; 7. Pretnar (Slo) a 2"39; 8. Ertl (Ger) a 2"48; 9. Zurbriggen (Svi) 3"03; 10. Meier (Ger) a 3"13; 11. Seizinger (Ger) a 3"99; 12. Magoni a 4"18; 13. Demetz a 4"21; 20. Gallizio a 5"71; 22. Merlin a 6"03.
Coppa del Mondo: 1. Wachter punti 531 punti; 2. Merle 423; 3. Seizinger 347; 4. Wiberg 319; 5. Maier 280; 6. Schneider [illegible] 7. Eder 234; 8. Vogt 230; 9. Lee-Gartner 222; 10. Coberger 220; 11. Haeusl 217; 12. Zurbriggen 199; 13. Parisien 184; 14. Compagnoni 180; 23. Panzanini 137; 27. Gallizio 82.
Programma. Le gare che si dovevano disputare alla fine della settimana a Garmisch, in Germania, sono state spostate a Cortina. Pertanto la Coppa del Mondo femminile proseguirà con il seguente calendario: venerdì libera, sabato superG, domenica slalom.

INTERVISTA

[illegible]

Il fuoriclasse bolognese rivive episodi e sensazioni del primo successo in Coppa ottenuto sabato nello slalom di Garmisch

Tomba: ho cancellato tutti gli errori

«Vitalini e Compagnoni meritavano proprio di vincere»

CORTINA
DAL NOSTRO [illegible]

Alberto Tomba ha festeggiato con il fratello Marco, la cugina Simona e amici vari la sua prima vittoria stagionale l'altra sera in un locale del cen[illegible] ampezzano. Ma il motivo della visita lampo a Cortina [illegible] campione azzurro è [illegible] anche un altro. Ieri matti[illegible] l'Albertone, prima di tornare a Bologna per un paio [illegible] giorni di riposo assoluto, per vedere i genitori e la fidanzata Martina Colombari, si è presentato in pista per abbracciare Deborah Compagnoni. Fra i due atleti esiste un feeling particolare, [illegible] stima e un'amicizia reciproche che, pure a distanza, si cementa sempre più con il passare del tempo.

Tomba, mostrando [illegible] grande sensibilità, seppure a modo [illegible] (ha persino [illegible] di mascherarsi, inutilmente, fascian[illegible] il volto con una grande sciarpa), non ha voluto rilasciare dichiara[illegible] in pista: «Questa è la gara [illegible] ragazze. - ha affer[illegible] soltanto - [illegible] voglio rovinare la loro giornata con la mia presenza. Sono [illegible] qui [illegible] per fare i complimenti a Deborah. Le ho detto [illegible] è bravissima, che presto tornerà alla vittoria. Anzi dopo la prima manche, quando era quarta, l'ho incoraggiata, spiegandole che poteva recuperare, come [illegible] fatto io sabato nello slalom di Garmisch».

In precedenza l'Albertone [illegible]zionale aveva ancora parlato dei giorni scorsi, [illegible] tensioni che [illegible]no tormentato il suo cammino: «Quando sai che puoi [illegible] e non arrivi al risultato, tutto diventa più difficile. [illegible] questo motivo, dopo la gara, in conferenza stampa, mi sono lasciato andare, forse ho esagerato, ma volevo scherzare, [illegible] [illegible] battuta. [illegible] l'avevo con certe riviste scandalistiche che a volte mi prendono [illegible] [illegible] senza senso. Dopo mi sono anche pentito, ma dovete capire».

Arrivato a casa, però, Tomba non è più riuscito a riposare. Mille telefonate, di congratulazioni. Così si è messo davanti al [illegible] Ha guardato la discesa di Garmisch, [illegible] seconda manche [illegible]el gigante della Compagnoni e la registrazione della sua vittoria di sabato. E alla fine ha fatto un'analisi molto lucida.

«Vitalini poteva arrivare primo staccando tutti [illegible] [illegible] secondo. Ha commesso un errore fatale nel finale, ma va bene anche in qu[illegible] maniera. E' un ragazzo solido che in passato è stato molto sfortunato. [illegible] vede che in Valtellina hanno [illegible] caduta facile... Scherzi a parte, lo conosco bene, da giovani gareggiavamo insieme, penso che adesso con questo risultato avrà più fiducia nei suoi mezzi». E Girardelli? «Era una gara molto difficile. Quando uno però [illegible] [illegible] e tecnicamente è forte [illegible] [illegible] mette sbaglia». Nessun commento sul fatto di avere perso la [illegible]dership in Coppa. Ma Alberto di questo non vuole più parlare. Il suo pensiero a proposito è arci[illegible] ritiene che i regolamenti lo penalizzano e non vuole più pensare alla sfera [illegible] cristallo.

Per Deborah, ancora complimenti e una piccola critica: «Lei è forte. Tuttavia qualcuno dovrebbe spiegarle [illegible] nelle ultimissime porte non deve [illegible] la posizione aerodinamica, a uovo. Se tenesse le braccia più larghe, potrebbe migliorare l'equilibrio e affrontare le porte [illegible] più si[illegible] Sono particolari di [illegible]nitura, ma contano anche questi. Comunque la Compagnoni sarà pronta per i Mondiali».

E veniamo al Tomba [illegible] giorno dopo, al successo che è servito a dissipare tutti i [illegible]: «Mi sono guardato per due ore al [illegible]deotape. Penso [illegible] [illegible] sciato come [illegible] sciare. La verità è che quando [illegible] vince dimentica tutti gli errori. Posso dire, [illegible]munque, che io [illegible] impostato la gara in quella maniera, come è andata. Sapevo che avrei potu[illegible] recuperare, per questo mi sono trattenuto nella prima manche. Per non prendere troppi rischi. Mi rendevo conto, anche, che avrei potuto accelerare per piazzare la botta vincente sul [illegible] [illegible] della seconda. Anzi, dentro di me, sono convinto di [illegible] [illegible] possibilità di andare più forte».

Il ritorno alla vittoria fa venire il desiderio di andare in vacanza e di allenarsi ancora? «Vado avanti così, preparandomi a fondo. Fra un paio di giorni riprendo a lavorare in Val di Fassa». Una frase per la gente? «Voglio bene a tutti, anche a quelli che non mi amano». (c. ch.)

«Avevo studiato bene la tattica: attaccare sul muro conclusivo»

Immagini della vittoria di Tomba: a sinistra, il campione azzurro [illegible] il [illegible] il traguardo; a lato, si rivolge ai tifosi indicando il numero [illegible]

Ippica, si rivede Silvia

VINOVO. Dopo cinque mesi di digiuno, Silvia Kosmos è tornata alla vittoria, ieri pomeriggio, a Vinovo. «Aveva [illegible] guai fisici in estate - ha spiegato il [illegible] driver, Andrea Guzzinati - così l'abbiamo fermata e messa un po' a riposo. E' rientrata a dicembre, ma [illegible] stentato a ritrovare la piena forma. Ora ci siamo». L'impressione lasciata dall'americana è stata buona, anche [illegible] il [illegible] è stato facilitato dall'incerto lancio del suo principale antagonista, Makalù. Secondo, a grossa sorpresa, è finito il poco accreditato Norman Pic, davanti a Norbj Per, a suo agio nello schema. Quarta la canadese Joie de Cavale. Il totalizzatore ha pagato [illegible]2 per il vincente, 20, 58 e 28 per i piazzati, 772 per l'accoppiata, oltre 1 milione per la trio. Nelle altre [illegible], successi di Iperione Red, Olala [illegible] Celle, Pimprenelle, Nacombo, Palmary Jo, Naktur. Prossima riunione di corse, domenica 17, al trotto. [a. con.]

Hockey, vendetta del Novara

NOVARA. Prosegue la marcia di Novara e Lodi, appaiate al comando [illegible] serie A1 di hockey [illegible] pista, che sabato sera ha inaugurato il girone di ritorno. La sorpresa della giornata viene [illegible] Salerno, dove i campioni d'Italia in carica dell'Essebi Monza sono capitolati (8-6), perdono le tracce delle due lepri, e si fanno agguantare [illegible] terzo posto dal Thiene. [illegible] difficoltà, invece, per l'Autocentauro contro la [illegible] Reggio Emilia. Gli azzurri hanno nettamente prevalso (11-3), vendicando [illegible] sconfitta subita all'andata. A vele spiegate anche il Camoni Lodi, che ha liquidato (7-3) il Trissino. Successo sudato, ma prezioso per l'Amatori Vercelli (3-2) sul Trieste. [illegible] «Stecca d'oro», conduce il novarese Franco Amato con 45 gol, tallonato da Michielion del Bassano (40) e [illegible] un altro azzurro, Enrico Mariotti (34). In serie A2, di [illegible] rosso per la Noel Rotellistica Novara, sconfitta 4-2 a Correggio. [m. p.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 11 Gennaio 1993 [illegible]

Dilettanti, Girone A: i biancoblù travolgono i lodigiani, risorgono Vercelli e Nizza. Girone C: Vogherese sempre in vetta

Pinerolo, [illegible] anche Fanfulla

Lombardi costretti alla resa, grande regia di Comba

PINEROLO. Un'altra bella soddisfazione per il Pinerolo di Cavallo che, dopo la vittoria sul Legnano in Coppa Italia, supera anche il Fanfulla con un netto 3-1. Resiste l'imbattibilità casalinga [illegible] squadra in crescita, capace di surclassare i quotati [illegible] un primo tempo ad alto livello e una saggia ripresa. Promozione in blocco per tutti i biancoblù con una citazione per il giovane Fabbrini, spalla di Lab[illegible] e per il ritrovato Comba della cui esperienza la squadra ha bisogno.

Se vuole vincere il campionato il Fanfulla deve fare qual[illegible]sa di più e [illegible] ordine nel reparto difensivo.

Conquistato il centrocampo il Pinerolo ha affondato subito i colpi (due gol in [illegible] minuti). Colpito a freddo, il Fanfulla non ha reagito con lucidità, cercando lo sfondamento sulla trequarti, presidiata [illegible] ordine dalla retroguardia biancoblù che pativa soltanto sui calci piazzati. In vantaggio di [illegible] gol, i locali [illegible] perso concentrazione, lasciando agli ospiti le redini del gioco, ma il gol di Curti è [illegible]rivato insieme con la stanchezza e ai ragazzi di Mutti non è più riuscito di fare nulla.

Dai piedi di Careglio nasce il primo gol biancoblù: cross [illegible] per Fabbrini che prolunga di testa la traiettoria, servendo Labrozzo appostato al limite dell'area: controllo e dribbling ai danni di Zoppetti e tiro di sinistro sotto la traversa. Lo svantaggio [illegible] sembra preoccupare molto gli ospiti che si affacciano in area pinerolese con Dellagiovanna. Al 15' il raddoppio grazie a un calcio di rigore procurato da Fabbrini. Il centravanti riceve [illegible] trequarti, prende velocità e salta la linea difensiva bianconera; Colombi non può fare altro [illegible] atterrarlo appena dentro l'area. La trasformazione è affidata a Serra che insacca.

[illegible] gol [illegible] troppi e il Fanfulla si getta in avanti consapevole della brutta piega che ha preso l'incontro ma è solo Dellagiovanna la testa di ponte più pericolosa. Al 19' un suo tiro viene deviato da Sabatino e Mulato si salva respingendo col ginocchio, al 28' svetta sui più alti Benecchio e Giorsa colpendo [illegible] di testa e lambendo il palo alla destra di Mulato. Dalle [illegible]trovie ci prova Facchetti al 31' con un tiro dalla lunga distanza al quale si oppone M[illegible] intervenendo di pugno. Un minuto più tardi Curti sfrutta un preciso cross di Dellagiovanna per colpire di testa mandando la [illegible] ad un [illegible] dal montante. L'assalto lodigiano lascia ampi spazi agli esterni pinerolese e al 41' Comba s'invola sulla fascia destra e scocca un tiro cross insidiosissimo neutralizzato da Bensi con difficoltà. Sulla fascia opposta agisce Careglio che al 45' pennella un cross per la testa di Labrozzo la cui incornata è parata da Bensi all'incrocio dei pali.

Il Pinerolo chiude il match al 46' su azione contestata dagli ospiti per un presunto fuorigioco di Labrozzo. La punta pinerolese riceve sulla tre quarti e [illegible] verso Bensi [illegible] gli si fa incontro, scontro fra i due e sul rimpallo [illegible] colpisce di stinco infilando la porta sguarnita.

Il gol [illegible] bandiera per il Fanfulla arriva al 70' [illegible] Curti abile nel dribblare due difensori pinerolesi e a depositare sull'uscita di Mulato. Stringono i denti i padroni di casa, esausti, ma sostenuti dal finalmente numeroso pubblico, e resistono fino al fischio finale.

Massimo Operti

[illegible]

Cavallo: «Imbattibili [illegible] casa nostra»

PINEROLO. Le grandi esaltano il Pinerolo che continua a stupire in casa, ma raccoglie poco in trasferta, lasciando perplesso anche Bruno Cavallo: «Da tempo sostengo che questa squadra avrebbe qualche punto in più se solo avesse più carattere. In [illegible] non perdiamo da quasi due anni, [illegible] lontano da Pinerolo caliamo, subendo più del dovuto contro squadre alla nostra portata». [illegible] secondo tempo, per 10', la squadra sembrava nel pallone: «Dopo [illegible] gol è subentrato [illegible] logico rilassamento da stanchezza». Il Fanfulla subisce una brutta battuta d'arresto anche se [illegible] pregiudica il cammino dei lombardi alle prese con alcuni problemi che il mister Mutti non nasconde: «Marcature troppo leggere e lentezza nel chiudere i varchi i principali problemi. E' un mal di trasferta [illegible] inizia a preoccuparmi». Il Pinerolo ha ritrovato Comba che dopo i tanti problemi fisici ha giocato una buona gara. L'ex del Pia[illegible] ha fatto valere tutta la sua esperienza.

Saronno, tonfo per lo Châtillon

SARONNO. Quindici minuti sono stati sufficienti al Saronno per fermare lo Châtillon. Un Saronno vivace, partito con ritmi elevati, ma che, una volta in vantaggio, si è rilassato, giocando in modo lezioso e sprecando [illegible] occasioni da rete. Lo Châtillon è stato surclassato a centrocampo, [illegible] salvati per l'impegno solo Cattin, Santoro e Zannino.

Al 2' Cattaneo si è vivo con [illegible] tiro dal vertice dell'area, al[illegible] sopra la traversa. Quattro minuti dopo Asta spreca [illegible]'al[illegible] buona occasione. [illegible] Giani che, al 9', [illegible] un potente tiro a mezz'aria [illegible] limite dell'area, porta in vantaggio i biancocelesti. Prezioso nell'occasione l'assist di Taldo. Il 10 saronnese è anche l'ispiratore dell'azione del raddoppio (12'). Un'azione corale che ha visto coinvolti, su [illegible] il fronte dell'area avversaria, Taldo, Costacurta e Asta. E su cross da de[illegible] di quest'ultimo, smanacciato dall'estremo difensore [illegible] Châtillon, si è avventato di testa Giulietti. Goffa [illegible] respinta sulla linea [illegible] Pasetti. La palla rimbalza sulla linea e rientra in [illegible]. Inutili le proteste dello Châtillon, per l'arbitro è rete.

Timida la reazione dei valdostani, pericolosi solo in [illegible] occasioni: due volte con Santoro (15' e 23'), e [illegible] Adamo (32'). Per il resto, solo e [illegible] vivacissimo Saronno. L'incontro, [illegible] prima [illegible]zora, ha fatto registrare 5 ammonizioni dal 46' e l'espulsione di Santoro al 66' per doppia ammonizione e [illegible] Robbiati al 79' per gioco violento.

Con il successo i bianchi di Calligaris tornano nel giro promozione

La Pro ha sbancato il [illegible]

Di Storgato la rete della preziosa vittoria esterna

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Venti minuti di [illegible]gnor calcio», un gol, una seconda [illegible] sprecata; poi, complici infortuni e menomazioni da catena industriale, via l'abito da [illegible] (ovvero finezze e [illegible] in velocità), addosso la tuta da lavoro per spazzare l'area. Alla fine, i conti [illegible] Pro incerottata e claudicante (fuori capitan Burgato al 24', fuori all'intervallo il sostituto Ricca, entrambi infortunati, in campo il frangiflutti Cervato e il portiere Beccari) ha portato a casa un preziosissimo 1-0 che cancella l'inatteso scivolone di Vigevano e rilancia l'undici di Caligaris in zona-promozione.

Certo in [illegible] viste due Pro: la prima, agile, bella e determinata, ha dettato legge nei 20' iniziali, un lasso di tempo in cui oltre a tenere costantemente in pericolo gli avversari [illegible] ha dimostrato di possedere le armi giuste per imporre la sua supremazia. La seconda, invece, tra un infortunio e l'altro, si è richiamata all'antico detto delle bianche casacche nei momenti di difficoltà («Tiriamoci su le maniche, ragazzi») trovando in Breghin, Lo Porto, Beccari e Storgato gli emuli del calcio d'un tempo.

Il regista ha giocato per tre, in [illegible], a centrocampo, al limite dell'area, [illegible] gli altri [illegible] sono stati da [illegible] Fioraso [illegible] vinto uno splendido duello con il giovane e guizzante Tagliabue a Cervato, da Bollini a Mingatti, Salono a Lenta costretti sì a ripiegare, ma pure [illegible]ri di un paio di contropiedi da brivido per Angelinetta.

[illegible] non a caso, alla fine, sul piatto [illegible] bilancia la Pro ha fatto valere la sua migliore adattabilità al match con quella partenza autoritaria nella fase iniziale [illegible] confronto che le è valsa il gol al 7' (punizione di Breghin, girata di testa dell'avanzato Storgato) e la ghi[illegible] opportunità del raddoppio al 17' (splen[illegible] slalom di Mingatti che supera due difensori e il portiere ma il sinistro è respinto [illegible] linea da un comasco), e con quella [illegible] disperata del vantaggio. E [illegible] Beccari è stato grande [illegible] tre occasioni (deviazioni al 10' [illegible] diagonale di Giancarlo Toccane e al 20' su girata di Tagliabue, respinto al 68' [illegible] colpo di testa di Allievi) e fortunato al 25' (incrocio dei pali di Allievi) e al 67' (sinistro di Tagliabue alle stelle), nondimeno Salono al 47' (conclusione ribattuta da Lucchetta) e Lenta all'81' (tiro [illegible] campo sul fondo) hanno avuto [illegible] opportunità per il raddoppio. Il secondo... gol comunque potrebbe arrivare oggi [illegible] come sembra, verrà ingaggiato l'at[illegible] Roselli.

Roberto Eynard

Il difensore centrale del Nizza firma la vittoria scacciacrisi sul Vigevano

Berti, libero di andare in gol

Al primo minuto, inutile la rincorsa dei lomellini

[illegible] Non poteva [illegible]minciare meglio il '93 per il [illegible]zza Millefonti: prima la vittoria sulla Gallaratese, ieri il [illegible] Vigevano, rivale diretto nella corsa alla salvezza. I torinesi si risollevano dai bassifondi, nei quali rimangono sempre più invischiati i lomellini. Evidentemente, la vittoria sulla [illegible] Vercelli è stata solo un fuoco di paglia e ora i biancocelesti di Walter Massone, solitari al penultimo posto, devono ricominciare tutto da capo.

La rete che ha [illegible] l'incontro è giunta a freddo. Una volta in vantaggio, il Nizza ha ordinatamente ripiegato all'indietro, cercando di presidiare il centrocampo. Il Vigevano non ha saputo reagire con convinzione, dimostrando le difficoltà di sempre quando si tratta di recuperare: idee poche e confuse, imprecisione nel tiro.

I due allenatori [illegible] ancora mettendo a punto le marcature quando (1'), si sblocca il risultato. I piemontesi battono una punizione dalle tre quarti, la sfera spiove a centro [illegible], dove si affaccia anche Berti, libero [illegible] Nizza. L'attaccante Garavaglia lo segue per un tratto, poi lo lascia, sperando che sia il pari ruolo Grangia a prenderlo in consegna. Invece tutti stanno a guardare Berti che, solissimo, [illegible] dell'area piccola, raccoglie il traversone e, con un colpo di testa debole, [illegible] preciso, infila l'angolino alto alla sinistra di Cuccu.

Il Vigevano è frastornato. Non è la prima volta che subisce una doccia fredda nei primissimi minuti dell'incontro, evidentemente affrontati senza concentrazione. Il tempo di recuperare ci sarebbe, ma la reazione è poco convincente. L'unica vera occasione al 24': lungo lancio di Quaranta, Conte lo raccoglie e serve Garavaglia, che entra in area palla al piede e si libera del suo dif[illegible]. Ma Ferrarese è bravissimo, si distende e para in presa.

Nella ripresa tanti velleitari tentativi del Vigevano, mai arrivati a impensierire la rete difesa da Ferrarese. Al 3' ci prova Garavaglia [illegible] limite e al 10' Panzeri dalla lunga distanza, [illegible] i loro tiri sono fuori misura. Termina a lato anche un colpo di testa di Cavallazzi al 21'.

Il Vigevano può sperare nel pareggio al 24', quando beneficia di un calcio di punizione a due in [illegible] perché Ferrarese [illegible] ritardato la rimessa in gioco. Ma Grangia spara contro la barriera.
Finisce con i torinesi che controllano senza troppi affanni l'incontro, ma perdono due [illegible]mini: Dalmazzo esce per infortunio al 73', mentre al 93' Vero[illegible] è espulso per somma di ammonizioni.

Claudio Bressani

Battuta la Caratese

[illegible] ispira la vittoria (2-1) dello Sparta

NOVARA. Le squadre brianzole si addicono allo Sparta, che, nel giro di sette giorni, ha fatto il [illegible] nelle due gare casalinghe consecutive, in programma tra ultima giornata di andata e prima di ritorno.

Dopo il Seregno, i bianchi del duo tecnico Olivotto-Seghedoni hanno liquidato (stesso punteggio, 2-1) anche la Caratese nell'anticipo di sabato. Quattro punti preziosissimi [illegible] spingono l'undici novarese verso posizioni immediatamente a ridosso del vertice. Lo Sparta, però, [illegible] si è ripetuto sugli stessi livelli di domenica scorsa. Il per[illegible]io alla ribalta è Stefano Guidoni, che dopo [illegible] rifilato due gol al Seregno capolista non ha voluto essere da [illegible] anche contro la Caratese. L'ex centravanti giavenese risale imperiosamente la classifica marcatori e c'è da scommettere che tra qualche domenica sarà tra i primi. [m. p.]

PRIMA DI [illegible], SI SONO SEGNATE 22 RETI

Seregno-Legnano 1-1

Seregno: Pirovano; Fumo, Mattavelli; Allievi, Pozzoni, De Orsi; Vincelli, Toninelli, Monti, Cappellini, Terraneo. **Legnano:** Dal Molin; Elli (77' E. Porrino), Cicchetti; Tacca, Padretti, Cominetti; Lavelli, Gardini, Croce, Seveso, Scienza (83' A. Porrino). **Arbitro:** Pirrone. **Reti:** 60' Terraneo, 78' Lavelli.

Sparta-Caratese 2-1

Sparta: La Micela; Rossi, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Sala; [illegible] (Catturini 85'), Fratini, Guidoni, Masuero, Salerno (Barbiero 75'). **[illegible]:** Radaelli; Morin, Mazzoleni (Radaelli 46'); Dondoni, Ottolina, Bertuzzo; Pagano, Vaitorla, Cagliani, Sensibile, Belotti (Riccadonna 61'). **Reti:** 32' e 53' Guidoni; [illegible]

Bellinzago-Abbiategrasso 1-3

Bellinzago: Tevoni; Diotti, Schirato (70' Poisetti); Chiappini, Lupone, Barbui (54' De Santis); Donato, Cuscunà, Vitale, Bottoni, [illegible]. **Abbiategrasso:** Maltagliati; Garda, Colombari; Ricchiuto, Molinaro, Camio; Bonvicini (46' Rossi), Valeri, Macchi, Serandrei (56' Ranghetti), Volpi. **Arbitro:** Tomasi di Conegliano. **Marcatori:** 40' Molinaro, 52' Serandrei, 85' Bonetti.

Vigevano-Nizza [illegible] 0-1

Vigevano: Cuccu; Laverone, Conte; Polizzotto, Cappuccio, Grangia; Quaranta, Panzeri, Pizzi, Gatti (79' Iannello), Garavaglia (60' Cavallazzi). **Millefonti:** Ferrarese; Maggio, Davin; Maltese, Berti, Fornesi; [illegible] (57' Dalmazzo, 73' Vidone), Veronese, Rocca, Sesia, Moncada. **Arbitro:** Di [illegible]spare di San Benedetto del Tronto. **Rete:** 1' [illegible]

[illegible] 2-0

[illegible] Renato Radaelli; Bordegoni, Mondoni; Costacurta (59' Robbiati), Mozzone, Marchesi; Asta, Giani, Giulietti, [illegible] (75' Novara), Cattaneo. **Châtillon:** Gianfranco Redaelli; [illegible] (75' Schiavone), Cappelletti; Zannino (49' Perlotto), Camani, Pasetti; Santoro, Alloni, Adamo, Serravalle, [illegible]. **Arbitro:** Renosto. **Reti:** 9' Giani, 12' Giulietti.

[illegible]-Pro Vercelli 0-1

[illegible] Angelinetta; Lucchetta, Di [illegible]; Toccane Giancarlo, Gerosa, Gualandris (68' Gavinaghi); T[illegible] Giuliano, Grassi, Tagliabue, Mastrullo, Allievi. **Pro Vercelli:** Beccari; Fioraso, Lo Porto; Cervato, Storgato, Burgato (24' Ricca, 46' Bellingeri); Mingatti, Bollini, Salono, Breghin, Lenta. [illegible] Giuli. **Rete:** 7' Storgato.

Gallaratese-Pro Lissone 1-1

Gallaratese: Strano; Paganini, Segato; Tamborini, [illegible] Zurini; Turchetta, Bisinella, Berardi, Foti (75' Dell Carri), Pasquadibisceglie (79' La Falce). [illegible] Spinelli; Casaro, Monguzzi; Berardi, Marino, Castellazzi; Corrarati, Drago, Tagliabue, Vincenzi (71' Trabbi), Vincenzino (92' Gruttadauria). **Arbitro.** D'Andrea. **Reti:** 3' Segato, 90' Tagliabue. **Note:** espulso Castellazzi.

[illegible]-Iris Oleggio 2-2

[illegible] Alardi; Mangone ([illegible]' Corni), Esposito; Occhioni, Parotti, Bergandi; Brevi, Campese, Ferroni, De Lorenzo, T[illegible]. **Iris** [illegible] Boldini; Plebani, Moro; Giordano, Zardi, Mayerna; Negri, Pellegrini, Di Toro (86' Angeretti), Spinelli, Specchia (85' Oldani). [illegible] Doni. **Reti:** 6' Di Toro, 13' De Lorenzo, 58' Specchia, 75' Corni.

[illegible] 3-1

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Giorsa; Sabatino (46' Rolando), Careglio, Comba; Pesce, Quaranta, Fabbrini, Serra, Labrozzo (60' Ragona). **Fanfulla:** Bensi; Colombi, Sconfietti; Facchetti, Zoppetti, Bolzoni (79' Verga); Beltrami, Cortellazzi (68' Rossi), Curti, Rossati, Dellagiovanna. [illegible] Labrozzo, 15' Serra, 47' Pesce, 70' Curti. **Arbitro:** Miotto.

[illegible] A

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
SARONNO	[illegible]	10	6	2	30	10
[illegible]	26	10	[illegible]	2	32	15
FANFULLA	24	10	4	4	27	14
PRO VERCELLI	24	[illegible]	[illegible]	3	21	10
[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	3	21	10
ABBIATEGR.	[illegible]	7	[illegible]	3	16	11
CORSICO	19	5	9	4	22	15
SPARTA	19	6	7	5	13	13
PINEROLO	19	7	5	6	15	16
MARIANO	18	7	[illegible]	5	20	22
PRO LISSONE	16	[illegible]	10	5	10	16
CHATILLON	16	7	2	9	26	34
GALLARATESE	15	4	7	7	20	21
CARATESE	14	5	4	[illegible]	22	31
NIZZA MILL.	12	[illegible]	4	10	16	29
IRIS OLEGGIO	11	2	7	9	12	19
VIGEVANO	10	1	8	9	13	28
BELLINZAGO	8	1	6	11	8	30

[illegible]

13 reti: Seveso (Legnano).

12 reti: Tatti (Corsico); Giulietti (Saronno).

10 reti: Dellagiovanna (Fanfulla).

9 reti: De Riggi (Seregno).

7 reti: Labrozzo (Pinerolo); Guidoni (Sparta).

6 reti: Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Curti (Fanfulla); Pasquadibisceglie (Gallaratese).

5 reti: Molinaro (Abbiategr.); Schiavone (Chatillon); Adamo (Chatillon); De Lorenzo (Corsico); Capra (Legnano); Scienza (Legnano); Rigamonti (Mariano); Allievi (Mariano); Sesia (Nizza Mill.); Terraneo (Seregno); Quaranta T. (Vigevano); Gatti L. (Vigevano).

4 reti: Rocca (Nizza Mill.); Storgato (Pro Vercelli); Lenta (Pro Vercelli).

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

ABBIATEGR.	SPARTA	[illegible]
CARATESE	MARIANO	(2-4)
CHATILLON	CORSICO	[illegible]
FANFULLA	VIGEVANO	[illegible]
IRIS OLEGGIO	GALLARATESE	[illegible]
LEGNANO	SARONNO	[illegible]
NIZZA MILL.	SEREGNO	[illegible]
PRO LISSONE	PINEROLO	[illegible]
PRO VERCELLI	BELLINZAGO	[illegible]

Girone C: sfida tra lombardi e liguri, due 0-0 non mutano la classifica

Vogherese conferma il primato

A Camaiore espulso il centravanti Codice

CAMAIORE. Il Camaiore [illegible] riuscito [illegible] fermare sullo 0-0 la capolista Vogherese che per quasi tutto il secondo tempo è stata [illegible] a giocare in dieci uomini per l'espulsione, avvenuta al 47', del centravanti Codice, reo di avere dato [illegible] gomitate [illegible] volto al libero del Camaiore Coluccini. Era stato proprio Codice domenica scorsa [illegible] siglare la rete della vittoria [illegible] la Sammargheritese.

La Vogherese vista allo stadio di Camaiore ha senz'altro dimostrato di meritare ampiamente la prima posizione in quanto si tratta di una squadra che pratica un buon calcio e p[illegible] alcune ottime individualità, quali Giorgio, il migliore fra i suoi, [illegible] la coppia d'attacco Codice-Chiellini, sorretta da un eccellente Rinino; tutti nomi che rappresentano senz'altro un lusso per la categoria.

Anche nella seconda parte della gara, quando sono stati costretti a giocare in dieci, gli ospiti [illegible] si [illegible] certo tirati indietro costringendo in più di una circostanza i difensori to[illegible] a salvarsi [illegible] affanno. Non a caso anche Lemmetti, per doppia ammonizione, [illegible] stato espulso all'82' [illegible] sei sono [illegible] i giocatori ammoniti dal direttore di gara, l'arbitro Biasutto di Vicenza.

Una partita alla quale le due squadre tenevano molto [illegible] così in campo, in alcune circostanze, si sono registrati interventi al limite della regolarità, fortunatamente non ci sono stati gravi conseguenze per le gambe dei giocatori.

Lo 0-0 ha finito comunque per soddisfare entrambi gli allenatori in qu[illegible] il punteggio ha rispecchiato fedelmente l'andamento dell'incontro, anche se va detto che [illegible] Vogherese ha [illegible] qualche occasione in più per segnare, ma non [illegible] stata sfruttata adeguatamente.

Dopo un avvio [illegible] vede, [illegible] 4', Palagi in evidenza calciare alto da di[illegible] ravvicinata, è Chiellini che si rende protagonista al 6' [illegible] una bella discesa, mette un pallone invitante per Codice che tira di prima intenzione, ma Alberti è bravo a parare.

Risponde il Camaiore al 10' con Bonucelli che, ricevuto [illegible] passaggio da Massimo Benedetti, tira alto. Al 23' ancora il [illegible] dieci, [illegible] calcio di punizione, spedisce la sfera contro la barriera. Dall'altra parte, al quindicesimo minuto, Giorgio, su calcio piazzato, costringe Alberti [illegible] una sicura parata.

Al 37' Rosi conquista un [illegible] pallone [illegible] centrocampo, s'invola solitario [illegible] l'area ospite, ma al momento del passaggio per [illegible] smarcato Bonucelli cicca clamorosamente il pallone, mancando un'occasione che aveva saputo costruirsi [illegible] molta caparbietà.

Sul finire del primo tempo [illegible] Palagi ad avere una buona [illegible] casione: al momento del tiro viene sbilanciato da Cesarini, cade a terra [illegible] reclama invano il rigore.

Subito in avvio di ripresa (49'), ghiotta occasione per i lombardi, [illegible] Rinino che [illegible] pochi passi spedisce oltre la traversa. Al 62' punizione per gli ospiti a causa di un atterramento [illegible] Rinino, da parte di Lemmetti [illegible] limite dell'area: [illegible] bomba di Giorgio si stampa sulla barriera.

Al 64' tempestivo intervento di Alberti che di piede sventa [illegible] minaccia portata da Chiellini. Subito dopo il portiere del Camaiore [illegible] nuovamente alla disperata, questa volta su Rinino.

L'ultima possibilità per il Camaiore per passare arriva con [illegible] punizione di Massimo Benedetti (89') sulla quale Negri devia in calcio d'angolo sfiorando la più clamorosa delle autoreti.

Per la Vogherese un pareggio che [illegible] modifica il [illegible] vantaggio (di tre punti) nei confronti del Savona che la insegue [illegible] che ieri è stato fermato [illegible] volta (sempre per 0 a 0) dal Livorno.

Roy Lepore

[illegible] A LIVORNO

Savona rincorre a 2 punti

LIVORNO. Grande Savona. Dopo una lunga, estenuante [illegible] durissima battaglia, la formazione di mister Corrado Orcino [illegible] dal catino dell'Ardenza [illegible] mila spettatori per questa partita attesissima) [illegible] un punto d'oro zecchino in tasca. Non è stato facile strappare agli amaranto di Zoratti questo punto. Il Livorno voleva, anzi doveva assolutamente vincere, anche per riscattarsi della sconfitta dell'andata (1-0), ma si è dovuto poi arrendere ad un Savona versione super. E sì che per i biancoblù la giornata non era certo iniziata sotto i migliori auspici. Entrati nello stadio labronico avevano subito capito che non sarebbe stata [illegible] partita facile. Una volta usciti dal sottopassaggio [illegible] anche pensato che sarebbe stato impossibile uscire indenni dall'«Armando Picchi». C'erano infatti seimilatrecento paganti a urlare a più non posso il loro amore per gli amaranto.

Al Bra il punto che voleva

In trasferta con la Sarzanese che non va a segno da 360'

SARZANA. Il Bra con il mini[illegible] sforzo conquista il pari al «Luperi» e [illegible] due trasferte consecutive si assicura ben tre punti. I piemontesi, pur s[illegible] rendersi pericolosi, hanno legittimato lo 0-0 senza correre troppi rischi. Della Donna ha azzeccato tutto anche se attualmente contro questa Sar[illegible] basta poco per uscire a testa alta.

La squadra ligure non segna [illegible] gol con [illegible] attaccante da 360 minuti (1-0 contro il Roteglia con rete di Toni). La prolungata assenza [illegible] gol sta creando parecchi grattacapi all'allenatore Andrea Del Monte. Anche contro il Bra, nono[illegible] un evidente predominio territoriale, alla Sarzanese [illegible] mancata la punta abile [illegible] finalizzare l'azione. Eppure il mister dei liguri ha provato tutto quello [illegible] [illegible] potere. Ha mandato inizialmente in campo [illegible] punta di ruolo, Carloni, supportato [illegible] Biselli.

Nel secondo tempo ha sostituito Carloni e Magazù facendo entrare due attaccanti, Toni e Bardi. [illegible] [illegible] però non [illegible] cambiata [illegible] le uniche occasioni [illegible] venute da [illegible] paio di conclusioni di Biselli, molto sfortunato [illegible] una circostanza.

La Sarzanese deve risolvere urgentemente i problemi [illegible] suo [illegible] altrimenti [illegible] il rischio di essere risucchiata nella [illegible] calda della classifica.

[illegible] Bra ha ottenuto quello che voleva, [illegible] punto che fa lievitare la classifica dopo l'exploit di domenica [illegible] [illegible] Savona. Il Bra ha giocato in maniera accorta, senza scoprirsi, intuendo che la Sarzanese attuale non [illegible] un avversario temibile.

I rossoneri hanno centrato la porta avversaria in una [illegible] occasione, su punizione, con un gran tiro dai 25 metri di Guidi deviato in angolo da Biasi. Tutto qui, a parte una triangolazione Biselli-Bardi-Biselli e conclusione di quest'ultimo terminata a lato di pochissimo. Troppo poco.

Donatella [illegible]

GIRONE A [illegible]

Con l'Abbiategrasso

Bellinzago, un'altra sconfitta

BELLINZAGO. Privo dello squalificato Conforto (ben sostituito da Lupone nel ruolo di libero), [illegible] Bellinzago ha esordito Daniele Barbui (un '68, mediano), ex [illegible] giovanile del Milan, poi alla Reggiana, al Legnano, alla Pro Vercelli ed ora alla ricerca di se stesso dopo un anno di...riposo.

Da Serandrei, [illegible] 7' della ripresa, [illegible] colpo del cappaò: su [illegible] tiro [illegible] normali pretese [illegible] Valeri, la difesa dei novaresi cincischiava e il malcapitato Barbui finiva col [illegible] Serandrei, che impallinava senza remissione lo sbacalito Tavoni.

Era il gol del 2-0, perché l'Abbiategrasso, poco prima [illegible] riposo, era già andato a bersaglio: lancio [illegible] Carnio, tocco di Garda e colpo di [illegible] di Molinaro che spiazzava la difesa in blocco.

Al 58', Bottoni mette alta di poco la prima palla gol; al 60', [illegible] cross [illegible] Vitale [illegible] raccolto [illegible] giovane De Santis, che colpisce la traversa da distanza ravvicinata; al 78', su conclusione a sopresa di Cuscunà, è ancora la [illegible] a salvare Maltagliati. L'Abbiategrasso si risveglia: fu[illegible] [illegible] Valeri e tiro a botta sicura, ma questa volta Tavoni ci mette [illegible] pezza con [illegible] bell'intervento.

All'85' il miracolo: colpo di testa di Polselli, respinge Maltagliati come può e - incredibile, ma [illegible] - Bonetti è lì a due passi per mettere dentro. [a. b.]

La Sammargheritese riesce [illegible] pareggiare soltanto su rigore

Il Cuneo sfiora il successo

Invenzioni tattiche di mago Cichero

S. MARGHERITA. [illegible] Cuneo ben schierato in campo da Cichero ha portato via l'1-1, dopo [illegible] per otto minuti sperato addirittura nel colpaccio.

Casazza, con tutti gli effettivi a disposizione (tranne Bernardi, che riprenderà il ritmo regolare degli allenamenti martedì), ha [illegible]lto la soluzione con due punte (Righetti e D'Agostino) [illegible] Mulonia e Spallarossa a spingere sulle fasce laterali. A penalizzare gli arancione il solito er[illegible] difensivo: secondo minuto della ripresa, calcio d'angolo battuto da Paini sul secondo palo, intervento preciso di Baldisseri, portatosi in avanti, a infila[illegible] di testa nell'angolo alto alla destra di Boschi. Sembrava di rivedere la partita di sette giorni orsono contro la Vogherese, con gol partita subito dagli arancio[illegible] a inizio ripresa. Un gol bello, ma un [illegible] incredibilmente ferma.

Lo scoramento: questo il nemico che la Samm ha dovuto combattere subito dopo il gol. Poi è arrivato subito il pareggio, su rigore, un episodio contestato da giocatori e panchina [illegible] Cuneo. La dinamica vede Bocchi [illegible] [illegible] area [illegible] [illegible] Tufano: il centrocampista della Samm cade [illegible] area, l'arbitro [illegible] tergiversare indica il dischetto.

Dopo molte proteste, è freddo Righetti nel spiazzare Soncin con pallone da una parte e portiere dall'altra. Otto minuti di fuochi artificiali, [illegible] entrate anche cattive (i difensori piemontesi non hanno tirato indietro la gambe, e i tifosi della Samm ricordavano anche che Biancato, all'andata, venne messo ko, ed è un infortunio che costringe il giocatore [illegible] ora lontano dai campi), [illegible] subito dopo è ancora il Cuneo ad andare vicino al gol con un colpo di testa [illegible] botta sicura di Curcio che Boschi para con un pregevole intervento.

Dal rischio della beffa, [illegible] un finale con la squadra di casa costantemente in avanti: al 73' annullato [illegible] gol a D'Agostino per sospetto fuorigioco, all'87' è lo stesso portiere ospite a chiudere lo specchio della porta a Mulonia.

Recrimina la Samm. Rimane da parlare della prima frazione [illegible] gioco, quella meno piacevole anche se caratterizzata da un dominio territoriale dei padroni di casa. In apertura tiro di Spallarossa alto, poi ancora incur[illegible] di Mulonia e D'Agostino che vengono sventate dalla difesa del Cuneo. Infine, al 24', un colpo di testa di Righetti spescato a centro area da Mulonia, che sorvola di poco la traversa. Due uscite tempestive di Boschi a chiudere su Daidola [illegible] Vernice lanciati a [illegible] chiudono la prima frazione.

[illegible] ha scelto la formula delle due punte (Righetti con D'Agostino [illegible] appoggio), mentre Cichero si è limitato a porre Daidola davanti a Boschi, con Vernice e Curcio [illegible] turno a sostegno.

Ma è [illegible] centrocampo che, contrariamente a precedenti incontri, i liguri hanno tenuto valida[illegible] [illegible] campo: quindi, pur con tutti i problemi dovuti a una classifica [illegible] altamente deficitaria, si preannuncia un gi[illegible] di ritorno più roseo per gli uomini del presidente Fossati.

Pietrasanta concreto, i termali reagiscono tardi, perdono 2-1

L'Acqui scivola in casa

Proteste per un rigore negato al 90'

ACQUI [illegible] Inaspettato scivolone casalingo dell'Acqui sconfitto per 2-1 dal Pietrasanta penultimo [illegible] classifica. I termali sono incappati in una giornata negativa consentendo ai versiliesi [illegible] ottenere due punti importanti nella lotta per la permanenza fra i dilettanti.

Soprattutto, i padroni [illegible] [illegible]sa, ieri in maglia verde, non hanno ripetuto la superlativa prestazione [illegible] domenica precedente [illegible] il Sassuolo, segnando il passo alla vigilia delle due trasferte consecutive [illegible] Fidenza e Livorno.

Il Pietrasanta ha agito esclusivamente in contropiede disponendo di un centrocampo esperto [illegible] Babboni, Mosti, Bennati e Salvi, 34 anni, ex Lucchese, [illegible] spanna sopra tutti.

Nel primo tempo l'Acqui par[illegible] di gran carriera ma le azioni proposte [illegible] Domenghini e Costantino non sortiscono l'effet[illegible] sperato anche per la buona disposizione difensiva dei biancoazzurri che [illegible] chiusi in difesa e lasciano in avanti [illegible] sola punta, Cataldi.

Non sbloccando il risultato, i termali rallentano il ritmo ed il Pietrasanta, con Mosti prima [illegible] Farsoni poi, si rende pericoloso nei pressi di Garzero.

La ripresa presenta i termali [illegible] avanti ed i versiliesi ne approfittano per passare in vantaggio. 51': Cataldi, ricevuta palla da Bennati, scatta in perfetta solitudine verso l'area [illegible] giunto a tu per tu con il portiere acquese lo supera [illegible] difficoltà.

Choccati dal gol, i padroni di casa stentano ad organizzare efficaci azioni di attacco ed il Pietrasanta per poco non raddoppia al 54': il tiro di Cataldi è fuori di poco.

I verdi di mister Casone si riversano nell'area avversaria alla ricerca del pareggio ma, no[illegible] gli sforzi lodevoli, Sordello, Lamberti e Francini [illegible] trovano lo spunto vincente.

Il Pietrasanta fa buona guardia e sempre con manovre di ri[illegible] fa sudare freddo la difesa [illegible] [illegible] al 67' gli ospiti pervengono al raddoppio: Mosti, ben lanciato da Salvi, evita Biasotti ed anticipa Gar[illegible] in uscita.

Neppure sessanta secondi ed i termali sfiorano con Francini la rete: sulla linea di porta l'attaccante non riesce a dare il colpo di grazia al pallone pervenutogli da Costantino. I padroni di casa ritengono che [illegible] sfera abbia comunque [illegible] la linea bianca [illegible] l'arbitro fa cenno di continuare.

Ancora Francini costringe Ricci alla respinta affannosa [illegible] finalmente [illegible] 70' arriva il gol della consolazione. Preciso centro di Castagna e Costantino, di testa, spiazza l'estremo difen[illegible] toscano.

Nei venti minuti finali, l'Acqui [illegible] massa cerca di riequilibrare le sorti della gara ma il Pietrasanta [illegible] la difesa [illegible] riccio non concede spazi liberi. Al 90' episodio dubbio: Vivarelli [illegible] momento del tiro viene messo [illegible] terra da Zana ma, fra lo stupore generale, l'arbitro [illegible] il giocatore acquese per simulazione. (r. g.)

Due reti per parte

Iris Oleggio sfortunato con il Corsico

[illegible] Ancora [illegible] domenica [illegible] molta fortuna per l'Iris Oleggio. L'Undici arancione ottiene solo un punto sul campo del Corsico, al termine di una partita che avrebbe meritato di vincere per l'autorità con cui ha condotto la gara. Padrone assoluto del centrocampo, l'Oleggio paga per [illegible] ingenuità difensive commesse in occasione delle uniche due conclusioni a [illegible] del Corsico nello specchio della porta avversaria.

Iris Oleggio subito [illegible] vantaggio: Di Toro ha un bel controllo a centro area e fulmina Aiardi con un rasoterra in diagonale. E' solo il 5' di gioco. Al 10' l'Oleggio cerca una conclusione [illegible] Zardi dalla distanza che [illegible] portere di casa neutralizza. Il pareggio, il Corsico lo ottiene al [illegible] primo affondo: scambiano Mangone e Tatti e l'ex viareggino serve una palla filtrante per De Lorenzo che [illegible] in rete da pochi passi, anche se pressato da Mayerna. Il Corsico non accelera la manovra e l'Oleggio controlla [illegible] gioco [illegible] al riposo.

Al 56' c'è un angolo con conclusione di testa di Mayerna e palla deviata da Aiardi. Sulla successiva battuta dalla bandierina Aiardi ed Esposito tardano nell'allontanare la sfera che poi Pellegrini raccoglie [illegible] calcia [illegible] re[illegible] in modo imparabile per il portiere di casa. A [illegible]spingere la palla in rete è Specchia, di testa. Al 66' [illegible] 74' l'Oleggio potrebbe andare ancora in rete ma sbaglia due possibi[illegible] palle-gol su tiri di Spinelli, parato in due tempi, e di Negri, deviato in angolo. Il Corsico invece [illegible] sbaglia l'occasione del secondo pareggio: c'è [illegible] scambio sulla fascia di destra tra De Lorenzo [illegible] Campese con [illegible] a centro [illegible] dove irrompe Comi calciando al volo, in modo imparabile per Boldini, una sfera che si infila accanto al [illegible] «Per raggiungere la salvezza dobbiamo conquistare 17 punti nel girone di ritorno, cioè un punto a partita - ha os[illegible] Falsettini tecnico oleggese a fine gara -. Oggi abbiamo preso questo punto anche [illegible] [illegible] meritato qualcosina di [illegible]iù. Adesso ci attendono due consecutive gare casalinghe. E' d'obbligo per noi cercare di [illegible]nere il massimo per guadagnare maggior tranquillità». Per il novarese Bacchin, tecnico del Corsico, il risultato ha premiato oltre il dovuto la sua squadra. «Non dobbiamo prendere a scusante gli assenti. Non abbiamo giocato bene: questa è la verità». (g. c.)

[illegible] DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 12 RETI

Sammargheritese-Cuneo 1-1 [illegible]

Sammargheritese: Boschi; Ruvo, Spallarossa [illegible] Nacci); Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi, Pastine, Righetti, D'Agostino, Mulonia. **Cuneo:** Soncin; Galparoli, Tufano; Calandra, Baldisseri, Schipani; Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice (52' Paselli, [illegible] Maggio), Curcio. **Arbitro:** [illegible] Fusina. **Reti:** 47' Baldisseri, [illegible] Righetti (rig.).

Sarzanese-Bra [illegible] [illegible]

[illegible] Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Marafeto, Vitaloni, Magazù (58' [illegible]); Agnesini, Guidugli, Biselli, Guidi, Carloni (46' Toni). **Bra:** Biasi; Novello, Sollazzo; Rufinato, Forla, Marabotto; Giovine (63' Cristiano), Fava, De Santis, Dellagaren, Capobianco. [illegible] Mazza.

Acqui-Pietrasanta 1-2 [illegible]

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Domenghini (46' Castagna); Sordello, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Francini (70' Malfieri). **Pietrasanta:** B. Ricci; Venti, Zana; Babboni, M. Ricci, Carducci; Mosti, Bennati, Cataldi (74' Pilone), Salvi, Farsoni. **Arbitro:** Nicoll. **Reti:** 51' Cataldi, 67' Mosti, 70' Costantino.

Livorno-Savona 0-0 [illegible]

[illegible]: Boccafogli; Sallaretti, Lorieri; Peluffo (45' Spocchi), Malasoma, Grotto (85' Coppola); Baloni, Moschetti, Campistri, Finardi, Francesconi. **Savona:** Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris (90' Pileddu), Chicchierelli, [illegible] (86' Famà), [illegible] Briata. [illegible] Ricci.

Bagnolese-Fidenza [illegible] [illegible]

Bagnolese: Carra; Piccinini, Losi; Lugli, Cigarini (81' Incerti), Rabitti; Ferretti (88' Bergamini), Cuoghi, Pistis, Maestroni, Mirandola. **Fidenza:** Fermi; Giorgi, Dosi; Castellani, Steffani, P. Benedetti; Ruspeggiari, Tinioni, Ferrari, Filiberti (86' A. Benedetti), Bertoldo (59' Musiani). **Arbitro:** Bellati. **Reti:** 25' Mirandola, 48' Steffani (rig.), 84' Pistis.

Roteglia-Brescello 0-2 [illegible]

Roteglia: Divivo; Bondavalli, [illegible] (46' Lancia); Mossini, Biolchini, Bonora; Baisi (80' Santoro), Mediani, Dermaku, [illegible] Palazzi. **Brescello:** Quintavalle; Parmeggiani, [illegible] Orsini, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti, Magnifico (70' Ambrosini), Oldoni (82' Savino), M. Franzini. **Arbitro:** Castrocane. [illegible] 10' M. Franzini, 43' Magnifico.

Rapallo-Cuoiopelli 1-1 [illegible]

Rapallo: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini (28' Rosati), De Silva, Guerra; Contini, Stabile, Marafioti, Navone, Demozzi (65' Camesecca). **Cuoiopelli:** Biancalani; Remorini, Falaschi; Cardini, Motroni, Malacarne (55' Valvani); Cecchetti, Di Francesco, Bertini (68' Mori), Lenzi, Circosta. **Arbitro:** Petrucci. **Reti:** 13' Lenzi, 73' Mosca.

Sanremese-Sassuolo 0-0 [illegible]

Sanremese: Ancona; Gajaudo, Moroni; Trasatti, Simondo, Andrian; De Vincentis, Piagni (74' Bertoni), Preatia (69' Agnelli), Calabria, Meneghel. [illegible]: Fratta; Melandri, Di Gesù; Baccolini, Belinghieri, Bedogni; Balocco, Bramini, Vivi [illegible] Pannacci), Bennati, Pacchi (86' Castelli). **Arbitro:** Gabriele.

Camaiore-Vogherese [illegible] [illegible]

[illegible]: Alberti, Rombi, Bartelloni (75' Malegni), Rosi, Lemmetti, Coluccini; Magagnini, Benedetti S., Bonucelli, Benedetti M., Palagi (55' Samarle). **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Cosenza, Negri, Cacciola; Rinino, Dell'Amico (90' Bergomi), Codice, Giorgio, Chiellini. [illegible]: Biasutto. **Note:** sono stati espulsi il centravanti Codice della Vogherese e il difensore Lemmetti del Camaiore; [illegible] Rombi, Dell'Amico, Benedetti M., [illegible] e Malegni.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	27	10	7	1	29	10
SAVONA	25	11	3	4	25	10
BRESCELLO	24	8	8	2	25	10
LIVORNO	22	6	10	2	25	15
RAPALLO	22	8	6	4	20	13
SASSUOLO	22	7	8	3	21	14
CAMAIORE	19	5	9	4	19	22
BRA	16	5	8	5	18	16
CUOIO PELLI	18	4	10	4	15	19
SANREMESE	17	4	9	5	12	11
CUNEO	16	4	8	6	17	18
ACQUI	16	3	10	5	14	22
BAGNOLESE	15	3	9	6	21	26
SARZANESE	15	3	9	6	11	21
FIDENZA	14	2	10	6	16	16
V. ROTEGLIA	13	0	13	5	13	20
PIETRASANTA	12	4	4	10	14	24
SAMMARGHER.	0	0	9	9	9	35

I MARCATORI

9 reti: Ferraris (Savona).

[illegible] reti: Fava (Bra); Franzini [illegible] (Brescello).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Chiellini (Vogherese); Codice (Vogherese).

[illegible] Moschetti (Livorno); Calabria (Sanremese).

[illegible] reti: Cuoghi (Bagnolese); Pistis (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); [illegible] (Cuneo); [illegible] Francesco (Cuoio Pelli); [illegible] (Pietrasanta); [illegible] (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Govoni (Sassuolo); [illegible] (Sassuolo).

5 reti: De Santis (Bra); Benedetti M. (Camaiore); Cicoli (Cuneo); Paralupi (V. Roteglia); Rinino (Vogherese).

[illegible] DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

BRA	LIVORNO	(s. 2-2)
BRESCELLO	BAGNOLESE	(1-2)
CUNEO	CAMAIORE	[illegible]
CUOIO PELLI	[illegible]	[illegible]
FIDENZA	ACQUI	[illegible]
[illegible]	RAPALLO	[illegible]
SASSUOLO	SARZANESE	(1-1)
SAVONA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	V. ROTEGLIA	[illegible]

Eccellenza, girone A: sofferto (2-1) al novantesimo minuto

Biellese torna a vincere

E' battuto un «roccioso» Caltignaga

BIELLA. [illegible] lungo abbraccio tra Gianni Canal, il roccioso difensore dell'Fvc Biellese-Vigliano, e il suo allenatore Mauro Ubertalli, ha sigl[illegible] il ritorno alla vittoria della formazione laniera. Un sofferto 2-1 [illegible] novantesimo minuto contro un ordinato Caltignaga che stava mettendo in [illegible] difficoltà la capolista.

E' stata una partita dai due volti. Ubertalli non potendo schierare i suoi [illegible] migliori centrocampisti, Vezzoli e Orlando, squalificati, ma potendo con[illegible] sui rientri di Canal in difesa e di Riberto a fianco [illegible] Vittone in cabina di regia ha reinventato un Fvc che ruotava attorno a uno [illegible] suoi uomini di maggiore esperienza, Lorenzo Mazzia.

Con una [illegible] fulminea, trascinati da un incontenibile Chicco Rossi, i lanieri, ieri in maglia rosso-gialla, hanno dato spettacolo per più di mezz'ora. Il Caltignaga, in [illegible] positiva da undici giornate, era sceso [illegible] La Marmora con l'intento di strappare almeno un punto. Privo dello stopper Magnaghi, lento ed impacciato in difesa, ha subito la furiosa carica degli uomini [illegible] Urbertalli. Ma pur faticando a contenere le ubriacanti serpentine di Rossi, e i guizzi e le triangolazioni improvvise tra Albieri e Dighera, era [illegible] pronto a colpire in contropiede sotto l'esperta regia [illegible] Palazzo e Portoni.

Partita dunque a ritmo indiavolato con i giallorossi [illegible] cattedra fin dal 2' quando su cross di Alberoni, Fusetto anticipa di un soffio in angolo Dighera. E sotto l'incalzare degli inserimenti da dietro di Davide Grosso, Gianni Canal e Lorenzo Mazzia, il muro [illegible]vo dei novaresi già al decimo capitola: stupendo recupero di Albieri che insegue caparbiamente una palla destinata a finire in fallo laterale; tocco smarcante per Rossi che semina il panico [illegible] fascia destra, traversone rasoterra sul quale piomba dalle retrovie come un ariete Gianni Canal, secco diagonale rasoterra ed l'1-0 per l'Fvc.

Ma gli uomini [illegible] Paolo Rosa incassano senza perdere la testa; anzi fanno subito capire di non essere per nulla domi. E al 12' su un guizzo sul filo del fuorigioco di Pettinari, Laterra, salva il risultato con un bellissimo riflesso. Il brivido [illegible] capire all'Fvc che è il momento di cercare il colpo del k.o. [illegible] proprio quando i lanieri stanno dando il massimo, al 36' il Caltignaga pareggia: Pettinari va via sulla destra in contropiede, tocca all'indietro per Palazzo che appoggia al centro per l'esperto Portoni, sinistro di collo pieno e la palla si insacca.

Da quel momento incomincia un'altra partita. L'Fvc accusa il colpo e le energie spese nei forsennati attacchi al Caltignaga annebbiano le idee agli uomini di Ubertalli. Prima Albieri, al 56', grande nel rubare [illegible] tempo al [illegible] angelo custo[illegible] Scazzosi, solo davanti [illegible] portiere sciupa tutto non riuscendo ad angolare il tiro. Poi Vittone [illegible] 64' in contropiede sparacchia a lato.

Cresce invece il Caltignaga, più ordi[illegible] a [illegible]po e più fresco atleticamente. L'Fvc soffre e non riesce più a superare [illegible] metà campo. E' il '90 quando Vittone gioca un ultimo pallone sulla sinistra per Fracon; cross, dalla difesa arriva Grosso che insacca, 2-1.

[illegible]

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	9	6	1	24	9
BIELLESE V.	[illegible]	9	6	1	24	11
[illegible]	22	[illegible]	7	1	21	7
[illegible]	[illegible]	6	7	3	15	14
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	4	16	9
JUVE DOMO	16	4	8	4	10	11
[illegible]	16	[illegible]	6	5	15	17
[illegible]	[illegible]	6	4	6	11	17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	4	18	20
CALTIGNAGA	15	3	9	4	16	18
FULVIUS	15	4	7	5	15	18
[illegible]	14	3	8	5	12	12
[illegible]	14	4	6	6	16	[illegible]
OVADA	13	4	5	7	14	18
[illegible]	12	3	6	7	16	20
MONFERRATO	12	1	10	5	8	13
[illegible]	12	2	8	6	10	16
[illegible]	[illegible]	2	6	8	19	27

[illegible]

17ª D[illegible] 17 GENNAIO - ORE 14,30

BIELLESE V.	BORGOMAN.
BORGOSESIA	TRINO
CALTIGNAGA	[illegible]
DERTHONA	TRECATE
H.M. ARONA	JUVE DOMO
LIBARNA	FULVIUS
NOVESE	MONFERRATO
VALENZANA	OVADA
VILLADOSS.	[illegible]

Nel «derby della disperazione» è andata male (1-0) all'Arona

E gioisce il Borgomanero

Con una rete a sei minuti dalla fine

[illegible] Il Borgo ce l'ha fatta a battere l'Arona nel derby detto della disperazione: l'opinione era che chi avesse perduto finirà [illegible]. E toccherà dunque agli aronesi; ma non [illegible] che i rossoblù possano esultare. Il Borgo ce l'ha fatta per il cosiddetto rotto della cuffia a 6' dalla fine, con un gol di Garzonio [illegible] qualcuno ha voluto [illegible] anche viziato: il centrocampista si sarebbe aggiustato il pallone con un braccio. Sennonché l'arbitro aveva appena annullato (66') un altro gol ad Antonini, realizzato mentre un compagno tratteneva il portiere [illegible] fuori [illegible] pali; e probabilmente non ha avuto cuore di rimarcare quest'altra irregolarità.

Comunque sia il Borgo non ha rubato niente: la partita era da 0-0, anche perché tiri in porta degni di tal nome non se ne sono visti; ma dal momento che qualcuno avrebbe dovuto vincere, giusto è che sia andata così.

Altri tempi quelli in cui fra cugini si dava vita a derbie davvero degni di tal nome; questa volta s'è giocato all'insegna dello squallore, un gioco nemmeno adeguato alla categoria dell'Eccellenza. Certo, tutt'e [illegible] le squadre hanno fatto il possibile con quel che passava il convento: la realtà è [illegible] il convento passa poco o nulla. Il Borgo, per quel che concerne la classifica, pare essere almeno temporaneamente fuori dai guai benché lo attenda, ora, un [illegible] tour de force; l'Arona, invece, nei guai vi è fino al collo: «Giochiamo per fare un punto-salvezza» aveva detto il Presidente Pippo [illegible] nell'intervallo; [illegible] ha fatto nemmeno quello e, in più, anche il trainer Bruno Rossi, si era dimesso (»per il bene dell'Arona», ha dichiarato) la sera inanzi. Fermo restando, poi, che al di là di presidenti e di allenatori, quelli che vanno in campo sono i giocatori; e quelli, sia dall'una che dall'altra parte, hanno fatto poco o nulla.

Gioco, come detto, niente o quasi; il Borgo ha tirato la bellezza di dodici angoli, ma non [illegible] pensi che [illegible] sia prova di una qualsivoglia superiorità; non si sono mai [illegible] più di due passaggi di fila, e quando il pallone andava avanti era frutto di rimpalli.

[illegible]

Eccellenza, girone B, domenica si recupera la 13ª [illegible]

In attesa dell'avvio del girone di ritorno, fissato (tempo permettendo per il 24 gennaio) domenica si recuperano le gare della tredicesima giornata, che si sarebbero dovute disputare l'8 dicembre [illegible] che [illegible] sospese per neve. Questo il program[illegible] [illegible] Calcio-Rivarolese; Canelli-Giaveno Coazze; Chieri-Asti; Intermonregalese-La Chivasso; Mathi-Moncalieri (già giocata, 2-3), Piobesi-Saluzzo, Rivoli Calcio-Ivrea, Saviglianese-Fossanese.

Classifica: Moncalieri punti 22, Ivrea, Mathi e Saluzzo 18; Rivoli 16; Piobesi e Chieri 15; La Chivasso e Rivarolese 14; Canelli e Asti 13; Giave[illegible] C., Fossanese e Albese 11; Saviglian. 10; Intermon. 7.

Molto poche le emozioni

[illegible] Fulvius (0-0) non sa ripetersi con il Monferrato

VALENZA. [illegible] terminato a reti bianche l'atteso derby alessandrino [illegible] la Fulvius, reduce dal trionfale 3-0 inferto mercoledì ai concittadini della Valenzana ed i cugini del Monferrato, alla disperata ricerca di punti salvez[illegible] Ma i padroni di casa non hanno saputo ripetersi. I biancocelesti hanno mostrato, sin [illegible] primi minuti di gioco, [illegible] incisività e lo stesso alle[illegible] [illegible] ha [illegible] negativamente la prova dei suoi ragazzi: «L'unica nota [illegible] rilievo è la conquista del punto che almeno muove la classifica». La partita non ha [illegible] riservato spunti di cronaca anche perché alla mediocre prestazio[illegible] dei padroni di [illegible] ha fatto eco la solita abulia degli ospiti in [illegible] conclusiva. Inevitabile lo 0-0 che [illegible] ha entusiasmato il pubblico.

Tra [illegible] file del Monferrato il rientrante Govoni ha mostrato di risentire ancora a livello psicologico dell'infortunio subito qualche mese fa, [illegible] in buona forma è parso La Salvia, in grado di giostrare alla grande nella zona nevralgica del campo.

Sul piano tattico si è espresso su discreti livelli pure capitan Casalone che ha reso inoffensivo Francescon.

ECCELLENZA, GIRONE A COSI' IN CAMPO

[illegible] Ovada 0-0

Omegna: Lecchi; Miretta (Forzani 64'), Vischi; Savoini, Gherardini F., Barbieri (Crestani 82'); Curioni, Gherardini S., Arrigoni, Bizzaro, Dago. Ovada: Cancellara; Allia, Palermo; Monteforte, Dalgè (Sciutto 46'), Ricci; Antonaccio, Pasolino, Pastorino, Tanganelli, Devoto. Arbitro: Osella. [illegible] pareggio annunciato, due squadre [illegible] di punti e che cercano di risollevarsi dalle posizioni di fondo classifica. Il match ha riservato ben poche emozioni e le due compagini hanno finito per annullarsi a vicenda. Dopo due occasioni sciupate da Biz[illegible] (7') e Arrigoni (25'), [illegible] ripresa gli ospiti si [illegible] spavaldi e rischiano di passare su punizione di Pastorino (57').

Libarna-Borgosesia 0-0

[illegible] Cravera, Roveda, Zoli, Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri, Ragni, Capurro (84' Piu), Bizzarro (73' Magnetto), Ubertelli, Bordini. Borgosesia: Pagani, Riva, Borgato ([illegible] Romei), Biscaro, Rastello, Florio, Carettoni, Biolcati, Quartaroli, Maggioni (84' Tacca), Jelmini. [illegible] Montanari [illegible] ammoniti Biscaro e Barbieri, ter[illegible] in condizioni ottimali.

[illegible] 1-0

Verbania: Visnoli, Merelli, Caracciolo; Vernoli (64' Bonazzi), Calafiore; Valentino, Sala, Gaiardelli, Belli, Livorno, Conte. [illegible]: Bellasera: Siri, Ravera; Gozzoli, Bolgiani, Re; Sciaccalmuga, Boella (70' Cornaglia), Andi, [illegible] (66' Ardimenghi), Fenoglietti. Arbitro Lo Tufo. Rete: Belli 88'. Espulso Fenoglietti per somma di ammonizioni. Ammoniti: Ravera, Calafiore e Gaiardelli. S[illegible] a due minuti dal termine il Verbania è riuscito ad aver ragione di una Novese che ha [illegible] di possedere assai più carattere di quanto gliene accreditano i modestissimi 12 punti della sua classifica. E' [illegible] Belli, deviando di testa una [illegible] calciata da Livorno appena fuori dall'area, a mettere il pallone alle spalle di Bellasera ed a liberare giocatori e tifoseria verbanesi [illegible] quello che col [illegible] dei minuti era divenuto [illegible] autentico [illegible]

Juve [illegible] 2-0

Juventus [illegible] Bosso, Adamo (64' Zani), Madaschi; Venturini, Adda, Zanetti; Battro, Ferrari, Vasino (59' Ferrario), Borroni, Zardi. Derthona: Benzo, Podestà, Rutigliano; Madeo, Marini, Adamovich; Mannarino (48' Morato), Benezzo, Petrini, Paganelli (37' Sala), Cugusi Arbitro: Sasso. Reti: [illegible] Borroni, 72' Battro.

Borgomanero-Arona 1-0

Borgomanero: Pochetti, Tumiatti, Borrini; Romanello, Alfonso, Leonardi; Monzani, Bobice (dal 66' Mancin), Vercelli, Garzonio, Antonini (dal 82' Margiotta). All.: Franciaetti. [illegible] Frino, Bombelli, Gaieazzi; Ragazzoni, Rossi (30' De Bacco), Maltempi (dal 88' Ferraris); Montesano, Zaninetta, Zonca, Scala, Vigmotti. All.: Titone. Arbitro: Feria. Rete: [illegible] Garzonio

[illegible] 1-1

Trino: De Prà; Osenga, Forte; De Falco, Varagnolo, Lucente; Cavaliere, Valdata, Libero (69' Piccolotti), Torretta, Greppi. Valenzana: Ricone; Mometti, Chiabrera (75' Martini); Cadamuro, Marenco, Sciacca; Casalino, Bialzi, Degli Esposti, Schiavone, Magna. Arbitro: Lepore. Reti: [illegible] Valdata (sul calcio di rigore), 82' Degli Esposti (rig.).

Biellese-Caltignaga 2-1

Fcv Biellese: Laterra; Grosso, Tolomeo (60' Fracon), Bianchetto (65' Bosbetti), Canal, Mazzia; Rossi, Vittone, Albieri, Riberto, Dighera. Caltignaga: Ferrara; Fusetto, Cortivo, Zanardi, Scazzosi, Bellomo; Palazzo, Moro (88' Tromellini), Pettinari (46' Mora), Portoni, Massara. Arbitro: Giachero. Reti: 10' Canal, 36' Portoni, 90' Grosso.

Trecate-Virtus [illegible] 4-0

Trecate: Porta; Paleari, Calcaterra; Caimi, Ambrosi, Vigliotti (Milani 62'); Beltrami, Celli, Dadda (Trombin 71'), Buccheri, Re. Virtus [illegible] Boni; Blardone, Gualtieri; Cornazzi, Pennestri, Grieco (Cottini 66'); Falcione, Pinarel, Patelli, [illegible] (Ponio 46'), Bona. Reti: Caimi 16', Vigliotti [illegible]', Dadda 56' e 65' (r.). [illegible] Desana. Successo netto (4-0) e preziosissimo per il Trecate [illegible] Virtus Villadossola. I biancorossi di Quaglino continuano la risalita verso la zona sal[illegible]

Fulvius-Monferrato 0-0

[illegible] Guzzo; Maestri, Barisone; Moretto, Manfrin, Meccarini; Bianco (82' Mason), Ciferri, Rizzin (68' Mariani), Battistella, Fran[illegible] Monferrato: Menabò; Casalone, Lopez; Santin, Grassano, Favario; Rispoli, Fante, Govoni, Lasalvia, Mori (83' Cavalli). Arbi[illegible] Franciot.

Gioco in difesa

Il Borgosesia tiene testa al Libarna: 0-0

SERRAVALLE SCRIVIA. [illegible] mancato solo il gol nel pareggio (0-0) tra [illegible] e Borgosesia, in un confronto equilibrato che i serravallesi avrebbero potuto aggiudicarsi con una maggiore precisione nelle conclusioni. Le emozioni comunque non sono mancate ed il Libarna ha [illegible] più volte in difficoltà [illegible] ospite. Al 24' tocco di Ubertelli per Ragni che [illegible] fondo da buona posizione a sei minuti dopo Ubertelli in acrobazia impegna a terra Pagani. I serravallesi insistono all'attacco prima con un sinistro [illegible] Capurro che sfiora l'incrocio al 36' e poi con un tiro di Bordini che dal disco del rigore grazia il portiere con tiro debole e centrale.

Il Borgosesia si è battuto con grinta e lucidità [illegible] nella ripresa, con il Libarna sbilanciato in attacco, ha creato qualche buona occasione in contropiede. Al 51' Cravera è stato bravo a parare un diagonale di Florio ed al 80' si [illegible] salvato in uscita su Jelmini, mentre un minuto più tardi solo il provvidenziale recupero di Roveda ha impedito a Quartaroli [illegible] conclusione vincente. Anche il ge[illegible] forcing del Libarna [illegible] inutile.

(w. gl.)

Una gara divertente

Alla Valenzana punto prezioso col Trino: 1-1

TRINO. Pareggio su rigore [illegible] gli azzurri di Lasca e la Valenzana tornata a far punti dopo tre sconfitte consecutive. L'1-1 finale, in definitiva, accontenta entrambe le formazioni: il Trino compie un ulteriore passo avanti [illegible] l'obiettivo salvezza, mentre gli orafi si lasciano alle spalle un periodo decisamente nero.

Partita tutto sommato divertente e ricca [illegible] spunti interessanti. Il Trino, dopo aver patito inizialmente la manovra dei rossoblù, [illegible] uscito alla distanza, riuscendo a sbloccare il risultato nella ripresa [illegible] Valdata [illegible] nel trasformare un rigore concesso per atterramento dello sgusciante Greppi [illegible] parte [illegible] Mometto.

Sotto di [illegible] gol [illegible] Valenzana si è spinta in avanti, costruen[illegible] alcune pregevoli palle gol, ottimamente sventate dall'estremo difensore De Prà, unitamente a Degli Esposti e l'ex vercellese De Falco, tra i [illegible]gliori in campo. Il forcing degli ospiti ottiene gli effetti spe[illegible] all'82 quando l'arbitro giudica falloso un intervento su Bialzi. Impeccabile l'esecuzione di Degli Esposti che [illegible] e allontana lo spettro della crisi.

(e. u.)

Una rete per tempo

La Juve Domo non fatica col Derthona

[illegible] La Juve Domo [illegible] al successo dopo oltre [illegible] mesi [illegible] il Derthona con una rete per tempo. La formazione ossolana ha disputato una delle migliori gare casalinghe. Hanno [illegible] invece gli ospiti.

La Juve Domo è andata [illegible] in vantaggio alla mezz'ora di gioco: Borroni, [illegible] i migliori in campo, ha battuto una punizione [illegible] limite respinta dalla barriera, la palla è finita di nuovo sui piedi dell'at[illegible] [illegible] al [illegible] do tentativo non ha fallito il bersaglio. Al 38' i granata di casa hanno avuto la migliore occasione per [illegible] gara [illegible] una spettacolosa azione di Battro sulla [illegible] che ha saltato un paio di difensori e ha servito Zardi, smarcatissimo al centro dell'area che ha tirato con poca convinzione e non ha [illegible] lo specchio della porta. Il raddoppio è comunque ar[illegible] 71': Borroni, partito da centrocampo, [illegible] offerto [illegible] preciso pallone a Battro che ha [illegible] in rete anticipando l'uscita del portiere. Qualche rudezza [illegible] troppo nel [illegible] che è [illegible] l'espulsione a Martini (Derthona) e Ferrari (Juve Domo).

(a. v.)

COPPA ITALIA

Con un secco e meritato 3 a 0 nella prima gara del triangolare conclusivo della fase regionale

Il Chieri mette in ginocchio il Moncalieri

Mercoledì i vincitori in trasferta sul campo rivelazione del Suno

CHIERI. All'appuntamento con la gloria non [illegible] è fatto attendere il Chieri, impegnato ieri [illegible] il Moncalieri nella prima gara del triangolare conclusivo della fase regionale della Coppa Italia, riservata a compagini dilettantistiche militanti in Eccellenza e Promozione.

Hanno brindato solo i giovani di Bellacomo, vittoriosi per 3 a 0 e al termine un po' impettiti, con nel cuore qualcosa di più di una semplice speranza e qualcosa di meno di una certezza. Per i chieresi il successo finale è dietro l'angolo, ma sulla via che porta al trionfo campeggia an[illegible] [illegible] ostacolo che [illegible] chiama Sunese, squadra rivelazione decisa a tutto e a tutto preparata. Ma andiamo [illegible] ordine.

Ieri, Chieri e Moncalieri si [illegible] affrontate per la seconda volta nel volgere di tre mesi. Le due squadre, rivali nel girone [illegible] di Eccellenza, si [illegible] infatti già incontrate [illegible] ottobre, alla quarta [illegible] campionato (0-0).

Altra posta in palio ed altra storia ieri pomeriggio. Ed anche altro esito di questo derby classico [illegible] colline torinesi, fra due squadre cui [illegible] nelle vene il blasone, oltre al sangue. Ma in campo, in verità, si è vista una sola formazione: gli ospiti, rimaneggiati per le assenze di Alessandro Bochicchio (il figlio del mister), [illegible] Formato e Segato, [illegible] nelle gambe la gara di mercoledì col Mathi. E hanno patito la velocità dei locali, incontenibili a centro[illegible] e «misteriosamente» capaci in attacco ad alternare alle reti segnate incredibili occasioni sprecate.

E basti dire che nel Moncalieri l'unico uomo che [illegible] meritato un'ampia sufficienza è stato l'estremo difensore Miglino, a più riprese centrato dalle fiondate di Parente (al 3' e al 33') e Zucca (al 72' e al 74').

Già al 12' la prima rete, [illegible] Zagaria che in due tempi supera Miglino, dopo [illegible] stato ottimamente [illegible] da Valoti. Poi, al 37', Zucca realizza in giravolta il gol del raddoppio, prima che Gamba, al 3' della ripresa, chiuda il discorso con una zampata vincente in mischia. E la gara [illegible] ha più storia nei minuti finali, con i locali che pennellano trame di gioco, e gli ospiti che in un sussulto d'orgoglio vanno vicini al gol [illegible] Moretti (all'80').

I riflettori [illegible] accenderai sulla Coppa mercoledì sera, per la scena seconda di un ménage a tre che promette un crescendo [illegible] emozioni: a Suno, si esibiranno la compagine locale, militante in Promozione, e il Chieri. La settimana di fuoco si concluderà domenica prossima, quan[illegible] il Moncalieri ospiterà la rivelazione Sunese, una squadra che nel torneo ha già decapitato ben [illegible] club d'Eccellenza, con la sua «scure» temprata in un bagno [illegible] spavalderia.

[illegible] termine [illegible] trittico di gare si configurerà una situazione di parità tra più compagini, la graduatoria verrà stabilita tenendo conto [illegible] punti conseguiti negli incontri diretti. Successivamente, faranno testo dapprima la differenza reti, poi il maggior numero di gol segnati. Infine, in caso di permanente parità verrà effettuato il sorteggio.

[illegible] Benetto

Chieri: Canova, Valoti, Parente, Pasqualotto, Favaretto, Bertrone (59' Bressan), Toppino (70' Pogliato), Zagaria, Zucca, Tinozzi, Gamba. Moncalieri: Miglino, Dini, Pescara, Pavia, Domiziano, Milani, Reggio, To[illegible]i (64' Macario), Barison (71' Tiozzo), Malabaila, Moretti. Arbitro: Capra. [illegible]: 12' Zagaria, 37' Zucca, 48' Gamba.

PROMOZIONE

Ieri si sono disputati tre recuperi nel girone B e un anticipo nell'A

Il Volpiano resta solo in testa

La Sunese vince in trasferta (3-2) a Cossato

In Promozione si sono disputati ieri, nel girone A, un anticipo della 13ª giornata e nel girone [illegible] tre recuperi.

[illegible] A [illegible] con [illegible] guizzo di Savoini, i cdupis della Sunese riescono a piegare la resistenza di un'orgogliosa Biellese 1902 e mantenersi [illegible] linea di galleggiamento con le zone alte della classifica.

BIELLESE '02-SUNESE 2-3: [illegible] '02: Bernaudo; Vigna, Veronese; Strobino, Milan, Ciusso; Leone, Quartaroli, Bogoni, Baracco, Bruno. Sunese: Stangalini; Bertolotti, Mastromonaco; Antonioli, Pirola, Baer; Tosi (80' Bove), Lodigiani, Ferrero, Savoini, Scialino. Arbitro: Caruso. [illegible]: 44' Quar[illegible]li, 46' Scialino; 65' e 87' Savoini, [illegible] Baracco (rig.).

GIRONE B: Superando ieri il [illegible] nell'incontro [illegible] recupero per 3 a 0, i ragazzi di Stella hanno rotto il «fidanzamento» con il Settimo, con cui condividevano da tempo [illegible] vetta. Ed ora marciano in [illegible] a quota 21, con 2 lunghezze di vantag[illegible] sugli inseguitori.

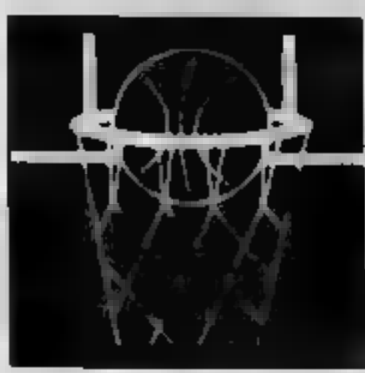
Un Sarre rimaneggiato per via di numerose assenze è riu[illegible] a tener [illegible] Volpiano fino al 62', quando La Rocca ha sbloccato su punizione il risultato. E poi la gara non ha più avuto storia.

Domenica prossima, tutte le compagini torneranno in campo. In programma è il recupero della tredicesima giornata d'andata, rinviata l'8 dicembre [illegible] per il maltempo.

[illegible]

[illegible]SE 1-2; Charvensod: Anfermin, Milazzo, Bredy, Marcoz, Vallet, Binotto (53' Bellomo), Giangrasso, Cera, Casetta, Bosonin, Vitale. Strambinese: Amerio, Breviglieri, Milanese, Grassi, Lago, [illegible]o, Mornata, Conta, Franceschinis (85' De Grandi), Izzo, Marco (90' C[illegible]bursano). Reti: 32' e 63' Marco, 88' [illegible].

SARRE CHESALLET-VOL[illegible] 0-3; Sarre: Caregaro, Bortoli, Mecugni (70' Petel), Francescato, Concio G., Nogara, Telesforo, Concio L., Florio, Vasciminno, Isidori (83' Roca). Volpiano: Fimognari, Ferro, Venturato, Falco, Desimone, Manca, Bua, Pagliuca, [illegible] Rocca, Scola, Tescione. Reti: 62' e 83' La Rocca, 72' Scola.

[illegible] 3-1; [illegible] Pramotton: Zublena, Perruquet, De Tommaso (58' Rivelli), Frachey, Prola (52' Cramarossa), Volpone, Vallet, Zoppo, Marcellan, Salmin, Fecchini. Montanaro: Pilot (63' Meneghin), Presso, Conterio, Actis, Terminiello, Boccardi, Furnari (32' Visentin), Cigliano, Base, Cucinotta, Oriandin. Reti: 54' Base, 62' Cramarossa, 70' Marcellan, 87' Fecchini.

La matricola si è imposta nel derby della serie C facendo perdere il primato a Collegno

La Galvagno affonda la Sanfilippo

Crolla l'Icap Cuneo, anche il Maya al vertice della D

ASTI. Al giro di boa della B2, Aosta (85-66 con Pavia, 6/9 [illegible] tre punti) [illegible] dietro Varese, Tubosider ancora [illegible] retrovie e ieri sconfitta (85-96) ad Asti dal Fidenza (1° tempo 46-43, parziale fatale di 1-7 ad inizio ripresa).

AOSTA-PAVIA 85-66 - Aosta: Cortese 6, Gyppaz 6, Colombini 10, Greco 16, Boerolo 15, Ferrari 10, Vitale 13, Padovani 5, Polin [illegible].

TUBOSIDER-FIDENZA [illegible] - Tubosider: Persico 8, Carmellino 3, Vinetti 5, Angeli 26, Aruc[illegible] 16, Paglieri 16, [illegible] 6, Bortolami 3.

[illegible] C. Ad Alba, il Giornalino ha ceduto al Castellanza nonostante [illegible] + 11 di metà partita. «Abbiamo avuto poco tempo per preparare la partita - recrimina il tecnico Antonello Arioli -. Tutta colpa del derby con il Bra all'Epifania». A Settimo, la Galvagno ha schiantato la Sanfilippo, che recrimina per tre falli tecnici ed uno intenzionale in 5', nel 2° tempo. [illegible] comunque la vittoria della Galvagno che [illegible] schierato Scarafia e Passerone, al posto di Bogliatto e Milano, puniti per aver saltato un allenamento. A Bra, l'Abet [illegible] buona difesa «a uomo» ha [illegible] alla resa il Derthona. A Fossano, è risorta la Fibrac, che non merita l'ultimo posto. Con 33 punti di Burdese ed Aimar, i fossanesi hanno battuto la Recordget, reduce [illegible] cambio di allenatore (il vice Lazzarini al posto di Benelli).

IL GIORNALINO-CASTELLANZA 94-96 - Il Giornalino: Se. Morando 6, Guidoni 20, Agnese 10, Sa. Morando 20, Fiorito 19, [illegible] 8, Priori 11.

GALVAGNO-SANFILIPPO 99-77 - Galvagno: Taresco 12, Cesco 22, Zanata 10, Tosetto 7, Scarafia 4, Rullo 19, Corsa 14, Mandel[illegible] 7, [illegible] 2, [illegible] 2. **Sanfilippo:** Ronconi 20, Nicola 8, Lanzavecchia 1, Caron 14, Bosi 8, Pignochino [illegible] Longo 2, Novara 5, Lotezzano 13.

FIBRAC [illegible] CIAO-RECORDGET 89-88 - Fibrac: Schellino 7, Aimar 33, Curti 2, Burdese 33, Parola 6, Mammola 7. [illegible]dget: Valsesia 5, Ferrarese 18, Abre[illegible] 14, Pasini 10, Tagliabue 2, Brighi 18, Tiberti 22.

ABET-DERTHONA 80-67 - Abet: Marengo 18, Sanino 14, Margheri 11, Di Croce 6, Bigone 7, Candela 16, Sardo 5, Cravero 4. **Derthona:** Tava 11, [illegible]a[illegible] 4, Canegallo 7, De Ros 14, Arbasino 2, Barabino 7, Moncalvi 6, Marina 6, [illegible].

[illegible] D. Crollo sorprendente della capolista Icap, battuta in casa dal Castelletto e raggiunta dal Maya. I cuneesi, pur giocan[illegible] male, hanno espugnato il campo della Crocetta.

[illegible] 79-80 - Cover: Allocco 7, Vergnano 10, Riboldi 11, Frandino 1, Perlo 2, Borri 17, Brero 16, Nicola 15. **Rbm:** Sessano 2, Oddicini [illegible] Obert 7, Cossavella 12, M. Sosso 7, A. Sosso 9, Pionzio 7, Franco 6, Biga 7, Bonamico [illegible].

ACE-VIGEVANO [illegible] - Ace: [illegible] 17, Giuliacci 4, Micca 8, A. Toscano 6, C. Toscano 25, Pozzato 4, Francione 8, Gribaudo 6. **Vigevano:** Bressani 21, Forni 21, Frati 5, Frazzinelli 15, [illegible] Ruscone 2, Nebuloni 1, Mozzi 16, [illegible] 3.

[illegible] - **Fantoni:** Della Valle 19, Cravero 2, De Filippi 8, Varaldo 9, Zanoletti 9, Carbone 2, Tomatis 4, Calosso 5. **Europa:** Ronco, Nicola 28, Caviglia 2, Bianco 15, Colucci 14, Russo 2, Santuz 4.

[illegible] - **Crocetta:** Cantatore 4, [illegible] An. Calvo 5, Rinaldi 6, Audano 2, Am. Calvo 18, Tiberti 12, Barocco 16. **Maya:** Antonini 27, Briacca 6, Burlini 10, Della Cà 28, Castelli 14.

ICAP-SICAS [illegible] - Icap: Intennimeo 14, Facelli 4, [illegible] 2, Caprio 5, Minardi 6, [illegible] Meo 1, Aime 2, Ramonda 14, Cometto 11, [illegible] 9, [illegible] Guidotti [illegible], V. Tumino 8, [illegible] Tumino 8, Cervini 13, Cavallini 8, [illegible] Bai 20.

VOGHERA-UNES 67-74 - Unes: Bo 9, Montanari 12, Spotti 4, Gatti 11, Gilardenghi 20, Grosso 14, Roggero 4. (r. bot.)

L'Aosta torna nella scia del Varese

[illegible] (15ª giornata): Aosta-Pavia 85-66; Arcisate-Como 78-85; Tubosider At-Fidenza 85-96; Mirandola-Garlasco 87-91; Rovereto-Cremona 89-79; San Lazzaro-Varese 79-68; Monza-Treviglio 75-87; Bergamo-Correggio 90-81.

Classifica: [illegible] 26; Aosta 24; Cremona 22; [illegible] Lazzaro, Bergamo [illegible]; [illegible], Treviglio 18; Rovereto 14; Correggio, Fidenza, Garlasco 12; Mirandola, Pavia 10; Tubosider [illegible] Arcisate, Monza [illegible] Arcisate e Mirandola una [illegible].

Serie [illegible] (14ª giornata): Vigevano-Elah Ge 87-80; Abet Bra-Derthona 80-67; Galvagno To-Sanfilippo Collegno 99-77; [illegible] Ciao Ciao Fossano-Recordget Borgomanero 89-88; La Nationale No-Plastic [illegible] Pinerolo 60-63; [illegible] Carrara-Metropolis Serravalle 92-81; Michielotto Carrara-Gavirate 95-81; Il Giornalino Alba-Castellanza 94-96.

Classifica: Pinerolo, Vigevano 20; Elah, Collegno, Castellanza, Michielotto 18; Galvagno, Giornalino 16; Recordget, Derthona 14; Metropolis 12; Audax, Gavirate 10; Abet 8; La Nationale, Fibrac 6.

Serie D, girone A (14ª giornata): Mortara-Italnet Montalto 91-93; Ace Ginnastica To-Cat Vigevano 78-86; Cover Saluzzo-Rbm Ivrea 79-[illegible] Uclit Biella-Campidonico Vc 85-83; Cus To-[illegible] Chi[illegible] 85-81; Icap Cn-Sicas Castelletto 68-88; Crocetta To-Maya Omegna 82-83; Fantoni Alba-Europa To 88-65.

Classifica: Icap, Maya 24; Uclit, Campidonico 20; Vigevano 18; Cover, Italnet 16; Ace, Sicas 14; Mortara 12; Europa, Rbm 10; Cus To 8; Manitoba, Fantoni, Crocetta 6.

Serie D, girone G (14ª giornata): Chiavari-Crdd La Spezia 80-70; Voghera-Unes Acqui 67-74; Junior Casale-San Salv[illegible] 63-57; Lerici-Tarros 79-76; Sarzana-Riviera 60-70; Loano-Alassio 66-69; Camaiore-Valtarese 107-84; Sestri-Celad At 86-75.

Classifica: Valtarese, Tarros, Riviera, Lerici, Camaiore 20; Unes, Chiavari 18; Voghera, Alassio 14; Sestri 12; Loano, San Salvatore, Casale 10; Sarzana 8; Celad 6; Crdd 4.

La Castor [illegible] Valenza

Il big-match della C alle torinesi in fuga con la Conad Cossato

Un altro turno a corrente alter[illegible] per [illegible] piemontesi [illegible] B femminile. Esulta solo l'Rbm Ivrea, che [illegible] il Rho in un [illegible]tch equilibrato. Tra le eporediesi bene soprattutto [illegible] play Diani (22 punti). A Moncalieri, il Telsport ha perso con il più quotato Albino. La sola Daniela Nora ha tentato [illegible] opporsi alle bergamasche. La seconda trasferta lombarda in pochi giorni è fatale anche all'Ipsa Collegno, sfortunata a Gavirate.

RBM-RHO 63-59. Rbm: Barducco 6, Zucconelli [illegible] De Lucia 8, Cappellino 18, Diani 22, [illegible]mano 3.

[illegible] 50-89. **Telsport:** Correndo 5, Passiu 3, D. Nora 16, Genta 10, Dongu 4, Papa 4, Chiomento 4, Pasti 2, Ricca 3.

GAVIRATE-IPSA 75-72. Ipsa: Palieri 14, Vasco 8, Palomberini 11, Manolino 23, P. Daluiso 4, [illegible] 12.

Risultati: Rbm-Rho 63-59; Gavirate-Ipsa 75-72; Costamasnaga-Borgonovo 93-47; Telsport-Albino 50-89; Luino-Garlasco 71-60; Cagi Bs-Expert Bs 64-60; Lodi-Lissone 71-44.

Classifica: Cagi 24; Luino 22; Costamasnaga, Gavirate 20; Expert 18; Ipsa, Albino 16; Rbm, [illegible] 14; Borgonovo 10; Biassono, Lissone, Lodi 6; Telsport 2.

[illegible] C. Trascinata [illegible]ro, la Castor vince [illegible] big-match di Valenza e resta in testa [illegible] classifica, appaiata alla Conad.

PERATORE-CASTOR 74-85. Peratore: Cantoni 16, [illegible] 13, Griffini 9, Mognon 14, C. Lavope 4, Vivian 6, Gallione 12. [illegible] Martini 8, Pasino 15, Alfonso 12, Pesce 2, Pizzimenti 13, Barbero 23, Germanetti 12.

Risultati: Junior To-Loano 63-77; [illegible] Valenza-Castor To 74-85; Conad Cossato-Savonese 76-40; Merlo Cn-Camisasca Ge 70-73; Alessandria-Lonate 54-59; Energia To-Canegrate 59-62. **Classifica:** Castor, Conad 20; Peratore, Loano, Lonate 18; Genova 16; Merlo 10; Canegrate 8; Energia 6; Alessandria, Savona 4; Junior 2. (f. t.)

SPORT [illegible]

Selezione dilettanti a Venaria

TORINO. La costituenda Rappresentativa piemontese-valdostana di calcio dilettantistico sosterrà, alle [illegible] 14,30 [illegible] mercoledì, un raduno di selezione a Venaria sul [illegible] parco Vizilla. Questi i convocati [illegible] ct Ezio D'Herin: Lazzarato (Airaschese); Vindigni (Alpignano); Della Grazia (Asti); Baracco, Bruno (Biellese); De Gregori (Bavenese); Cerbone (Caluso); Pioli, Martini (Collegno); Negretto (Ciriè); Boccalera (Comollo); Turco (Fossanese); Spina (Grugliasco); [illegible] (Intermonr.); Baldovino, Provenzano (Ivrea); Campagnola (Junior); Cattalano (Lucento); Viale (Nichelino); Siri (Novese); Antonaccio (Ovada); Gariboldi (Perosa); Sorbilli (Pertusa); Brancaccio (Pianezza); Catucci (Piobesi); Alunni (Rivoli Saba); Fallarini (Romentinese); Lucca (Saluzzo); Remondini (Santhià); Cattalano (S. Paolo); Giolo (Settimo); Di [illegible] (Bacigalupo); Schiavone (Valenzana); Passarella (Vignale) e Tron (Vigone).

Calcio donne, Real leader in B

TORINO. Sorpasso al vertice della B: il Real Torino vince 2-0 a Calendasco e supera di un punto il Lugo, battuto in [illegible] per 2-1 dal Carrara. Altri risultati del 13° turno: Spezia-Cuneo 0-0; Rossiglionese-Riva 0-3; [illegible] Secondo-Azalee 3-1; [illegible]tarcangelo-Delfino 0-0; Alessandria-Imola 2-0; V. Veneto-Milan 0-1. In [illegible] A, doppio ko per le torinesi: 2-3 per il Torino sul campo del modesto Agliana; 0-1 interno per [illegible] Juve con il Firenze.

Hockey, Cus alla [illegible]

TORINO. Tre pareggi (con Cernusco, Cus Bologna e Amatori Cagliari) e una vittoria (7-5 con il [illegible] Saba) per il Cus Torino nel ritorno della fase eliminatoria della A maschile di hockey indoor. Grazie a questi 5 punti i cussini si sono qualificati per la finale-scudetto in programma il 23-24 gennaio a Dossobuono in compagnia di Amsicora Cagliari, Villafranca e Cernusco. Classifica finale: Cus To e Cernusco 11; Cus Bo 9; San Saba 8; Amatori 1. Finale tricolore anche per la squa[illegible] Ragazze del Cus, vittoriosa a punteggio pieno nella poule di semifinale di Bra (5-0 sul Barcellona, 11-4 [illegible] Catanzaro e 5-2 sull'Amsicora).

Rugby, grave ko del Torino [illegible]

TORINO. Il Torino 87 ha cominciato male il nuovo anno perdendo in [illegible] (10-8) la prima partita di ritorno della B contro [illegible] Bergamo. Alla squadra orobica [illegible] i 20' iniziali [illegible] portarsi sul 10-0 e portare a [illegible] i due preziosi punti. Per i restanti 60' [illegible] è assistito al forcing [illegible] locali che ha prodotto [illegible] piazzato di Ferlin e una meta allo scadere di [illegible]. La [illegible] trasformazione dalla [illegible] negato [illegible] meritato pareggio ai giallobiù. La permanenza nella serie cadetta è in [illegible] pericolo: il Bergamo ha tre punti [illegible] torinesi, sempre penultimi in classifica.

Sci, Gros jr. vince in gigante

SANSICARIO. Con [illegible] slalom gigante di ieri ha [illegible] il [illegible] la fase circoscrizionale [illegible] Tecnica, per Juvenes. Tra i Ragazzi, vittoria [illegible] Francesca Bronsino (Sestriere) e [illegible] Giorgio Gros, figlio dell'ex campione di Sauze d'Oulx. Primi degli Allievi, Veronica Ambrogione (Sansicario) e Paolo Dotta (Sauze d'Oulx).

Oggi [illegible] agli Universitari

[illegible] gara di [illegible] qualificazione disputata ieri, [illegible] di Federico Gattiglio, atleta di Sansicario, davanti ai fratelli di [illegible] Alessandro e Andrea Giordano. [illegible] campo femminile l'ex azzurra Francesca Pasquinelli (Bardonecchia) ha preceduto Gloria Passet Gros (Sansicario) ed Emanuela Caillet (Sestriere). La Pasquinelli [illegible] nuovamente [illegible] oggi, sul Colomion, nello slalom d'apertura [illegible] Campionati nazionali universitari della neve: oltre 200 gli studenti-atleti iscritti, anche stranieri. Domani al Melezet, slalom gigante e fondo individuale.

Ciclismo, conferma per Zuccaro

TORINO. [illegible]rio Zuccaro, 46 anni, dirigente Fiat [illegible] d'Asti, è stato rieletto a grande maggioranza (123 voti su 142) presidente del [illegible] regionale della Fci. Da sei anni [illegible] vertice del ciclismo piemontese, Zuccaro [illegible] concorrenti, ma guiderà un consiglio direttivo per il resto abbastanza rinnovato. Alla vicepresidenza sono stati eletti [illegible] Cavagliano e il torinese Mainero (primo escluso [illegible] giudice di gara internazionale Siccardi), mentre i nuovi consiglieri [illegible] Andruetto, Rampi, Chiarle, Isotta e Bensi, che affiancheranno i confermati Bosco e Bruno.

PALLAVOLO

A2 femminile: Pinerolo beffata a Campobasso (18-20 al tie-break). Lecce Pen vicino alle «big» della B1

Asti si sveglia dopo 3 mesi: troppo tardi?

Il 3-0 sul Forlì rilancia la Voluntas, ma la salvezza resta lontana

Dopo quasi [illegible] (l'ultima vittoria risaliva al 18 ottobre), e 10 [illegible] consecutivi, [illegible] Voluntas si sveglia improvvisamente e travolge il [illegible] Forlì (3-0 con appena 21 punti concessi). [illegible] astigiani hanno giocato con grande tranquillità, [illegible] da [illegible] ottimo Cunial e dal sorprendente Perono, [illegible] e Teppa. I due punti potrebbero però rivelarsi inutili visto il pesante di[illegible] dalla quint'ultima, anche [illegible] ci [illegible] ancora ben 14 partite.

Vittoria solo sfiorata, invece, per il Pinerolo, che a Campobasso rimonta uno svantaggio [illegible] 2-0 prima di cedere addirittura 20-18 nel tie-break. «E' incredibile, ci hanno rubato la partita - sbotta il presidente Mina -. Siamo rassegnati alla retrocessione, ma vogliamo andarci senza che altri [illegible] diano una mano». Per le biancoblù si [illegible] comunque dei primi set vinti in trasferta.

In B1 maschile quarta affer[illegible] consecutiva per il Cus Lecce Pen, che a Savona ha superato il Salvo. A fine gara Oria, capitano e trascinatore dei torinesi ed ex atleta [illegible] Mondovì, ha voluto dedicare la vittoria a Nino [illegible] presidente del club monregalese di B2: [illegible] auguro [illegible] poterlo presto rivedere in forma come nei giorni migliori». Si ferma invece a 4 quattro la «striscia» del Romagnano che gioca la peggior partita dell'anno e viene superato in [illegible] Vi[illegible].

[illegible] campo femminile valida prestazione della Dim Cafasse che impegna la capolista Bergamo fino a strappargli un set, prima squadra a riuscire nell'impresa. Sfortunata la Bieffe, superata al tiebreak (15-13) dal Calvisano. Rompe finalmente il ghiaccio l'Accornero, [illegible] in 5 set sul San Lazzaro. «Le proveremo tutte per evitare la re[illegible] - dice il tecnico Aldo Casale -. E i prossimi quattro turni diranno [illegible] potremo [illegible] centrarci su questo campionato o già pensare a costruire per la prossima stagione». (p. for.)

Alba, primo stop a Segrate

L'imbattibilità [illegible] crolla a Segrate. Dopo l'en plein di [illegible]coledì, finiscono tutte ko le tre piemontesi della [illegible] femminile.

[illegible] maschile (10° turno): [illegible] Va-Crema 0-3; Segrate-Torrone Martino Alba 3-1; Grizzly Bg-Lecco 3-0; Mondovì-V. Veneto Mi 3-1; Belvedere Al-Arti [illegible] 3-1; SaFa-Chiavari 3-0; Ceppiratti No-Facc Novi 3-0. **Classifica:** Crema 20; Martino 18; Segrate 16; Grizzly 14; Mondovì 12; Arti, V. Veneto, Ceppiratti, [illegible] 10; Lecco, [illegible] 8; Chiavari 4; Bardelli, Facc 0.

B2 femminile (10° turno): Castellanza-Sav Bg 3-2; Torrefranca-Figurella Ge 3-1; Crema-Bardelli [illegible] 3-1; Lissone-Rovereto 3-1; [illegible] Alba-Sumirago 1-3; Cantù-Pavic [illegible] Romagnano 3-2; Lauretana Candelo-Magenta 2-3. **Classifica:** Castellanza 18; Magenta, Crema, Torrefranca 14; Lauretana, Cantù, Bardelli 12; Pavic, Sumirago 10; [illegible] 8; Rovereto, Lissone 6; [illegible] 4; Figurella 0.

B1 maschile: Pavic Ponti Romagnano-Di. [illegible] Vimercate 0-3; Udine-Eurock Mezzolombardo 1-3; Gividi Mi-Valdagno 3-2; Sav Bg-Silvolley Pd 3-2; Salvo Sv-Lecce Pen Cus [illegible] 1-3; Olympus Scot Pinerolo-Cassalto 0-3; Lunazzi Tv-Spezia 3-0. **Classifica:** Valdagno, Gividi 16; Cassalto, Eurock 14; Lecce Pen, Sav 12; Spezia, Di. Po 10; Silvolley, Olympus, Pavic 8; Salvo 6; Udine 4; Lunazzi 2.

[illegible] **femminile:** Lecco-Sangiorgina [illegible]-3; Dim Cafasse-Mele Bg 1-3; Latisana-Pordenone 3-1; Crema-Rapallo 0-3; Accornero Savigliano-S. Lazzaro 3-2; Soliera-Smv Bs 2-3; Calvisano-Bieffe Cn 3-2. [illegible]; Sangiorgina 18; Calvisano, Latisana 16; Dim 14; Lecco, Rapallo 10; Pordenone, Soliera, [illegible] 8; Bieffe 6; S. Lazzaro, Crema, Accornero 2.

NOVARA 2° [illegible]

C1 maschile: Cus Ge-Ceparana 3-0; Varazze-Imperia 3-1; Pontremoli-Voltri 2-3; Colombo Ge-Loano 1-3; Vallesusa-Sampi Biella 2-3; Plastipol Ovada-Pedus Pino 3-1. **Classifica:** Sampi 18; Cus Ge 16; Vallesusa 14; Varazze, Plastipol 12.

C1 femminile: Girone A: Saronno-Gividi Mi 3-2; Cologno-Severi Mn 3-0; Gess Mi-Cinisello 3-2; Sgeam Mi-Pro Patria Mi 0-3; Fiero Bs-Cogne Ao 3-0; ElTel Chivasso-Bisconova Carmagnola 2-3; Sanmartinese No-Gifra 3-2. **Classifica:** Gess 20; Sanmartinese 18; Cinisello, Pro Patria, Fiero 16.

Girone B: Italbrokers Ge-Sanremo 3-1; Ponsacco-Pro [illegible] 3-0; Loano-Rivarolo [illegible] 1-3; Dama Pi-Cus Pi 3-0; Spezia-Londi Li 1-3; Arno Pi-Ita Ilva Racconigi 3-2; Comauto Cn-Accornero Savigliano 0-3. **Classifica:** Arno, Rivarolo, Dama 16; Ita, Londi, Sanremo 14.

CALCIO DILETTANTI PRIMA CATEGORIA

Si sono disputati ieri sei recuperi in [illegible] gruppi. Domenica in programma il 13° turno di andata, rinviato l'8 dicembre

Il Borgovercelli finisce in otto e contesta l'arbitro

Infuriati i tifosi della «cenerentola» del girone B dopo l'1-3 subito dalla Romentinese

Quella di ieri è stata la domenica degli assestamenti, con sei recuperi disputati e le classifiche di tre raggruppamenti variate in modo più o meno sensibile. Ma adesso, finalmente, tutte e 128 le squadre della Prima categoria regionale sono scese in campo per un medesimo numero di volte: quattordici.

Partiamo [illegible] il **girone** [illegible]. Il Momo si è illuso per ben due volte di poter espugnare il campo della Caresanese, ma i mai domi locali [illegible] riusciti [illegible] Binelli e La Rotonda a vanificare le segnature di Cadau e Rassè. Il 2 a 2 finale è stato così lo specchio di una gara ric[illegible] di emozioni e [illegible] davvero [illegible].

Sorprende invece [illegible] caduta del Borgolavezzaro, in corsa proprio con il Momo per le prime posizioni della graduatoria, sconfitto ieri in trasferta dallo Ju Cameri (2 a 1 e reti [illegible] locali Mazzarella e Gamalero, dopo il vantaggio ospite siglato [illegible] Maurizio Rossi).

Grandi polemiche invece hanno costellato la sfida fra Borgovercelli e Romentinese, con il presidente della squadra di [illegible] Renzo Matto, che punta l'indice contro l'arbitro Caligaris di Casale, «reo - a suo dire - di aver rovinato la gara con interpretazioni sbagliate, che ci hanno grandemente penalizzato».

La partita è finita [illegible] la vittoria ospite per 3 a 1: la [illegible] del locale Pinton è stata azzerata dai gol [illegible] Leo e Fallarini (una doppietta).

Il Borgovercelli ha chiuso l'incontro [illegible] 8 (tre gli espulsi: Pirovano, Breddo e Bettini), e l'arbitro, duramente contestato dai tifosi [illegible] (sono volati sputi e insulti), ha vissuto una domenica tutta da dimenticare.

Queste le nuove classifica del girone: Vignale [illegible] Momo 19; Borgolavezzaro 18; Romagnano 17; [illegible] Roasio, Varalpombiese, Varallo, Ghemmese 16; Caresanese 15; Parnatese 14; Romentinese 13; Ju Cameri, Villata 11; Lumellogno 8; Quaronese e Borgovercelli 6.

L'unico recupero del girone C, Bioglìese-Verolengo, si è concluso con un pareggio (1 a 1 [illegible] di Bruno e del locale Magaraggia).

La graduatoria vede sempre al comando il Valsessera (punti 22), seguito dallo Spolina (19). Seguono Livorno Ferraris e Gaglianico, attestate a quota 17; [illegible] poi nell'ordine: Verolengo 16; La Cervo e Cavaglià 15; Saluggia, Cigliano, Occhieppese 14; Libertas 13; Ponzone 12; Villareggese 11; Bioglìese e Viverone 10; Santhià 5.

Nel **girone D**, a reti inviolate è finita la sfida fra il St. Christophe e il Ciriè, al termine di una gara [illegible] esaltante e povera [illegible] emozioni. Tre a uno invece [illegible] per l'Ivrea Bellavista sul campo [illegible] Cogne, andato per primo in gol con Ceriano, [illegible] colpito al cuore [illegible] doppietta di Bernardini e [illegible] marcatura [illegible] Arabia.

Questa la nuova classifica: Valli di Lanzo 22; Vaudese 20; Rivarolo e Pont Donnaz 17; Masv Caselle, Atletico Sozuto, Quincinettese 15; Alpes, Ciriè e Olympique 14; [illegible] e Castellamonte 13; Ivrea Bellavi[illegible] 12; Tavagnasco [illegible] Cogne 8; St. Christophe 6.

Intanto, all'orologio del campionato sta per scoccare l'ora [illegible] rivincite. [illegible] aprirà il girone [illegible] ritorno e verrà posata la prima pietra [illegible] una [illegible] che ha, come traguardo di fine stagione, una [illegible] teoria di sentenze senz'appelli, fra promozioni e bocciature.

Ma prima di ogni altro appuntamento [illegible] celebrerà la conclusione dell'andata, dato che domenica prossima verrà disputato il recupero della tredicesima giornata, rinviata l'8 dicembre per il maltempo. [illegible] nell'attesa sale [illegible] del pallone» fra i protagonisti.

Uno [illegible] match-clou della giornata è costituito dalla sfida fra Intra e Ornavassese, ovvero fra la terza e la seconda forza [illegible] girone A (mentre di rilievo [illegible] per la lotta per la salvezza è la sfida Montecrestese-Orta). Riflettori accesi anche sul raggruppamento B, con i capoclassifica [illegible] Vignale che ospi[illegible] gli inseguitori del Borgolavezzaro.

[illegible] girone D, Cogne-St. Christophe è la partita della speranza fra due squadre im[illegible] fino agli occhi nel pantano del fondoclassifica. Giusto l'opposto di Savonera-Pertusa, club in corsa per il successo finale nel raggruppamento E.

(m. bon.)

NUOVA OPEL VECTRA.

VECTRA

L'ARTE DI SAPER SCEGLIERE.

STILE E DESIGN. La Nuova Opel Vectra CD [illegible] ha trascurato [illegible] particolare per darvi la certezza di aver scelto il meglio. Il [illegible] design prestigioso unisce all'eleganza la grinta di un profilo aerodinamico, una [illegible] griglia frontale [illegible] [illegible] gruppi ottici posteriori.

EQUIPAGGIAMENTI [illegible] SICUREZZA. Una ricchissima dotazione di serie comprende interni insonorizzati, climatizzatore, rifiniture in velluto [illegible] radica, autoradio stereo con frontalino estraibile [illegible] 6 altoparlanti. Grazie alle doppie barre di protezione nelle portiere e alle cinture di [illegible] a blocco inerziale, l'avanzatissima tecnologia della Nuova Opel Vectra si traduce in una serenità di guida totale.

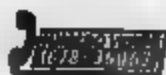
GAMMA E MOTORIZZAZIONI. Con la Nuova Opel Vectra l'arte di saper scegliere torna alla ribalta con l'ampia gamma di versioni – dalla classica GL all'accessoriatissima GLS, dalla [illegible] GT alla sorprendente Turbo a trazione integrale da 204 cavalli – e di motorizzazioni – 1,6i, 1,8i, 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i Turbo 16V 4x4, 1.7D e 1.7TD – tutte catalizzate.

FINANZIAMENTO O LEASING A COSTO ZERO IN [illegible] MESI. Un'esclusiva offerta valida fino al 31/3/1993. Nuova Opel Vectra. Si sceglie con la testa, si guida col cuore.

Look at Opel now!

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su 24, per assisterVi gratuitamente in caso di guasto.

GMAC

Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L.14.235.050. Durata del finanziamento: 24 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%. Spese Istruzione Pratica: L. 270.000. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,86%. *Prezzo di listino suggerito chiavi in mano. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

Il Commissario firma oggi l'ordinanza

Domani targhe alterne si comincia con il pari

Allarme smog, mai così alto in città
Una nube gialla sopra la Gran Madre

Non lo segnalano soltanto le centraline che misurano l'inqui- . L'aria è diventata irrespirabile: dalla centralissima piazza San Carlo a via Madama Cristina; da via della Consolata a corso Orbassano. Una nube gialla, visibilissima, filtra la luce del sole verso la collina, la Gran Madre. E' emergenza smog, non piove le targhe alterne. E questa volta s'incomincia pari. Domani, martedì 12 gennaio, potranno circolare le con numero finale dallo all'otto. Via libera per chi ha vettura «verde», non per colore ma per marmitta catalitica.

E' la terza volta, a cavallo tra l'ultimo scorcio del '92 e questi primi giorni di 1993, che torna il disagio. I torinesi ritrovano con le abitudini sconvolte. Gli irriducibili del mezzo di trasporto pri- si devono arrendere. Chi - e sono tanti - ha bisogno della macchina per lavoro, per raggiungere la fabbrica o l'ufficio fuori città e viceversa dovrà nuovamente fare i conti con ri- schio multa (da 200 mila ad un milione) o con le «burocrazie» dei permessi transito. Dovrà scegliere tra tenere l'auto in sosta forzata per metà settimana o - chi ne ha diritto e non ha ancora provveduto - fare la coda per avere quel talloncino municipale che dà il via libera.

Perturbazioni arrivo? Pare. Ma se il maltempo pulirà l'aria, il Commissario Malpica, non potrà far altro che firmare l'ordinanza.

Ricordiamone i termini. Le targhe alterne varranno dalle 6 alle . Oltre vetture munite di marmitta catalitica, potranno circolare quelle alimentate a gpl metano o i mezzi dotati sistema abbattimento dei gas di scarico approvato (c'è scritto nel libretto) dal ministero dei Trasporti. Nessuna limitazione inoltre per i mezzi pubblici o per i veicoli adibiti a trasporto merci. Semaforo verde pure per i lavoratori pendolari con dichiarazione del datore di lavoro, i rappresentanti dichiarazione della ditta dalla quale dipendono, artigiani manutenzione con documenti («Cciaa») che comprovino la loro attività.

circolare le auto con targa straniera, con sigla «Corpo diplomatico» e di altre città italiane, purché i conducenti siano in possesso di notazione ghiera. Sono inoltre autorizzati i veicoli per il trasporto di handicappati, di malati diretti ai centri per dialisi e per i chemioterapici, le autoscuole, le macchine soggette revisione programmata e dimostrabile tramite i documenti Motorizzazione, i mezzi adibiti a trasporto valori delle banche e degli istituti autorizzati, infine i possessori di permessi con le lettere E (medici), E1 ed E2 (ditte o rappresentanti), G (giornalisti), L (ordine giudiziario), M (massima sicurezza), N (dialisi).

periodo delle targhe alterne la «ztl», ossia la zona a traffico limitato, sarà libera, mente per chi abbia i requisiti.

Roberto Lovisolo, portavoce dell'Associazione residenti in centro, protesta: «Ieri i monitor hanno superato 5 volte i livelli di guardia. Perché l'ordinanza solo martedì? E ztl dovrebbe rimanere chiusa sino alle 19».

Giuseppe Sangiorgio

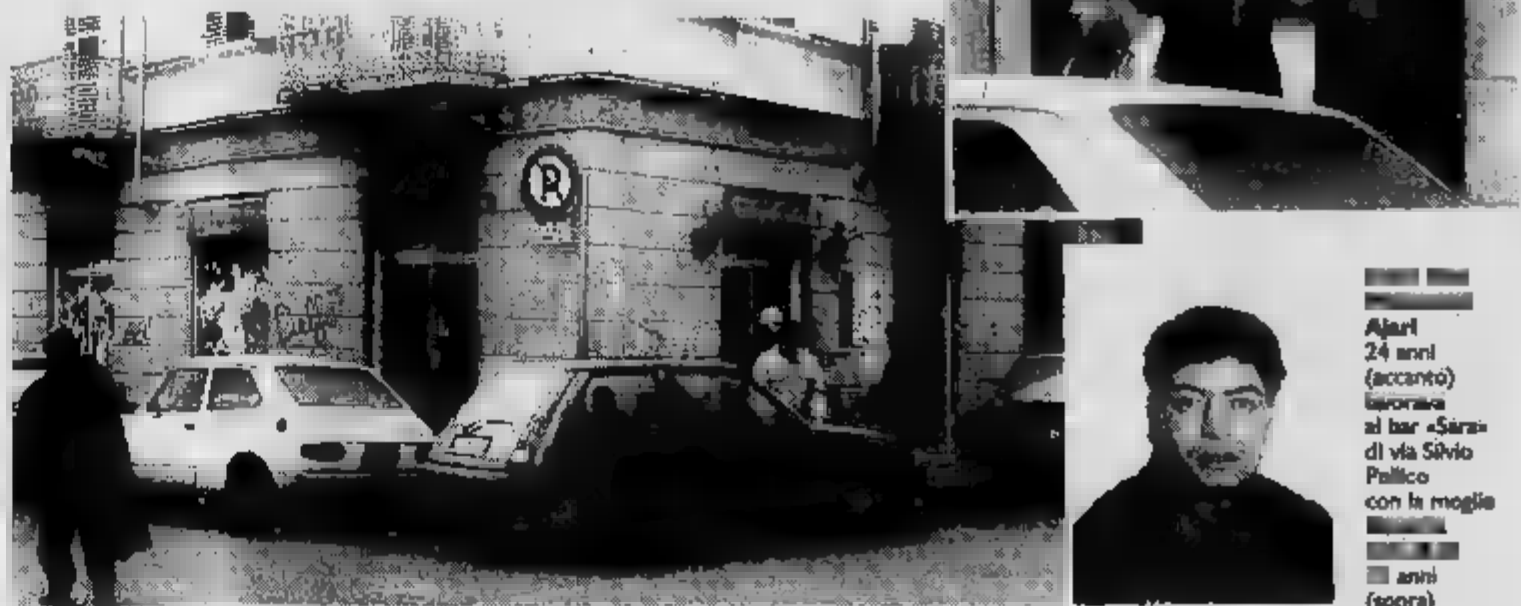
Delitto in corso Dante la notte di sabato, forse una faida tra extracomunitari

Tunisino sventrato per strada

Lavorava al bar della moglie

Primo delitto dell'anno: un tunisino sventrato per strada. La '93 Torino-nera si apre con un omicidio feroce e violento, maturato nel mondo degli extracomunitari. vittima si chiamava Fethi Ben Mohamed Ajari, 24 anni, a Tunisi, residente in via Cava 31, ufficialmente impiegato, in realtà coadiuvante della moglie italiana nella gestione del bar Sara, di via Silvio Pellico angolo via Sant'Anselmo.

Sulla dinamica dell'omicidio si sa ancora poco. 1,35 della notte fra sabato e domenica, un nordafricano ha richiamato l'attenzione di un taxista, che transitando in corso Dante, all'incrocio con via Madama Cristina: «Mi aiuti, c'è un ferito». Il taxista si è fermato ha notato un riverso sul marciapiede in un lago di sangue, proprio di fronte al numero 75 corso Dante. Per radio ha chiamato un'ambulanza, che è arrivata in pochi minuti, mentre l'extracomunitario che dato l'allarme si dileguava.

Trasportato al Mauriziano, Fethi Ben Mohamed Ajari è stato subito giudicato in prognosi riservata per ferite da punta e taglio al ventre. Considerate le gravissime lesioni interne, provocate dalle coltellate, il tunisino è stato sottoposto una lunga operazione. Ma verso le 5, mentre i chirurghi tentavano difficili suture interne, ha sato di vivere.

I carabinieri del capitano Fabrizio Polvani stanno cercando di ricostruire il passato di Ajari. Il freddo responso del terminale del dell'Interno parla di precedenti per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, nonché per detenzione di armi. in Questura dicono convinti che il tunisino altri precedenti (per spaccio?), occultati sotto altre generalità, ovviamente false. Nelle prossime controlleranno le impronte digitali.

Rosaria «Sara» Crisafulli, 23 anni, è la giovane moglie di Ajari. «Ci siamo sposati un anno - - dopo un fidanzamento molto breve. Ma recentemente abbiamo problemi, abbiamo litigato e da quindici giorni eravamo lasciati. Non viveva più con me. Di so poco: era arrivato in Italia cinque anni fa, era stato a Trento, poi a Torino». Titolare del bar di via Sant'Anselmo (considerato relativamente tranquillo ma in piena casbah), la donna aveva visto il marito sabato sera alle 22, proprio nel locale. Il era uscito dopo pochi minuti. Cosa sia nelle tre ore successive, è ancora impossibile sapere. Le indagini si orientano comunque su un regolamento di conti fra extracomunitari: «Il tipo fe- rita, la ferocia con la quale sono stati portati i colpi - spiegano investigatori - sono elementi caratteristici delle faide fra tunisini, che molto più guinari dei marocchini o dei negalesi. Cercheremo di indagare in quella comunità». Con poche speranze, comunque. Il delitto non avuto testimoni c'è neppure la che sia consumato proprio in corso Dante. Il ferito potrebbe stato scaricato da auto. C'è solo flebile traccia: la descrizione (fornita da un paio di testimoni) dell'uo- quale l'Ajari si era allontanato dal bar sabato sera. I carabinieri lo stanno cercando, per interrogarlo.

Ajari 24 anni (accanto) al bar «Sara» di via Silvio Pellico con la moglie anni (sopra)

Angelo Conti

Sabato notte tragico incidente a Nichelino

Prima vittima del '93 sulla Torino-Savona

Prima vittima del '93 ieri sull'autostrada Torino-Savona. Emanuele Veneziano, 35 anni, panettiere, Torino, via Malone 24, viaggia verso la Liguria quando, all'altezza del casello di Carrù, perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia opposta e scontrandosi con furgo- : è morto sul colpo.

L'incidente poco dopo le 16. L'utilitaria si è schiantata contro camioncino «Renault», guidato da Romo Cavaliero, anni, titolare di un ristorante a San Vittore di Fossano. L'auto, ribaltata, è rimasta incastrata fra le lamiere del furgone. Emanuele Veneziano, che fino a po- settimane fa lavorava per il gruppo panetterie «La Bi- sca», è morto sul colpo. Romo Cavaliero è ricoverato a Fossano, non è grave.

Altro incidente mortale nella notte sabato e domenica a Nichelino. Vi è rimasta coinvolta una famiglia torinese - padre, madre e una figlia di 15 anni - che rincasava dopo una con amici. Al volante di Fiat 127, tamponata da una Tipo con a bordo giovani di 23 anni rimasti illesi, ha perso la vita Calogero Spina, anni, via Viverone 11. La moglie Teresa Cucchiarale, 37 anni, e la figlia Caterina, invalida sordomuta, sono ricoverate al Cto in gravi condizioni.

Sull'esatta dinamica dello , avvenuto intorno alle 2, stanno indagando i carabinieri Nichelino, che hanno finora raccolto solo le testimonianze giovani sulla Tipo: Gianfranco Calabrese e Davide Casalin, Nichelino, via 11. Percorrevano via Torino provenienti Vinovo: «All'altezza del quadrivio di via ci siamo trovati improvvisamente davanti la 127 e non siamo riusciti ad evitarla». Secondo i primi accertamenti la vittima si sarebbe immessa sulla strada principale senza dare la precedenza, ma non si esclude che l'a- ghiacchiato impedi- agli investitori di rallentare una a velocità eccessiva. Tremendo l'urto. Calogero Spina la morte è istantanea.

Riva di Chieri, operaio muore mentre ristruttura un rustico

Schiacciato da un muro

Con il fratello cercando di abbattere una parete due locali
Inutile l'arrivo dell'elisoccorso, le macerie hanno soffocato l'uomo

Un operaio è ieri macerie un muro crollatogli addosso. Si chiamava Mario Lo Tauro, aveva 38 anni ed abitava con la moglie Maria e due figlie in via della Consolata 15.

L'incidente è frazione Fontana della Madonna di Riva Chieri, nei pressi della cascina Ughora. Assieme al fratello Roberto, di 25 anni, lavorando alla ristruttu- di un rustico acquistato dal padre qualche anno fa. Ave- deciso di abbattere un muro che collegava la parte vecchia ad un locale . Si trattava un muro che subito diversi venti nel tempo e che avevano deciso di rifare novo.

Da tre anni i fratelli dedicavano ristrutturazione nei giorni festivi. L'incidente è subito dopo che Mario aveva finito di pranzare con la moglie a, il fratello Roberto e con la sorella Giuseppina. le donne lavavano i piatti i uomini erano ti al lavoro.

Roberto lavorava all'esterno della casa, mentre Mario stava cercando di sistemare il tubo dell'acqua e trovava all'interno dell'edificio. All'improvviso il muro s'è staccato dai due corpi laterali e s'è abbattuto verso l'interno. Mario non ha fatto in tempo a mettersi in salvo ed è rimasto schiacciato.

Roberto e Giuseppina hanno disperatamente di liberarlo e quando si sono resi to che non potevano farcela, l'uomo è corso a chiedere aiuto ad un vicino, Tonino Iantorno, che ha telefonato ai carabinieri. è levato in volo l'elicottero del «118» da Torino, ma per Mario Lo Tauro c'era più nulla da fare.

Il corpo, liberato dai vigili fuoco di Riva Chieri, stato portato nella mortuaria di Riva, in attesa dell'autopsia.

I vigili del fuoco alla frazione Fontana della Madonna di Riva di Chieri per estrarre dalle macerie il corpo di Mario Lo Tauro

Coinvolti 46 mila ragazzi delle medie inferiori superiori Piemonte, Valle d'Aosta Liguria

Da oggi La Stampa ritorna tra gli studenti

Prende il via la terza edizione del progetto giornale in classe

Prende il via in 737 scuole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria edizione de «La Stampa in classe». Il progetto, che coinvolge 39.425 studenti delle medie inferiori e 6571 del biennio delle superiori (per un totale di 1872 classi), ha l'obiettivo di portare i ragazzi ad una migliore comprensione del linguaggio specifico del giornale, mettendoli in grado di leggere e valutare criticamente ogni informazione e di utilizzare in proprio tale linguaggio.

La funzione educativa e sociale del giornale e del progetto è sottolineata dal fatto che quest'anno anche tre classi della Casa Circondariale Nuove di Torino - una delle medie inferiori e due delle superiori - hanno chiesto di partecipare 'iniziativa.

Oggi, domani, dopodomani, giovedì 21, venerdì e sabato 23 gennaio vengono fornite gratuitamente, a tutti gli istituti coinvolti, una copia *La Stampa* ogni due studenti delle medie inferiori e una per ciascuno studente delle superiori: per poter svolgere gli izi contenuti negli opuscoli consegnati ai presidi nello scorso mese di ottobre.

Sono previsti due tipi di attività: quella obbligatoria prevede la consultazione quotidiana del giornale e consiste nella compilazione delle schede contenute nei fascicoli destinati agli studenti.

L'attività facoltativa si articola tre momenti: la realizzazione di un logo «La Stampa in classe», con la possibilità che il migliore diventi il logo ufficiale della prossima edizione; per le medie superiori, il montaggio di prima pagina sulla base dello schema tradizionale della prima pagina del nostro giornale; per entrambi i gradi di scuola, la formulazione di cinque domande per un'intervista un personaggio incontrato sulle de *La Stampa* durante i giorni di distribuzione (con promessa di pubblicazione per le due migliori).

Ad ogni studente aderente all'iniziativa verrà rilasciato un diploma di partecipazione e per i lavori più riusciti previsti riconoscimenti consistenti in volumi realizzati dall'Editrice La Stampa. Gli elaborati dovranno essere consegnati ai presidi entro il 10 marzo.

Nell'attuale edizione, con *La Stampa* è presente l'Enel che propone, negli opuscoli, pagine su tema di attualità: l'energia.

Il logo del progetto al quale quest'anno aderiscono anche tre classi della Casa Circondariale Nuove

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 7000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 7000
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h8' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ing. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817 190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ing. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30/22,30, Ing. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ing. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo; lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30, Ing. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovi[illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. [illegible] 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
[illegible] fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei [illegible] affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno sfegatato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25, Ing. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: pom. 16 sera 19,50/22,30, Ing. 7000
Codice d'onore — [illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel 661.5447. Or.: 20,30; 22,30, Ing. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,25/18/20,25/22,35, Ing. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30, Ing. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16/17,30/20/22,30, Ing. 7000
[illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30, Ing. 7000; Agiscuola 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre [illegible], Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,55/18,05/20,15/22,25, Ing. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale I — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 7000
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal [illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanalbo 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20; ult. 22,30, Ing. 7000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17[illegible], Ing. 7000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle [illegible] in [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Selene — v. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30, Ing. 7000; Agiscuola 6000
L'Atlantide — di B. Swaim, con T. Kenyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Ing. 7000; Agiscuola 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18,05/20,15/22,25, Ing. 7000
La [illegible] ti [illegible] — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà [illegible] spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
[illegible] — v. Nizza 56, Tel. 667.668 — [illegible]poso. Domani Cape Fear.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257 881 — Ultimo giorno Rabbia ad Harlem, (Usa '91) di Bill Duke con F. Whitaker e G. Hines. 1h 48', ore 21,15. Ingr. 5000.
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.803
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Pi[illegible] — Torino, Tel. 318.68.78
Circo Orfei — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Da domani vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8 marzo), R. Raimondi (26 aprile), D. Dessì - [illegible] Sabbatini (17 maggio), M. Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 S. Franchi presenta: I dischi e le musiche di... [illegible]. Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale della E[illegible]. Ingresso libero. Tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Penna Acida in Casalinghitudine dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. 248.2276.

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Dal 12 al 17 gennaio alle ore 21,15 la Elettra produzioni presenta Il veliero e il pesce rosso di M. L. Compatangelo con G. L. Ferrese, A. Chiocci, P. Massaro, regia di A. Mancini. Per inf. e pren. 819.3529

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — La magnifica danza: da domani ore 20,45 al 17/1 ore 15,30 L. Kemp Company presenta The big Parade di L. Kemp, con C. Miranda, coreogr. di Z. Imre, con Fondazione T. Nuovo Il gesto e l'anima. Bigl. 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiamonte 3, Tel. 331.764 — Ad alta voce Laboratorio di narrazione e lettura teatrale condotto da Barbara Dobra. 8 incontri settimanali a partire dal 14 gennaio ([illegible] 17,20-19,30). Per inf. ed [illegible] tel. 482.343 - 489.675.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61 — Acc. Corale Stefano Tempia stasera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93 avrà luogo il concerto: Fiati alla ribalta: Il quintetto di ottoni di Budapest. In progr. musiche di Shostakovic, Rimsky-Korsakov, Strauss e Howarth. Bigl. L. 15.000 rid. (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino da giovedì [illegible] gennaio Misura per misura di Shakespeare, regia di L. Ronconi, prodotto dal T.S.T. Prenotazioni c/o. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/18, lunedì rip.). Tel. 537.62.48/54.45.62. Repliche fino al 24 gennaio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. [illegible], Tram 18-9-16/Bus 67 — La Compagnia d'Operetta Belle époque presenta: dal 15 al 17 genn. Il paese del sorriso e dal 22 al 24 genn. La vedova allegra. Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in I casi sono due con Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.9[illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani feriali ore 21 festivi ore 16. Un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con M. Brusa in La rata volaira di Brusa, Lori, Fenoglio da La puce à l'oreille di G. Feydeau, con B. Gambarotta. Regia di E. Fenoglio. Bigl.: fer. ore 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale Dal Bosco con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.46, [illegible] presso Box Office 66.11.262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì 2 febbraio, ore 21

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in Chi si ferma è perduto di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e pr[illegible] 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible] — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: La Magnifica Danza. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19, Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985

Teatro Mace[illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.84 — RIPOSO

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 38/36/52/62s — RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, [illegible], bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 552.33.13 — Ore 18,30 Tv-Cultura. Bouillon de culture (1992) di B. Pivot. Mostra: Vive Pathiche fino al 19 [illegible]

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Or.: 16,30 Two stars - La ragazza di Boemia o Noi siamo zingarelli; 20,30 We faw down - [illegible] allegri eroi; 18,30-22,30 Be your age - Avventura [illegible] e la gonna.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. [illegible]). [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Ninfomania albergo a ore.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PU[illegible]T c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sabe donne in calore.** V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 86, tel. 749.2807. **Settaria scatenata**, con Sherry St. Claire, Taya Roye. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Match erotico n. 2**, con C. Beccano, Meyden Dax. Col. [illegible]. Ap. 10; ult. 24.

MAFFE[illegible] P. Tommaso 5, tel. 655.334; 1ª vis. **La cilvalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **La notte [illegible] camaleonte**, con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Luana erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]GINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Centralinista del sesso**, con H. Leo. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. [illegible] Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Guardia del corpo
CHIVASSO
CINECITTA': Puerto Escondido
MODERNO: La bella e la bestia
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
[illegible]: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sognando la California
REGINA: Al lupo al lupo
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Zitti e mosca
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
MONTANARO
VITTORIA: Mariposi vivi
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: Fuori di testa
RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI
GIOIELLO: La bella e la bestia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà
0,30 **Lobo**, telefilm
1,30 **Disonorata senza colpa**, film

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Commedia dialettale**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Commedia**, continuazione
23,10 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Sport Cinquestelle**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Yo-yo**
21 — **Pallacanestro: Libertas Livorno-Robe di Kappa Torino**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
[illegible] [illegible] sit. comm.

Telecity
19 — **I Campbells**, [illegible]
[illegible] **L'uomo di Atlantide**

20,30 **Lo strano caso del dottor Frankenstein**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,45 **Ipnosi**, film
0,35 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 cronaca sport**
21 — **Bocca al volo**
21,50 **Superderby**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

[illegible]
20 — **Cartoon compilation**
[illegible] **A 027 gradi da Las Vegas in mutande**, film
22,30 **Attualmente**
0,15 **Un grido per Wolly**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Casalinga superp[illegible]**
20,30 **Il sentiero del pino solitario**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Fiori di zucca cinema**

[illegible] 9 Tel
19,50 **Sanpei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**

20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,50 **N.Y.P.D.**, telefilm

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Speciali**
23 — **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,50 **A tu per tu**
0,30 **Testvision**

Telecampione
20,15 **Business & News**
20,35 **Future**
20,10 **Prima di economia**
22,15 **Business & News**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La storia dei campionati del mondo di calcio**, documentario

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **San Francisco**, telefilm
22 — **[illegible] stadio**, rubrica
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Tribuna stadio**
1 — **La storia del dottor Wassell**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] boat**, tele[illegible]
21,30 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,30 **Vita [illegible] Chiesa: [illegible] Sarajevo**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 — **Tg l'ora**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Ruota in pista**
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]

Video[illegible]
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,20 **Telefilm**
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tg9**
21 — **George e Mildred**, telefilm

21,30 **Capitan Power**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Colpo in canna**, film

Tele Vox
21 — **Shannon senza pietà**, film
22,35 **Calcio Sud**
24 — **Tele Sera**

[illegible]
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Nido di serpenti**, [illegible]
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
[illegible] **La iena del quarto potere**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
21 — **Totò cerca moglie**, film
22,30 **Incontro con il futuro**
[illegible] **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentario
0,50 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **La banda dei ranocchi**
20,30 [illegible] **anniversario Shado**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Donne e veleni**, film
0,30 **Il mio corpo ti appartiene**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., [illegible] 9-13,30.
[illegible] Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] (via [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible] 18/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.881): Mostra «Atlante il Satellite». Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; [illegible] 12,30. Per visite scolastiche prenotazioni al 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1662). [illegible] mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo [illegible]-Carlo Biscaretti di [illegible] (c. [illegible] d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,[illegible] escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, pecorai di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci e talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. [illegible] 18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] 14,30-16,30; feriale: [illegible] prenotazione
[illegible] di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Mondovì, dibattito con il ministro Costa

Anche al Piemonte le risorse della Cee

MONDOVI'. Come investire in Piemonte le risorse Cee e quali sono le prospettive della regione dopo l'abbattimento delle frontiere? Il tema è stato affrontato ieri nell'Antico Palazzo di Città in un incontro promosso dal ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie e gli Affari regionali Raffaele Costa a cui hanno partecipato parlamentari, gli [illegible] regionali Lombardi e Fulcheri, imprenditori, esponenti del mondo bancario, il dottor Curzi (rappresentante degli uffici Cee di Bruxelles) e alcuni docenti universitari.

L'iniziativa è stata organizzata per verificare le più immediate possibilità di intervento in Piemonte, specie nella provincia di Cuneo. Si sono studiate strategie da attuare in fretta per bloccare la fuga degli imprenditori sempre più attratti dalle strutture e dalle favorevoli opportunità offerte dai vicini dipartimenti francesi.

[illegible] aperto il dibattito il direttore generale della presidenza del Consiglio dei ministri Mario Scali, che ha incentrato l'inter[illegible] sull'ipotesi di aprire una scuola per operatori europei. «C'è l'esigenza - ha detto Scali -, di creare una struttura in grado di formare esperti capaci di operare attivamente sia nel settore privato sia in quello pubblico, idonei a facilitare il lavoro delle imprese e degli enti

Il ministro Raffaele Costa

pubblici nei confronti [illegible] burocrazia di Bruxelles e nei meandri delle leggi che disciplinano la materia dei contributi di provenienza europea».

La proposta è [illegible] giudicata positiva dal rettore del Politecnico (che a Mondovì ha «decentrato» il primo [illegible] di Ingegneria, la «laurea breve» in meccanica e la Facoltà di Architettura) Rodolfo Zich: «L'iniziativa potrebbe affiancarsi ad [illegible] [illegible] parchi tecnologici [illegible] quale il Politecnico di Torino sta programmando la realizzazione congiuntamente alla Cee, che ha finanziato il progetto».

Ci sono molte idee di lavoro, ma è necessario rendere più agevoli i rapporti fra le aziende italiane e la Comunità europea. I programmi per superare queste difficoltà sono stati sintetizzati dall'intervento del ministro Raffaele Costa. «Le aziende, non soltanto quelle piemon[illegible] - [illegible] detto il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie -, incontrano ancora notevoli difficoltà nell'ottenere ed utilizzare i fondi Cee. Quando sarà ultimato il pesante lavoro di recepimento [illegible] direttive comunitarie legate al mercato unico interno, il dipartimento [illegible] politiche comunitarie avvierà un confronto costruttivo con le regioni per contribuire prima di tutto a far [illegible] [illegible] le risorse Cee vengano spese per favorire l'occupazione».

Il primo appuntamento per portare avanti il progetto del ministro Costa è stato fissato per il [illegible] gennaio prossimo nella conferenza Stato-Regioni, diretta dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, dove gli esponenti del governo incontreranno i rappresentanti delle realtà locali.

Luca Ferrua

La ragazza è finita con l'auto in una risaia nel Vercellese

Muore, donati gli organi

Di Caresanablot: aveva vent'anni

VERCELLI. Sono stati donati gli organi di Donata Delpiano, la ragazza di vent'anni di Caresanablot rimasta ferita venerdì [illegible] in un incidente stradale sulla tangenziale [illegible] della città. L'autorizzazione alla donazione è stata [illegible] dal padre Luigi, 56 anni, piccolo imprenditore con un'azienda che produce infissi in alluminio nella quale la[illegible] anche la giovane figlia.

«Così potrà trasmettere agli altri tutta la sua voglia di vivere». Questa la spiegazione data [illegible] famiglia Delpiano. Le complesse operazioni di espianto [illegible] erano iniziate sabato pomeriggio, allo scadere [illegible] periodo di osservazione stabilito dalla legge, con il prelievo dei linfonoduli: con una staffetta della Polizia Stradale di Vercelli i reperti [illegible] stati trasportati a Torino, per l'esame delle compatibilità. E appena era arrivato il «disco verde» sulla compatibilità degli organi della ragazza per le necessità dei trapianti, al Sant'Andrea l'équipe medica incaricata dei prelievi era entrata in azione e poco dopo un'altra «Alfetta» della Stradale, messa a disposizione dal Comando di via Quagliotti, era scattata in direzione di Torino per consegnare i preziosi contenitori [illegible] divisione di chirurgia vascolare delle Molinette.

Frattanto proseguono le indagini dei carabinieri per stabilire le cause precise dell'incidente che è costato la vita alla ragazza.

La vittima Donata Delpiano

La scena non ha avuto testimoni: venerdì [illegible] dopo cena, Donata era uscita con la [illegible] «Mazda» per andare da un'amica che abita dall'altra parte della città, al rione dei Cappuccini. [illegible] [illegible] Caresanablot aveva imboccato la tangenziale Sud e raggiunto l'area industriale: l'incidente è avvenuto lungo il rettilineo all'altezza dello [illegible] mento «Patelec Kabel». [w. ca.]

A Carrù

Una vittima sulla To-Sv

CARRU'. Prima vittima del '93 ieri sull'autostrada che collega Torino con Savona. Emanuele V[illegible], 35 anni, panettiere, che abitava a Torino, in via Malone 24, [illegible] viaggiando in direzione del capoluogo ligure, quando, giunto all'altezza del casello di Carrù, ha perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia opposta e scontrandosi [illegible] un furgone, diretto verso Torino. Il torinese, che fino a poche settimane fa lavorava per il gruppo «La Blasca» è morto, schiacciato [illegible] il pesante mezzo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 16,15. L'uomo, originario di Caltanissetta, alla guida di una «Panda», ha perso il controllo dell'auto mentre stava attraversando il viadotto della «Mondolavia». La «Panda», si è schiantata contro un camioncino «Renault», con alla guida Remo Cavallero, 49 anni, tito[illegible] di un ristorante a San Vittore di Fossano. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Fossano. Le sue condizioni non sono gravi. [r. c.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Ladri nella parrocchia rubano l'elemosina

Furto ieri alla parrocchia di Sant'Antonio, nel rione Isola. I ladri hanno forzato la cassetta delle elemosine.

[illegible]

Il partito sardo d'azione [illegible] dal gruppo federalista

Spaccature nel «Federalismo». Il partito sardo d'azione [illegible] dal raggruppamento, isolato dopo l'annuncio di [illegible] poter rispettare l'accordo sull'avvicendamento dei deputati al Parlamento europeo».

ASTI

Brucia per corto circuito il ricovero dei cani randagi

Incendio in una cascina sulla «Asti-Chivasso» di proprietà di Teresa Sacchero, 61 anni. Il rustico, utilizzato [illegible] donna (che abita a Torino) [illegible] ricovero di cani randagi (ne ospita circa cinquanta) ha preso fuoco forse a causa di un corto circuito.

[illegible]

La Stampa Subalpina rinnova il direttivo

Stasera (ore 21) nella saletta Albertina l'Associazione Stampa subalpina di Novara rinnova il direttivo. Interverrà il presidente regionale, Paolo Girola.

[illegible]

Al «Palais National» entra il nuovo prefetto

Oggi al «Palais National» entra in carica il nuovo prefetto: è Francesco Marino, 5[illegible] anni, già vicario dell'Alto Commissario per la lotta contro la mafia.

NOVARA

Da [illegible] i bus si fermano alle 22,30

[illegible] stasera i bus urbani si fermeranno alle 22,30; saranno abolite tredici corse, garantendo il trasporto dei turnisti dalle 22 nelle fabbriche.

[illegible]

Venduta in centro schedina da 231 [illegible]

[illegible] fortunato tredicista [illegible] vinto al Totocalcio 231 milioni e 585 mila. La schedina è stata giocata all'edicola di via Adua 18, davanti alla stazione.

BOVES

Cesare Romiti parla dell'industria del 2000

[illegible] alle 20,30 all'auditorium del Teatro «Borelli» l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti parlerà su «L'industria del 2000: sviluppi Nord-Sud».

Appello del vicario diocesano perché il responsabile dell'omicidio si costituisca

Caccia all'assassino della donna

Trentenne di Castelletto Merli morta strangolata

Antonella Guarnero, uccisa all'alba di Capodanno a Castelletto Merli

CASALE. A dieci giorni dall'omicidio di Antonella Guarnero, la trentenne di Castelletto Merli strozzata a pochi chilometri da casa l'alba di Capodanno, l'assassino non ha ancora un volto. Delle innumerevoli ipotesi iniziali, gli inquirenti hanno escluso quelle che non sembrano avere riscontri oggettivi. Innanzitutto è molto improbabile che la ragazza avesse un appuntamento con il suo [illegible]. Quasi certamente, invece, lo [illegible] incontrato per strada, casualmente, oppure lui la aspettava sotto casa.

I carabinieri, che conducono le indagini, [illegible] di identificarlo tra gli innumerevoli amici della giovane donna. Intanto c'è anche chi sta cercando di tracciare un identikit astrologico dell'assassino, basandosi sull'oroscopo della vittima.

Secondo i militari l'omicida è un uomo di cui Antonella Guarnero si fidava tanto da [illegible] lire in auto con lui per appartarsi in un luogo tranquillo. E' presumibile che la coppia abbia imboccato la strada che porta alla frazione di Godio, dirimpetto a quella che conduce alla frazione Sogliano, dove la ragazza viveva con i genitori, Felice e Rossana Rutto, e il fratello Pier Massimo.

Forse Antonella era disposta ad accet[illegible] in parte le attenzioni del suo corteggiatore, ma [illegible] era il tipo da concedersi facilmente. Alle insistenze di lui, magari più pressanti per effetto di qualche brindisi di troppo, lei si sarebbe ribellata.

Spinto da raptus di natura sessuale e sentimentale insieme (è probabile che l'amico as[illegible] nutrisse un particolare interessamento nei confronti della giovane) lo sconosciuto ha ucciso premendo le mani intorno alla gola di Antonella. Forse la reazione di lei lo ha colto di sorpresa, forse voleva soltanto impedirle di gridare.

All'ignoto assassino ha rivolto un appello anche il vicario generale della diocesi [illegible]lese, mons. Felice Moscone, affinché si costituisca. [s. m.]

Nell'incidente feriti altri tre giovani

Alba, perde la vita militare di 19 anni

ALBA. Un morto e tre feriti in un incidente accaduto ieri sulla statale 231, Bra-Alba, in località Cinzano di Santa Vittoria. Ha perso la vita Luciano Viglierchio di 19 anni, nativo di Bra e abitante ad Alba in corso Enotria 41, cuoco. Era in licenza dal servizio militare che sta[illegible] prestando alla Brigata Taurinense di Rivoli.

I feriti sono Filippo Bertola di 23 anni, guardia giurata, abitante a Bra in via Silvio Pellico 30 (ricoverato con una prognosi di due mesi all'ospedale di [illegible]vigliano per fratture alla gamba e gomito sinistro) nonché altri due militari di leva in licen[illegible] Luca Zantonello di 19 anni abitante ad Alba in strada Vedetta 112 in servizio presso il Reggimento artiglieria da montagna «Aosta» di Fossano e Fabio Bongiovanni (19) abitante a Bra, attualmente soldato al quarantunesimo battaglione trasmissioni «Fréjus» di Torino. Bongiovanni e Zantonello hanno riportato politraumi: guari[illegible] rispettivamente in 12 e 7 giorni.

L'incidente è accaduto ieri mattina, verso le 5, in una curva, subito dopo l'abitato di Cinzano, verso Alba ed è stato quasi certamente provocato dal fondo stradale ghiacciato.

Il Viglierchio stava rincasando, da solo, alla guida della sua Fiat Uno. Si è [illegible] con un'altra Uno condotta dal Bertola proveniente in senso oppo[illegible] (il Bertola viaggiava su una vettura dell'istituto di vigilanza Argus presso cui lavora). Nell'incidente è rimasta coinvolta una [illegible] vettura, la Renault 19 guidata dallo Zantonello che seguiva il Viglierchio. Con lo Zantonello vi era l'amico Bongiovanni. La sorte peggiore è toccata al Viglierchio che ha riportato la frattura della base cranica ed è giunto cadavere all'ospedale di Bra.

[illegible] posto sono intervenuti i carabinieri di Bra e i vigili del fuoco di Alba.

Il Viglierchio appartiene ad una famiglia [illegible] ad Alba: lascia il padre Aldo pensionato, la mamma [illegible] e una sorella, Graziella. [g. f.]

Nel Lago Maggiore

Allarme per una barca scomparsa

LUINO. Ancora nessuna traccia dell'imbarcazione che sarebbe [illegible] nei giorni scorsi nel Lago Maggiore, fra Luino e Maccagno, sulla sponda lombarda. Erano state due testimonianze a fare scattare l'allarme: raccontavano di una barca a motore, con tre persone a bordo, che avrebbe preso il largo e poi di una macchia di schiuma [illegible] a filo d'acqua. Ieri le ricerche sono continuate con i vigili del fuoco di Novara, Milano, Verbania e Luino, i carabinieri e i sommozzatori. Un sub è stato ricoverato a Milano, a causa di un malore.

E' rientrato l'allarme per una giovane [illegible] che era scomparsa venerdì: si pensava potesse trovarsi a bordo del natante. La ragazza è tornata a casa ieri.

Anche per quanto riguarda l'affondamento dell'imbarcazione, potrebbe trattarsi di un falso allarme. [m. p. a.]

Asti, le indagini sull'aggressione di un nomade (33 anni) che è grave

Due arresti per tentato omicidio

Slavi accusati del ferimento d'un connazionale

Arif Seferovic, 33 anni

ASTI. Sono stati fermati sabato notte, da agenti della questura, i due presunti responsabili dell'aggressione ad un giovane no[illegible] slavo, in un accampamento a Motta di Costigliole. Si tratta di d[illegible] connazionali del ferito, Arif Seferovic, 33 anni che è [illegible] ricoverato in gravissime condizioni alla rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Seferovic ha il cranio sfondato: sarebbe stato colpito più volte [illegible] [illegible] spranga o una mazza. La prognosi è riservata.

Autori dell'aggressione [illegible]rebbero i fratelli Sartana e Semir Halilovic, 23 e 20 anni. Sono stati rinchiusi nel carcere di Quarto: l'ipotesi di [illegible] nei loro confronti è di tentato omicidio. Oggi saranno interrogati dal sostituto procuratore Ercole Armato.

Ancora da chiarire il movente. Le indagini, condotte dal commissario Pier Paolo Fanzone, hanno finora accertato che nell'accampamento, sabato pomeriggio è scoppiata una maxi rissa, a cui [illegible] preso parte una decina di persone. Durante il sopralluogo, gli agenti hanno anche rinvenuto a terra bossoli di pistol[illegible] fucile e è stata trovata una roulotte che presenta fori da [illegible] da fuoco. Ma non è ancora stato accertato quando si è spar[illegible]to.

Il ferimento di Arif Seferovic sarebbe avvenuto dopo un inseguimento poco fuori dall'accampamento: [illegible] furgone avrebbe speronato la vettura del giovane, quindi sarebbe avvenuta l'aggressione. Qualcuno ha poi avvisato il «113» sollecitando l'intervento della polizia, [illegible] sta indagando sui motivi che hanno [illegible] la rissa. Sabato sera sono state interrogate decine di persone.

Almeno due le ipotesi: o una lite per la divisione di un bottino, o motivi di gelosia sentimentale. [f. la.]

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
Eldorado
Tel. 624.156. Or.: 20,10/22. Lire 10.000/8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Faraggiana
Tel. 627.678. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/8000. martedì fer. 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Vittoria
Tel. 623.565. Or.: 19,30/22. Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Vip
Tel. 625.668. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/8000. merc. feriale 8000/5000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Araldo
Tel. 474.625. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000 (Lun. fer. 8000/5000)
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' *Commedia*

Nuovo
Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. L. 9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Piccolo
Tel. 81.741. Or.:[illegible],15/22,15. L. 9000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible]
Corso
Tel. 240.653. L. 8000/5000. Or.: 20,30/22,30
[illegible] a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Puerto Escondido
di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h [illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

[illegible]
Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: 21. L. 9000/6000. lun. fer. 7000/5000
«La Maria Brasca»
Teatro.

[illegible]
Vittoria
Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Film a luce rossa

[illegible]
Ariston
Tel. 403.040. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000

Vip
T. 401.152 L. 10.000/8000 (Mart. 8000). Or.: 20,10/22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Sociale (Intra)
Tel. 404.225. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/8000. Lun. feriale: L. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984. Or.: 20,45 Cineforum (Ingr. con abbonamento). Lire 10.000/7000
Il muro [illegible] gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h *Drammatico*

VALLE D'AOSTA

[illegible]
Corso
Tel. (0165) 35.668. Or.: 20/22. Lire 10.000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible]
Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206. Or.: 17,30/20/22,20. Lire 10.000
NON PERVENUTO

[illegible]
Des Guides
Tel. (0166) 949.473. Or.: 18/20/22. Lire 13.000
NON PERVENUTO

CINEMA NEL [illegible]

[illegible]
Boaro
Tel. (0125) 423.240. Or.: 20/22
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Politeama
Tel. (0125) 641.571. Or.: 17,10/19,20/21,30. Cineclub
Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Alhine Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' *Commedia*

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
Lux
T. 594.147 - Fer. 17/18,30/20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30 L. 9/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible]
Tel. 50.086. Fer. 17,30/19,50/22,30. Fest. 15/17,20/19,45. 22,30. Lire 9000/6000
[illegible] del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible]
Tel. 50.086. Fer. 17,45/19,50/22,30. Fest. 15,30/17,45/19,50. 22,30. Lire 9000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Nuovo Splendor
Tel. 505.040. Fer. 20,05/22,25; Fest. 15,20/17,40/20,05/22,25. Lire 9000/6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
Tel. 692.935. [illegible]: fer. 20/22. Sab. e Fest. 16 18/20/22 - L. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'[illegible] si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Fiamma
Tel 693.554. Or.: fer. 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17,50 19,50/22 - Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Italia
Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Medlina Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' *Commedia*

Don Bosco
Lire 6000. Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden
T. 363.021. Or.: fer. 20/22. Or. fes. 16/18/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.381. Or.: fer. 20,45. Fest. 14,30/18,45/20,45. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 346.901. Or. dom.: 14,15/16,30 18,45/21 - Feriali 21
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

[illegible]
Moderno
Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]
Impero
Tel. 412.317. Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 7000/6000
Luce rossa

Vittoria
Tel. 412.771. Fer.: 20/22. Fest.: 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. Orario: sab. 20/22 - Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Galateri
Tel. 486.324. Or.: 20/22 - Fest. 15/17 20/22 - L. 5000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel. 918.393 Or.: 20,15 22,15. Fest. 15/18/20,15 22,15 - L. 7000/Agis 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Politeama
Tel. 82.407. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Spett. unico ore 21. L. 6000 - anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Bertola
Tel. 47.898. L. 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: [illegible] 22. Orario festivo: 14; 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Feriale: 20,30; 22,30. [illegible]nica e festivi or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
Ariston
Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.158. Orario: 16/18/20/22. Lire 9000; rid. 7000
RIPOSO

[illegible]
Robilantese
Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico
Tel. 43.758. Or.: 20/22. Fest.: 14/16,35/17,10/18,15 20,20/22. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Italia
Tel. 42.808. Orario: fer.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/6000
[illegible] dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible]
Roburent
Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
Orario: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
[illegible]

[illegible]
Tel. 712.477. Orario: fer.: 20/22. Fest.: inizio ore 15. Lire 8000-[illegible]
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Alessandrino
Tel. 0131/252.644. Or.: 19,30/22,30. L. 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Ambra
Tel. 252.078. Lire 5000 posto unico. Or: 20/22,15
Rabbia ad Harlem
di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (G.B. '91) - Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' *Commedia*

Comunale
Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20. Lire 10000/8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Corso
Tel. 68.080. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15. Lire 10.000/8000
RIPOSO

Cristallo
Tel. 341.272. Or.: 18. Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000
Sognando la [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Cristallo
Tel. 0144/322.400. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
[illegible] dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible]
Moderno
Tel. 0142/452.816. Or.: 20-22,30. Lire 10.000/7000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Vittoria
Tel. 452.291. [illegible]: 20. Lire 10.000/7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre in[illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Cine Poli
Tel. 452.081. Or.: 20-22,20. Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
[illegible]. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/78.290. Or.: 20. Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible]
[illegible]unale
Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,10. Lire 8000 posto unico
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible]
Lux
Tel. 0143/82.886. Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30. Lire 8000 posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

[illegible]
Sociale
Tel. 881.326. Or.: 20-22,30. L. 8000 posto unico
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/648124. Or.: 20/22. L. 7000 posto unico
Codice d'onore
[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018. Or.: ap. 19,30. Lire 9000
La [illegible] ti f[illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' *Commedia*

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018. Or.: ap. 19,30. Lire 8000/5000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible]
Inf. orari tel. [illegible]. Informacinema tel. 215.018. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' *Thriller*

[illegible]
Apollo
Inf. orari tel. 015/23.785. [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.738. Lire 10.000/9000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.738. Lunedì cinema. Or.: ap. 21,30
Vita da bohème
di A. Kaurismäki, con M. Peltonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelide manine». N.V. 2h [illegible]

[illegible]
Inf. orari tel. 015/22.738. Or.: 18/20,15/22. Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Italia
Inf. [illegible]105. Lire [illegible]. Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible]
Sottoriva
Or.: 20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

TV PRIVATE

Telestar
20 — La grande barriera
20,30 La grande barriera, telefilm
24 — Notturno, varietà
0,30 Lobo, telefilm
1,30 Disonorata senza colpa

Telecupole
20,55 Commedia dialettale
22,30 Tg 4
22,45 Commedia, continuazione
23,10 Rosso di sera souvenir
24 — Sport Cinquestelle
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
20 — Yo-yo
21 — Pallacanestro: Libertas Livorno-Robe di Kappa Torino
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
20,30 Lo strano caso del dottor Frankenstein, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,45 Ipnosi, film
0,35 Colpo grosso story

Primantenna Supersix
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the catch
22,30 After Mash, sit. comm.

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4 cronaca sport
21 — Bocce al volo
21,50 Superderby
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte

Quinta Rete
20,30 A 02? gradi da Las Vegas in mutande, film
22,30 Attualmente
0,15 Un grido per Wally, film

Quadrifoglio Odeon
20 — Casalinga superpiù
20,30 Il sentiero del pino solitario, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Fiori di zucca cinema

Rete 9 Tai
20,17 [illegible] dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,58 N.Y.P.D., telefilm

[illegible] TV
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,35 Speciali
23 — Erreuno sport
23,30 Erreuno notizie
23,50 A tu per tu

Telecampione
[illegible],35 Future
22,15 Business & News
[illegible] Domani in cronaca
22,45 La storia dei campionati del mondo di calcio, documentario

G.R.P.
20,30 Vivovo corre, rubrica
21 — San [illegible], telefilm
22 — Tribuna stadio, rubrica
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Tribuna stadio
1 — La storia del dottor Wassell, film

Rete Canavese
21 — Guerrieri
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 Petrol boat, telefilm
21,30 Kate Mc Shane, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: Ritorno da Sarajevo
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Gli imbeccati del reggimento
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Ruote in pista
1 — Informa 7

Videonovara
20,30 Videonovara sport
22,30 Videonovara notizie
23 — Sport locale, telecronaca

Vco
20,30 Off side
22,30 Sport calcio locale
24 — Vco notizie

Altaitalia Tv
21 — Solo sport
22,35 News edizione notte
22,50 Solo sport (2ª parte)
23,30 Scacco matto, telefilm
0,30 News ultima edizione
1 — Il mondo della magia, serial

Telebiella
21 — Tg Biella
21,35 Vita biellese
22,30 Tg Biella
23,30 Telebiella story
24 — Tg Biella

Telemonterosa
20,30 Il cavaliere solitario, telefilm
21,30 Pagina bianca
23 — TMR G
23,30 Le spade di [illegible], film
1 — TMR notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — L. 27.000/35.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Lire 10.000/7[illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 18,15/19,10/22,[illegible] Lire 10.000/7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40/19,50 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 Lire 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. [illegible] *Commedia*

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Il segreto di Moana

[illegible] — Or.: 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 Fest. 18/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 18/22,30 Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Ambra — Tel. 61.419 Or.: 19/20,40/22,30 L. 7000/4000
La bella e la bestia — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest.: 18/22,30 Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Vallechiara — Ore 15,30/20,30 Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 L. 7000/5000
Super infermiere lezioni di...

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 15/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Porta — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,20/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/21/22,35 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or. 16,15/20,15/22,30 Tessera abbon. 29 film L. 35.000 Cineforum
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' *Dramm.*

Dante — L. 10.000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 8000 — [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Nuova programmazione

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or: in. 16,30; ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17/21 L. 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000 Rid. Lire 7000
Legge 627 — di B. Tavernier, (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' *Drammatico*

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or.: 21 L. 35.000/25.000/15.000
Omaggio ad Olivier Messiaen — Stagione della Gog. Eco ensemble per l'esperienza contemporanea.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 21 L. 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 16 Lire 37.000/26.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 16 L. 37.000/26.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Tel. 295.720/295.725 Or.: 16/21. L. 22.000 ser. L. 15.000/12.000 pomer. Lunedì 17.000
Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro: oggi riposo.

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 16 Lire 27.000/25.000 — OGGI RIPOSO

A[illegible] 1 — Tel. [illegible] Or.: 15,40 17,30/19,15/21/22,40 Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Ariston 2 — Tel. 206.549 Or.: 15,20/17,35/ 20,20/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Augustus — Tel. 586.810 Or.: 15/17,30 20,15/22,30 Lire 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,50/18,45 20,35/22,30 Lire 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di [illegible] contadina chiede giustizia sfidando il propo[illegible] comunità. N. V. 1h 46' *Commedia*

Grattacielo — Tel. 584.400 Or.: 15,10/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon — Tel. 368.288 Or.: 15,20/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/17,30 20/22,30 Lire 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible] — Tel. 564.849 Or.: 15,20/17,10 19/20,50/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Palazzo — Tel. 585.612 Or.: 15,30/17,45 20,10/22,30 Lire 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15,40/18/20,20/22,40 L. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Uni[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 L. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

[illegible] — Tel. 582.137 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Centrale 1 — Tel. 580.380 Or.: in. 14,30/ult. 22,30 Lire 10.000
Culo e passione

Centrale 2 — Tel. 580.380 Or.: in. 14,30/ult. 22,30 Lire 10.000
Le cuginette ingorde e porcellone Dott. Brutus II [illegible]

[illegible] — Tel. 261.560
Swinger Sud Strammer Po

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,15 Lire 7000
Giovani trois [illegible]

[illegible]
Susanna, il gusto in bocca

Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000/Tessera 5000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000/Tessera 5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 Tessera annuale 6000
Bob Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' *Drammatico*

Movie Club — Or. 21,15 Lire 6000 Tessera L. 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Or.: 15,30/17,40 20/22,10 Lire 8000/5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

San Siro — Or.: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30 Lire 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

Centrale — Tel. 0185/286.033 Or.: iniz. 16 L. 8.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Augustus — Tel. 81.951 Or.: iniz. 16 Lire 8.000
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — [illegible] dalle [illegible] diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Astor — Tel. 309.686 Or.: iniz. 16 Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Cantero — Tel. 309.939 Or.: 15,30/17,50/ 20,05/22,30 Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Mignon — [illegible] Or.: iniz. 16 Lire 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Ariston — Tel. 41.505 Or.: iniz. 16 Lire 8000
La bella e la bestia — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' [illegible], viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

TV PRIVATE

Sardegna Uno
15 — **Sport e 5**, rubrica sportiva
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bollicine**, telefilm
19,30 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rot. sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film

Telestar
16,35 **Sesto senso**, telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**
18,05 **Passiones**, novela
19,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Gli imboscati del reggimento**, film
22,20 **Tg sera**, informazione

Telearcobaleno
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Telefilm - Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Bar sport**, speciale ponente

Telenord
15,30 **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Scarpette rosse**, dramma mus.
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **Nati per vivere**, documentario
0,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
1 — **Telegiornale 4**

Canale 7
15 — **Sky Ways**, telefilm
17,15 **Cara... cara**, telenovela
17,40 **Sky Ways**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Tg Savona**
20,30 **Lunedì sport**
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Almanacco**
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente**
1 — **Lunedì sport**

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
19 — **Tg young**
19,09 **Telecittà notizie**
20,05 **Peyton Place**, telefilm
20,40 **Supergoal**, rubrica
22 — **Video Clock**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Telecupole
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23,10 **Rosso di sera Sotuvento**
24 — **Sport Cinquestelle**

Primocanale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3**, informazione
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Addio Saigon**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,15 **Auto tv**, mercato dell'auto
23,45 **Rosso di sera**, varie
0,45 **Desordre**, film
2,30 **Film**

T.C.S.
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Lo strano caso del dr. Frankenstein**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, show
20,45 **Ipocai**, film
1,35 **Colpo grosso story**

Mixer Tv
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**, sit. com.
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Casalingo superpiù**, sit. com.
20,35 **Il sentiero del pino solitario**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Fiori di zucca cinema**, varietà
0,50 **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**

Teleregione
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Politica verde**, rubrica
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Incontro di basket**: Camp. di A/2
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Klinsmann trascina il Monaco

Un Jurgen Klinsmann [illegible] stà trascinando in alto [illegible] Monaco nel massimo campionato francese. L'ex interista, sabato sera, ha firmato tutte e quattro le reti del rotondo [illegible] (4-0) [illegible] monegaschi nello scontro al vertice contro l'Auxerre che divideva il primato [illegible] Nantes e [illegible] squadra del Principato. Risultati [illegible] giornata: Bordeaux-Le Havre 3-0; Caen-Lilla 4-3; Strasburgo-Valencien[illegible] 0-0; Sochaux-Paris Saint Germain 1-3; Montpellier-Tolosa 0-1; Saint Etienne-Metz 2-0; Nantes-Lyone 1-0; Marsiglia-Tolone 5-2; Monaco-Auxerre 4-0; Lens-Nimes 0-0. Classifica: Monaco e Nantes 28; Marsiglia 27; Auxerre e Paris Saint Germain [illegible] Bordeaux 23; Saint Etienne e Strasburgo 22; Montpellier 20; Caen, Lyone e Sochaux 19; Le Havre e Tolosa 17; Lens, Lilla e Metz 15; Nimes e Valenciennes 14; Tolone 12 (Bordeaux e Tolosa una partita in meno).

Caserta campione di sciabola

SPOTORNO. Con la vittoria [illegible] Leonardo Caserta che [illegible] battuto nella finale della sciabola Sergio Virgilio (entrambi gareggiavano per i Carabinieri) si è conclusa la prima settimana della Coppa Posidonia di scherma. La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile dal Circolo Scherma Savona in collaborazione con [illegible] Regione Liguria ha visto schierati in pedana le principali promesse di uno disciplina da sempre miniera di medaglie per lo sport italiano. N[illegible] prime giornate di gara [illegible] le donne [illegible] contendersi i titoli: nel fioretto [illegible] di Elisabetta Tufan (Giardino Milano) che ha battuto Giorgia [illegible] Mestre) [illegible] nella spada ha dominato la scena Roberta Castrucci (Frascati Cocciano) che [illegible] battuto Luisa Milanoli (Pro Vercelli). La Coppa Posidonia, valida quale prima prova della Coppa Italia, proseguirà nel prossimo weekend con [illegible] finali delle altre specialità. [g.o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 11 Gennaio 1993

Mosti, Zecchini e Carrea, così come nella gara d'andata, hanno stretto i [illegible] e tenuto a bada gli [illegible] Livorno

Nel clima infuocato dell'Ardenza lotta e ottiene lo 0-0

Il Savona si riscatta

A Livorno mette a tacere avversari e tifo Ha sfiorato il colpo grosso con Ferraris

[illegible] Grande Savona. Dopo [illegible] lunga, estenuante e durissima battaglia, la formazione di mister Corrado Orcino esce dal catino dell'Ardenza (6 [illegible] spettatori per questa partita attesissima) con [illegible] punto d'oro zecchino in tasca.

Non è stato facile strappare agli amaranto di Zoratti questo punto. Il Livorno voleva, anzi doveva assolutamente vincere, anche per riscattarsi della sconfitta dell'andata (1-0), ma si è dovuto poi arrendere [illegible] un Savona versione [illegible] E si che per i biancoblù la gi[illegible] non [illegible] certo iniziata sotto i migliori auspici.

Entrati nello stadio labronico avevano subito capito [illegible] non sarebbe stata una partita facile. Una volta usciti dal sottopassaggio avranno anche pensato che sarebbe [illegible] impossibile uscire indenni dall'«Armando Picchi». C'erano infatti 6 mila 300 paganti a urlare a più non posso il loro amore per gli amaranto. [illegible] spettacolo unico, ed al tempo stesso [illegible] far tremare le vene ai polsi.

Ancora più terrificante, poi, i primi minuti [illegible] gioco. Dopo 30 secondi, il Livorno va infatti vicinissimo alla rete. E' capitan Moschetti che [illegible] mezza sforbiciata [illegible] volo costringe Viviani al miracolo. Lo stadio si infiamma, il tifo [illegible] fa assordante. Gli allenatori controllano le marcature.

Zoratti mette Saltarelli sul capocannoniere del girone Ferraris e Lorieri su Mazzeo, Orcino risponde, dal canto suo, con Carrea [illegible] Francesconi e Tovani [illegible] Campistri. Il tecnico savonese, rispetto all'incontro malamente perso in [illegible] contro il Bra, ripropone l'ex alessandrino Briata [illegible] questo consente [illegible] Paolo Rossi maggior [illegible] centrocampo, difatti, il duello che sarà poi la chiave [illegible] tutto l'incontro: Rossi controlla a distanza Moschetti, una [illegible] speciale, che paralizzerà la mente [illegible] formazione amaranto.

I primi 10 minuti [illegible] gara [illegible] tutti quanti di [illegible] livornese. Il Savona non riesce a mettere il naso fuori dalla [illegible] metà campo. Il Livorno preme, [illegible] al 19' è [illegible] Savona, sornione solo in apparenza, ad effettuare il primo tiro in porta dell'incontro.

E' Ferraris, bravissimo per tutti i 90 minuti, a sparare da fuori [illegible] una fucilata verso il portiere amaranto, costretto nell'occasione a [illegible] difficile intervento. Orcino chiede ai suoi di applicare il più rigidamente possibile la tattica del fuorigioco ed i primi risultati non tardano ad arrivare.

Francesconi e Campistri, le [illegible] punte amaranto, sembrano disorientate, [illegible] riescono più a sfruttare, infatti, i palloni smistati da Finardi e Baiani. E' il preludio di quanto succederà più tardi. Al 25' è Rossi a sfiorare la rete, Boccafogli però sventa in tuffo. Al 37' il Livorno si rifà vivo. E' Campistri che, a due passi da Viviani, si fa anticipare [illegible] Tovani. [illegible] 39' Rossi viene ammonito per un fallaccio su Moschetti. Al 43' è Briata a sfiorare la rete, [illegible] una sua serpentina [illegible] bloccata [illegible] Boccafogli in uscita.

Al 46', in piena fase di recupero, [illegible] vicinissimi alla rete. E' Francesconi che riesce a sfuggire al suo marcatore e a proporsi in area. Calcia [illegible] la porta di Viviani ormai battuto, [illegible] arriva in corsa e spedisce la palla in calcio d'angolo.

Nella ripresa la musica [illegible] cambia. Il Savona continua [illegible] rovesciarsi in avanti, il Livorno sembra essere ancora più timoroso ed è restio a puntare a rete. Sale però il grido degli oltre 6 mila tifosi amaranto [illegible] Malasoma e compagni suonano la carica. Dal 52' al [illegible] Viviani [illegible] agli straordinari. Francesconi, Campistri e poi Finardi tentano la via della rete ma il formidabile numero uno del Savona gli nega la gioia [illegible] gnatura.

Il Savona si riprende ad inizia il contrattacco. Al 71' i biancoblù vanno vicinissimo alla rete: [illegible] Canu [illegible] da due passi spedisce alto, sprecando malamente un suggerimento di Briata. Al 78' ancora il Savona va vicino al gol. Stavolta è Ferraris [illegible] sprecare [illegible] buona [illegible] ne. All'80 il Livorno sfiora la rete con Spocchi, con una palla che fa la barba al palo.

Calano le prime ombre della [illegible] i tifosi del [illegible] cantano la loro felicità. Pochi minuti più tardi l'arbitro fischierà la fine, e per i biancoblù inizierà la festa.

Francesco Gazzetti

Andrea Canu, capitano del biancoblù

Ai sette cieli

Milani e Rossi grida di gioia

Per Briata un rientro molto positivo

LIVORNO. E' una giornata indimenticabile per il Savona. Nell'androne dell'«Armando Picchi» arrivano le grida [illegible] gioia dei giocatori [illegible] Corrado Orcino, usciti tra gli applausi dei 6 mila tifosi amaranto: Rossi e compagni festeggiano il difficile punto conquistato.

Il primo a giungere [illegible] sala stampa è il «presidentissimo» [illegible] Grenno. «Sono [illegible] - dice il patron dei biancoblù -. Abbiamo mantenuto le distanze [illegible] Vogherese e il campionato si sta pian piano riaprendo. Dopo il [illegible] sereno delle dimissioni di Orcino l'ambiente era sotto choc [illegible] ora, [illegible] questo pareggio, le cose [illegible] sono tutte quante sistemate».

Alla spicciolata [illegible] anche i giocatori. Il bravissimo Viviani, uno tra i [illegible] in campo, commenta così la gara: «Il risultato è sacrosanto. Forse noi abbiamo creato più occasioni di loro, ma il risultato [illegible] bene così».

Mister Orcino, esce sorridente dal [illegible] spogliatoio. Chiuso nel suo silenzio stampa non vuol rilasciare dichiarazioni. «Noi [illegible] alleniamo e lavoriamo per tutta la settimana - finisce col dire Orcino - sta a voi tirare le [illegible] il trainer amaranto Zoratti, per lui non è un gran giorno. «Si tratta di un punto perso, un punto importante purtroppo sfumato. La squadra - continua [illegible] - ha giocato come meglio non avrebbe potuto, non ho niente [illegible] rimproverare a nessuno».

[illegible] Paolo Rossi, l'eclettico centrocampista del Savona, oggi davvero sugli scudi. «[illegible] biamo giocato una gran bella partita perché, detto tra noi, sappiamo anche giocare un bel calcio. [illegible] Livorno è [illegible] signora squadra [illegible] il Savona oggi ha giocato [illegible] bene».

Milani, toscano purosangue, è ai sette cieli: «Strappare un punto a Livorno è per [illegible] una doppia soddisfazione. Sono contento inoltre per la mia squadra - conclude Milani - un Savona che sta crescendo sempre di più». Fuori [illegible] stadio i soliti quattro imbecilli tirano sassi. Per fortuna niente di grave, ci pensa la Celere a sistemare [illegible] le [illegible] [f. g.]

Anche a Sanremo è 0-0

Col Sassuolo vince la sterilità

SANREMO. Inseguendo una vittoria che non arriva, la Sanremese muove la classifica con una raffica di pareggi. Quello di ieri, al «Comunale» contro il Sassuolo, è stato il quarto 0-0 consecutivo. Di reti i biancazzurri [illegible] ne fanno, ma neppure [illegible] subiscono. Meglio che niente in un campionato che si [illegible] rivelando difficile per tutti, dove anche un piccolo passo in classifica può essere prezioso.

Contro il Sassuolo, squadra svelta, ben impostata tatticamente attorno all'esperto Bramini, molto corretta (unico [illegible] plateale fallaccio, volontario, di Baccolini [illegible] danni di Meneghel all'85' punito con [illegible] sacrosanta espulsione), la [illegible] si [illegible] presentata con una formazione inedita, con varie assenze di rilievo come Ramella-Pais, k.o. per almeno due mesi (va oggi in ospedale a Montecarlo dove domani sarà operato al menisco) e Picarreta che, reduce da [illegible] di influenza, è rimasto fuori.

In [illegible] l'allenatore Tonelli aveva recuperato Piagni. Uno specialista francese, in settimana, aveva prescritto al giocatore almeno due mesi di riposo per curare una forma di pubalgia, ma questo verdetto medico è stato smentito, sabato, da un altro che ha in[illegible] escluso la pubalgia. Così Piagni, che aveva già rallentato la preparazione, [illegible] sceso in [illegible] po abbandonando, però, [illegible] solita posizione difensiva per giocare a centrocampo. In avanti, poi, il tecnico aveva rispolverato, per più di un'ora, Presti messo [illegible] fianco [illegible] un Calabria generoso e non lucidissimo.

Una minirivoluzione che [illegible] ha cambiato troppo le carte [illegible] tavola. La Sanremese - pur [illegible] qualche prestazione individuale di tutto rilievo, soprattutto con Luca Moroni e Simondo, bravissimi in difesa - [illegible] discreta compattezza difensiva, che non ha lasciato spazi al contropiede del [illegible]suolo, ancora una volta ha abbinato molta [illegible] in attacco. Così, ad [illegible] pressione maggiore della Sanremese rispetto agli emiliani, [illegible] ha fatto riscontro un'adeguata penetrazione offensiva. Pochissime le azioni create [illegible] Sanremese sotto la porta degli ospiti.

La cronaca, poverissima, segnala un paio di episodi: al 52' Calabria riesce ad inserirsi in un [illegible] della difesa ospite, [illegible] viene messo a [illegible] limite dell'area: la punizione successiva, battuta da Meneghel, finisce alle stelle; al 71', forse l'occasione più grossa, [illegible] il giovane Agnelli che, appena subentrato a Prestia, viene a trovarsi, dopo [illegible] batti e ribatti, a tu per tu [illegible] il portiere, ma, sbilanciato, non riesce a controllare e il portiere emiliano salva.

Poche anche le azioni del Sassuolo. Gli emiliani hanno creato qualche brivido [illegible] biancazzurri di Tonelli, soprattutto [illegible] 15' quando, su un corner, il portiere Ancona, in uscita, respinge e sul successivo tiro Trasatti, quasi sulla linea [illegible] salva, e al 67' quando una bordata ras[illegible] di Pannacci da fuori area ha sfiorato il palo sinistro.

Bruno Monticone

[illegible] RITORNO, SI SONO SEGNATE 12 RETI

Sammargheritese-Cuneo [illegible]

Sammargheritese: Boschi; Ruvo, Spallarossa (86' Nacci); Buzzurro, Spadavecchia, Solinas; Bocchi, Pastine, Righetti, D' Agostino, Mulonia. [illegible] Soncin; Gasparoli, Tufano; Calandra, Baldisseri, Schipani; Paini, Rizzieri, Daldola, Vernice (62' Peselli, [illegible] Meggio), Curcio. [illegible] Dalle [illegible]. **Reti:** 47' [illegible]ri, 55' Righetti (rig.).

[illegible]-Bra 0-0

[illegible] Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Manfrotti, Vitaloni, Magazù (58' Bardi); Agnesini, Guidugli, Biselli, [illegible], Carloni (48' Toni). **Bra:** Biasi; Novello, Sollazzo; Ruffinato, Forte, Marabotto; Giovine [illegible] Cristiano), Fava, [illegible] Santis, Dellagaren, Capoblanco. **Arbitro:** Mazza.

Acqui-Pietrasanta 1-2

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Domenghini (46' Castagna); Sordello, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Francini (70' Malfatti). **Pietrasanta:** B. Ricci; Venti, Zana; Babboni, M. Ricci, Carducci; Mosti, Bernuzi, Cataldi (74' Pilone), Selvi, Faraoni. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 51' Cataldi, 67' Mo[illegible], 70' Costantino.

Livorno-Savona [illegible]

Livorno: Boccafogli; Saltarelli, Lorieri; Peluffo (46' Spocchi), Malasoma, Grotto (85' Coppola); Baiani, Moschetti, Campistri, Finardi, Francesconi. [illegible] Viviani; Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Ferraris (90' Pitteddu), Chicchiarelli, Mazzeo (86' Famà), Rossi, Briata. **Arbitro:** Ricci.

Bagnolese-Fidenza 2-1

Bagnolese: Carra; Piccinini, Losi; Lugli, Ciganni (81' Incerti), Rabitti; Ferretti (69' Bergamini), Cuoghi, Pistis, Maestroni, Mirandola. **Fidenza:** Fermi; Giorgi, Dosi; Castellani, Steffani, [illegible] Benedetti; Ruspaggiari, Tintori, Ferrari, Filiberti (65' A. Benedetti), Bertoldo (58' Musiani). **Arbitro:** Belloti. [illegible] la, [illegible] (rig.), 64' Pistis.

Roteglia-Brescello 0-2

Roteglia: Olivivo; Bondavalli, [illegible] Lancia); Mossini, Biolchini, Bonora; [illegible] (80' Santoro), Mediani, Dermaku, [illegible], Palazzi. [illegible] Quintavalle; Parmeggiani, [illegible]; Orsini, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti, Magnifico (70' Ambrosini), Oldoni (82' Savino), M. Franzini. **Arbitro:** Castro[illegible]. **Reti:** 10' M. Franzini, 43' Magnifico.

Rapallo-Cuoiopelli 1-1

Rapallo: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini (28' Rosati), [illegible] Silva, Guerra; Contini, Stabile, Maraflotti, Navone, Demozzi (85' Camassoca). **Cuoiopelli:** Biancalani; Remorini, Falaschi; Cantini, Motroni, [illegible] (55' Valvani); Cecchetti, Di Francesco, Berlini (68' Mori), Lenzi, Cirlogata. **Arbitro:** Petrucci. **Reti:** 13' Lenzi, 73' Mosca.

[illegible]

Sanremese: Ancona; Gajaudo, Moroni; Trasatti, Simondo, Andrian, De Vincentis, Piagni (74' Bertoni), [illegible] Agnelli), Calabria, Meneghel. **Sassuolo:** Fretta; Melandri, [illegible] Gesù; Baccolini, Bellinghieri, Bedogni; Balocco, Bramini, Vivi (68' Pannacci), Bennati, Pecchi [illegible] Castelli). **Arbitro:** Gabriele.

Camaiore-Vogherese 0-0

[illegible]: Alberti, Rombi, [illegible] (75' Malliegni), Rosi, Lemmetti, Colucci, [illegible] Magagnini, [illegible] M., Bonucelli, [illegible], Palagi (55' Samaria). **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Casarini; Cosenza, Negri, Cacciola; Rinino, Dell'Amico (90' Bergomi), Codice, Giorgio, Chiellini. **Arbitro:** Bissutto. **Note:** sono stati espulsi il centravanti Codice della Vogherese e il difensore Lemmetti del Camaiore; ammoniti: Rombi, Dell'Amico, Benedetti M., Bartelloni e Malliegni.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	27	10	7	1	29	10
SAVONA	25	11	3	4	25	10
BRESCELLO	24	8	8	2	25	10
LIVORNO	22	6	10	2	25	15
RAPALLO	22	8	6	4	20	13
SASSUOLO	22	7	8	3	21	14
CAMAIORE	19	5	9	4	18	22
BRA	18	5	8	5	18	18
CUOIO PELLI	18	4	10	4	15	19
SANREMESE	17	4	9	5	12	11
CUNEO	16	4	8	6	17	18
ACQUI	16	3	10	5	14	22
BAGNOLESE	15	3	9	6	21	25
SARZANESE	15	3	9	6	11	21
FIDENZA	14	2	10	6	16	18
V. ROTEGLIA	13	0	13	5	13	20
PIETRASANTA	12	4	4	10	14	24
SAMMARGHER.	9	0	9	9	9	35

I MARCATORI

9 reti: Ferraris (Savona).

[illegible] (Bra); Franzini M. (Brescello).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Chiellini (Vogherese); Codice (Vogherese).

6 reti: Moschetti (Livorno); Calabria (Sanremese).

5 reti: Cuoghi (Bagnolese); [illegible] (Bagnolese); Ambrosini (Brescello); Daldola (Cuneo); Di Francesco (Cuoio Pelli); Mosti (Pietrasanta); [illegible] (Pietrasanta); Mosca (Rapallo); Govoni (Sassuolo); Pecchi (Sassuolo).

4 reti: De Santis (Bra); Benedetti M. (Camaiore); Citoli (Cuneo); Paralupi (V. Roteglia); [illegible] (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

BRA	LIVORNO	(a. 2-3)
BRESCELLO	BAGNOLESE	(1-2)
CUNEO	CAMAIORE	(0-1)
CUOIO PELLI	SAMMARGHER.	(2-0)
FIDENZA	ACQUI	(1-1)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-1)
SASSUOLO	SARZANESE	(1-1)
SAVONA	SANREMESE	(2-0)
VOGHERESE	V. ROTEGLIA	(0-0)

Il Cuoio Pelli sfiora il colpaccio grazie a un errore difensivo e all'espulsione di Stabile

Rapallo, [illegible] scaccia la paura

Al 73' il terzino realizza la rete del pari: 1-1

Il centrocampista Navone, ieri tra i migliori in campo nelle file del Rapallo

RAPALLO. Non è solo fortuna quella che ha permesso al Cuoio Pelli [illegible] portare via [illegible] punto (prima squadra in questo campionato a riuscire nell'impresa) dal Macera: d'accordo che i toscani si sono trovati al 13' il vantaggio servito su un piatto d'argento, d'accordo che potendo impostare la partita sul gioco di rimessa hanno visto esaltate le loro migliori [illegible]ristiche, resta però la brutta impressione lasciata da un Rapallo zoppo «solo» di nomi illustri, apparso nell'occasione privo di lucidità. Il [illegible] giudicato ancor più severamente alla luce dell'impellente e dichiarata necessità [illegible] Rapallo di fare punti per lanciarsi all'inseguimento della Vogherese. Invece dei due punti preventivati i bianconeri al 90' ne mettono in [illegible] solo uno e debbono considerarsi ancora fortunati, visto che hanno agguantato gli avversari solo al 73' e hanno chiuso la gara in inferiorità numerica.

A far saltare le strategie studiate dai due allenatori è stato il banale errore commesso dalla difesa del Rapallo al 13': Sassarini ha incautamente appoggiato all'indietro e Da Silva, pressato [illegible] Lenzi e Bertini, ha perso il pallone; per la mezzala sinistra del Cuoio [illegible]lli è stato facile appoggiare in rete eludendo il disperato tentativo di Pinna. Lo choc dello svantaggio ha [illegible]denziato i limiti [illegible] centrocampo e soprattutto dell'attacco ruentino. Fontana [illegible] partito con Gandolfo e Da Silva in marcatura, Guerra e Stabile a presidio della zona mediana, Navone padrone del centrocampo, Marafioti e De Mozzi di punta, Contini e Mosca a spingere sulle corsie laterali. Sull'altra panchina Zaffi, però, aveva trovato le [illegible] giuste: lasciato Andrea Bertini, già centravanti dell'Entella, a fare da specchietto delle allodole, tirando indietro tutti gli altri, rinforzando il centrocampo e con la difesa bloccata attorno ai marcantoni Motroni e Remorini. Il Rapallo soffocato sin nella s[illegible] metacampo ha dovuto cambiare [illegible] disposizione tattica per due volte: prima fuori Sassarini, innervositosi, dentro un'al[illegible] punta, Rosati, [illegible] Guerra battitore libero, poi nella ripresa sotto l'incalzare delle lancette, fuori anche De Mozzi, che [illegible] tornante non convinceva e dentro un altro [illegible]i, Carnesecca. E tra tante punte ci ha dovuto pensare il solito terzino goleador Mosca: al 73' Navone ha pennellato una punizione per la testa di Guerra che ha porto un perfetto assist al difensore, [illegible] sfiorare con la fronte il pallone quel tanto che bastava per depositarlo alle spalle del portiere. E che il blocco [illegible] del Rapallo sia psicologico lo dimostra l'ultimo quarto d'ora: raggiunto il pari anche se ridotto in 10 (al 79' espulso Stabile per gomitata a Ciricosta) ha schiacciato un Cuoio Pelli in riserva di energie: salvataggio sulla linea di Motroni (colpo di testa di Carnesecca) e gol annullato a Marafioti per fuorigioco testimoniano che il Rapallo continua a gestire la fiera delle occasioni perdute.

Danilo Sanguineti

Pari [illegible] rigore con il Cuneo: 1-1

«Mago» Cichero gela la Samm

Il centrocampista Pastine della Samm

S. MARGHERITA. La Sammargheritese non riesce a iniziare il girone di ritorno con la prima, sperata, vittoria stagionale. Il Cuneo ben schierato in campo da Cichero (ma [illegible] è u[illegible] novità, il tecnico ligure è un maestro nell'impostazione della partita) [illegible] portato via l'1-1, dopo aver per otto minuti sperato addirittura [illegible] colpaccio.

Casazza, con tutti gli effettivi a disposizione (tranne Bernardi, che riprenderà il ritmo regolare degli allenamenti martedì), ha [illegible]elto la soluzione [illegible] due punte (Righetti e D'Agostino) [illegible] Mulonia e Spallarossa a spingere sulle fasce laterali. Uno schieramento offensivo, un D'Agostino che [illegible] ripagato la fiducia del tecnico con una prova tutta cuore al servizio della squadra.

A penalizzare gli arancione [illegible] solito errore difensivo: secondo minuto [illegible] ripresa, calcio d'angolo battuto da Paini sul secondo palo, intervento preciso di Baldisseri, portatosi [illegible] avanti, a infilare di testa nell'angolo alto alla destra di Boschi. Sembrava di rivedere [illegible] partita di sette giorni orsono contro [illegible] Vogherese, con gol partita subito dagli arancione a inizio ripresa. [illegible] gol bello, ma una difesa incredibilmente ferma.

Lo [illegible] questo il nemico che [illegible] Samm ha dovuto combattere subito dopo il gol. Poi è arrivato subito il pareggio, su rigore, un episodio contestato da giocatori e panchina del Cuneo. La dinamica vede Bocchi [illegible] in area contrastato da Tufano: il centrocampista della Samm cade in area, l'arbitro senza tergiversare indica il dischetto.

Dopo molte proteste, è freddo Righetti nel spiazzare Soncin [illegible] pallone da una parte e portiere dall'altra. Otto minuti di fuochi artificiali, di entrate anche cattive (i difensori piemontesi non hanno tirato indietro la gamba, e i tifosi della Samm ricordavano anche che Biancato, all'andata, venne messo ko, ed [illegible] un infortunio che costringe il giocatore ancora ora lontano dai campi), e subito dopo è ancora il Cuneo ad andare vicino al gol con un colpo di testa e botta sicura di Curcio che Boschi para con un pregevole inte[illegible].

Dal rischio della beffa, a un finale con [illegible] squadra di casa costantemente in avanti: al 73' annullato un gol a D'Agostino per sospetto fuorigioco, all'87' è lo stesso portiere ospite a chiudere [illegible] specchio [illegible] porta a Mulonia.

Recrimina la Samm. Rimane da parlare della prima frazione di gioco, quella meno piacevole anche [illegible] caratterizzata da un dominio territoriale dei padroni di casa. In apertura tiro [illegible] Spallarossa alto, poi [illegible] incursioni di Mulonia e D'Agosti[illegible] vengono sventate dalla difesa del Cuneo. Infine, [illegible] 24', [illegible] colpo di testa di Righetti «pescato» a centro area da Mulonia, che sorvola di poco la traversa. Due uscite tempestive di Boschi a chiudere [illegible] Daidola e Vernice lanciati a rete chiudo[illegible] la prima frazione.

Casazza ha scelto la formula delle due punte (Righetti con D'Agostino in appoggio), [illegible]tre Cichero si è limitato a porre Daidola davanti a Boschi, con Vernice e Curcio a turno a sostegno.

[illegible] è a centrocampo che, contrariamente a precedenti incontri, i liguri hanno tenuto validamente il campo: quindi, pur con tutti i problemi dovuti a una classifica ancora altamente deficitaria, si preannuncia un girone di ritorno più ro[illegible] per gli uomini del presidente Fossati. **[g. s.]**

Nei tornei minori di calcio bene anche Pietra, Vallecrosia, Sciarborasca, S. Filippo Neri, Albisola e Sassello Pontinvrea

Esplodono Cisano e Legino, il Pietrabruna saluta tutti

Ingauni e verdeblù infiammano la Prima, gli uomini di Marinelli soli in Seconda

Il 1993 si è iniziato sotto buoni [illegible]pici per Pietra Ligure, Vallecrosia e Cisano S. Giorgio nel campionato di Prima categoria. Il Pietra Ligure di De Sciora, una matricola terribile del girone A, [illegible] andata a espugnare il campo del Cengio, che da ieri sera è tornato in zona retrocessione. Bolgian è l'autore del gol-partita, confermandosi, anche dopo la sosta natalizia, in grande forma.

In vetta alla classifica da ieri se[illegible] oltre alla squadra pietrese c'è il Vallecrosia, che ha battuto con un poker di reti il Millesimo, mentre perde il primato il S. Ampelio Bordighera. La squadra imperiese è incappata nella sconfitta interna contro il Cisano S. Giorgio. La squadra di Viviano Rolando è riuscita a [illegible]are il difficile terreno grazie ai centri [illegible] Alessandro Gandolfo e Brunello (su rigore).

Sulla grande impresa dice Viviano Rolando: «Vittoria legittima che ci consente di superare in classifica una formazione ostica come il S. Ampelio. Sape[illegible] della difficoltà di questo incontro. I nostri avversari [illegible] sono dimostrati formazione [illegible] quadrata e compatta. Abbiamo giocato senza tre attaccanti titolari, infoltendo il centrocampo. In avanti abbiamo creato molte occasioni, e oltre ai due gol abbiamo colpito una traversa e i nostri avversari hanno salvato un paio di palloni sulla linea di porta».

Punti pesanti per il Legino. La squadra del presidente Carella ha battuto all'inglese [illegible] Quiliano con reti di Saltarelli e Venturino. Il difensore del Quiliano Vincenzo Eretta afferma: «Una partita stregata: il loro portiere Zappa ha salvato a più riprese la porta». Con questo risultato il Legino supera in classifica di un punto il Quiliano.

Seconda categoria. Nel girone A il Pietrabruna di Sauro Marinelli è solo in vetta in virtù della vittoria esterna ottenuta a Camporosso. Pareggio per il Borgio Verezzi nel derby contro la S. Filippo, che rimane a una lunghezza dalla battistrada. Nel girone B cade il Mallare sul campo dello Sciarborasca. La squadra della Val Bormida è agganciata dal Bragno di Massimo Caracciolo che ieri al «Chittolina» ha battuto, nello [illegible]tro diretto il Boys Vado.

Sostiene il tecnico [illegible] Val Bormida: «Successo meritato che premia lo sforzo di tutto il collettivo. Siamo in vetta alla classifica, questo è vero, ma il nostro motto è vivere alla giornata». Le reti dell'incontro portano la firma di Bolondi e doppietta di Bergero.

Nella giornata numero tredici spiccano ben 5 vittorie esterne tra queste quella importante dell'Albisola sul campo del Lavagnola. Successo importante per il S. Cecilia. La squadra di Tommaso Barisone ha liquidato la S. Nazario. Il tecnico albisolese: «Sono punti pesanti che servono per rimanere in questa categoria».

Terza categoria. Nel girone di Savona Magliolo sempre in vetta, mentre al secondo posto a una sola lunghezza c'è il Sassello. Pareggio del Don Bosco Varazze sul campo del Sabazia. Nel girone di Imperia Taggese sola al comando. I giallorossi sono in vetta grazie al pareggio ottenuto [illegible] campo [illegible] Sanremo. Perdono clamorosamente in casa Laigueglia e Borghetto sconfitti clamorosamente da Costarainera e Pondedassio. **(r. p.)**

TERZA CHIAVARI

Anche [illegible] partita sospesa per infortunio all'arbitro nel bilancio di Terza di Chiavari: Saline-S. Lorenzo. Per il resto poche reti ed emozioni, il risultato più rotondo è dell'Entella [illegible] Poggio (3-1, gol di Balsamo, Burani e Ferron; Pirroni per i battuti). Cadono le leader Segesta e Monilia: Atletico-Portofino 0-1, Né-Ri 1-0, Leivi-Segesta 1-0, Panchina-Moconesi 0-0, Moneglia-Monilia 2-0, Sestieri-Bargone 3-2. Segesta p. 22; Entella 21; Leivi 20; Monilia 19; S. Lorenzo, Sestieri e Moneglia 18; Poggio 13; Bargone 11; Portofino e Né 9; Atletico e Panchina 7; [illegible] 6; Saline 4; Moconesi 2. Mercoledì [illegible] recupera Sestieri-Portofino. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

[illegible] A

RISULTATI

CENGIO	PIETRA	0-1
[illegible]. BARTOLOM.	[illegible]ESE	3-0
[illegible]	ALASSIO	1-1
S. AMPELIO	CISANO	1-2
ZINOLA	BORDIGHERA	3-0
VALLECROSIA	MILLESIMO	4-0
LEGINO	QUILIANO	2-0
S. STEFANO	[illegible]	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
VALLECROSIA	21	9	3	2	23	5
PIETRA	21	8	5	1	19	12
[illegible]	20	8	[illegible]	2	20	8
S. AMPELIO	[illegible]	8	3	3	24	[illegible]
ALASSIO	17	5	7	2	14	11
ZINOLA	15	5	5	4	25	15
FINALBORG.	15	5	5	4	18	14
S. BARTOLOM.	14	5	4	5	15	13
BORDIGHERA	14	6	2	6	18	22
BORGHETTO	12	2	8	4	16	19
CENGIO	11	2	7	5	11	15
MILLESIMO	11	4	3	7	17	25
LEGINO	11	4	3	7	17	27
QUILIANO	10	2	6	6	12	20
S. STEFANO	8	0	8	6	12	21
DIANESE	5	0	5	9	7	30

[illegible]

15ª DI ANDATA 17 GENNAIO - [illegible] 14,30

CISANO	S. BARTOLOM.
ALASSIO	LEGINO
FINALBORG.	S. AMPELIO
[illegible]	BORGHETTO
DIANESE	CENGIO
[illegible]	S. STEFANO
[illegible]	ZINOLA
PIETRA	VALLECROSIA

[illegible] B

RISULTATI

[illegible]	BORGHETTO	1-1
CADIMARE	LEVANTO	2-1
RIVIERA	CARASCO	0-0
AMEGLIA	FORZA CO.	1-2
PONZANESE	GARIBALDINA	1-0
VALDELLORA	SANTERENZ.	0-0
DON BOSCO	VALLESTURLA	2-2
S. SALVATORE	[illegible]. P. SESTRI	1-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
CEPARANA	21	9	3	2	28	[illegible]
CADIMARE	20	8	4	2	17	11
CARASCO	15	6	3	5	20	12
[illegible]	[illegible]	4	7	3	16	12
DON BOSCO	15	4	7	3	21	16
RIVIERA	15	4	7	3	11	10
VALLESTURLA	15	3	9	2	15	14
BORGHETTO	15	4	7	3	13	16
AMEGLIA	14	5	4	5	19	21
FORZA CO.	14	4	6	4	13	15
R. P. SESTRI	13	4	5	5	11	13
GARIBALDINA	12	2	8	4	14	19
LEVANTO	11	4	3	7	16	19
VALDELLORA	11	3	5	6	11	19
SANTERENZ.	10	[illegible]	6	6	11	12
S. SALVATORE	8	2	4	8	9	16

[illegible]

15ª DI ANDATA 17 GENNAIO - ORE 15

FORZA CO.	CADIMARE
CARASCO	DON BOSCO
R. P. SESTRI	[illegible]
SANTERENZ.	RIVIERA
[illegible]	CEPARANA
[illegible]	S. SALVATORE
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

SECONDA CATEGORIA

[illegible] A

RISULTATI

SPOTORNESE	RIVA LIG.	2-1
CAMERANESE	ANDORA	1-0
S. FILIPPO	B. VEREZZI	1-1
[illegible]	LECA	4-1
CERIANA	PONTELUNGO	4-2
[illegible]	POGGESE	0-0
[illegible]	PIETRABRUNA	1-2

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
PIETRABRUNA	20	8	4	1	31	13
B. VEREZZI	19	6	7	0	23	12
OSPEDALETTI	18	7	[illegible]	2	27	[illegible]
CERIANA	17	5	7	1	23	16
POGGESE	17	5	7	1	17	14
PONTELUNGO	14	4	6	3	20	18
CONSCENTE	12	[illegible]	[illegible]	5	24	23
ANDORA	12	5	2	6	15	16
CAMERANESE	12	[illegible]	[illegible]	4	15	19
[illegible]	[illegible]	4	2	7	19	19
[illegible]	9	2	5	6	17	25
S. FILIPPO	9	2	5	6	14	23
CAMPOROSSO	[illegible]	1	8	8	[illegible]	18
LECA	5	1	3	9	16	43

[illegible]

1ª [illegible] RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

[illegible]	SPOTORNESE	(a. 1-0)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
CERIANA	LECA	(0-0)
CONSCENTE	B. VEREZZI	(1-1)
[illegible]	PONTELUNGO	(1-1)
PIETRABRUNA	RIVA LIG.	(1-1)
S. FILIPPO	[illegible]	(0-2)

[illegible] B

RISULTATI

S. CECILIA	S. NAZARIO	3-2
VELOCE	VILLAPIANA	2-3
BOYS VADO	BRAGNO	0-3
ROCCHETTA C.	CELLE	0-1
SCIARBOR.	MALLARE	1-0
PRIAMAR	ALTARESE	1-2
LAVAGNOLA	ALBISOLA	1-3

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
MALLARE	[illegible]	[illegible]	2	3	33	10
[illegible]	18	8	2	3	22	10
VILLAPIANA	18	[illegible]	2	3	19	10
ALTARESE	17	6	5	2	17	10
CELLE	17	7	3	3	18	14
BOYS VADO	16	[illegible]	4	3	21	12
S. CECILIA	14	[illegible]	2	5	19	16
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	11	11
ALBISOLA	12	5	[illegible]	6	17	19
VELOCE	12	5	2	6	15	22
[illegible]	11	5	1	7	18	23
[illegible]	[illegible]	3	0	10	13	29
S. NAZARIO	[illegible]	2	1	10	16	28
ROCCHETTA C.	[illegible]	1	2	10	[illegible]	31

[illegible]

1ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

ALBISOLA	S. NAZARIO	(a. 1-0)
BOYS VADO	VILLAPIANA	(1-1)
LAVAGNOLA	ALTARESE	(2-3)
[illegible]	[illegible]	(1-0)
ROCCHETTA C.	[illegible]	(0-1)
SCIARBOR.	CELLE	(2-1)
VELOCE	S. CECILIA	(1-3)

GIRONE E

RISULTATI

RIESE	CAPERANESE	1-0
V. CHIAVARI	CASARZA	0-0
BARGAGLI	S. BARTOLOM.	0-0
FRAMURESE	COGORNESE	1-1
[illegible]	[illegible]	2-2
AURORA	CORTE	0-0
CALVARESE	BOGLIASCO	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CASARZA	21	8	5	0	20	[illegible]
[illegible]	17	7	3	3	19	10
S. BARTOLOM.	17	6	5	2	18	10
CORTE	17	7	3	3	18	13
CAPERANESE	16	[illegible]	[illegible]	3	22	11
[illegible]	[illegible]	4	8	1	14	11
[illegible]	12	4	4	5	15	14
[illegible]	12	4	4	5	13	17
[illegible]	11	2	7	4	18	20
AURORA	11	4	3	6	17	26
DEIVA MAR.	10	[illegible]	4	6	13	15
GATTORNA	8	1	6	6	10	17
[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	7	12	25
RIESE	7	2	3	8	10	27

[illegible]

1ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

AURORA	GATTORNA	(a. 1-0)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
BOGLIASCO	CAPERANESE	(1-4)
[illegible]	CORTE	(0-1)
DEIVA MAR.	COGORNESE	(0-1)
FRAMURESE	S. BARTOLOM.	(0-1)
V. CHIAVARI	RIESE	(1-0)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	COSSERIA	1-1
[illegible]	ROCCHETT.	2-3
CALICE	MAGLIOLO	0-1
LETIMBRO	P. VADO	5-3
MURIALDO	PIANA	1-0
SABAZIA	D. B. VARAZZE	1-1
[illegible]	CALIZZANO	3-2
VALLEGGIA	PALLARE	4-1

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
MAGLIOLO	19	8	3	2	32	11
VALLE[illegible]	18	7	4	2	27	13
SASSEL[illegible]	18	8	2	2	21	10
[illegible]	17	7	3	3	32	15
SABAZIA	17	6	5	2	23	17
D. B. VARAZZE	16	6	4	3	31	15
PALLARE	15	6	3	3	14	11
[illegible]	15	4	7	2	18	16
COSSERIA	[illegible]	[illegible]	4	4	20	19
P. VADO	13	5	3	5	14	15
[illegible]	12	5	2	6	15	15
LETIMBRO	11	4	3	6	25	30
ROCCHETT.	7	2	3	8	12	28
PIANA	6	2	2	9	12	26
BARDINETO	5	1	3	9	14	36
AURORA	3	0	3	10	6	38

[illegible]

14ª DI ANDATA 17 GENNAIO - ORE 14,30

CALICE	SABAZIA
[illegible]	MURIALDO
COSSERIA	VALLEGGIA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	LETIMBRO
[illegible]	BARDINETO
P. VADO	D. B. VARAZZE
ROCCHETT.	AURORA

[illegible]

[illegible]

LAIGUEGLIA	COSTARAIN.	1-3
S. LORENZO	DOLCEACQUA	3-2
RIVIERA	BALESTRINO	0-1
[illegible]	TAGGESE	1-1
S. BERNARD.	S. BARTOLOM.	3-0
BADALUCC.	VILLANOV.	1-1
BORGHETTO	PONTEDASSIO	2-3
DOLCEDO	GARLENDA	3-3

[illegible]FICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
TAGGESE	20	9	2	1	37	10
RIVIERA	19	9	1	2	28	12
LAIGUEGLIA	17	8	1	3	20	14
S. LORENZO	16	5	6	1	31	17
PONTEDASSIO	16	6	4	2	26	15
SANREMO	16	7	2	3	27	17
GARLENDA	14	6	2	4	38	18
DOLCEDO	14	6	2	4	33	17
VILLANOV.	13	4	5	3	19	11
BALESTRINO	12	5	2	5	27	26
DOLCEACQUA	10	3	4	5	16	20
COSTARAIN.	8	3	2	7	18	25
BADALUCC.	8	2	4	6	11	20
BORGHETTO	5	1	3	8	19	29
S. BERNARD.	4	2	0	10	13	41
S. BARTOLOM.	0	0	0	12	5	72

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 17 GENNAIO - ORE 14,30

LAIGUEGLIA	S. [illegible]
DOLC[illegible]	[illegible]
BALESTRINO	[illegible]
TAGGESE	S. BERNARD.
S. BARTOLOM.	BADALUCC.
VILLANOV.	BORGHETTO
PONTEDASSIO	[illegible]
COSTARAIN.	GARLENDA

In parità (1-1) il big-match al Chittolina con la Migliarinese. Pubblico da grandi occasioni

Un grande Vado frena la capolista

I rossoblù hanno giocato in 10 per ottanta minuti

VADO L. Pubblico delle grandi occasioni al «Chittolina» per l'atteso incontro tra le due battistrada dell'Eccellenza, Vado e Migliarinese, finito in parità (1-1). Gli ingredienti per assistere ad un buon incontro, [illegible] resto, c'erano tutti.

I rossoblù di Fulvio Piovano, squadra che attua molto bene la zona, cercavano [illegible] vittoria per il sorpasso e chiudere in [illegible] il girone di andata. Sull'altra sponda, una Migliarine[illegible] molto guardinga, scesa al «Chittolina» [illegible] il solo obiettivo di non perdere. E' c'è riuscita grazie anche ad alcune cervellotiche decisioni dell'arbitro Zaroli di Busto Arsizio, che dopo soli 10' penalizzava il Vado [illegible] l'espulsione [illegible] terzino Moiso. Decisione che faceva andare [illegible] tutte le furie i sostenitori rossoblù.

C'è [illegible] lancio di Correnti per Bosinco, in netto fuorigioco. Moiso cerca ugualmente di contrastare l'avversario e, ultimo difensore, lo mette giù. L'espulsione sarebbe legittima, [illegible] non fosse scaturita dall'off-side.

L'altro episodio, che forse poteva chiudere la partita, [illegible] conseguente a un tiro di Guari[illegible] nel primo tempo. Il pallone colpisce violentemente la traversa e cade sul terreno [illegible] gi[illegible]. [illegible] sfera supera la linea bianca, ma per arbitro e guardalinee non [illegible] così. Due episodi che a fine gara lasciano l'amaro in bocca ai dirigenti vadesi. Qualcuno, in tribuna, asseriva addirittura che gli spezzini de[illegible] avere parecchi santi in... Federazione.

Il Vado gioca [illegible] viso aperto e sembra non soffrire l'inferiorità numerica, anzi i padroni di [illegible] appaiono assai più grintosi e determinati degli ospiti, quasi fossero loro con l'uomo in più.

Belvedere, centravanti del Vado

Vado-Migliarinese, [illegible] già detto la partita clou della giornata, ha incoronato campione d'inverno la formazione del presidente Niccolini. Tra le oltre cinquecento persone presenti allo stadio vadese (tra cui [illegible] nutrito numero [illegible] sostenitori della Migliarinese), ad assistere all'incontro lo staff della Rappresentativa di Eccellenza e Promozione, con i dirigenti Verbena, il consigliere [illegible]gionale Massa [illegible] i collaboratori tecnici Pennino e Vaniglia, oltre all'allenatore della Sestrese, Beppe Maisano.

Tiene bene in ogni reparto la squadra di Piovano. Sughi sulla fascia non [illegible] un attimo di tregua a Putti, mentre Buttu, Buttiglieri [illegible] Belvedere creano scompiglio alla difesa spezzina. Le prime occasioni sono del Vado con Roffi (5') su punizione [illegible] con Buttu (10') dalla lunga distanza. In entrambi i casi [illegible] pallone è di poco alto sulla traversa. Dopo l'espulsione di Moiso sono gli ospiti ad avere due buone occasioni con Bosinco (12') su punizione [illegible] Erbini (24') ma il pallone finisce sempre fuori dallo specchio della porta.

Le squadre danno spettacolo [illegible] arriva anche il gol, grazie [illegible] una bellissima realizzazione dei rossoblù. E' il 25' quando Sughi, buona la sua prestazione, recupera il pallone sulla fascia destra, [illegible] via in velocità, liberandosi del di[illegible] [illegible]sario e mette al centro per Rocco Buttiglieri, che anticipa Gentili e tocca [illegible] pallone di quel poco da spiazzare il portiere Lazzurri. E' festa grande in campo e sugli spalti. Buttiglieri dopo la realizzazione [illegible] a prendere l'abbraccio di Piovano. Si infortuna Lucchetta e Piovano manda in campo Dagnino, [illegible] l'altro visionato dai tecnici della Rappresentativa. Spinge sull'acceleratore la Migliarinese, ed è anche [illegible] po' sfortunata quando (39') Bosinco ben [illegible] da Erbini, [illegible] libera di un paio di difensori e con Bargellini [illegible] uscita calcia sul fondo. Dal possibile pareggio, al possibile raddoppio vadese in contropiede, [illegible] la conclusione di Guarisco (44') [illegible] [illegible] centro.

Nell[illegible] la Migliarinese sembra più determinata e perviene al pareggio al 70' con Perrone, e[illegible] da soli cinque minuti. [illegible] sino alla fine le squadre tirano il fiato e si concedono un po' di melina: tutto sommato il pareggio va bene [illegible] entrambe.

Roberto Pizzorno

L'Ortonovo spera: 2-1

[illegible] finita la [illegible] d'inizio stagione?

[illegible]. L'Ortonovo supera a sorpresa la Loanesi (2-1) e torna a sperare nella salvezza. Dopo tante prove negative davanti al proprio pubblico, la compagine spezzina è finalmen[illegible] riuscita a giocare [illegible] grande partita, sfruttando anche le indecisioni della retroguardia ospite, soprattutto in occasione del secondo gol.

Ortonovo subito pimpante [illegible] capitan Bertolini a trascinare la squadra, ma a passare in vantaggio [illegible] gli ospiti. E' la mezz'ora, Miotti viene pescato da Cassata in area e non ha difficoltà nel superare Cecchinelli. [illegible] spezzini in altre occasioni [illegible] sarebbero smarriti, invece contro i ponentini sono subito partiti a testa bassa, alla riscossa. E al 45' ottengono il pareggio con un rigore trasformato da [illegible]olini e concesso per fallo su Bruschi.

Pareggio che potrebbe accon[illegible]re le due squadre, vista la mole di gioco svolta, ma al 67' un errore difensivo della squadra di Tonoli apre ai padroni di casa la via del successo. [illegible] Bruschi non sbaglia, [illegible] il gol partita. Poi la reazione [illegible] Cassata e compagni si spegne contro l'attenta retroguardia dell'Ortonovo, sostenuta [illegible] un Cecchinelli in gran giornata.

Ortonovo che torna in corsa per la salvezza mentre le Loanesi non è più la squadra pimpante delle prime giornate; ma rimane pur sempre protagonista. [g. s.]

Argentina al tappeto

Grosso rilancia le [illegible] del Finale: 1-0

[illegible] LIGURE. Meritata vittoria (1-0) del Finale sull'Argentina, in un incontro in cui non sono [illegible] [illegible] emozioni. I due punti consentono alla compagine di Rossi [illegible] Salvetto (ieri in formazione d'emergenza a causa delle [illegible] di Papalia, Panucci [illegible] Battistoni [illegible] agganciare in classifica proprio la compagine imperiese, e salutare [illegible] compagnia di Cairese [illegible] Sestri Levante con le quali divideva la sesta posizione.

L'incontro è [illegible] vivace fin dalle prime battute: al 7' erano gli ospiti, [illegible] Minici, a costringere Vaccarezza a deviare in angolo; tre minuti dopo è stato invece Grosso a colpire la traversa per i padroni di casa. Poi un lungo intervallo di emozioni fino al 44', quando Marenco falliva di poco il bersaglio. Il gol decisivo al 51': Vona lancia Grosso che, dopo aver trovato un varco, batte Minori.

La rete è un tonico per il Finale, ancora [illegible] po' demoralizzato per la sconfitta in Coppa Italia con la Migliarinese. In più di un'occasione i padroni di casa sfiorano [illegible] raddoppio, esponen[illegible] però al contropiede avversario. Al 69' Negro viene espul[illegible] ed il Finale ottiene ancora maggiori spazi per orchestrare la manovra. Il commento della gara [illegible] affidato al «senatore» finalese Garattini: «[illegible]ue punti più che meritati. Ora speriamo di disputare un girone di ritorno ricco di soddisfazioni». [g. o.]

L'anticipo è finito 2-2

Coriaceo [illegible] e la [illegible] segna il passo

Barozzi non è bastato alla Sestrese

GENOVA. Un Lavagna più coriaceo del previsto ha bloccato sabato una Sestrese tornata agli antichi errori: il 2-2 [illegible] meritato per la squadra di Torrini, rimaneggiata in difesa.

I padroni [illegible] casa sono passati dopo 20 minuti grazie [illegible] una bomba di Ginocchio dalla distanza, ma gli ospiti hanno rimediato in poco tempo grazie a un colpo di testa di Genovese.

La rete [illegible] [illegible] [illegible] 36' che ha tagliato fuori l'intera retroguardia biancoceleste con bell'azione personale [illegible] trovato risposta nel secondo tempo: al 65' Dagnino ha sfruttato la s[illegible] micidiale precisione sui calci piazzati, dando [illegible] prezioso punto [illegible] [illegible]. [d. s.]

Traversa di Gonella

Per Cairese e Pontedecimo lo 0-0 è ok

CAIRO M. Termina a reti inviolate Cairese-Pontedecimo in una partita che dopo un primo tempo ricco di episodi si è spenta nella ripresa. E' un risultato che [illegible] entrambi i sodalizi: quello di casa che dopo [illegible] sconf[illegible] di Ventimiglia ha ripreso la [illegible] marcia e quello ospite che conquista [illegible] punto prezioso per una salvezza che rimane l'obiettivo principale [illegible] stagione.

Le emozioni non si [illegible] [illegible] attendere e già al 2' i genovesi sfiorano il gol complice un errore della retroguardia [illegible] midese ma Mazzucchelli [illegible] [illegible] pronto [illegible] cogliere l'occasione. La squadra di Bagnasco [illegible] fa pericolosa [illegible] 23' [illegible] un bel [illegible] [illegible] testa [illegible] Ghiso deviato in angolo [illegible] difficoltà da Gagliardi (era l'ex di turno, ai tempi dell'Interregionale). E' [illegible]ra Ghiso a rendersi pericoloso al 43' con un violento tiro bloccato dall'estremo difensore ospite.

La ripresa risulta povera [illegible] azioni da taccuino [illegible] i portieri impegnati soprattutto in interventi [illegible] ordinaria amministrazione. Ultime battute a favore della squadra di casa: l'occasione più ghiotta al 41' con Saltarelli che [illegible] Gonella il quale con un violento tiro colpisce la traversa.

All'ultimo minuto [illegible] ancora Saltarelli a procurare un brivido alla difesa ospite ma il tiro termina [illegible] poco a lato. [g. o.]

Arma Taggia nei guai

Imperia e Albenga in Promozione è sempre duello

L'anno nuovo [illegible] ha portato alcun mutamento al vertice della Promozione. Anche nell'ultima giornata del girone di andata l'Imperia 87 (che ha conquistato [illegible] platonico titolo [illegible] campione d'inverno) e l'Albenga hanno proseguito nel loro duello a di[illegible] ravvicinata (le due squadre sono separate da [illegible] punto).

Il compito più difficile era per gli uomini di Bencardino a Cogoleto: ma i nerazzurri hanno [illegible]perato a pieni voti l'esame, confermando [illegible] essersi lasciati alle spalle [illegible] passo falso dell'ultimo turno del '92, proprio contro gli ingauni. L'Albenga, secondo copione, ha ottenuto due punti ai danni del Coelma, fanalino di coda del campionato. Gi[illegible] rapido, scambi di prima e maggior utilizzo delle fasce hanno contribuito [illegible] far salire [illegible] [illegible] tecnico del team di Gualerzi.

Pagella più alta per Gandolfo, ottimo regista che ha confezionato le azioni più pericolose [illegible] bianconeri, tra le quali quella [illegible] vantaggio arrivato [illegible] 38'. Il numero dieci controlla la sfera poi viene fallosamente fermato in [illegible] dal difensore Bri. Il rigore [illegible] trasformato [illegible] Monte, che realizza con freddezza. Il raddoppio a sei minuti [illegible] fine: Gandolfo lancia Celle che, superato il portiere, infila in rete.

Il presidente Gualerzi è più [illegible] soddisfatto: «La squadra continua a far progressi. [illegible] sicuri che nel girone di ritorno reciteremo [illegible] ruolo [illegible] protagonisti, anche perché il pubblico ha ritrovato l'entusiasmo di un tempo». L'Audace Campomorone, dopo la vittoria sulla Culmv, è invece chiamato [illegible] recitare il ruolo di terzo incomodo: [illegible] modo [illegible] cui ha regolato i «portuali» deve mettere in allarme le due principali protagoniste del torneo.

Pari a reti inviolate per il Varazze in [illegible] prova incoraggiante per i ragazzi di Lupi, e per la Carlin's sul campo dell'Italstrade. Grave sconfitta, invece, al termine di [illegible] partita incolore, per l'Arma contro l'Olimpic. A nulla è valso il gol di Upennini in apertura, visto che i genovesi sono riusciti a ribaltare il risultato. [g. o.]

Colpaccio a Chiavari

Il Ventimiglia fulmina (1-0) [illegible]

CHIAVARI. Inevitabile sconfit[illegible] casalinga dell'Entella Bacez[illegible] [illegible] opera del Ventimiglia: i frontalieri hanno approfittato delle ingenuità dei padroni di [illegible] che quando [illegible] possono schierare la formazione tipo non hanno riserve all'altezza della situazione.

Mancando Lunardini, Copello, Piccardo e Agata i chiavaresi [illegible] [illegible] mai riusciti a rendersi pericolosi. Neppure il Ventimiglia ha fatto moltissimo per vincere ma al 57' Novaro ha azzeccato [illegible] tiro formidabile dal limite, assolutamente impren[illegible] per Raffo. L'Entella ha poi provato generosamente a buttarsi in avanti ma ha rischiato [illegible] essere punita ancor più [illegible]. Infatti al 76' Radice si fa soffiare la palla da Luci, veloce lancio per Novaro che vede intercettato il suo tiro sulla linea [illegible] porta da Pelligra. Rigore [illegible] dall'arbitro Serena, esecuzione piuttosto fiacca di Luci che vede il tiro ribattuto da Raffo. [d. s.]

Il Busalla passa: 3-1

Per la Carcarese era già notte [illegible] 40 secondi

Tonino Grippo guida la Carcarese

CARCARE. Ennesimo ko interno della Carcarese, [illegible] ha ceduto l'intera posta (1-3) a un Busalla più organizzato. I biancorossi han subito il primo gol dopo soli 40 [illegible]di: il portiere De Stefanis commette fallo su Ricchini, l'arbitro Perotto concede il penalty che Ottoboni non fallisce. I biancorossi ottengono il momentaneo pari al 20' con Lucido, ma al 35' su indecisione della difesa è Taddeo a battere ancora De Stefanis. Nella ripresa [illegible] terza segnatura, di Alessandro Balbi. [r. p.]

Con la Pegliese è 1-1

Sestri Levante non oltre il pari ma ridotto in 10

SESTRI L. Pareggio fra Sestri Levante e Pegliese (1-1) nell'ultima giornata del girone [illegible] [illegible]data. Sestri che ha a lungo condotto il match, venendo recuperato sull'1-1 solo quando era rimasto in dieci per l'espulsione di Masitto.

Gol dei «corsari» [illegible] Scotto al 28', servito in verticale da Locori e rapido [illegible] superare Renon. Dopo pochi minuti lo [illegible] Scotto [illegible] dovuto uscire per infortunio, e identica sorte per Conte a inizio ripresa. Poi l'espulsione di Masitto, la possibilità del 2-0 sciupata da Locori in contropiede.

E così, al 67', ecco arrivare, come un castigo, il pareggio dei genovesi [illegible] Mezzi, che lascia partire un gran tiro dal vertice sinistro. Il portiere Lautanio vede la palla solo quando [illegible] già entrata nel sacco.

Poi un finale nevrotico, [illegible] pressing da [illegible] dei locali [illegible] insidiosi contropiedi degli ospiti, [illegible] il risultato [illegible] parità non cambia. [d. s.]

ECCELLENZA, COSI' IN CAMPO

Carcarese-Busalla 1-3 [illegible]

Carcarese: De Stefanis; Speranza, Piemo; Doragrossa, Pennino, [illegible] (74' Turone); [illegible], Salice, Lucido, Tino, Arighi. **Busalla:** R. Balbi; Gatti, A[illegible]; [illegible]vati, Ottoboni, Porcù; Legorio, Ledda (al 74' entra Ochrimowicz), Ricchini, Bilotti, Taddeo (al 67' entra Olivieri). [illegible] Perotto. [illegible] 1' Ottoboni, [illegible] Lucido, 35' Taddeo, 80' A. [illegible].

Ortonovo-Loanesi 2-1 [illegible]

Ortonovo: Cecchinelli; Rolla, Rella; Torre, Spataro, Ori[illegible]; Vanelli, Beschi (all'83' entra Paoli), Bertolini, Luccini (all'85' entra Telara). **Loanesi:** Marini; Persenda (al 73' entra Villa), Bertola (al 73' entra Mazzone); Lovo, Bussetero, Caramello; Pesce, Magalino, Cassata, Miotti, Meneghetti. **Arbitro:** Rovegno. **Reti:** 30' Miotti, 45' Bertolini (rig.), 67' Bruschi.

Sestrese-Lavagna [illegible]2 [illegible]

[illegible] Motta; Ginocchio (85' Trentarossi), Pizzorno; Pesce, Bevilacqua, [illegible] (72' Parodi); [illegible] Sisinni, Santoro, Balboni, Formoso. [illegible] Guazzi; Compagnoni, Dore; Niniveggi, Frugone, Camezzana; Cereghino (61' Celeri), Dagnino, Genovese (88' Piazza), Regnoli, Rel. **Arbitro:** Viazzi. **Reti:** 21' Ginocchio, 27' Genovese, 36' Pesce, 65' Dagnino.

Vado-Migliarinese 1-1 [illegible]

[illegible] Bargellini; Lucchetta (al 32' entra Dagnino), Moiso; Roffi, Parodi, Guarisco; Buttu, Ceppi, Belvedere, Sughi, Buttiglieri (al 78' [illegible] Luciano). **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili (al 48' entra Parmoli), Putti; [illegible], Lazzini, Correnti; Adorni (al 65' entra Perrone), Guadagni, Zaccagna, Bosinco, Erbini. **Arbitro:** Zaroli. **Reti:** 25' Buttiglieri, 70' Perrone.

Sestri Levante-Pegliese 1-1 [illegible]

Sestri Levante: Lautanio; Capannini, Fazzini; Delucchi, Conte (50' Agnetti), Muzio; Scotto (32' Lona), Ghelli, Masitto, Leonardi, Locori. **Pegliese:** Renon; Ceraudo, Barberi; Cancino, Bonino, Lupo; Rossini, Di Marco, Morani, Mezzi, Celella. **Arbitro:** Medici. **Reti:** 28' Scotto, 67' Mezzi.

Finale-Argentina 1-0 [illegible]

Finale: Vaccarezza; Garattini, Marenco; Monge, Ceraudo, Minutoli; Tessiore, Carzoglio, Vona (89' Luzzo), Groppi, Grosso. **Argentina:** Minori; Tirone, Negro; Lupi (84' Pinto), Benincasa, Frontero; Iannello, Fichera, Minici, Lu[illegible] Crescente. **Arbitro:** Bornia. **Rete:** 51' Grosso.

Cairese-Pontedecimo 0-0 [illegible]

Cairese: Salamini; Fracchia, Ferraro; Paterniti, Rolando, Viviani; Ghiso (56' Gonella), Minio (74' Abrate), Saltarelli, Pensiero, Pietrolungo. **Pontedecimo:** Gagliardi; Zanasi, Chiesa; Parodi, Zimbardo, Fornaroli; Loria (46' Ghiglione), Repetti, Mazzucchelli, Armeno, Petrini. **Arbitro:** [illegible]rdi.

Entella-Ventimiglia 0-1 [illegible]

[illegible] Raffo; A. Radice, [illegible]; [illegible], Pelligra, Schenone; Sanguineti, Garbarino, Fernando, Brozo, Mazzarini. **Ventimiglia:** Perrone; Rotella, Ventura; Bacigalupi, Biancardi, Bosio; Lapa, Novaro (all'85' entra Iaraspe), Luci (all'87' entra Rodio), Morello. **Arbitro:** Serena. **Rete:** 57' Novaro.

LA SITUAZIONE DOPO L'ULTIMA GIORNATA DELL'ANDATA

ECCELLENZA

RISULTATI

[illegible]	LOANESISF	2-1
SESTRI LEV	PEGLIESE	1-1
FINALE LIG.	ARGENTINA	1-0
SESTRESE	LAVAGNA	2-2
ENTELLA	[illegible]	0-1
CARCARESE	BUSALLA	1-3
VADO	MIGLIARINESE	1-1
[illegible]	[illegible]	0-0

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE [illegible]

[illegible]	PEGLIESE	(a. 1-0)
[illegible]	CARCARESE	(1-0)
LOANESISF	BUSALLA	(1-0)
MIGLIARINESE	ENTELLA	(0-1)
ORTONOVO	FINALE LIG.	(1-2)
PONTEDECIMO	[illegible]	(0-0)
SESTRESE	VADO	(0-0)
SESTRI LEV.	CAIRESE	(2-4)

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	24	10	4	1	23	5
VADO	23	9	5	1	30	[illegible]
SESTRESE	21	8	5	2	27	[illegible]
LOANESISF	19	7	5	3	16	[illegible]
VENTIMIGLIA	17	6	5	4	15	10
FINALE LIG.	17	4	9	2	21	17
ARGENTINA	17	5	7	3	13	[illegible]
CAIRESE	16	5	6	4	17	15
SESTRI LEV.	16	5	6	4	21	20
LAVAGNA	14	5	4	6	11	17
PONTEDECIMO	13	5	3	7	13	18
ENTELLA	12	5	2	8	16	20
BUSALLA	[illegible]	2	7	6	13	22
PEGLIESE	10	3	4	8	13	18
ORTONOVO	8	1	6	8	10	[illegible]
CARCARESE	2	0	2	13	8	45

[illegible] A

RISULTATI

COGOLETO	[illegible]	0-1
RIVAROLESE	[illegible]	1-2
ITALSTRADE	CARLIN'S B.	0-0
VARAZZE	S. OLCESE	0-0
ALBENGA	[illegible]	2-0
AUDACE	CULMV	1-0
[illegible] TAGGIA	[illegible]	1-2
ALBARO	MOLASSANA	0-1

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

CARLIN'S B	BOLZANETESE	(a. 1-3)
COGOLETO	ITALSTRADE	(0-0)
[illegible]	CULMV	(1-1)
MOLASSANA	COALMA	(1-1)
OLIMPIC	ALBENGA	(1-3)
RIVAROLESE	[illegible]	(4-2)
S. OLCESE	AUDACE	(0-1)
VARAZZE	ARMA TAGGIA	(1-2)

CLASSIFICA

[illegible]	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	9	5	1	20	6
[illegible]	22	[illegible]	8	1	24	9
AUDACE	[illegible]	8	[illegible]	3	19	9
[illegible]	[illegible]	7	5	3	22	11
CULMV	18	6	6	3	20	10
[illegible]	17	[illegible]	7	3	17	14
S. OLCESE	14	[illegible]	10	3	12	13
RIVAROLESE	14	[illegible]	[illegible]	6	15	18
[illegible]	14	2	10	3	7	11
[illegible]	14	4	6	5	19	25
COGOLETO	10	2	6	4	15	14
[illegible]	10	4	5	6	15	19
VARAZZE	11	3	5	7	10	24
ALBARO	10	2	6	7	14	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	7	14	27
[illegible]	8	1	6	[illegible]	8	21

[illegible] B

[illegible]

BOGLIASCO	VEZZANO B.	1-3
S. FRUTTUOSO	A. BAIARDO	0-0
RUTESE	FOLBAS M.	1-5
[illegible]	C.[illegible]	0-0
MONTEROSSO	CANALETTO	1-1
[illegible]	LIGORNA	2-0
S. STEFANO	PRO RECCO	0-1
FEZZANESE	SESTA GODANO	1-0

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 17 GENNAIO - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]	(a. 2-3)
C. GRASSO	BRUGNATO	(2-0)
FOLBAS M.	A. BAIARDO	(0-1)
FONTANAB.	S. STEFANO	(0-0)
S. FRUTTUOSO	FEZZANESE	(1-0)
PRO RECCO	MONTEROSSO	(0-1)
SESTA GODANO	CANALETTO	(0-1)
[illegible]	LIGORNA	(0-0)

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	23	9	5	1	27	11
A. BAIARDO	21	9	3	3	25	14
[illegible]	[illegible]	5	10	0	24	11
PRO RECCO	19	7	5	3	22	14
SESTA GODANO	16	[illegible]	[illegible]	5	16	13
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	3	13	13
[illegible]	[illegible]	5	5	5	25	22
S. FRUTTUOSO	15	4	7	4	8	7
[illegible]	[illegible]	5	5	5	15	16
FEZZANESE	14	5	4	6	16	17
C. GRASSO	14	3	8	4	9	11
LIGORNA	14	5	4	6	14	17
RUTESE	13	3	7	5	17	24
FONTANAB.	10	2	6	7	10	32
BOGLIASCO	[illegible]	2	4	9	23	26
[illegible]	7	1	5	9	8	26

Pallanuoto: il pareggio di sabato in casa del Pescara conferma la ripresa dei biancorossi

La prova anti-Estiarte ricarica la Rari

Mistrangelo: «I miei stanno tornando su alti livelli»

SAVONA. Quello ottenuto contro il Pescara è [illegible] certamente [illegible] punto importante per la Rari di Claudio Mistrangelo, sia per la forza dell'avversario ([illegible] è secondo in classifica proprio davanti alla formazione savonese), sia [illegible] il fatto che tra le [illegible] abruzzesi milita [illegible] certo Manuel Estiarte, l'asso spagnolo che per due stagioni ha infiammato i cuori dei tifosi biancorossi, portando la Rari allo storico primo scudetto. Ma [illegible] conviene [illegible] molte di queste partite, [illegible] finito tutto in parità: il risultato (9-9) [illegible] l'attesissima [illegible] [illegible] gli [illegible] gemelli del gol» Estiarte e Ferretti: 4-4.

Ma il punto preso è importante soprattutto per il modo [illegible] [illegible] conquistato, disputando una partita molto accorta in una [illegible] ambientale difficile (la piscina di Chieti è all'aperto, e sabato la temperatura era al [illegible] [illegible] dello zero), segnando nove splendide reti [illegible] mettendo in [illegible] una condizione fisica invidiabile. [illegible] risultato che [illegible] morale, [illegible] vista del derby di sabato col Recco, anch'esso uscito dalla crisi [illegible] [illegible] vittoria ottenuta ai danni della Florentia.

Anche Claudio Mistrangelo è molto soddisfatto della prestazione [illegible] [illegible]: «Avevo detto alla vigilia che l'importante sarebbe stato tornare da questa trasferta [illegible] almeno un punto.

Mirko Vicevic è stato [illegible] migliori nel match di Chieti contro il Pescara

Così [illegible] stato e quindi [illegible] bene: nel finale di gara eravamo addirittura noi [illegible] vantaggio, segno che [illegible] condizione [illegible] dei ragazzi sta migliorando [illegible] partita in partita».

[illegible] che effetto ha fatto a Mistrangelo rivedere Estiarte dall'altra parte della barricata? «Mi ha fatto un [illegible] piacere, perché oltre ad essere [illegible] un giocatore della Rari è stato soprattutto [illegible] amico. Venerdì sera [illegible] venuto a trovarci in albergo per scambiare qualche battuta, e per salutare i vecchi compagni. Ed essendo anche [illegible] grande professionista, ha fatto vedere [illegible] cosa è cap[illegible], risultando come sempre il miglior [illegible] [illegible] suoi».

Ora sabato arriva il Recco, [illegible] ha saputo rispondere alle critiche con una grande vittoria ([illegible] prima della stagione) ai danni della Florentia di De [illegible]gistris: «Eh sì, [illegible] il Recco. Una partita molto difficile, anche se i genovesi solo [illegible] hanno [illegible] [illegible] loro prima affermazione. Non dimenchiamo che [illegible] mesi fa [illegible] hanno conteso fino alla 'bella' lo scudetto. La vittoria li avrà certamente ricaricati, e contro [illegible] noi [illegible] dimostrare che hanno solo sofferto un avvio difficile».

Ma anche il [illegible] ha [illegible]nuto un buon risultato... «Questo è vero, il pari di sabato ci ha fatto capire che abbiamo le [illegible] [illegible] regola per poterci reinserire nella lotta per lo scudetto. Il Posillipo sembra p[illegible] prendere il largo, ma anche per loro [illegible] partite più difficili. E poi nei playoff può [illegible]pre succedere di tutto».

Anche Gianni Averaimo [illegible] termine della partita era molto soddisfatto della prestazione [illegible] squadra: «[illegible] partita con lo Jadran in poi, abbiamo iniziato a giocar bene, e a parte che in Coppa, ad ottenere anche i risultati. Stiamo tornando la squadra della passata stagione: [illegible] di nuovo protagonisti».

Ancora [illegible] volta Vicevic ha disputato una buona gara, [illegible]lizzando anche [illegible] gol. Conclude Mistangelo: «Non solo lui [illegible] giocando [illegible]. Sono molto soddisfatto del rendimento dei miei stranieri: con la loro mentalità nelle situazioni più [illegible] soprattutto, hanno saputo trascinarci verso i grandi traguardi degli ultimi due anni».

Massimo Novaro

Coppa Len, il Recco vince ma per un solo gol: 7-6

RECCO. Vincere, in ogni modo e con qualsiasi scarto: il Recco [illegible]e, batte la Canottieri nella semifinale [illegible] [illegible]ta del «Len Trophy» (7-6, parziali 2-1 3-3 1-0 1-2) [illegible] il risultato è forse l'unico aspetto davvero positivo. I ragazzi di Barlocco stavolta sono stati fortunati perché [illegible] loro esiguo vantaggio è rimasto tale nel quarto tempo grazie a un paio di grossi errori in fase realizzativa [illegible] Polacik e soci.

Ma la buona sorte non è, secondo consuetudine, totalmente dalla parte dei liguri: a qualche tiro fortunosamente deviato o salvato va contrapposto l'irritante arbitraggio di [illegible] (rumeno-israeliano) e Bookelman (olandese) che hanno interpretato in maniera tutta loro le regole di coppa europea (cambio volante dell'uomo espulso, fuorigioc[illegible] [illegible] metri). A parità di espulsioni (11 contro la Canottieri, 10 contro il Recco, un solo gol a testa con l'uomo in più) c'è da rimarcare che i rigori [illegible] stati concessi solo agli ospiti: ben 4, a buon per la Pro [illegible] che Vio ne abbia neutralizzati da campione ben due.

Il fatto che il portiere sia stato il migliore dei suoi testimonia che non tutti gli schemi anti-Canottieri han funzionato: eppure i giallorossi erano senza Salvati [illegible] Silipo, il primo influenzato e l'altro infortunato seriamente [illegible] una mano. D'Angelo ha sopperito a queste gravi assenze facendo [illegible] tutto quel che aveva a disposizione, e ordinando di restare raccolti.

Il Recco ha trovato la forza di portarsi avanti anche di 3 reti (0'38' del terzo tempo) grazie a Mshveniradze che è riapparso lo [illegible] delle piscine. I suoi tre gol e alcuni incredibili assist con sulle spalle due difensori [illegible] hanno strappato applausi. I 500 tifosi sugli spalti si [illegible] scaldati anche per i rigori parati da Vio a [illegible] prima e Polacik poi (sul 4-1 e sul 6-4).

Ma al portiere [illegible] soprattutto il merito di aver salvato i suoi sul 6-6, a 1'30' dalla fine, quando ha atteso con incredibile freddezza che Gocanin, scattato in controfuga, arrivasse a pochi centimetri per intercettargli la conclusione. Sul ribal[illegible] di fronte, Gyongyoesi ha trovato [illegible] guizzo del 7-6. Per lui 3 gol come per «Misha», il settimo è di Temellini. Sull'al[illegible] sponda a segno Gocanin (due rigori), Marra, Pellegrino, Polacik e Mario Marsili. Annullato un gol a Misha nel terzo [illegible]po. [illegible] Canottieri [illegible] perso per falli Stella nel secondo tempo, Elios Marsili e Pellegrino nel quarto; il Recco Riccadonna a metà dell'ultimo.

(d. s.)

Gyongyoesi ha firmato il gol decisivo

[illegible]

I savonesi in B1 adesso sono terz'ultimi

Nuovo ko [illegible] Salvo, è crisi nera

Latte Tigullio [illegible]pallo a Amatori Rivarolo nel femminile, Cus Genova nel maschile strappano la sufficienza piena, le altre liguri [illegible] campionati nazionali (B e C1) di volley sono bocciate da risultati e classifica.

Maschile. Gli esiti [illegible] [illegible] giornata vanno analizzati tenendo anche conto della stanchezza dovuta al turno infrasettimanale. E' comunque difficile giustificare l'ennesima débâcle in B1 della Salvo Savo[illegible] [illegible] quarta sconfitta consecutiva giunge in casa ad opera del forte [illegible] non imbattibile Lecce [illegible] Cus Torino: 1-3 (16-11; 9-15; 5-15; 11-15). «E infatti questa volta [illegible] troveremo scusanti per i ragazzi - promette l'addetto stampa [illegible] Capello -, il difetto di lasciarsi andare nei momenti delicati si è trasfor[illegible] [illegible] [illegible] vizio».

L'assenza di Capello (borsite, ne avrà per una settimana) costringe Salomone a studiare uno schema [illegible] [illegible] centrale: oltre a questi due, giocano Bina, Bolognese, Ariagno e Carmagnini, a cui concedono rari cambi Iaccheri e Fazio: non c'è niente da fare, la Salvo solo nel primo [illegible] riesce a esprimersi, poi nel secondo passa dal 7-4 [illegible] 9-15 [illegible] [illegible] ragione appa[illegible] ed è l'inizio [illegible] fine. La posizione [illegible] classifica del team di Salomone si fa «calda».

Il Pavic Romagnano [illegible] perso in casa 3-0 dal Vimercate; il Pinerolo ha fatto lo stesso [illegible] [illegible] Cessalto mentre a sorpres[illegible] il Lunazzi conquista i primi due punti della stagione e scapito dello Spezia (15-6; 15-10; 15-7). [illegible] Salvo è terzultima con 6 punti, dietro ha solo Udine con 4 e Lunazzi con 2, se vuole salvarsi deve agganciare Pavic e Pinerolo, ora a quota 8.

[illegible] sconfitte del Volley Chiavari in B2 maschile: i ver[illegible] di Palaini nel delicato confronto [illegible] il [illegible] Torino non conquistano neppure un set: 11-16; 12-15; 8-15. Il Chiavari rimane [illegible] a 4 punti, precede solo Bardelli e Facc Novi (0 [illegible] me [illegible] [illegible] a [illegible] punti dalla quartultima che [illegible] proprio il Safa Torino.

[illegible] C1 Cus Genova-Primizie Ceparana 3-0; Varazze-Prima[illegible] Imperia 3-1 (15-12; 15-12; 13-15; 16-9); Colombo Genova-S.Pio X Loano 1-3; [illegible]-Voltri 2-3. Classifica: Biella p. 18; Cus Genova 16; Vallesusa 14; Ovada e Varazze 12; Primizie e Pino Torinese 10; Voltri 8; Primavera 6; Colombo, Loano e Pontremoli 4; Aosta 2.

Salomone tecnico discusso della Salvo

Femminile. Missione compiuta per il Latte Tigullio Rapallo che [illegible] B1 c'è e [illegible] vuole rimanere: a Osio [illegible] [illegible] [illegible] debole Crema non ha scampo contro i biancoblù (3-0, [illegible] chiusi a 2, 11 a 2); i 1[illegible] punti e soprattutto le 8 squadre che il team di Russo si è già messo alle spalle sono una garanzia di salvezza.

Dovendo cercare qualcosa di positivo nell'avventura del Figurella Genova in B2, fino ad ora disastrosa, si può dire che la sconfitta in [illegible] del Torrefranca Trento [illegible] più onorevole [illegible] altre: 3-1 con le genovesi che nel terzo set (vinto 15-11) fanno vedere qualcosa di positivo. Rimangono però a 0 punti.

In C1 solo l'Amatori Rivarolo riesce a tenere il passo delle migliori. Il team genovese espugna il campo del [illegible] (7-15; 15-4; 3-15; 9-15). Casca fragorosamente il Sanremo Volley [illegible] casa dell'Italbrokers Genova: 3-1 per le padrone di casa che hanno approfittato del nervosismo della matuziane di Ruggeri. L'affare De Luca, [illegible] le voci sulla sua cessione [illegible] un grosso [illegible] hanno [illegible] [illegible] loro peso.

Classifica: Amatori Rivarolo, Sperone Pistoia e Arno Misericordia p. 16; Londi, Racconigi e Sanremo 14; Spezia e Spinelli 12; Pro Recco ed [illegible] [illegible] Savigliano 6; Cuneo e Pisa 2; Loano 0.

(d. s.)

PALLACANESTRO

Buon momento anche per il Riviera, che in D maschile fa parte del gruppo assestato in vetta al girone

Le [illegible] [illegible] Loano sentono profumo [illegible]

Un'altra bella impresa delle rivierasche, 31 punti della Salvini

Ammucchiata in testa [illegible] D maschile di basket, con cinque squadre fra cui il Riviera Savona di Dario Testa sul primo gradino. Risultati alterni per la C: perde l'Elah a Vigevano (maschile), vincono L. A. Gear, Loano e [illegible] Genova, perde la Cestistica (femminile).

C [illegible] Sconfitta di mi[illegible] per l'Elah a Vigevano: 87-80, partita giocata molto [illegible] dai padroni [illegible] [illegible] nonostante l'infortunio dopo pochi minuti all'ex serie [illegible] [illegible] Boselli (rottura dei legamenti). Per i genovesi grande prova di Giannini, autore di 18 punti e di una [illegible] super. [illegible] [illegible] Bertelà [illegible] Bressan 17, Bisanzon 12, Carissimi 2, Torcello [illegible] Solinas 3, Fontanel 6, Giannini 18, [illegible] 7, Leoncini 7. Per l'Elah il cammino verso la B non è ancora [illegible]

[illegible] **femminile.** Pallacanestro Loano che passa anche a Torino contro [illegible] Junior (77-63), confermandosi come la squadra ligure più ambiziosa, a in «odo[illegible] di serie B. Per [illegible] loanesi vincente il collettivo (con però la solita Salvini protagonista), anche se la partita non è stata particolarmente p[illegible]le. Tabellino Loano: Perlungher 8, Gasco 7, Bontempi 6, De Francesco 11, Salvini 31, Ricchero 0, Lanza 0, Pianalto 0, Provera 4, Gagliano 10. Sconfitta prevista per la Cestistica Savonese a Cossato, forse [illegible] il punteggio (76-40). Vince anche il Camisasca a Cuneo (73-70).

In classifica, [illegible] punti per il Loano, 16 per il Camisasca e solo 4 [illegible] la Cestistica. Nell'altro girone, successo come da pronostico per l'L. A. Gear Rapallo a Borgotaro contro la Valtarese. Partita tirata sino alla fine, 67-65 per il team di Cesare Gritti.

Tabellino L.A. Gear: Fazzini 3, Fantoni 17, Sabino 26, Bacigalupo 8, Franzin 13, [illegible] 0, Sperzagni 0, Chiarello 0. In graduatoria le rapallesi [illegible] quint'ultime a quota 8.

D maschile. [illegible] Riviera [illegible]quista la testa [illegible] girone: vince [illegible] [illegible] facilità per 70-50 a Sarzana e, sfruttando anche lo stop di Valtarese e Tarros La Spezia, conquista le [illegible]

[illegible] risultato clamoroso per i savonesi, forse [illegible] alla vigilia, inseguiti a due punti [illegible] che dall'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, che non ha avuto problemi [illegible] il fanalino di coda Crdd La Spezia (80-70).

Gonfiantini 22 punti, Marenco 16 e Costa 10 i giocatori chiavaresi in doppia cifra. Il derby savonese viene vinto dalla squadra più in forma, il Vogue Sposa Alassio, che ha ragione del Loano per 69-66: gli alassini hanno una marcia da primato.

Altri risultati: Voghera-Acqui 67-74, Juniorcasale-S. Salvatore Monferrato 63-57, Lerici-Tarros La Spezia 79-76, Camaiore-Valtarese 107-84, Sestri Ponente-Asti 85-75. Classifica: Riviera Savona, Valtarese, Tarros, Lerici e Camaiore p. 20; Autorighi Chiavari e Acqui Terme 18; Vogue Sposa Al[illegible]io e Voghera 14; Sestri Ponente 12; Juniorcasale, S. Salvatore Monferrato e Loano '89 10; Sarzana 6; Asti 6; Crdd 4.

(g. s.)

[illegible]

Rispunta l'Asso, sospensione [illegible] Cairo

Imperia sempre a punteggio pieno in Promozio[illegible] maschile. La squadra di Fuoglio ha superato, nella penultima giornata d'andata, il Granarolo per 87-52. Una partita senza storia, che conferma la forza di una squadra che salvo clamorose sorprese si appresta a salire di categoria. Il dirigente Chiaravalli: «Una splendida prova, anche perché era la prima dopo la lunga [illegible] natalizia. Ora l'importante è mantenere la concentrazione, tenendo conto che [illegible] brutte sorprese [illegible] sempre possibili».

Al secondo posto si consolida il Cogoleto, che dopo un'accesa battaglia (86-79 dopo [illegible] supplementare) ha regolato il Pegli. Tutto da rifare a Cairo, dove [illegible] gara col Maremola è stata sospesa a 5' dal suono della sirena per un improvviso guasto all'impianto d'illuminazione. La gara era in quel momento condotta dai locali, e solo nei prossimi giorni si saprà la [illegible] del recupero. Bella vittoria dell'Albenga (60-50) a Ventimiglia, in una partita dai toni assai accesi. Il trainer Munerol: «Prova di carattere [illegible] collettivo, che ha [illegible]puto reagire nei momenti difficili». Vittoria infine dell'Asso (67-62) sull'Ospedaletti: i savonesi hanno chance di playoff. Classifica: Imperia p. 18; Cogoleto 14; Ospedaletti 12; Rivarolo, Albenga e Asso 10; Granarolo e Maremola 8; Cairo e Pegli 4; Ventimiglia 2.

(g. o.)

TORNEI GIOVANILI

Tornati [illegible] pieno regime anche i principali tornei giovanili: perde una battuta il Savona Juniores fermato dalla Samm

La Cairese ha [illegible] il [illegible], il [illegible] l'ha sfiorato

Gialloblù: tre vittorie su tre partite, nerazzurri battuti soltanto negli Allievi

Ecco la consueta panoramica sui campionati giovanili nazionali [illegible] regionali. Negli Junior nazionali passo falso [illegible] Savona che non va oltre [illegible] pareggio nel derby con la Samm. Ora il Nizza, vittorioso ad Acqui, appare sempre più imprendibile.

[illegible] **nazionali:** Acqui-Nizza 0-6; Camaiore-Bra 1-1; St Vincent-Cuneo 0-3; Livorno-Pietrasanta 5-0; Rapallo-Pinerolo 0-1; Sanremese-Sarzanese 2-1; Savona-Samm 1-1. Classifica: Nizza p. 25; Savona 22; Samm e Livorno 18; Pinerolo e Rapallo 17; Cuneo 16; Camaio[illegible] 14; [illegible] [illegible] Sanremese 11; Pietrasanta 10; St Vincent 8; Bra 7; Acqui 1.

Juniores regionali. Girone A: Albenga-Pietra 2-1; Multedo-Arma rinv.; Carlin's-Ventimiglia 1-0; Varazze-Loanesi 2-0; Cogoleto-Imperia 1-3; Argentina-Finale 2-0. [illegible]: Imperia p. 23; [illegible] 19; Argentina 16; Loanesi 15; Pietra [illegible] Ventimiglia 14; Multedo e Albenga 13; Varazze 11; Carlin's 10; Arma 4; Cogoleto 2. Girone B: Albaro-Carcarese 5-1; S. Olcese-Pegliese 1-1; Cairese-Vado 3-2; Olimpic-Italstrade 2-1; Rivarolese-Bolzanetese 5-0; Audace-Culmv 3-1. Classifica: Pegliese p. 24; Cairese 19; Vado 17; Rivarolese e Audace 15; S. Olcese 14; [illegible] 13; Olimpic 12; Bolzanetese 8; Carcarese 7; Culmv e Italstrade 5. Girone C: Carlo Grasso-Ligorna 0-0; S. Frutt.-Baiardo 1-1; Molass.-Busalla 0-2; Cosmos-Recco 0-0; Ponted.-Sestrese 2-3; Bogliasco-Entella 6-0. Classifica: Se[illegible] p. 23; Pontedecimo 19; [illegible] 18; Bogliasco 16; Molassana 15; N.S. Fruttuoso 14; Ligorna 13; [illegible] Grasso 11; Busalla 10; Recco 9; [illegible] 7; Entella 1.

Allievi regionali. Girone A: Cairese-Don [illegible] 2-1; Multedo-Pegliese 0-2; Sampierdarenese-Praese 2-2; Sanremese-Legino 0-1; Sestrese-Pontedecimo 0-1; S. Filippo-Merlino 1-4; Savona-Voltrese 3-0. Classifica: Savona p. 23; Don [illegible] [illegible] Cairese [illegible]; Pontedecimo 20; Sampierdarenese 18; Pegliese 17; [illegible] 16; Voltrese 14; [illegible] 12; Sanremese, Sestrese [illegible] Legino 11; [illegible] Filippo 8; Multedo 7. Girone [illegible] Busalla-Samp 0-2; Baiardo-Anpi 3-0; Molassana-Rivarol. 1-0; Albaro-N.S. Fruttuoso 1-5; Imperia-Varazze 2-0; Vado-Ventimiglia 3-5; Alassio-Cosmos 0-2. Classifica: Samp p. 27; Imperia 24; Baiardo 23; Cosmos 22; Molassana 18; Albaro 17; Ventimiglia 16; N.S. Fruttuoso 15; Vado 14; Varazze 13; Busalla 9; Anpi 7; Rivarolese 4; Alassio 1. Girone C: Ceparana-Rapallo 1-5; Romito-Bogliasco 1-2; Canaletto-Don Bosco 3-0; Entella-Migliar. 2-1; Villaggio-Pianazze 0-1; Sarzanese-Folbas 4-1; Spezia-Lavagna 1-3. Classifica: Sarza[illegible] p. 24; Canaletto 22; Entella [illegible] Rapallo 21; Lavagna [illegible] Fol[illegible] 19; Romito 15; Migliarinese, Bogliasco e Spezia 13; [illegible] Bosco 11; Villaggio 9; Ceparana 6; Pianazze 4.

Pizzorno guida il vivaio della Cairese

Giovanissimi regionali. Girone [illegible]: Praese-Argentina 1-4; Pegliese-Multedo 1-1; Albisola-Cairese 1-2; Voltrese-Savona 0-2; Finale-Genoa 0-10; Ponted.-[illegible] 2-0; Legino-Sanrem. 1-1. Genoa p. 30; Savona 26; Pegliese 21; Argentina 18; Pontedecimo 17; Cairese 16; Legino e [illegible] 14; Praese [illegible] Finale 13; Sestrese 10; Albisola 8; Voltrese 7; [illegible] [illegible]. Girone B: Rivarol.-Molass. 1-1; Cogoleto-Aurora 0-1; Samp-Busalla 9-0; Carlin's-Loanesi 7-0; Ventim.-Vado 1-0; Varazze-Imperia 4-0; S. Fruttuoso-Albaro 2-6. Samp p. 30; Albaro 24; Carlin's, Ventimiglia e Varazze 21; Busalla e Molassana 20; Aurora 14; Rivarolese 10; Cogoleto 8; Vado 7; Loanesi 6; Imperia e S. Fruttuoso 4. Girone C: Rebocco-Canal. 0-2; Bogliasco-Baiardo 0-1; Rapallo-Cepar. 1-0; Lavagna-Spezia 1-3; Folbas-Mazzetta 2-0; Cosmos-Ligorna 0-7; Migl.-Entella 1-1. Spezia p. 28; Canal. 25; Baiardo 24; Bogliasco 21; Lavagna 19; Rapallo 18; Entella, Ligorna e [illegible]olbas 13; Rebocco 11; Migl. 10; Cepar. 9; Maza. e Cosmos 3.

(m. no.)

LE TV PRIVATE

[illegible]

7 — **Tele shopping**
13 — **Lobo**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Sempre più difficile**, film
19 — **La grande barriera**, telefilm
19,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
[illegible] — **La** [illegible] telefilm
20,30 [illegible] **di primavera**, film
22,15 **Lobo**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Mod Squad**, telefilm

Rtp [illegible]

11 — **Redazionale vendite**
12 — **Destini**, telenovela
12,25 **Rubrica cucina**
12,30 **Riuscirà** [illegible]..., telefilm
13 — **Starlandia**, giochi e rubriche
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
19,55 **Pollice verde**, rubrica
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Film**
24 — **Sport Cinquestelle**

Antenna 1 Pa

10 — **Primus**, telefilm
11 — **Innamorarsi**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic**, musicale
15,30 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**
[illegible] **Tgg special**
[illegible],35 **Prima pagina**
20,35 [illegible] telenovela
21,30 [illegible] **the catch**
22,30 [illegible] **Mash**, telefilm
23,15 [illegible] **special**
0,05 [illegible] **pagina**
0,35 **Forum** [illegible]

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn
15,05 **Vendite commerciali**
16,30 **Alla ricerca della verità**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,10 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Lo strano caso del dott. Frankenstein**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,30 **Mehraban**, rubrica
23,15 **Notiziario** (replica)
23,30 **Vendite commerciali**
0,30 **Colpo grosso story**, spettacolo
1,30 **Ipnosi**, film

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Ogginotizie**
15,15 **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Love American Style**, telefilm
[illegible] **del dr. Frankenstein**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo** [illegible] **story**, varietà
23,45 [illegible]
0,15 **L'uomo di A**[illegible]
2 — **Colpo grosso story**, replica

TV 8

11 — **N.Y.P.D.**, telefilm
12 — [illegible] **commerciali**
12,30 [illegible]**na**, telefilm
12,50 **Vendite commerciali**
13,05 [illegible] **Lezioni in...**
14,15 **Tvoitoggi**, notizie
14,45 **Cartoni** [illegible]
15,15 **Partita**
17 — **A.B.C. Lezioni in...**
19 — **Time out**, telefilm
19,55 **Cinemarubrica**
20,15 **Tvoitoggi**, notizie
[illegible] **Terzo tempo**
22,55 [illegible]
0,10 **Telefilm**

T.R.M.

10 — **Fra' Manisco cerca guai**, film
12 — **Adam 12**, telefilm
12[illegible] **Crime story**, [illegible]
18 — **Pa**[illegible], telenovela
18 — **George / Mildred**, telefilm
19,30 **Bollicine**, telefilm
20,30 [illegible] vento
[illegible] **Mod Squad**, telefilm

Teleregione

8 — **Pegaso** [illegible] animato
9,30 **2 magnifici fresconi**, film
11,30 **Tre commerciale**
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca giorno**
19,10 **Ranch Picchia Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca sera**
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Mille argomenti**
23 — **Tre commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Giovane selvaggio**, film

Sesta [illegible]

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
12,40 [illegible]
14 — **Film**
[illegible] **Parliamo di...**
17,45 **Film**
[illegible]
20,45 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Video Tre

13,30 **Omnibus**
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Omnibus**

PALERMO E AGRIGENTO

Torna Richter, trent'anni dopo

Il 1993 si apre con un eccezionale avvenimento per gli appassionati di musica: il ritorno di Sviatoslav Richter, dopo trent'anni di assenza dalla Sicilia. Il pianista ucraino terrà due recital, il 24 gennaio al Teatro Golden di Palermo e il 26 al Palazzo dei Congressi di Agrigento. Entrambi i concerti sono organizzati dall'Associazione Siciliana Amici della Musica, con il patrocinio del Banco di Sicilia. Richter, che ha 77 anni e da qualche anno è tornato a vivere nell'ex Unione Sovietica, ha sottolineato che con questo [illegible] ritorno vuole esprimere solidarietà verso un Paese dilaniato dalle recenti stragi di mafia

15,30 **Speciale spettacolo**
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Ape magà**, [illegible]
19 — **Uomo tigre**, cartone
19,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Ogginotte**
[illegible] — [illegible]**h torno a cas**[illegible], film
24 — **Prima pagina**
0,15 **Film** (secondo tempo)
1 — **Dottori con le ali**, telefilm

Tele Scirocco TP

11,45 **Starlandia**, giochi, rubriche
12,30 **Destini**, telenovela
13 — **Cavallo: che passione**, rubrica
13,25 **Tsl flash**
13,55 **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **La nostra** [illegible], telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
20 — **Sport mare**, rubrica

[illegible] [illegible]**ke Force**, telefilm
21,30 [illegible]**la nella tv dimensione**
22,30 [illegible], telegiornale
23 — **Trapper John**, [illegible]
— **Programmi non stop**

Telejonica

13,20 [illegible] (prima parte)
[illegible] **Tg**, notiziario
14 — **Seltz / Limone** (seconda parte)
18 — **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...** (Taccuino)
20,25 **La voce della Sicilia**
20,45 **Pacific** [illegible] **Airport**
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,50 **Un pizzico di...**
23,20 **Il conquistatore dell'Universo**, film

TRM Odeon

7 — **Tele shopping**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
[illegible] **Galactica**, telefilm
[illegible] [illegible] **donne in carriera**
[illegible] — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, [illegible]
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Il sentiero del pino solitario**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Fiori di zucca** cinema, Storie di tutti, di ladri e galantuomini
0,55 **Oroscopo**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Sempre più difficile**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
[illegible] **Film**
19,30 **La grande barri**[illegible], telefilm
20,30 **Vento di primavera**, film
22 — [illegible] **Squad**, telefilm

LE TV PRIVATE

22,30 **Film**
24 **La grande barriera**, telefilm
1 **Film no stop**

Video Mediterraneo

10 [illegible] **sceriffo a New York**, telefilm
[illegible] **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento agonistico**
19,45 **Videogiornale**
20,50 **Incontro di basket**
[illegible] [illegible] **flash**
[illegible] **Videogiornale**

TVA Agrigento

10,20 **Primus**, telefilm
14,05 **Capitan Blood**, film
17,30 **Cartoni animati**
20,40 **Innamorarsi**, telenovela
21,40 **Zoom TVA Sette**
23,45 **After M.A.S.H.**, sit. comedy
0,05 **Catch the catch**

Telespazio

8,15 **Promozionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Basket serie A1: Panasonic-Scavolini**
23,15 **Telegiornale**
23,40 **Filo diretto**, [illegible]
1,25 **Film**

Vuelle 7

12 **Starlandia**, giochi, rubriche
12,50 [illegible], telenovela
13,15 [illegible]**ucina**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
13,50 **Cinquestelle news**
14 **Goal su goal**
17 — **Starlandia**
18 **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,20 **Destini**, telenovela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 **Cinquestelle** [illegible]
20,30 **Supersport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23 **Film**

RVC Videocalabria

7 — **Fiori di zucca**
8 **Capozzi e figli**, [illegible]
8,30 **Harry O.**, telefilm
9,20 **Mannix**, telefilm
9,50 **Re degli zingari**, film
11,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
12 **Giudice di notte**, sit. comedy
13 **Video news**

Antenna Sicilia

12,30 **Starlandia**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
14 [illegible]
14,30 **Sicilìauno**

15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Film**
22,15 **Siciliasera**
22,35 **Pallavolo**
0,15 **Sicilianotte**

Telerent-Tivuitalia

9 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Gli imboscati del reggimento**, film
22,30 **Telerent attualità**
[illegible] — **Sport e news**
1 — **Film**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic: studio rock**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo
22,30 **Scherzi da prete**, spettacolo
23,30 **Primus**, telefilm
[illegible] **Prima p**[illegible], notiziario

Teleacras [illegible]

14,30 **Vg pomeriggio**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
19,15 **Bollicine**, telefilm
19,45 **Geroge e Mildred**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**, film
0,15 [illegible] **Notte**

TSB-T. Sound Bro.

11,20 **Occulto con**[illegible]
14 — **Tsb giornale**, 1ª edizione
14,30 [illegible]
15,30 **Film**
19,30 **Tsb giorna**[illegible], 2ª edizione
20,30 **Documentario**
21,30 **Punto sport**
23 — **Vendite commerciali**
23,30 **Tsb giornale**, 3ª edizione

Teleregione

9,30 **La rapina più** [illegible] **do**, film
15 — **Ricatto alta mala**, film
20,30 **Ranch Picchia Giallo**, telefilm
23 — **7 sporche carogne**, film

● [illegible] **errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.8[illegible], Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: [illegible]/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.090. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16/18,10/20,30/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre-scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Concerto di Francesco De Gregori

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16/17,30/19,30/21,00, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.288. Or.: 16 18/20,10/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57,98, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.85.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Paris Texas

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.16.68 Or.: 15,30 17,40/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16 17,40/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30, Ing. 8000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16/18,10/20,10/22,30, Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 17/18/20,15/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vasquez — v. Filisto 6, Tel. 368.23, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamento stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sbisi Chiamarli **Nanà**. Suma - Giuffrida **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese del campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grand'Italia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850, Or.: 16/18/20/22
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Raimondi
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper, N. V. 2h 05' **Avventura**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 806.169, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo ordine — di Christian Duguay con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,20 Rubrica di cucina
12,30 Telefilm della serie: Riuscirà la nostra carovana...
13 — Starlandia, programma contenitore per ragazzi
14 — Sfilata moda
15 — Redazionale
17 — Starlandia, programma contenitore per ragazzi con giochi, quiz e tanti cartoni animati
17,50 Riuscirà la nostra carovana..., sit. comedy
18,20 Destini, telenovela
18,45 Police verde, rubrica
19 — Telesport, quotidiano d'informazione sportiva
19,30 TV A, notizie
19,55 Telesport
20 — Partita calcio Vicenza-Chievo Verona, recupero
22,30 Tv A notizie
23,05 Sintesi basket serie A1 fem. Montecchio Wit Boy-Sidis Ancona
24,10 Telesport

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancing Days, telenovela con Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
16 — Dancing Days, telenovela con Sonia Braga
18,50 Il tabellone, gioco a quiz conduce in studio Luciano De Canal
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Conosciamoci, rubrica
19,55 Diretta studio, fatti ed i risultati sportivi della settimana. Conduce in studio Lucio Gerin e Cristiano Caracristi
21,15 TF
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Conosciamoci, rubrica
23,35 Rosso nel buio, film
1 — R.T.T.R. notizie

Teleregione

7 — Mazinga, cartoni animati
7,30 Magico mondo di Og, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
9,30 Super D.U.T., rubrica
10 — Fiabe comuni, cartoni animati
10,30 L'isola di Butterfly, telefilm
11 — Spazio redazionale
13 — Fantazoo, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
14 — TGR, Telegiornaleregionale
14,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera, situation comedy
16 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
16,05 Switch, telefilm
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, a cura di Licina Fortuna
18 — Mariana - Il diritto di nascere, telenovela
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Il sentiero del Pino Solitario, film di Henry Hathaway con F. Mc Curray e H. Fonda
22,15 TGR, telegiornale regionale
22,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
22,40 Fiori di Zucca cinema: Storie d'Italia, di ladri e galantuomini
0,30 L'oroscopo, a cura di Licina Fortuna
0,35 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
0,45 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Minuzzolo
11,45 TN
12,45 Tg flash
13 — Notes, zoom, anteprima
13,15 Benetton basket
13,50 Tg flash
14,05 Benetton basket
15 — La grande lotteria
16 — TN
17 — Notes
17,15 Anteprima, zoom
17,30 Basket Scaini
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 La Ghirlanda, news
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Benetton rugby
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Diffusione Europea

8,30 Veneto news week's magazine, notiziario replica
9,10 Worldnet, attualità via satellite, news e curiosità da tutto il mondo
10 — Market box - Scudo, proposta commerciale
12 — Mezzogiorno in musica, musicale
12,45 Veneto news - Tg prima edizione, notiziario
13 — Music television - V.J. Simone Angel, musicale
16 — Mtv's Greatest Hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv's hit list Uk, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg II edizione
20,30 Lunedì sport, settimanale sportivo
22 — Ciak si gira, rubrica cinema
22,30 Campionato di volley A/1 Petrarca Sidis Falconara - Charro Esperia Padova
24 — Veneto news - Tg II edizione
24,30 Lunedì sport

Tele Garda

13 — Casa Lawrence, telefilm
17 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
18,30 Soap opera
19 — Rig speciale attualità
19,30 Tg nove, news
20,30 L'altro lunedì, spettacolo
22,30 Tg nove, news
23,30 New Excelsior, varietà
0,30 Tg nove, news

Teleadige

12 — Bbc news from London
12,05 Good morning whit Anne and Nick
13 — Bbc news from London
14,30 Film 92 with Barry Norman
15,25 Top gear
18 — Animal world
20 — Bbc world news and world weather
21 — Nice town
22 — Kinsey
23 — Bbc world service news
23,15 World business report

Reteazzurra

10,15 Spazio acquisti
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Rubrica pediatrica, informazioni su problemi dell'infanzia a cura del dott. Luigi Cantarutti
12 — Spazio acquisti
12,30 Film
13,15 La provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna tappeti
18 — Spazio acquisti
19 — Reteazzurra notizie, I edizione
19,15 Spazio acquisti
20 — News, notiziario I edizione
21 — News, notiziario II edizione
22 — Film
23 — Reteazzurra notizie, II edizione
23,15 Spazio acquisti
0,15 Reteazzurra notizie, III edizione
0,45 Spazio acquisti
1,15 News, II edizione
1,30 Programmazione notturna

Telenuovo

7,15 Telegiornale, edizione mattino
8,30 Shopping time
9 — L'americano, film
11,10 L'edicola
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,35 Tg Media
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran tornelate, telegrame
13,45 Match music, programma musicale
14,30 L'uomo che visse da bisonte, film
17,30 La boutique dell'arte, attività
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match Music, programma musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran tornelate, telegrame
19,55 L'opinione, a cura di Mario Zanner
20 — Tg Sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 Basket serie A: Glaxo Verona-Kleenex Pistoia
21,45 Tg Media edizione notte
22,45 Tg Sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Massacro di grandi pianure, film
1,45 Telegiornale, replica
2 — Tg Sport

Telepadova

7,30 Winspector, cartoni animati
7,50 G.I. Joe, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Aspettando il domani, teleromanzo
12 — Cara sara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo, programma musicale
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica di moda e attualità
15,50 Spazio redazionale
17 — Andiamo al cinema
17,30 Sotto la allegria
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni animati
18,30 A tutto gas, cartoni
18,45 Sotto la chiusura
19,15 News line, linea notizie
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,25 Il sesso della chiesa
20,30 Lo strano caso del dr. Frankenstein, film
22,15 News line, linea notizie
22,30 Colpo grosso story
23,30 Andiamo al cinema
23,45 Ipnosi, film
1,30 News line, linea notizie
1,45 Il canto nella scimmia
1,50 Speciale spettacolo
2 — Colpo grosso story
3 — News line, linea notizie
3,15 Diamante, telefilm

Telepace

14,15 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
14,40 Re Artù, cartoni
15,05 Only cartoons
15,30 Amici libri, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Re Artù, cartoni
16,50 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
17,15 Piccole donne, film a cartoni
18,30 Lettere al Direttore
19 — L'arte liturgica - Cultura Arti Mestieri, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Only cartoons, cartoni
20,30 Spazio libero
21 — Bravo Dick, telefilm
21,30 Il selvaggio mondo degli animali, doc.
21,50 Il medico risponde, rubrica
22 — La prova diretta
22,30 Tele Pace Notiziario, seconda edizione

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per la casa
10 — Proposte donna
12 — Nonsolotaccio dediche in diretta
13 — Vetrinette, rubrica
14 — Moda donna
16 — Il rubino, diretta
18,30 Moda donna, rubrica
19,20 Tg 9
19,45 Proposte per voi
20,15 A... come amore, rubrica
22,15 Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 La guerra dei sei giorni, film
8,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Uomo e terra, documentario
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 I tre moschettieri, film
15,30 Rete Nord notizie, notiziario
15,45 Nodo alla gola, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
19,15 Sesto senso, telefilm
20,15 Documentario
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Fino allo spasimo, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Il guerrigliero, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 La guerra dei sei giorni, film

Telequattro

10,45 Cartoni animati
11,40 L'ispettore Bluey, telefilm
12,30 Telequattro sport
13,30 Fatti e commenti, 1ª ediz.
13,50 David Copperfield, film
15,50 Creazioni Lino's
16,05 Andiamo al cinema
16,15 Merrie Melodies, cartoni animati
17,10 Pinocchio, telefilm
17,35 Andiamo al cinema
17,45 L'ispettore Bluey, telefilm
18,30 Il caffè dello sport
19,30 Fatti e commenti, 2ª ediz.
20 — La pagina economica
20,05 Operetta, operettal, la storia dell'operetta a cura di Sandro Massimini
20,30 Telecronaca dell'incontro di basket Stefanel Trieste-Benetton Treviso
22,10 Il caffè dello sport
23,10 Fatti e commenti, replica
23,40 La pagina economica, replica
23,45 Andiamo al cinema

Telecortina

18 — Destini
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Dibattito in studio
22,30 Telegiornale
22,45 Avvenimento sportivo
24 — Telegiornale
0,15 Rubrica

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Sogno classico cartoons show
14,25 Incontri con Telechiara, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 L'edizione di giorno dopo giorno
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: Frontiere
16,30 Le favole di Esopo, cartoni
17 — Il generale Custer, film
18,30 La famiglia Partridge, telefilm
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Le favole di Esopo, cartoni
20,30 Speciale: film sui parchi, rubrica
21 — Telefilm
22 — La famiglia Partridge, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Uomini d'oggi, rubrica
23,30 Arte e natura, documentario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Primus, telefilm
10,30 Innamorarsi, teleromanzo
11,30 Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Huck Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Missione Natura, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Hippo Tommaso, cartoni animati
17,45 Huck Finn, cartoni animati
18,45 Hippo Tommaso, cartoni animati
18,30 Generale Daimos, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Catch the catch, sport
23 — After Mash, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

11 — Pronto Semeraro
12,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
12,45 Uomo e terra, documentario
13 — Il romanzo di Mildred, film
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 Scrivimi fermo posta, film
16,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
17 — Iranian Loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
19 — Pronto Semeraro
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Uomo e terra, documentario
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario

Telepordenone

12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Passione, telenovela
19 — Speciale Udinese, rubrica
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 George e Mildred, telefilm
20,30 Gli imboscati del reggimento, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Mod Squad, telefilm
0,30 Image, rubrica
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy club, musicale
2,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TV7 Pathé Triveneta

9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film, al termine programmi notturni

Serenissima

18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
23 — La cartomante a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima Story
1,45 Film non stop

TV7

7 — Film
8,30 Commerciale
9,30 Film
10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
12,30 Film
14,15 Cartoni animati
15 — Film
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, notiziario 1ª edizione
20,45 Film
22 — News, notiziario 2ª edizione
22,30 Film
0,45 News, notiziario 3ª edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione Notturna

Televenezia Cinquestelle

9,20 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
9,45 Servizi speciali, redazionali
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redazionale
11,30 Tg con la gente, rubrica
12 — Starlandia, cartoni
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionali
17 — Starlandia, cartoni
18 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
18,25 Destini, telenovela
19 — Police verde, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Ghiaccio nero, rubrica
22 — Police verde, rubrica
22,15 Il ventaglio, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, rubrica
23,20 Sport Cinquestelle, rubrica
0,10 Servizi speciali, redazionale
0,30 Explorer, documentario
0,55 Arcobaleno, rubrica

ATR

7 — Telefacile
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Consigli per voi
15 — Proposte moda
15,35 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte donna
19,30 Tg sera
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
22,30 Tg sera
23 — Consigli per la salute
24 — Tg sera
1 — Varietà

Rt Südtirol

5,20 Der Junge vom anderen Stern
6,05 Vicki
6,30 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,35 Pierre und Isa
7 — Widget - der kleine Wächter
7,20 Die schnellste Maus von Mexiko
7,45 Familie Feuerstein
8,20 Hart aber herzlich
9,10 Lotterie
10,05 Starsky & Hutch - Der Würger von Vegas
11,45 Matlock
12,40 Die Reporter
13,10 Shortlist, dokumentation
13,30 Agentin mit Herz
14,15 Ein Frau für zwei Millionen, komödie
16 — Hart aber herzlich
16,50 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,55 Pierre und Isa
17,20 Alvin and the Chipmunks
17,45 Die schnellste Maus von Mexiko
18,10 Familie Feuerstein
18,35 Bill Cosby Show
19,15 RTS - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Boa in den Wolken, kriminalfilm
21,50 RTS - Tagesthemen
22,05 Auf leisen Sohlen kommt der Tod, kriminalfilm
23,45 Max Headroom
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Geheimkommando Afrika, action-film
2 — Pro 7 Nachrichten
2,10 Die Schnüffler
2,55 Pro 7 Nachrichten
3,05 Tausend Meilen Staub
3,55 Programmende

Tele Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA Notizie Flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Huckleberryfinn, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Generale Daimos, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Tgg giovani - Informazione
19,15 TCA Notizie
19,40 Il match della settimana
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Le 6 mogli di Barbablù
21,30 TCA Notizie
22,25 Il match della settimana
22,55 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23,10 Videovetrina
1,20 TCA Notizie
1,40 TCA Videovetrina

TVA - Trento

19 — TVA Notizie sera
19,20 TVA Meteo
19,25 TVA sport
19,35 Notizie alle brace
19,45 TVA ore 19, salotto seconda parte
20,30 Sportissimo regione
22,30 Notizie alle brace, replica
22,40 TVA Notizie notte
23 — TVA Sport
23,15 Sport cinquestelle
23,55 Notizie alle brace
24 — TVA notizie notte
0,30 Film

Telefriuli

15 — Per dimagrire
16 — Iranian Loom - Tappeti, commerciale
16,30 Una pianta al giorno
18 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
19,30 Giovani ribelli, telefilm
20,30 Anime fortune, spettacolo
22 — Telefriuli notte
22,30 Vivere senza stress
23,30 Arte nel tappeto
0 — Il salotto di Franco

Telearena

9 — Telefilm
9,45 Bentograil flash
10,25 Rubrica
11,50 Rubrica Verona in tavola
12 — Destini, telenovela
12,15 Rubrica di cucina
12,25 Starlandia, rubriche
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Rubrica
14,30 Tg prima edizione
14,45 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche
18 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
18,25 Rubrica di giardinaggio
18,35 Destini, telenovela
18,55 Rubrica Verona in tavola
19 — Monitor 90: rubrica moda e bellezza
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,05 Tg sport speciale fuori campo
20,35 Partita di basket A/l: Glaxo VR - Bologna
22,20 Oroscopo, a cura di Luciana Pieri
22,25 Previsioni del tempo
22,30 Telegiornale
23 — Tg sport speciale fuori campo

Telealto Veneto

10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Canta Italia
12,45 Crazy Club, musica per giovani
13,30 Spilimbergo a Campionissimo
16 — Speciale spettacolo
16,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Oltre il caso, diretta attualità
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Sfilata Centro pelli
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
2,45 Canta Italia...
3,45 Emanuela, telenovela

RTA - Tele Antenna

15 — Tempi moderni, film
15,30 Cartoni animati
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,50 Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile Clemens Gorizia - G.S. Calana Gavina BG
19,15 RTA news
19,45 RTA sport
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Carovana di fuoco, film
22 — Fauna selvaggia, documentario
22,30 RTA news
23 — RTA sport
23,20 Telecronaca pallamano serie A1 maschile Principe Trieste - C.I.F. Rubiera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una guida del Comune sui locali delle ore piccole

«Notturno Veneziano» per meglio tirar tardi

Quelli della notte in provincia di Venezia. Il Comune ha fatto stampare una guida, in 55 mila copie, nella quale sono indicate 128 possibilità di tirar tardi. Si chiama «Notturno Veneziano»: elenca locali dove si fa musica dal vivo, discoteche, trattorie e osterie, caffè e «altri orizzonti». Quindicimila copie saranno inviate per posta ai titolari della «Carta Giovani», che consente sconti su teatri, mostre e musei.

Le località indicate vanno da Mestre a Jesolo, ai comuni della cintura urbana che sono poi quelli calcati dai giovani nottambuli. Ma la meta che potrebbe interessare anche i giovani di altre province è sicuramente il centro storico di Venezia, paradossalmente quello che in questi anni ha via via perso di mordente e ha visto chiudere molti locali della notte. In una città dove spesso le cucine sono già spente alle dieci della sera. Vediamo dunque cosa indica la guida per il centro storico.

Per la musica dal vivo, si va dai «canottieri» di San Giobbe al «Bentigodi» del rio terà di Cannaregio, dal «Centro sociale Morion» a Castello al «Ciack 1» di San Polo, dalla «Bagatela» di Cannaregio alla «Linea d'ombra» delle Zattere, ispirato a Joseph Conrad, al «Martini Scala» vicino alla Fenice, e ancora al «Paradiso perduto» di fondamenta della Misericordia, dove una volta ha suonato Keith Richards, al «Round Midnight» a Dorsoduro, fondato dal promoter degli U2 e dei Pink Floyd a Venezia Fran Tomasi.

Delle cinque discoteche di un tempo ne sopravvive una soltanto, «El suk», vicino all'Accademia. Ci sono poi l'«Acropolis», ex Club 22, e la «Maja desnuda» del Casinò, al Lido.

Quindici le trattorie e osterie indicate, fra le quali «Agli assassini» nell'omonimo rio terà, «Alfredo Alfredo», a San Filippo e Giacomo, aperto fino alle 2 di notte, «Al vecio Penasa» di calle delle Rasse, «La Zucca» di San Filippo e Giacomo, «L'isola misteriosa» di Santa Margherita, «Vino vino» di San Fantin, l'osteria «Da Codroma», dove si recitano poesie e si fa anche musica, «Sottosopra» a San Pantalon. [s. n.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 15 16,30/18,10/19,50/21,45, Ingr. 9000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno — v. Ponl 2, Tel. 600.620, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 9000
RIPOSO

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.189, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.18.80, Ap.: 16, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.600, Or.: Ap. 20/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.937, Or.: Ap. 20/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Ap.: 15,30 / ult. 22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: Ap. 16, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: Ap. 17, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Ap.: 15,40 17,45/19,55/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06., Or.: 19/21,15, Ingr. 9000
Sotto il cielo di Parigi

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/19/21,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.834., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884., Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.66., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.525., Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591., Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.665, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.933, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Italia — C. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807., Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Odeon — C. Palladio 186, Tel. 543.402, Or.: 14,45/17,15/19,30/22, Ingr. 10.000
Film in inglese

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Roma — st.de Filippini 5, Tel. 321.009. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.088, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 20/22: **La storia di Qiu Ju**, di Zhang Yi Mou
Ore 21: **Puerto Escondido**, di G. Salvatores

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22, Tess. 5000 + Ingr. 6000
Simple men

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, T. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.884. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
RIPOSO

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 976.514., Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 8, Tel. 239.914. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Ore 21 **Concerto dei pianisti**, Lewis Lortie e Helene Mercier, musiche di Strawinskij e Ravel.

TEATRO CORSO MESTRE. Il 13 gennaio Lino Toffolo **Omaggio a Goldoni** antologia goldoniana. Regia Lino Toffolo.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 26 gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dal 14 gennaio **Arsenico e vecchi merletti**. Regia Mario Monicelli.

A L'AVOGARIA Dorsoduro 1640, telefono 520.46.51. Riposo.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 950.672. Dal 29 gennaio **Chiuse in chiesa** di Diego Carli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 875.03.39. Dal 19 gennaio Valeria Valeri e Paolo Ferrari **La cicogna si diverte** di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, telefono 650.294. Riposo.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo. Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg. Regia di Antonio Calenda.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini. Regia Mario Scaccia.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Il 23 e 24 gennaio ore 21 Gioele Dix **Anna** di Gioele Dix. Regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il 15 gennaio Gioele Dix in **Anna**.

TEATRO LABORATORIO. Il 16 gennaio ore 21, il 17 ore 17 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta. Repliche fino al 17.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani. Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Riposo. Il 12 gennaio i solisti del Madrigale Ensemble Arianna, concerto dedicato a Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte. Dirige Giovanni Acciai. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette **Cin ci là**. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

ARENA piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Il 17 gennaio La botte e il cilindro **Re e buffoni**. Regia Pier Paolo Conconi.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 13 gennaio Teatro Stabile del Friuli e Venezia Giulia Compagnia Glauco Mauri **Anatol** di Arthur Schnitzler. Regia Nanni Garella.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **La Schiaccianoci** di Piotr Cajkovskij, Isabel Seabra, Andrei Fedorov e Giuseppe Principini. Dirige Guerrino Gruber, coreografia Giuliana Barabaschi.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 16 gennaio Consorzio 90 di Napoli **Nina Boné** di Edoardo Scarpetta. Regia L. Gelassi.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Riposo.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.139. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilina del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO Il 18 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin.

UDINE

TEATRO CONTATTO tel. 504.765.

PALAMOSTRE Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder, Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUNGI DON DI COLUMBIA. Il 15 e il 16 gennaio il Teatro della Bilciola in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**.

CONTATTINO (Auditorium comunale Falcato Umberto). Il 16 gennaio ore 15.30 Felice e Celina **Non piangere se il latte è versato**.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.592. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.

TEATROCLUB (Auditorium) ore 20,45 I Magazzini **Il paradiso** di Giovanni Giudici, da Dante Alighieri, regia Federico Tiezzi. Turno A.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 19 gennaio il Gruppo della Rocca Bob Marchese, F. Brogi, M. Mariani **Divertissement à Versailles** di Molière. **Sganarello cornuto immaginario**, regia O. Corbetta. **Le preziose ridicole**, regia R. Guicciardini.